



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

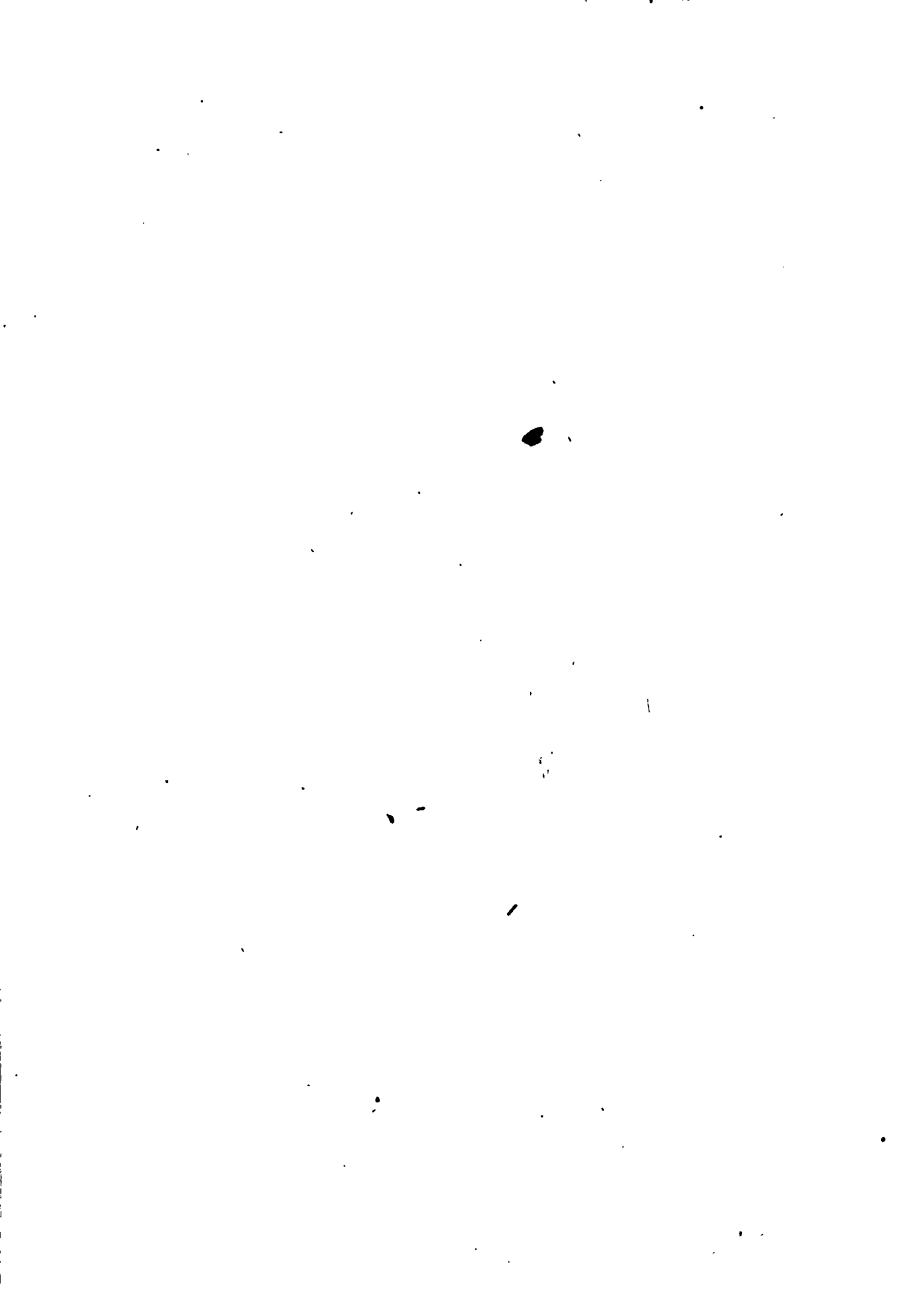
A

945,572









BIBLIOTHECA
PISANORUM
VENETA

ANNOTATIONIBUS NONNULLIS
ILLUSTRATA

VOLUMEN SECUNDUM



VENETIIS
TYPIS ANTONII CURTI
MDCCCVII.

Z

997

P67

Bates

Borghese

5. 18. 547

57313

L. A. B. A. T. E.

ANTONIO GIOVANNI BONICELLI

BIBLIOTECARIO DI CASA RISANI

A L L E T T O R E.

Non è cosa affatto nuova che dandosi alla
lavorazione un Catalogo di libri assai rari, bre-
vi, facili voluti, non più pubblicati, a quel-
lo di Alibiscano, onde lo garantirli da mano
involante, o preservarli da furtivo amari-
nimento. Non è essa tampoco cosa fuori di
proposito; potendosi anzi questi considerare
come giunte, qualunque sianò, alle Opere
degli Autori, che nel Catalogo medesimo
fossero state descritte. Ella è cosa poi sem-
pre di gradita sorpresa l'incontrare, quan-
do e dove meno te lo aspetti, soggetto di
passolo alla tua erudita curiosità.

Tal riflessi mi determinarono ad aggiun-
gere sulla fine di questo *Secondo Volume*
della Biblioteca RISANI alcune poche Let-
tere autografe ed inedite, che piacque mi
d'intitolare di UOMINI DOTTI perchè

scritte da persone per dottrina rinomatissime; Lettere che possono andare di seguito a quelle di *Uomini Illustri per servire di Appendice alla Kne.*, *Maioruna* dottrina *excellentium*, (*Firenze 1771. Tom. II. in 8.º*) e basterà che tu le legga per chiarirtene pienamente. Di due soli Aneddoti di Storia Letteraria ti ho favellato, l'uno de' quali ti viene appalesato per le lettere del Magliabechi; l'altro per quella del Dottor Francesco Spoleti: il primo riguardante la CHIAVE di certa PREFAZIONE, il secondo una Venneta ACCADEMIA; due cose sino ad ora da noi non conosciute.

Il Dottor Giovanni Cinelli, autore della *Biblioteca Volante*, vedendo accrescersi ogni giorno più la celebrità dell'eroi-comico Poema, il *Malmantile racquistato*, di modo che non solo per tutta Italia, ma fuori eziandio e da principali Monarchi dell'Europa se ne procuravano copie a penna (*Baldinucci, Vita del Lippi, Decennale del 1640.*) nel 1676. lo fece stampare in Fianco da Gio: Domenico Rossi in 12.º e avvisatosi di potere sfogare ad un tempo la sua mordacità con-

trovati alcuni Letterati viventi, specialmente Toscani, posevi in fronte una Prefazione, impressa sulla macchia, tendente a lacerarne il loro merito; colla cortezza che l'immortalità del Poema avrebbe eternato il diffamamento de' suoi rivali. Infatti quantunque per non esporre di troppo se stesso, scrisse egli l'aveva sotto coperta, e con tale artificio, che alquanto oscura ed equivoca dovesse nascere nell'intelligenza; tuttavia non mancò in Firenze schi, meditandovi sopra, e svolgendosi ne di espressioni, credette di avere smascherato non meno l'Autore, che i Soggetti precisi di mira; e tanto bastò perchè d'ogni intorno querebbero sì forti si alzassero, che giunte all'orecchio del Governo, venne costretto il Cinelli a sopprimerla e sostituirla un'altra (*Sancassani, Vita di Lini posta innanzi alla Biblioteca Volante, pag. VII.*) onde nacque che delle cinquanta sole copie che erano stampate, laceratene alcune, altre nascoste, la Prefazione divenne talmente rara, che quantunque fu nota al Zeno, e al Cavalier Tiraboschi, pure ho motivo di sospettare che sì l'uno che l'altro non l'abbiamo giam-

mai veduta, non che letta. Ma se per insi-
 spettata combinazione si giungesse alla luce
 mani, come mai adesso, neio dopo il perio-
 do di oltre un Secolo, rilevarne si potreb-
 bero que'stasi, che fin dal momento in cui
 fu pubblicata, riuscirono oscuri e dubbiosi a
 quegli stessi che pur convivevano colle per-
 sone contr' alle quali era diretta la satira?
 Ne sapremo dunque buon grado al Magli-
 abechi, di quale nella seconda delle sue le-
 ttere al Montanari, cui essa Prefazione aveva
 veduta diretta, scongiurandolo di non lasciarla
 vedere a chi si fosse, di l'ha tramandata la
CHIAVE per venire in cognizione delle per-
 sone e delle cose ivi contenute. **CHIAVE**,
 che deve essere certamente la vera, attesa
 la relazione, che per la simiglianza del ge-
 nio, piuttosto maligno, passava tra il Ci-
 nelli e il Magliabecchi; il quale in oltre
 confessa di aver dato egli al Cinelli *tutta la*
autorità degli Scrittori per lavorarla. Che se
 il Ganosico Biscioni, l'odiosissimo sostenitore
 della buona fama, di cui godevano i suoi na-
 zionali, ha creduto nella seconda ristampa
 del *Malmarile* fatta in Firenze nel 1732. di

tralasciare la detta Prefazione dicendo che è *una mera invettiva e non appartiene niente al Malmantile*; non è perciò, se mal non m' appongo, che rigirandosi essa intorno ad Uomini di Lettere, non se ne potesse dischiudere una qualche, forse interessante notizia, o biografica, o bibliografica, o letteraria. Passiamo al secondo Aneddoto.

Il principio del gran Galileo di osservare e prendere partitamente in esame i fenomeni e le leggi della Natura interrogandola con replicate sperienze, piuttosto che stabilire un generale sistema, e a quello ridurre ogni cosa, principio che fece sorgere l' Accademia de' *Curiosi* in Vienna, e quella del *Cimento* in Firenze; quel principio medesimo eccitò alcuni ingegni Veneziani ad istituire in Patria, dopo la metà del Sec. XVII. un' ACCADEMIA rivolta alle cose Fisiche, o vogliam dirla meglio, di Fisica Sperimentale. Chiamavasi l' Accademia del SAROTI; sia che in casa di questa un tempo doviziosa famiglia dell' ordine Mercantile ne seguissero le riduzioni; sia che qualche studioso individuo della medesima ne fosse stato il bene-

merito institutore. In qual anno precisamente siasi aperta, quali nè fossero i Socj, quali le Leggi, quale l'Impresa da Essa alzata, tutto s'ignora; che niuna indicazione mi fu fatto di riscontrare, non che altrove, nel *Catalogo delle Accademie, che in diversi tempi fiorirono nella Città di Venezia*, compilato da Antonio Zanon, Tomo VIII. delle sue Opere, pag. 280. e segg. a meno che non si volesse scambiarne la denominazione con altre, all'epoca delle quali ricorre prossima quella del SAROTI. Dalla mancanza però di tali notizie, lieve discapito ne ricade sul merito dell'Accademia stessa, bastando a comprovarelo e l'efficace impegno che per essa dimostrava il nominato Dottor Spoleti, uomo di fino acume di mente, già commendatissimo per le sue cognizioni Fisico-matematiche, e il vedere, che Sperimenti in quella si praticavano non a caso, ma con metodo ragionatamente progressivo; così che sarebbe ad augurarsi che maggior numero di essi ci fosse pervenuto. Pochi infatti sono i descritti dallo Spoleti nella sua lettera pag. 359. pure se dichiarati ci avesse, come si era pro-

posto di fare, i suoi pensamenti, singolarmente intorno alla sperienza *ultimamente* ivi riferita delle *tre particelle di ferro tra loro eguali*, che poste ec. (come nella lettera stessa) nè risultò essersi fatta dal menstruo *nell' aria naturale e nella compressa più del doppio che l' aria ordinaria un' egual dissoluzione*, mentre nel vuoto fu *un grano meno delle altre*; grande compenso ne sarebbe forse tornato alla scarsezza degli sperimenti che ha riportati: che chi sa non avesse egli quel sagacissimo ingegno prevenuti colla sua spiegazione i moderni Chimici in qualche nuovo ritrovamento? Ad ogni modo dovrà sempre essere riguardata, come di gloria, così di nobile compiacenza per i Veneziani la scoperta di un' ACCADEMIA da Essi instituita forse pochi anni dopo quella del Cimento; Accademie ambedue che, sebbene con mezzi disuguali, avevano però lo stesso scopo di penetrare colla fiaccola delle Sperienze nei tenebrosi laberinti della Natura, e distruggere tante mostruose Ipotesi figlie dell' ignoranza.

Restami d' avvertire, che gli Autografi
del-

²
ACOSTA, *Cristoforo*. Trattato delle Droghe medicinali; & altri semplici dell' Indie Orientali. *Venezia, Ziletti 1585. 4.^o*

ACQUISTO, e Ritiro de' Veneti dall' Isola di Scio nell' anno 1694. 4.^o

Si aggiungono, Confronto e correzioni agli sbagli presi nella sua Storia dall' autore Garzoni sopra l' Acquisto, e ritiro da Scio 4.^o

Raccolta di Carte autentiche ed estratte da privati registri de' pubblici Rappresentanti, che hanno servito nell' Acquisto e nel ritiro da Scio. *Norimberga 1710. 4.^o*

ADIMARI, *Raffaele*. Sito Riminese. *Brescia 1616. 4.^o*

ADIMARI, *Lodovico*. Poesie sacre, e morali. *Firenze 1696. f.^o*

ADRIANI, *Gio. Battista*. Istoria de' suoi tempi dall' an. 1536. al 1574. *Firenze, Giunti 1583. f.^o*

AFFO', *Ireneo*. V. *Basinius tra i Latini*.

AGOSTINI, *Lionardo*. Le Gemme antiche figurate. *Roma, presso l' Autore 1657. 4.^o*

degli AGOSTINI, *Giovanni*. Notizie Istoricocritiche intorno la Vita, e le opere di Scrittori Viniziani. *Venezia 1752. tom. 2. 4.^o*

degli AGOSTINI, *Niccolò*. V. *Bojardo*.

S. AGOSTINO. Della Città di Dio, libri XXII. *f.^o pic. senza alcuna data — E' del Secolo XV.*

— Varj Sermoni dello stesso, e d' altri antichi Dottori, tradotti in Italiano da Galeazzo Florimonte Vescovo di Sessa. *Vinegia, Gialito 1558. 4.^o*

AGOSTINO, *Antonio*. Dialoghi tradotti dallo Spagnuolo nell' Italiano da Dionigi Sada. *Roma 1650. f.^o*

AITONE Armeno. *V. Niceta.*

ALAMANNI, Luigi. *La Coltivazione. Parigi, Rob. Stefano 1546. 4.º*

— *La stessa, con le Api di Gio. Rucellai. Firenze, Giunti 1590. 8.º*

Tutte e due queste edizioni sono citate dagli Accademici della Crusca; ma la prima è assai rara.

— *La stessa, con annotazioni di Giuseppe Bianchini sopra la Coltivazione; e di Roberto Titi sopra le Api — e con la Vita dell' Alamanni scritta da Giammaria Mazzuchelli, e con una dotta Lettera di Gio. Checozzi. Venezia 1756. 8.º*

ALBANI, la Villa. *V. Indicazione, e Marini, Gaet.*

ALBERGATI, Fabio. *Discorsi politici. Roma 1602. 4.º*

ALBERGATI Capacelli, Marchese. *Scelta di Commedie, e Novelle morali, dedicata dall' editore a S. M. la Regina della Gran Brettagna. Londra, Cooper, tom. 2. 8.º gr. senza anno.*

ALBERGHETTI, Giust' Emilio. *Compendio della Fortificazione. Venezia 1694. f.º*

ALBERO della Casa Ottomana. — *Abiti della Porta del Turco — Fatti de' Principi Turchi. Venezia 1572. f.º*

ALBERONI, Card. V. *Storia.*

ALBERTI, Leandro. *Descrizione di tutta l' Italia. Bologna, Giaccarelli 1550. f.º*

ALBERTI, Leonbattista. *La Pittura, tradotta per Lodovico Domenichi. Vinegia, Giolito 1547. 8.º*

— *L' Architettura, tradotta in lingua Fiorentina da Cosimo Bartoli, con l' aggiunta de' Disegni. Firenze, Torrentino 1550. f.º*

— Dell' Architettura, della Pittura, e della Statua; con l'aggiunta di varj disegni di edificj pubblici, e privati di Giacomo Leoni, in lingua Italiana ed Inglese. *Londra, Edlin 1726. tom. 3. vol. 1. f.º*

ALBERTO Valstain *Duca di Fritland. V. Gualdo.*

ALBIZZI, *Francesco. V. Risposta all' Istoria ec.*

ALBRIZIO, *Niccolò. Venezia favorita da Dio per la traslazione di Reliquie di S. Niccolò. Venezia 1698. 4.º*

ALCIATO, *Andrea. Il Duello tradotto in italiano con tre Consigli, uno dell' Autore, e gli altri di Mariano Socino. Venezia, Comin da Trino 1562. 8.º*

ALDEANO Accademico (*Niccola Villani*). Ragionamento sopra la Poesia giocosa de' Greci, de' Latini, e de' Toscani, *Venezia 1634. 4.º*

ALDIMABI, *Biagio. Memorie istoriche di diverse Famiglie Nobili Napoletane, e Forastiere. Napoli 1691. f.º*

ALFIERI, *Vittorio. Tragedie. Parigi, Didot maggiore 1788. tom. 5. 8.º cart. dor.*

Si agg. Volume di scarto. Parigi, Didot mag. 1787. 8. cart. dor.

ALFONSO IV. *Duca di Modona. V. Gamberti.*

ALGAROTTI, *Francesco. Opere. Venezia, Pa- lese. 1791. e segg. tom. 17. 8.º*

ALLACCI, *Leone. Vita di Maria Raggi da Scio. Roma 1655. 4.º*

— Poeti antichi raccolti da Codici Mss. della Biblioteca Vaticana e Barberina. *Napoli 1661. 7.º*

- Viaggio di Donna Lucrezia Barberina da
Roma a Modena. *Genova* 1654. 4.^o
- ALVERI, Gasparo. Roma in ogni stato. *Roma*
1670. *Parti* 2. *vol.* 1. f.^o
- ALUNNO, Francesco. La Fabbrica del Mondo.
Vinegia 1557. f.^o
- Le Ricchezze della lingua volgare sopra
il Boccaccio. *Ivi*, *Bonelli* 1555. f.^o
- d'AMBRA, Francesco. V. *Divitia*; *Bernardo*.
- AMARILLI Etrusca. V. *Bandettini*.
- AMATI, Pasquale. Dissertazione sopra il pas-
saggio dell' Appennino fatto da Annibale, e so-
pra il Castello Mutilo degli antichi Galli. *Bo-
logna* 1776. 4.^o
- AMELOT, de la Housaie. Storia del Governo
di Venezia, tradotta in lingua Italiana col supple-
mento e lo Squittinio della sua libertà; ed un
discorso di Luigi Helian. *Colonia*, *tom.* 4. 12.^o
- V. *Graswinckelius tra i Latini*.
- AMMIRATO, Scipione. Istorie Fiorentine con
aggiunte di Scipione Ammirato il giovane. *Fi-
renze*, *Massi* 1647. *tom.* 3. f.^o
- Gli Opuscoli. *Ivi*, *Massi* 1640. *tom.* 3.
4.^o
- Discorsi sopra Cornelio Tacito. *Padova*
1642. 4.^o
- Delle Famiglie nobili Fiorentine. *Firen-
ze*, *Giunti* 1615. *par.* 1. f.^o
- Delle Famiglie nobili Napoletane, Parte
prima. *Fiorenza*, *Marescotti* 1580. f.^o
- *Si agg.* Parte seconda. *Ivi*, *Massi* 1651. f.^o
- Albero, e Storia della Famiglia de' Con-
ti Guidi, con le giunte di Scipione Ammirato
il giovane. *Firenze* 1650. f.^o

ANACREONTE tradotto in versi Italiani da varj con la giunta del testo greco, e della versione latina di Giosuè Barnes. *Venezia* 1736. 4.^o

—— Canzoni scelte (greco-ital.), con tre pezzi scelti dell'Iliade di Omero; il tutto nuovamente tradotto dal greco. *Venezia* 1765. 8.^o

ANDRES, Giovanni. Dell'Origine, de' progressi, e dello stato attuale d'ogni Letteratura. *Venezia, Vito* 1783-1800. tom. 22. 8.^o

—— Catalogo de' Codici Manoscritti della Famiglia Capilupi di Mantova. *Ivi* 1797. 8.^o

—— Lettera all' Abate Jacopo Morelli sopra alcuni Codici delle Biblioteche Capitolari di Novara, e di Vercelli. *Parma, stamp. Reale* 1802. 8.^o

ANDRUCCI, Giuseppe Maria. Della Poesia Italiana. *Venezia, Zano* 1734. 4.^o

ANGELI, Bonaventura. Istoria della Città di Parma. *Ivi* 1591. 4.^o

ANGELI, Stefano. Considerazioni fisicomatematiche quadripartite, e della gravità dell' Aria, e fluidi. *Venezia* 1667. 4.^o

Si aggiunge, *De infinitis Spiralibus inuértis, de infinitisque hyperbolis, ac aliis Geometricis*. Patavii 1667. 4.^o

ANGELI, Pietro. V. *Svetonio*.

ANGELIERI, Antonio. Saggio Istorico intorno alla condizione di Este. *Venezia* 1745. 8.^o

ANGELINI Bontempi, Gio. Andrea. Istoria della ribellione d' Ungheria. *Dresda* 1672. 12.^o

ANGELONI, Francesco. Istoria Augusta da Giulio Cesare a Costantino il Magno, illustrata con la verità delle antiche medaglie, ed accre-

- sciuta da Gio. Pietro Bellori. *Roma* 1685. f.^o
 — Istoria di Terni. *Ivi* 1646. 4.^o
 dell' ANGUILLARA, Gio. Andrea. V. Ovidio.
 ANIMAVVERSIONI Critiche sopra il notturno
 congresso delle Lammie; si aggiunge ec. *Vene-*
zia 1751. 4.^o
 ANNIBALE Cartaginese. V. Amati.
 ANTICANO, Sertonaco. Frammenti istorici del-
 la guerra in Dalmazia. *Venezia* 1649. 12.^o
 ANTIVIGILMI, Cornelia Aspasio (*Aprasio*,
Angelico da Vinimiglia). La Bibliotheca Apro-
 siana. *Bologna* 1673. 12.^o
 APPENDINI, Francesco Maria. Notizie Istori-
 co-Critiche sull' Antichità, Storia, e Lettera-
 tura de' Ragusei. *Ragusa* 1802. vol. 2. 4.^o —
 V. Luccari.
 APPIANO, Alessandrino. Istoria delle guerre
 esterne, e civili de' Romani, tradotte da Ales-
 sandro Braccio. *Vinegia*, *Giolito* 1559. tom. 2.
 12.^o
 — Della guerra Illirica, Spagnuola, e di
 quella di Annibale in Italia, tradotta da Lo-
 dovico Dolce. *Ivi*, *Giolito* 1559. 12.^o
 APROSIO, Angelico, ec. V. Antivigilmi.
 d'AQUILEJA, Tommaso. La Guerra d' Attila.
Ferrara 1568. 4.^o
 d'AQUINO, G. Paolo. Dell' uso del Piliere. *Vi-*
cenza 1632. 4.^o
 ARCHIMEDE. V. Mazzuchelli.
 ARETINO, Pietro. Lettere. *Parigi*, *Martin il*
Maestro 1609. tom. 6. vol. 4. 8.^o
 — La Vita di Maria Vergine, di Caterina
 Santa, e di Tommaso Aquinate beato. *Vine-*
gia, figli d' Aldo 1552. 4.^o

— Capricciosi , e piacevoli ragionamenti .
Cosmopoli 1660. 8.^o — *V. Berni*, e *Mazzuchelli*.
ARETINO, *Leonardo*. Istoria del Popolo Fiorentino tradotta in lingua Tosca da Donato Acciajoli . *Vinegia*, *Jacopo de' Rossi* M.CCCC.LXXIV. f.^o

Si aggiunge, *Poggio Fiorentino*. Istoria Fiorentina tradotta da Jacopo di lui figliuolo .
Vinegia, *Jacopo de' Rossi* M.CCCC.LXXVI. f.^o —
Prima edizione.

ARIOSTO, *Lodovico*. Le Opere nuovamente raccolte . *Venezia*, *Orlandini* 1731. tom. 2. f.^o

— *Orlando furioso*. *Ivi*, *Giulio* 1544. 4.^o

— Lo stesso adornato di figure in rame da *Girolamo Porro*, con le annotazioni di *Girolamo Ruscelli*, la Vita dell' Autore ec. *Ivi*, de' *Franceschi* 1584. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca .

La tavola in rame del Canto XXXIII. è replicata-
 mente impressa nel Canto XXXIV. Nel resto questo
 esemplare corrisponde esattamente alla descrizione, che
 ne fa il de Bure N.^o 3397. ed è sempre molto raro .

— *Rime*. *Vinegia* 1552. 8.^o — *V. Pigna*.

ARISTEA. Istoria del LXXII. Interpreti, tradotta da *Lodovico Domenichi*. *Fiorenza*, *Torrentino* 1550. 8.^o

Si aggiungono, Due Dialoghi di *Luciano*, tradotti dallo stesso . *Fiorenza*, *Domenichi* 1548. 8.^o

Lezione di *Michelagnolo Serafini* sopra un Sonetto della Gelosia, di *M. Giovambattista Strozzi*. *Ivi*, *Torrentino* 1550. 8.^o

Gli Amori d' *Ismenio* composti per *Eusta-*

9
zio. Filosofo, e di Greco tradotti per Lelio Carani. *Ivi*, *Torrentino* 1550. 8.º

La settima Lezione di M. Pietro Orsila-
go sopra il Sonetto del Petrarca *Passa la nave
mia carica d'oblio*. *Ivi* 1549. 8.º

ARISTOFANE. Le Commedie tradotte per Bar-
tolomeo, e Pietro Rositini. *Venezia, Valgriso*
1545. 8.º

—— Il Pluto, ossia il Dio della ricchezza,
Commedia tradotta da Michelangelo Carmeli.
Venezia 1752. 8.º

ARISTOTILE. La Rettorica fatta in lingua to-
scana da Annibal Caro. *Venezia* 1732. 8.º

—— La Poetica vulgarizzata e spostata da Lodo-
vico Castelvetro. *Basilea, ad istanza di Pietro
de Sedabonis* 1576. 4.º

—— La Rettorica e la Poetica tradotte in lin-
gua Fiorentina da Bernardo Segni, *Firenze,
Torrentino* 1549. 4.º

—— L'Etica tradotta dallo stesso. *Ivi*, *Tor-
rentino* 1550. 4.º — *V. Buonamici e Piccolomini*.

Queste due ultime edizioni sono citate dagli Acca-
demici della Crusca.

ARNOBIO, *Cleandro*. Il Tesoro delle Gioje. *Ve-
nezia* 1602. 8.º

ARRIANO. De i Fatti del Magno Alessandro,
trad. dal Greco in Italiano per Pietro Lauro
Modonese. *Venezia, Tramezzino* 1544. 8.º

ARTEAGA, *Stefano*. Le Rivoluzioni del Teatro
musicale Italiano. *Venezia* 1785. tom. 3. 8.º

—— Lettera intorno la traduzione di Omero
dell'ab. Cesarotti; e nel fine un'Ode dell'ab.
Godard. in lode della detta traduzione 8.º

ASCANJ, *Pellegrino*. Raccolta di Medaglie antiche Imperiali. *Modona* 1677. 12.^o

ASCLEPIADE. *V. Cocchi*.

ASCOSO *Accademico Gelato*. Le Pitture di Bologna. *Bologna* 1686. 12.^o

ASSARINO, *Luca*. Le Rivoluzioni di Catalogna. *Bologna* 1648. 4.^o

d'ASTI, *Donato Antonio*. Uso, e Autorità della Ragion Civile nelle Provincie dell' Imperio Occidentale. *Napoli* 1720. tom. 2. 8.^o

ASTOLFI, *Gio. Felice*. Istoria universale delle Imagini miracolose della Gran Madre di Dio. *Venezia* 1624. 4.^o

ATANAGI, *Dionigi*. Dell' eccellenza e perfezion dell' Istoria, *Venezia*, *Nicolini* 1559. 4.^o — *V. Rime di diversi, raccolte*.

Si aggiungono, *Terminio, Antonio*. Apologia di tre Seggi illustri di Napoli. *Venezia*, *Farri* 1581. 4.^o

e Possevino, Antonio. Vita e morte di Eleonora d' Austria Duchessa di Mantova. *Mantova* 1584. 4.^o

ATENAGORA. Ragionamento intorno alla risurrezione de' Morti, tradotto dal greco da Gasparo Gozzi, e per la prima volta pubblicato; coi rischiaramenti del P. Reinier. *Venezia*, *Paletese* 1806. 8.^o

PATTIZZATO, *Accademico Ferrarese*. Il Verato, ovvero replica in difesa del Pastorfido. *Firenze*, *Giunti* 1593. 4.^o

d'AVAUX Ambasciatore di Francia ec. *V. Memoriale*.

AVEROLDO, *Gial' Antonio*. Le scelte Pitture di Brescia. *lui* 1700. 4.^o — *Rara*.

AVIANO, e *Gabria*. Favole tradotte dal latino e dal greco in versi italiani, e latini da Giovanni Grisostomo Trombelli. *Venezia* 1735. 8.^o

AURELI, *Lodovico*. V. *Ferrari*, *Giambattista*.

BACCHINI, *Benedetto*. Istoria del Monastero di S. Benedetto di Polirone nello Stato di Mantova. *Modena* 1696. 4.^o

BACCI, *Pietro Giacomo*. Vita di S. Filippo Neri ec. *Roma* 1745. 4.^o

BACCI, *Andrea*. Discorso dell' Alicorno. *Firenze*, *Marescotti* 1582. 8.^o

—— Della natura, e bontà delle Acque, e specialmente del Tevere. *Venezia* 1576. 4.^o

BACCO, *Enrico*. Descrizione del Regno di Napoli. *Napoli* 1618. 8.^o

BACONE, *Francesco*. Opere morali. *Venezia* 1639. 12.^o

BAGLIONE, *Giovanni*. Le Vite de' Pittori, Scultori, Architetti, ed Intagliatori dal 1572. sino al 1642. *Napoli* 1733. 4.^o

BAGLIOTTI, *Fulvio*. Vita del Ven. Servo di Dio Felice Angelico Testa di Bevagna fondatore delle Oblate Filippine, e delle Orfane in Fuligno. *Macerata* 1780. 4.^o

BAJAMONTI, *Giulio*. Storia della Peste che regnò in Dalmazia negli anni 1783-84. *Venezia* 1786. 8.^o

BALDI, *Bernardino*. Memorie della Città di Urbino. *Roma* 1724. f.^o fig.

BALDINUCCI, *Filippo*. Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in qua, opera distinta

- in secoli, e decennali dal 1260. sino al 1670.
Firenze, Santi Franchi 1681. tom. 3. 4.º
 — Vocabolario Toscano del Disegno. *Ivi, Franchi 1681. 4.º*
 — Cominciamento, e progresso dell' arte dell' intagliare in rame, con le Vite de' più eccellenti maestri della stessa professione. *Ivi, Martini 1686. 4.º*
 — Lettera in risposta ad alcuni quesiti in materia di Pittura, col Vocabolario Toscano dell' arte del Disegno. *Ivi, Martini 1687. 4.º*
 — Vita del Cavalier Lorenzo Bernino. *Ivi, Vangelisti 1682. 4.º*
BANDETTINI, Teresa. La Teseide, Poema. *Parma, Mussi 1805. tom. 2. 4.º*
 — Poesie varie. *Ivi, Mussi 1805. tom. 2. 4.º*
 — (sotto il nome di *Amarilli Etrusca*) Rime estemporanee. *Verona, Giuliani 1801. 8.º*
BARATTERI, Gio. Battista. Architettura di Acque. *Piacenza 1656. f.º*
BARBARANO, Francesco. Istoria Ecclesiastica della Città, Territorio, e Diocesi di Vicenza. *Vicenza 1649. 4.º*
BARBARI, Giuseppe Antonio. L' Iride, opera fisico-matematica. *Bologna 1678. 4.º*
BARBERINA, Lucrezia V. Allacci.
BARBERINO, Francesco. Documenti d' amore, con la Vita dell' Autore. *Roma, Vitale Mascardi 1640. 4.º fig.*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- BARBERINO, Maffeo, poi Urbano VIII.** Poesie Toscane. *Roma, Stamp. della Rev. Cam. Apost. 1640. 12.º*

BARBIERI, *Gianfrancesco*, detto *Guercin da Cento*. I Paesi intagliati in rame da Giovanni Penna. *Venezia* 1754. f.^o fig.

BARBIERI, *Matteo*. V. *Bongiovanni*.

BARBUO Soncino, *Scipion*. Sommario delle Vite de' Duchi di Milano Visconti, e Sforzeschi, col loro naturale ritratto. *Venezia*, *Ziletti* 1584. f.^o fig.

BARCA, *Giuseppe*. Fortificazione moderna: si aggiunge. Tavola abbreviata dei Logaritmi di Giovanni Nepero. *Milano* 1639. 4.^o

BARDI, *Girolamo*. Sommario, ovvero Età del Mondo cronologiche, dalla creazione d' Adamo, sino all'anno di Cristo 1581. *Venezia*, *Giunti* 1581. tom. 2. 4.^o

—— Spiegazione dell' Istorie nei Quadri del Palagio Ducale in Vinegia. *Ivi*, *Valgriso* 1587. 8.^o

—— Vittoria navale ottenuta dalla Repubblica di Venezia contro Ottone figlio di Federico I. Imperatore. *Ivi*, *Ziletti* 1584. 4.^o

BARGEO, *Pietro Angelio*. V. *Tuano*.

BARONIO, *Cardinale*. V. *Rinaldi*, *Odorico*.

BAROZZIO da Vignola, *Giacomo*. Regola delli cinque Ordini d' Architettura con la nuova aggiunta di Michelangelo Buonarrotti, di carte sette. *Roma*, de' *Pauli* f.^o senza anno.

Nè dal Mazzuchelli (*Scrittori d'Italia*) nè da altri de' principali Bibliografi trovo riferita quest' edizione; essa contiene Tavole XLIV.

—— Le due regole della Prospettiva pratica con i commentarj del P. Egnazio Danti, e la vita dallo stesso scritta, del Barozzio. *Ivi*, *Zanetti* 1583. f.^o

- BARPO, Gio. Battista.** Descrizione di Cividale di Belluno, e suo Territorio. *Belluno* 1640.
- BARTOLI, Cosimo.** Del modo di misurare tutte le cose terrene. *Venezia* 1614. 4.^o
- BARTOLI, Daniello.** Dell' Istoria della Compagnia di Gesù, l' Inghilterra. *Roma* 1667. f.^o
- L' Italia. *Ivi* 1673. f.^o
- L' Asia. *Ivi* 1653. f.^o
- Il Giappone. *Ivi* 1660. f.^o
- La Cina. *Ivi* 1663. f.^o
- Vita, ed Istituto di S. Ignazio. *Ivi* 1659. f.^o
- Vita di Roberto Card. Bellarmino. *Ivi* 1678. 4.^o
- Delle Grandezze di Cristo. *Bologna* 1675. 4.^o
- Pensieri Sacri. *Roma* 1685. 12.^o
- La Ricreazione del Savio. *Venezia* 1660. 12.^o
- L' Uomo al punto. *Roma* 1667. 8.^o
- Delle due Eternità dell' Uomo. *Bologna* 1675. 12.^o
- Dell' ultimo, e beato fine dell' Uomo. *Roma* 1670. 12.^o
- L' Eternità consigliera. *Venezia* 1653. 12.^o
- Simboli trasportati al morale. *Roma* 1677. tom. 2. 12.^o
- Povertà contenta. *Venezia* 1650. 12.^o
- Vita del Padre Vincenzo Carafa. *Roma* 1652. 12.^o
- Della Geografia trasportata al morale. *Venezia* 1664. 12.^o
- Dell' Ortografia Italiana. *Roma* 1670. 12.^o
- Il Torto, e 'l Diritto del non si può,

- dato in giudicio sopra molte regole della lingua Italiana. *Venezia* 1658. 12.^o
- Del Ghiaccio, e della Coagulazione. *Roma* 1681. 4.^o
- Del suono, de' tremori armonici, e dell'udito. *Bologna* 1680. 4.^o
- La Tensione, e la Pressione disputanti sopra l'Argento vivo. *Roma* 1677. 12.^o
- BARTOLI, Giorgio**, Degli Elementi del parlar toscano. *Firenza, Giunti* 1584. 4.^o
- BARTOLI, Santi**. V. *Imagines Præpositorum &c. tra i Latini*.
- BARTOLI, Francesco**. Notizia delle Pitture, Sculture, ed Architetture delle più rinomate città d'Italia. *Venezia* 1777. tom. 2. 8.^o
- Le Pitture, Sculture, ed Architetture della città di Rovigo. *Venezia* 1793. 8.^o
- BARTOLINI, Antonio**. Saggio epistolare sopra la Tipografia del Friuli nel Secolo XV. aggiuntavi una Lettera dell'Ab. Jacopo Morelli. *Udine* 1798. 4.^o
- BARUFFALDI, Girolamo**. Istoria di Ferrara. *Ferrara* 1700. 4.^o
- BASINI, Basinio**. V. *Basinius, tra i Latini*.
- BASSI, Giulio**. Arimmetica pratica. *Piacenza* 1606. f.^o
- BASSIRILIEVI** Volsci in terra cotta dipinti a varj colori, trovati nella Città di Velletri, e incisi da Marco Carloni. *Roma* 1785. f.^o
- BATTAGLINI, Marco**. Istoria universale de' Concilj generali, e particolari. *Venezia* 1689. tom. 2. vol. 1. f.^o
- Annali del Sacerdozio, e dell'Imperio. *Venezia* 1701. tom. 4. f.^o

BATTAGLINI, Francesco Gaetano. *V. Basinius tra i Latini*.

de BEATIANO, Giulio Cesare. *L' Araldo Veneto, ovvero universale Armerista metodico di tutta la Scienza Araldica. Venezia 1680. 4.^o*

le BEAU, Sig. *Storia del Basso Impero da Costantino il Grande sino alla presa di Costantinopoli, tradotta dal francese da Marco Fossadoni. Venezia, Savioni 1767. e segg. tom. 31. 8.^o — V. Rollin, e Crevier.*

di BEAUFORT, Luigi. *Dissertazione sull' incertezza dei primi cinque Secoli della Storia Romana. Napoli 1786. tom. 2. 8.^o*

BEAUMONT, Cristoforo. *Istruzione pastorale sopra gli oltraggi fatti all' Ecclesiastica Autorità da giudizj de' laici Tribunali nella causa dei Gesuiti, tradotta dal francese 1764. 4.^o*

BECCATELLO, Lodovico. *Vita del Cardinal Gasparo Contarini. Brescia 1746. 4.^o*

Si agg. Epistola A. M. Cardinalis Quirini ad Fridericum Ottonem Mentchenium 4.^o

BECCELLI, Giulio Cesare. *Il Gonnella, cogli argomenti ad ogni canto. Verona 1739. 4.^o*

BEGOTTO. *V. Magagnò.*

BELGRADO, Carlo. *Commentario della Vita e delle Opere dell' Ab. Co. Jacobo Belgrado. Reale tipografia Parmense 1795. 4.^o*

della **BELLA, Ardelio**. *Dizionario Italiano, Latino, Illirico. Venezia 1728. 4.^o*

BELLARMINO, Cardinale. *V. Bartoli, Daniello.*

BELLI, Costantino. *Istoria dello stato presente dall' Imperio Ottomano, tradotta dal francese. Venezia 1672. 4.^o*

BEL-

BELLI, *Francesco*. Osservazioni da lui fatte nel suo viaggio. *Venezia* 1632. 4.^o

BELLI, *Silvio*. Della Proporzione, e Proporzionalità, comuni passioni del Quanto. *Venezia, de' Franceschi* 1573. 4.^o

— Del misurar con la vista, *Ivi, Ziletti* 1570. 4.^o

BELLINI, *Vincenzo*. Trattato delle monete di Ferrara. *Ivi* 1761. 4.^o

BELLORI, *Gio. Pietro*. Colonna Trajana, scolpita con l'Istorie della guerra Ducica, disegnata ed intagliata da Pietro Santi Bartoli. *Roma, de' Rossi, tom. 2. f.º opl. fig.*

— Le antiche Lucerne sepolcrali, disegnate e intagliate da Pietro Santi Bartoli. *Ivi* 1691. f.º

— Le Pitture antiche del sepolcro de' Nasoni nella via Flaminia, intagliate da Pietro Santi Bartoli. *Roma* 1680. f.º

— Scelta de' Medaglioni più rari nella Biblioteca del Card. Carpegna. *Roma* 1679. 4.^o

BELTRANO, *Ottavia*. Breve descrizione del Regno di Napoli. *Napoli* 1644. 4.^o

BEMBO, *Pietro*. Istoria Veneziana. *Venezia, Scoto* 1552. 4.^o

— Della stessa da lui volgarizzata libri dodici, ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati. *Venezia, Zatta* 1790. tom. 2. 4.^o

Questa edizione può essere considerata come testo di Lingua, perchè ridotta per la prima volta alla vera sua lezione dal Ch. Sig. Ab. Morelli sopra il manoscritto originale di mano dello stesso Bembo.

— Le Opere tutte in un corpo unite. *Venezia, Hertzbauser* 1729. tom. 4. f.º

— Le Prose. *Firenze, Torrentino* 1549. 4.°

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Le stesse, postillate, e reviste da Lodovico Dolce. *Vinegia, Giolito* 1561. 12.°

— Gli Asolani. *Ivi, Comin da Trino* 1554. 8.°

— Le Rime. *Roma, Dorico* 1548. 4.°

— Le stesse, cogli Asolani, e le Prose. *Vinegia, Comin da Trino* 1540. 8.° — *V. Calvestra.*

BENAGLIA, Giovanni. Relazione del viaggio fatto a Costantinopoli, e ritorno in Germania dal Conte Alberto Caprara. *Bolegna* 1684. 12.°

BENAMATI, Gio. Battista. Istoria della città di Guastalla. *Parma* 1674. 4.°

BENAMATI, Guidubaldo. V. *Contarini, Francesco.*

S. BENEDETTO, il Monastero, di Mantova. V. *Bacchini.*

BENEDETTI, Alessandro. V. *Lato, Pomponio.*

BENINCASA, Rutilo. Almanacco perpetuo. *Venezia, Giusti* 1655. 8.°

BENI, Paolo. Risposta a' dubbj del Malacreta sopra il Paster fido. *Padova* 1600. 4.°

— Comparazione di Omero, Virgilio, e Torquato ec. ove si fa giudicio dell' Ariosto. *Ivi* 1607. 4.°

— L' Anticrusca, ovvero il Paragone della Lingua Italiana. *Ivi* 1613. 4.°

— Commento sopra il Goffredo del Tasso, cioè sopra dieci Canti. *Ivi* 1616. 4.°

BENTIVOGLIO, Guido, Card. Le Opere. *Parigi, Jost* 1648. f.°

- Della Guerra di Fiandra. *Venezia* 1640. 4.^o
 — Relazioni delle Provincie unite di Fian-
 dra. *Modona* 1632. 4.^o
 — Raccolta di Lettere. *Venezia* 1636. 4.^o
 — Memorie di sua Vita, ed altro. *Ivi*
 1648. 4.^o — *V. Stazio*.
BENZONI, Girolamo. Istoria del Mondo nuovo.
Venezia, Bonelli 1572. 8.^o
BEOLCO, M., Angela V. Ruzante.
BERALDI, Girolamo. Relazione d'alcuni Succes-
 si occorsi alla Repubblica di Lucca negli anni
 1638-39-40. *Colonia* 1640. f.^o senza nome di
 stampatore.
BERARDI, Francesco. Agrippina minore, e
 mutazione dell' Imperio de' primieri Cesari. *Ve-*
nezia 1647. 4.^o
BERGALLI, Luisa. Le Avventure del Poeta,
 Commedia. *Venezia, Zane* 1730. 8.^o — *V.*
Raccolta, e Terenzio.
BERGAMINI, Antonio V. Marano.
 da **BERGAMO, Andrea** (o sia *Nelli, Pietro*).
 Satire alla Carlina. *Venezia, Fratelli Stagnini*
 1565. 8.^o
S. BERNARDO. Trattato della Considerazione a
 Papa Eugenio III. *Venezia* 1606. 4.^o
BERNI, Francesco. Orlando innamorato. *Vene-*
zia, Giusti 1545. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Il primo libro delle Opere bufflesche di
 M. Francesco Berni, di Gio. della Casa, del
 Varchi, del Mauro, del Bino, del Molza, del
 Dolce, e del Firenzuala. *Londra, Pickard*
 1721. 8.^o

— Il secondo libro delle Opere burlesche di M. Francesco Berni, del Molza, del Bino, di Lodovico Martelli, di Mattio Franzesi, di P. Aretino, e d'altri; coll'aggiunta del Simposio di Lorenzo de' Medici. *Ivi*, *Pickard* 1724. 8.^o
BERNINO, *Domenico*. Istoria di tutte l'Eresie. *Roma* 1705. tom. 4. f.^o

— Memorie istoriche dell'operato da' Sommi Pontefici nelle guerre contro Turchi. *Roma* 1685. 4.^o

BERNINO, *Lorenzo*, *Cav. V. Balducci*.

BERGALDO, *Francesco*. V. *Bessoni*.

BEROSO Caldeo. I cinque libri delle Antichità col commento di Gio. Annio, tradotti da Pietro Lauro Modonese. *Venezia*, *Constantini* 1550. 8.^o

— Le Antichità; tradotte ed illustrate da Francesco Sansovino. *Vinegia* 1583. 4.^o

BERTI, *Pompeo*. V. *Catalogo*.

BERTOLDO con Bertoldino, e Cacasenno in ottava rima, con argomenti, allegorie, annotazioni, e figure in rame. *Bologna* 1736. 4.^o fig.

BERTOLI, *Giandomenico*. Le Antichità d'Aquileja profane, e sacre. *Venezia* 1739. f.^o

BERTONDELLI, *Girolamo*. Istoria della Città di Feltre. *Venezia* 1673. 4.^o

BESSARIONE, *Cardinale*. Lettere, & Orazioni, tradotte in italiano da Francesco Donato. *Venezia*, *Valuasense* 1668. 4.^o

BESSONI, *Jacopo*. Teatro degli Instrumenti, e Macchine, con la dichiarazione di Francesco Berroaldo, e traduzione di Giulio Paschali. *Lione*, *Vincenti* 1582. f.^o fig.

BETTI, *Francesco*. V. *Muzia*.

BETTINELLI, *Saverio*. Opere editæ, e inedite
in prosa, e in versi. *Venezia* 1799-1801. tom.
24. 12.°

BEVERINI, *Bartolommeo*. *V. Virgilia*.

BEVILACQUA, la Famiglia. *V. Frizzi*, e *Seta*.

BIANCARDI, *Bastian*, detto *Lalli*, *Domenico*.

Le Vite de' Re di Napoli. *Venezia* 1737. 4.°

BIANCHI, *Vendramino*. *Istorica relazione della*
Pace di Passarovitz. *Padova* 1719. 4.°

BIANCHI, *Vincenza*. *Parere intorno alli carat-*
teri, che sono sopra il manico del Coltello di
S. Pietro nel Tesoro della Chiesa di S. Marco
in Venezia. *Ivi* 1620. 4.°

BIANCHINI, *Francesco*. *Camera, ed Iscrizioni*
sepulcrali de' Liberti, Servi, ed Uffiziali della
Casa di Augusto. *Roma* 1727. f.°

—— *Palazzo dei Cesari*. *Verona* 1738. f.°

—— *Istoria universale provata con monumen-*
ti, e figurata con simboli degli antichi. *Roma*
1697. 4.° — *V. Mazzoleni*.

BIBLIA in lingua vulgare tradutta. M.CCCC.LXXI.
IN KALENDE DE OCTOBRI tom. 2. f.°

Bellissimo esemplare con interi margini, col primo
foglio del *Genesis* ornato di figure, e contornato di
rabeschi a varj colori, e colle lettere iniziali quando
dipinte, quando dorate. Quanto alla sua integrità cor-
risponde in tutto alla descrizione che ne hanno fatta
i Bibliografi; ed ha la particolarità, dal Ch. Sig. Ab.
Morelli già rimarcata nell'esemplare Pihelliano (tom. IV.
N.° L.) della Bibbia del Malermi, di essere stato rive-
duto ed approvato da Fra Felice Peretti, poi Papa
Sisto V. Inquisitore allora del Sant' Uffizio di Vene-
zia, leggendosi in fine del Tomo Primo la seguente
sottoscrizione autografa. *Fr. Felix Perettus de Monte*
alto Regens & Inquisitor recognovit pro magnifico D.
Benetto Soranzo ut in Indice Sanctissime Inquisitio-
nis.

nis. La traduzione non è quella del Malermi, ma d'Incerto, riferita dal Paitoni nella Biblioteca dei Volgarizzamenti, tom. 5. p. 24. dove parla appunto di questo esemplare medesimo esistente nella *santuosissima Libreria PISANI di questa Città di Venezia.*

La Bibbia che si chiama il Vecchio Testamento, nuovamente tradutto in lingua volgare secondo la verità del testo Ebreo, con una dichiarazione sopra l'Apocalisse, ed utili annotazioni. Stampata appresso Francesco Durone. 1562. 4.^o

I sacrosanti Libri del Vecchio, e Nuovo Testamento, tradotti dall'Ebraica verità in lingua italiana, e commentati per Antonio Brucioli. Venezia, per Francesco Brucioli, e Fratelli 1544. tom. 7. vol. 3. f.^o

La Sacra Bibbia, tradotta in lingua Italiana, e commentata da Giovanni Diodati. Genova, Chouet 1641. f.^o

I Proverbj del Re Salomone, tradotti in versi. V. Casaregi.

Salmi di David, tradotti e commentati da Pellegrin Heri, Ital-Lat. Venezia, Debuchino 1573. 4.^o — V. Marcello, Benedetto.

Epistole & Evangelj, tradotti in Volgare da Remigio Fiorentino. Venezia, Galignani 1599. 4.^o

Le Figure del Vecchio, e Nuovo Testamento, con versi toscani. V. Maraffi.

BIBLIOGRAFIA Storica delle Città e Luoghi del Stato Pontificio. Roma 1792. 4.^o

Si aggiunge, Supplemento alla stessa. Ivi 1793. 4.^o

BIBLIOTECA Italiana, ossia notizia de' Libri ra-

ri nella lingua italiana, con li loro prezzi. *Venezia, Garzanti 1728. 4.º — V. Hagm.*

BINO, *V. Berni.*

BIONDI, *Gianfrancesco*. Istoria delle guerre civili d'Inghilterra. *Bologna 1647. tom. 3. vol. 1. 4.º*

BIONDO, *Flavio*. Roma ristaurata, & Italia illustrata, tradotte da Lucio Fauno. *Vinegia, Tramezzino 1542. 8.º*

BIRAGO Avogadro, *Gio. Battista*. Risposta Giuridico-politica al libro di Livio Giotta ec. delli Dritti di Giovanni IV. Re di Portogallo ec. *Augusta 1644. 4.º — Vi è unita la traduzione in latine.*

— Istoria della disunione del Regno di Portogallo dalla Corona di Castiglia. *Amsterdam 1647. 8.º*

— Mercurio veridico, ovvero Annali universali d'Europa. *Venezia 1648. 4.º*

— Istorie memorabili delle Sollevazioni di Stato accadute ne' nostri tempi. *Ivi 1653. 4.º*

BIRINGUCCIO, *Vannuccio*. Pirotechnia, o arte della fusione, o getto de' Metalli. *Bologna 1678. 8.º*

BISACCIONI, *Majolina*. Memorie storiche dalla mossa d'armi di Gustavo Adolfo Re di Svezia in Germania l'anno 1630. *Venezia 1642. 4.º*

— Commentario delle Guerre successe in Alemagna dal tempo, che il Re Gustavo Adolfo si levò da Norimberga. *Ivi 1636. 4.º*

— Le Guerre di Germania dalla mossa del Re di Svezia dopo la Pace di Lubeca sino alla Pace di Munster l'anno 1650. *Ivi 1653. 4.º*

— Istoria delle Guerre civili de' nostri tempi. *Ivi 1652. 4.º — V. de Linda.*

BLAIR, Ugone. Lezioni di Rettorica e belle Lettere, tradotte dall' Inglese, e commentate da Francesco Soave. *Venezia* 1803. tom. 3. 8.^o

BLONDEL, Francesco. La Storia del Calendario Romano, tradotta dal Francese. *Roveredo* 1747.

4.^o
BOCCACCIO, Giovanni. Il Decamerone, ovvero dieci Giornate, nelle quali si contengono cento Novelle dette da sette Donne, e da tre giovani Uomini. *Firenze, Eredi di Filippo Giunta* 1527. 4.^o mar. car. der.

Questa edizione non è l'originale, ma quella che fu fatta in Venezia l'anno 1729.

—— Lo stesso, alla sua intera perfezione ridotto, e con dichiarazioni illustrate per Girolamo Ruscelli. *Venezia, Valgriso* 1557. 4.^o fig.

—— Lo stesso, ricorretto in Roma, & emendato secondo l'ordine del S. Conc. di Trento. *Firenze, Giunti* 1573. 4.^o

Edizione famosa e ripuratissima, sebbene non citata dagli Accademici della Crusca.

—— Lo stesso, ridotto alla sua vera lezione da Lionardo Salviati. *Ivi, Giunti* 1582. 4.^o — Celebre e stimabilissima edizione.

—— Lo stesso, segnato coi numeri corrispondenti alle ricchezze della lingua volgare di M. Francesco Alunno. *Venezia, Gerardo* (1557.) 4.^o

Quanto all'anno di questa edizione vedi la Libreria Capponi pag. 69.

— Lo stesso, siccome lo diedero alle Stampe di Giunti l'anno 1527. *Amsterdam* 1679. tom. 2. 1a.°

— Lo stesso. *Londra, Ballin* 1723. 4.°

— Lo stesso. *Ivi, Nourse* 1762. 6.°

La forma della carta in cui è stampato questo esemplare, lo rende molto più raro di quelli, che sono in 4.°

— Annotazioni, e discorsi sopra alcuni luoghi del Decameron fatte dalli Deputati da loro Altezze Serenissime. *Fiorenza, Giunti* 1574. 4.°

— *V. Manni.*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Varie Opere scritte in Italiano. *Firenze* 1723. tom. 6. 8.°

— Delle Donne illustri, tradotto di latino in volgare da Giuseppe Betussi. *Fiorenza, Giunti* 1596. 8.°

— I Casi degli Uomini illustri, tradotti da Giuseppe Betussi, con la giunta di Francesco Serdonati. *Ivi, Giunti* 1598. 8.°

— Il Filocopo, ridotto alla sua vera lezione da Francesco Sansovino. *Venezia* 1612. 8.°

— L'Ameto, Commedia delle Ninfe Fiorentine. *Venezia, Giolito* 1558. 8.°

— La Genealogia degli Dei, tradotta per Giuseppe Betussi, *Venezia, Zoppini* 1581. 4.°

BOCCALINI, Trajano. La Bilancia politica di tutte le sue Opere, cogli avvertimenti di Lodovico du May. *Castellana* 1678. tom. 3. vol. 2. 4.°

— Raggugli di Parnaso. *Venezia* 1617. tom. 3. 4.°

— Pietra del Paragone politico con figure ,
Cosmopoli 1664. 24.^o

BOCCHI, *Francesco*. Le Bellezze della Città di
Firenze, accresciute da Gio. Cinelli. *Firenze*
1667. 8.^o

— Discorso della maggioranza del primo Guer-
riero. *Ivi*, *Marescotti* 1573. 4.

BOCCHI, *Ottavio*. Osservazioni sopra un antico
Teatro scoperto in Adria. *Venezia* 1739. 4.^o

BOCCONE, *Paolo*. Museo di piante rare di Si-
cilia, Malta, Corsica, Italia, Piemonte, e
Germania. *Venezia* 1697. 4.^o

— Museo di Fisica, e di Esperienze. *Ivi*
1697. 4.^o

BODINO, *Giovanni*. I sei libri della Repubblica
tradotti dal francese da Lorenzo Conti. *Genova*
1588. f.^o

— Demonomania degli Stregoni, tradotta
dal francese da Ercole Cato. *Venezia*, *Aldo*
1592. 4.^o

BOEMO, *Giovanni*. I costumi, le leggi, &
usanze di tutte le Genti, tradotte dal latino da
Lucio Fauno. *Venezia* 1560. 8.^o

BOEZIO. La Consolazione della Filosofia, tra-
dotta da Benedetto Varchi. *Firenze*, *Giunti*
1589. 8.^o

— La stessa volgarizzata da Alberto Fio-
rentino. *Si aggiungono*, Motti de' Filosofi — e
un'Orazione di M. Tullio, volgarizzamento di
Brunetto Latini. *Ivi*, *Manni* 1735. 8.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

BOJARDO, *Matteo Maria*. Orlando innamorato,
con i tre libri di Niccolò degli Agostini, ri-

- formato per Lodovico Domenichi. *Firenze, Scor-
so 1548. 4.º*
- BOLDETTI, Marc' Antonio.** Osservazioni sopra
i Cimiterj de' S. S. Martiri, ed antichi Cristia-
ni di Roma. *Ivi 1720. f.º fig.*
- BOLLETTI, Giuseppe Gaetano.** Dell' Origine, e
de' Progressi dell' Istituto delle Scienze di Bo-
logna. *Ivi 1751. 8.º*
- BONACINA, Antonio.** Disegni Accademici 1732.
f.º fig.
- BONANNI, Giacomo.** L' antica Siracusa illustra-
ta. *Messina. 1624. 4.º*
—— La stessa col Mirabella. *Palermo 1717.
tom. 2. vol. 1. f.º*
- BONANNI, Filippo.** Ricreazione dell' Occhio, e
della Mente. *Roma 1681. 4.º*
—— Gabinetto Armonico. *Ivi 1723. 4.º*
—— Catalogo degl' Ordini Religiosi espressi
con immagini, e spiegati in latino, ed italia-
no, con breve narrazione del loro Istituto, e
Fondazione. *Ivi 1714. tom. 3. 4.º*
—— Catalogo degl' Ordini Equestri, e Milita-
ri, esposto in immagini, con breve istoria la-
tina, ed italiana. *Ivi 1711. 4.º*
- de BONARELLI, Guidubaldo.** Fatta di Sciro,
favola pastorale, con i discorsi in difesa del
doppio amore della sua Celia. *Ancona 1612. 4.º*
- BONARELLI, Prospero.** Il Solimano, Tragedia.
Venezia 1629. 12.º
- BONAVENTURA Cardinale.** V. *Caralea.*
- BONGIOVANNI, Zenone, e Barbieri, Matteo.**
Illustrazione delle Terme di Caldiero nel Di-
stretto Veronese. *Verona 1795. 4.º*
- BONI, Mauro.** Lettere su i primi libri a Stampa

di alcune Città, e terre dell' Italia superiore.

Venezia 1794. 4.º

— e Gamba, *Bartolommeo*. Degli Autori Classici sacri e profani Biblioteca portatile ec. *Ivi 1793. tom. 2. 12.º*

BONIFACIO, Giovanni. Istoria Trivigiana. *Trivigi, Amici 1591. 4.º*

— Commentario sopra la Legge del Senato Veneto; in cui si tratta di tutta la materia Feudale. *Venezia 1694. 4.º*

BONINI, Filippo Maria. Il Tevere incatenato, ovvero l' arte di frenar l' Acque correnti. *Roma 1663. 4.º*

— Il Ciro Politico. *Venezia 1668. 4.º*

BONITO, Marcello. Tetratremante, ovvero Istoria de' Terremoti. *Napoli 1691. 4.º*

BONVICINO, Valeriano. Matematiche discipline. *Padova 1665. 4.º*

BORBONI, Gio. Andrea. Le Statue. *Roma 1661. 4.º*

BORGHESE, la Villa. V. *Villa Or.*

BORGHESI, Diomede. Lettere intorno al leggiadro scriver Toscano. *Padova 1584. 4.º*

BORGHINI, Vincenzio. Discorsi sopra la Toscana, sue Città, ed Antichità sacre, e profane. *Firenze, Giunti 1584. tom. 2. 4.º*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca; e molto rara.

BORGHINI, Raffael. Il Riposo, ovvero discorsi sopra la Pittura, e Scoltura. *Firenze, Nestehus 1730. 4.º*

Edizione rarissima, e citata dagli Accademici della Crusca.

BORGIA, *Alessandro*. Istoria della Chiesa, e Città di Velletri. *Nocera* 1723. 4.^o

BOROMINO, *Francesco*. Chiesa, e Fabbrica della Sapienza di Roma. *Roma, Giannini* 1720. f.^o m.

BORROMEIO, *Anton-Maria*. Notizia de' Novellieri Italiani posseduti dall' Autore con alcune Novelle inedite. *Bassano* 1794. 8.^o

Si aggiunge, Catalogo di Novellieri Italiani posseduti dallo stesso; edizione seconda con aggiunte, ed una Novella inedita. *Ivi* 1795. 8.^o

BORSA, *Matteo*. Del Gusto presente in letteratura italiana, con osservazioni di Stefano Arntenga. *Venezia* 1784. 8.^o

BORSIERI, *Girolamo*. V. *Morigia*.

BOSCHINI, *Marco*. L'Arcipelago con tutte le Isole. *Venezia* 1658. 4.^o

—— Il Regno di Candia, delineato a parte a parte. *Ivi* 1651. f.^o

—— La Carta del Navegar Pittoreesco, in lingua Veneziana. *Ivi* 1660. 4.^o

BOSIO, *Antonio*. Roma sotterranea, accresciuta da Gio. Severani. *Roma, Facciati* 1632. f.^o m.

BOSIO, *Giacomo*. La trionfante, e gloriosa Croce. *Roma, nella Stamperia di Alfonso Ciaccare* 1610. f.^o

BOSSUET, *Jacopo Benigno*. Politica estratta dalle parole della S. Scrittura, tradotta dal Francese. *Venezia* 1714. tom. 2. 8.^o

BOTERO, *Giovanni*. Relazioni universali, con varie osservazioni di Girolamo Brusoni sopra le medesime, aggiuntavi la Ragione di Stato. *Venezia* 1671. 4.^o

39
— Detti memorabili di Personaggi illustri.
Vicenza 1610. 8.^o

— Dell'Uffizio del Cardinale. *Roma* 1599.
8.^o

— I Prencipi, o sia Idea de' veri Prencipi.
Torino 1600. 8.^o

— Della Ragion di Stato, con la relazione
dal Mare. *Venezia* 1619. 8.^o

— Relazione della Repubblica Veneziana. *Venezia* 1605. 8.^o

BOTTAZONI, *Pier Francesco*. Lettere discorsive intorno ad alcuni poetici abusi. *Napoli* 1733.
4.^o

BOUGUER, *M.* Trattato della Nave, tradotto dal francese. *Venezia* 1777. 4.^o

BOZZONI, *Domenico*. Il Silenzio di S. Zaccaria snodato nella pubblicazione dell'origine, e privilegj del suo Monastero di Venezia. *Venezia* 1678. 4.^o

BRACCIOLINO, *Francesco*. Lo Scherno degli Dei, Poema; con altre rime piacevoli. *Venezia*, Giunta 1627. 12.^o — *V. Giraldi*.

— La Croce racquistata, Poema eroico. *Venezia*, Giunta 1614. 12.^o

BRANCAZIO, *Lelio*. Della vera disciplina, & arte Militare sopra i Commentarj di Giulio Cesare. *Venezia*, Baldini 1582. f.^o

BRANDOLESE, *Pietro*. Pitture, Sculture, Architetture, ed altre cose notabili di Padova nuovamente descritte. *Padova* 1705. 8.^o — *V. Restetti*, *Giambattista*.

— Serie dell'edizioni Aldine per ordine cronologico ed alfabetico, seconda edizione. *Ivi* 1790. 12.^o

— Appendice alla suddetta Serie. *Ivi* 1803.
12.° — *V. Serie &c.*

— La Tipografia Perugina del Sec. XV. illustrata dal Vermiglioli, presa in esame. *Ivi* 1807. 8.°

BRANDOLINI, la Famiglia. *V. Chiavenna*

BRAVETTI, Jacopo. Indice de' Libri a Stampa citati per Testi di lingua nel Vocabolario della Crusca. *Verona* 1798. 8P. — *V. Gamba*

BRONZIERO, Giangirolamo. Istoria delle origini, e condizioni de' luoghi principali del Bolzinese. *di Botigo. Venezia* 1748. 4.°

BROUCKNER, Sig. Dizionario geografico portatile, tradotto dall'Inglese in Italiano. *Bologna* 1787. tom. 2. 8.°

BRUCIOLI, Antonio. Dialoghi della morale Filosofia. *Venezia, Zanetti* 1538. 4.°

BRUNACCI, Giovanni. *V. Gennari*

BRUSANTINO, Vincenzo. Angelica innamorata, Poema. *Venezia* 1553. 4.°

BRUSONI, Girolamo. Istorie universali d'Europa. *Venezia* 1657. tom. 2. 4.°

— Istoria d'Italia dall'anno 1625. sino al 1679. *Torino* 1680. f.°

— Istoria dell'ultima guerra tra Veneziani e Turchi dall'an. 1644. al 1671. *Venezia* 1673. 4.°

— Le Campagne dell'Ungheria degli anni 1663. e 1664. *Venezia* 1665. 4.°

— Si aggiange, Dell'Istorie d'Italia dall'anno 1656. sino al 1660. *Frankfort* 1663. 4.°

Supplemento all'Istoria d'Italia. *Frankfort* 1664. 4.°

— Guerre d'Italia dall'anno 1635. sino al 1655. *Venezia* 1656. 4.° — *V. Bolca*

de la **BRUYERE**, *Sig. V. Teofrasto*.

BUGANZA, *Gaetano*. L'Epigrafia, o sia l'arte di comporre le Iscrizioni latine. *Manova* 1789. 8.º

— Epigrafi latine per servire di continuazione agli esempj della sua Epigrafia. *Ivi* 1790. 8.º

BUGATI, *Gasparo*. Istoria universale dal principio del Mondo sino all'anno 1569. *Venezia*, *Giolito* 1570. 4.º

— Aggiunta dell'Istoria universale; e delle cose di Milano dal 1566. sino al 1581. *Milano* 1587. 4.º

BULIFON, *Antonio*. Raccolta prima, e seconda di Lettere memorabili, storiche, politiche, & erudite. *Napoli* 1685. e 1693. tom. 4.º 12.º

BULINGERO. *V. Muzio*.

BUOMMATTEI, *Benedetto*. Della Lingua Toscana. *Firenze* 1643. 4.º

BUONAMICI, *Francesco*. Discorsi poetici in difesa d'Aristotile. *Firenze* 1597. 4.º

BUONARROTI, *Filippo*. Osservazioni istoriche sopra alcuni Medaglioni antichi. *Roma* 1698. 4.º

— Osservazioni sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro ec. *Firenze* 1716. f.º

BUONARROTI, *Michelangelo*, il vecchio. *V. Barozzi*.

BUONARROTI, *Michelangelo*, il giovane. La Piera, e la Tancia, Commedie colle annotazioni d'Anton-Maria Salvini. *Firenze*, *Tartini e Frauchi* 1726. f.º

BUONFIGLIO, *Costanzo, Giuseppe*. Istoria Siciliana. Venezia 1604. 4.^o

BURCHIELLO Fiorentino. Rime capricciose commentate dal Doni. Vicenza, Eredi di Perin Libraro 1597. 8.^o

CAGNOLI, *Antonio*. Trigonometria piana e sferica. Parigi, Didot 1786. 4.^o

—— Storia dell'Accademia d'Agricoltura, Commercio, ed Arti di Verona per l'anno 1792. Si aggiunge, Storia della stessa per l'anno 1793. compilata da Alessandro Carlotti: e per l'anno 1794. da Marco Marioni. Verona 1795. 8.^o

GAMBIAGO Cremonese. V. Ragionamento.

GALENDARIO Romano. V. Blondel.

—— Perpetuo. V. Fagioli.

CAMILLO, *Giulio*. Le Opere, Vinegia, Giolitti. tom. 2. sud. 1. 1681. 12.^o

CAMINER, *Elisabetta*. V. Composizioni Teatrali.

CAMPANA, *Cesare*. Delle Istorie del Mondo. Venezia 1607. tom. 2. 4.^o

—— Compendio storico delle Guerre ultimamente successe tra' Cristiani, e Turchi, e tra' Turchi, e Persiani. Vinegia, Giunti 1597. 4.^o

—— V. Camini.

CAMPANILE, *Filiberto*. Delle Armi, ovvero insegne de' Nobili. Napoli 1681. f.^o

CAMPELLO, *Bernardino*. Istorie di Spoleti. Spoleti 1672. 4.^o

CAMPI, *Pietro Maria*. Istoria Ecclesiastica di Piacenza. Piacenza 1651. tom. 3. f.^o

CAMPI, *Bernardino*, Pittore. V. Lamo.

CAMPO, *Antonio*. Cremona fedelissima città, e nobilissima colonia de' Romani, rappresentata in

disegno col suo contado, e illustrata d'una breve istoria delle cose più notabili appartenenti ad essa; e dei Ritratti naturali de' Duchì, e Duchesse di Milano, e del compendio delle loro vite. *Cremona, in casa dell' Autore 1585. f.º*

Edizione celebre e rara assai; stimata anche molto per le figure in rame di Agostino Caracci.

CANINI, Girolamo. Istoria della Elezione, e Coronazione del Re de' Romani, compresa in un discorso sopra la Bolla d'Oro di Carlo IV. Imperatore. *Venezia, Giunti 1612. 4.º*

Si aggiungono, Compendio della Bolla di Carlo IV. con descrizione dei Circoli, e Stati dell' Impero ec. Ivi, Giunti 1612. 4.º

Campana, Cesare. Assedio, e racquisto d' Anversa fatto da Alessandro Farnese. Vicenza, Greco 1595. 4.º

e dello stesso, Arbori de' Conti di Fiandra.

Ivi 1595. 4.º

CANTI Carnascialeschi al tempo del Magnifico Lorenzo de' Medici ec. *Cosmopoli 1750. Part. 2. vol. 1. 8.º — Con ritratti.*

Il Sig. Gamba (*Serie di Testi di Lingua et. Baresano 1805. 8.º*) mosso da buone ragioni ha creduto di dover unire questa edizione agli altri Testi di Lingua. Questa di lui operetta critica e diligente merita di essere consultata.

CANCIANI, Gottardo. Memoria che ha riportato il premio dalla Società d' Agricoltura di Udine rispondendo al Problema proposto nell'anno 1770. *Udine 1773. 8.º*

CAPACIO, *Giulio Cesare*. Antichità di Pozzuolo. *Roma, de' Rossi* 1652. 8.°

CAPECELATRO, *Francesco*. Istoria della Città, e Regno di Napoli. *Ivi* 1724. tom. 2. 8.°

CAPELLA, *Galeazzo*. L'Antropologia, ovvero ragionamento della Natura umana, e della dignità delle Donne. *Venezia, Aldo* 1533. 8.°

CAPITOLI Burleschi d'incerto Autore 12.° senza luogo, stampatore, ed anno.

di CAPOA, *Lionardo*. Parere sopra l'incertezza della Medicina. *Napoli* 1681. 4.°

— Lezioni intorno alla natura delle Mofette, e siano aliti, ed esalazioni venefiche. *Ivi* 1683. 4.°

CAPORALI, *Cesare*. Rime piacevoli, unite a quelle del Mauro, e d'altri Autori. *Venezia* 1616. 12.°

— Rime con le osservazioni di Carlo Caporali. *Ivi* 1662. 12.°

CAPPONI, *Niccolò*. V. *Segni*.

CAPPONI, la Libreria. V. *Catalogo*.

CAPRARA, *Alberto*. V. *Benaglia*.

CAPRIANO, *Gio. Pietra*, Della vera Poetica. *Vinegia* 1555. 4.°

CAPRIATA, *Pietro Giovanni*, Istoria de' movimenti d'arme in Italia dall'anno 1613. sino al 1650. *Genova* 1638. tom. 3. 4.°

da CAPRIGLIA, *Giuseppe*. Trattato di Orologj da ruota di tre ordini. *Padova* 1665. 4.°

CARACCIOLI, *Francesco*. V. *Piselli*.

CARACCIOLO, *Pasquale*. La Gloria del Cavallo. *Venezia, Giunti* 1608. 4.°

CARAFFA, *Carlo Maria*. Opere politico-cristiane. *Mazzarino* 1692. f.°

CARAFFA, *Ferrante*. V. *Piccolomini*.

CARAFFA, *Vincenzo*. V. *Bartoli*.

CARIOLA, *Antonio*. *Ritratti de' Principi d'Este Signori di Ferrara*, col sommario de' loro fatti. *Ferrara* 1641. 4.^o

CARLI, *Gianrinaldo*. *Opere*. *Milano* 1784. tom. 18. 8.^o

— *Delle Antichità Italiche*. *Ivi*, tom. 4. 4.^o

CARLO V. *Imperatore*. V. *Dolce*.

CARLOTTI, *Alessandro*. V. *Cagnoli*.

CARO, *Annibale*. *Lettere Familiari*. *Venezia*, *Giunti* 1581. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— *Lettere Familiari corrette, ed illustrate*. *Padova*, *Comino* 1749. tom. 3. 8.^o

— *Rime, con i Sonetti in burla, detti Mattaccini*. *Ivi*, *Aldo Manutio* 1572. 4.^o — V. *Castelvetro*, e *Virgilio*.

CARRARESI, V. *Ceoldo*, e *Dissertazione*.

CARTARI, *Vincenzo*. *Le Immagini degli Dei degli Antichi*, con le annotazioni di Lorenzo Pignoria. *Padova* 1615. 4.^o

CARTARI, *Carlo*. *La Rosa d' Oro Pontificia*. *Roma* 1681. 4.^o

CARTEROMACO, *Niccolò* (cioè Fortiguerra, *Niccolò*). *Il Ricciardetto*, Poema. *Parigi* (*Venezia*) a spese di *Francesco Pitteri* 1738. 4.^o fig.

CASA, *Giovanni*. *Opere*. *Venezia* 1728-29. tom. 5. 4.^o — V. *Berni*.

Edizione usata dagli Accademici della Crusca.

CASAREGI, *Gio. Bartolommeo*. *I Proverbi del*

Re Salomone, tradotti in versi Toscani. *Firenze, Stamperia Imperiale 1752. 8.º*

CASATI, Paolo. Fabrica, & uso del Compasso di Proporzione. *Bologna 1685. 4.º*

dalle CASE, Bartolommeo. Istoria della distruzione dell'Indie Occidentali, tradotta dallo Spagnuolo da Giacomo Castellani. *Venezia 1643. 4.º*

Si aggiungono dello stesso autore, Il Supplice schiavo Indiano. Ivi 1636. 4.º

e La libertà pretesa dal medesimo. Ivi 1640. 4.º

e La conquista dell'Indie occidentali. Ivi 1644. 4.º

CASINI, Francesco Maria. Prediche dette nel Palazzo Apostolico. *Roma 1713. tom. 3. f.º*

di CASTELLAMONTE, Amedeo. La Venaria Reale, palazzo di piacere, e di caccia del Duca di Savoia. *Torino 1674. 4.º fig.*

CASTELLI, Giuseppe. Itinerario del Viaggio di Alessandro Farnese per la Francia, Inghilterra, Olanda, Fiandra e Spagne. *Venezia 1666. 4.º*

CASTELLI, Pierfilippo. La Vita di Giovangiorgio Trissino, Oratore, e Poeta. *Venezia 1753. 4.º*

CASTELLI, Benedetto. Della misura delle Acque correnti. *Bologna 1660. 4.º*

— Risposta alle opposizioni di Lodovico delle Colombe, e di Vincenzo di Grazia contro il Galileo in materia di acque. *Firenze, Giunti 1615. 4.º*

— Opuscoli filosofici. *Bologna 1669. 4.º*

CASTELLINI, Giovanni, Zaratino. V. Ripa.

CASTELVETRO, *Lodovico*. Opere varie critiche. *Berna, Foppens* 1727. 4.^o

— Correzzione del Dialogo delle lingue di Ben. Varchi; & una giunta alle Prose di Pietro Bembo. *Basilea* 1572. 4.^o

— Ragione d'alcune cose segnate nella Canzone d'Annibal Caro: *Venite a l'ombra de' gran Gigli d'orp.* Parma, Viotto 1573. 8.^o

Si aggiunge, Spaccio di Maestro Pasquino a M. Lodovico Castelvetro in difesa della suddetta Canzone. *Ivi* 1572. 8.^o

— Giunta fatta al ragionamento degli articoli, & de' verbi di Pietro Bembo. *Modona* 1563, 4.^o

da **CASTIGLIONCHIO**, *Lapo*. Epistola, ossia ragionamento a Messer Bernardo suo figlio. *Bologna* 1753. 4.^o

CASTIGLIONE, *Baldassare*. Il Libro del Cortegiano. *Nelle Case d'Aldo Romano, e d'Andrea d'Asola suo suocero.* Venezia 1528. f.^o

Bellissimo esemplare di edizione rara, e citata dagli Accademici della Crusca.

CASTIGLIONE, *Giambattista*. Dissertazioni due; l'una sopra il Rito di pregare per l'Imperatore usato nella Chiesa Ambrosiana; l'altra sopra il Jus Metropolitico della medesima Chiesa. *Milano* 1771. 4.^o

CASTIGLIONI, *Luigi*. Viaggio negli Stati Uniti dell'America Settentrionale fatto negli anni 1785, 86-87. *Milano* 1790. tom. 1. 8.^o

CATALOGO della Libreria Capponi con annotazioni (del P. Aless. Pompeo Berti, e di Domenico Giorgi) *Roma* 1747. 4.^o

CATANEO, *Girolamo*. Dell'arte Militare. *Brescia* 1571. 4.^o

CATANEO, *Tommaso*. Opera postume. *Venezia* 1736. 4.^o

S. CATERINA *da Siena*. Epistole raccolte da Frate Bartolommeo d'Alzano. *Venezia*, Aldo 1500. f.^o — *V. Aretino, Pietro*.

Esemplare nitidissimo di edizione assai rara, e citata dagli Accademici della Crusca; col ritratto, in legno, della Santa.

CAVALA' *Pasini, Giovanni*. Scuola in Pratica del Banco Giro. *Venezia* 1741. 4.^o

CAVALCA, *Fra Domenico*. Specchio della Croce. *Venetia*, per Cristoforo de Bensa M.CCCC.LXXXVII. 4.^o

Si aggiungono, *Mens orationis*. *Venetis*, per Ottinum de Papia 1500. 4.^o — *L'operetta peraltro è scritta in italiano*.

S. Bonaventura *Cardinale*. Dialogo di quattro mentali exercitii vulgarizzato con un altro suo chiamato *Itinera* composto ancora per el dicto. *Venetia*, per Albertino da Lisona 1502. 4.^o

da Pisa, *Fra Domenico*. Specchio de' peccati. *Venetia*, per Bartholomio de Zanis 1503. 4.^o

Pantièra, *Frate Ugo*. Della vita attiva & contemplativa, & diversi altri trattati; unitamente ad altri ancora di Frate Jacopone, del modo di ben vivere secondo la cristiana religione. *Venezia*, per Nicolò Brenta 4.^o

Vite de' Filosofi, & de' le loro Sententie. *Venetis*, per Joan. Baptistam Sessa M.CCCC.VIII. (così) 4.^o

CAVALCANTI, *Bartolommeo*. La Rettorica. *Vi-*

negia, Giolito 1559. f.º — V. Contarini, Gasparo.

CAVALIERI, Bonaventura. Lo Specchio Ustorio, ovvero trattato delle Sezioni Coniche. Bologna 1637. 4.º

— Compendio delle Regole de' Triangoli. Ivi 1638. 12.º

CAVATIO, Carlo Girolamo. Alloggiamento dello Stato di Milano per le imposte, e loro ripartimenti. Milano 1653. f.º

CAVAZZI, Antonio. Istorica descrizione de' tre regni, Congo, Matamba, & Angola. Bologna 1687. f.º

CAVRIOLO, M. Elia. Istorie della Città di Brescia, con aggiunte di altri Autori. Venezia 1744. 4.º

CEBA, Ansaldo. Esercizj Accademici. Genova 1621. 4.º

CEBETE, V. Episteto, e Mascardi, e Popoli.

CELESTINO Capuccino. Istoria quadripartita di Bergamo, e suo Territorio. Bergamo 1617. tom. 3. 4.º

CELLINI, Benvenuto. La Vita da lui medesimo scritta. Colonia, Marsello, senz'anno. (Napoli 1728.) 4.º — Edizione rara, e legittima.

CENNI, Giacomo Maria. Vita di Gajo Cilnio Mecenate Cavaliere Romano. Roma 1634. 12.º

CENTORIO, Ascanio. Commentarj della Guerra di Transilvania. Vinegia, Giolito 1565. tom. 2. 4.º

— Avvertimenti, & editti fatti in Milano per la Peste negl'anni 1576-77. Vinegia, Gioliti 1579. 4.º

CEOLDO, Pietro. Albero della Famiglia Papa-

- fava nobile di Padova. *Venezia* 1801. 4.^o —
V. Dissertazione.
- Memorie della Chiesa ed Abbazia di S.
 Stefano di Carrara nella Diocesi di Padova. *Ve-*
nezia 1802. 4.^o
- CESARE C. Giulio.** I Commentarj tradotti in Ita-
 liano da Francesco Baldelli. *Vinegia, Giolito* 1558.
 8.^o
- Gli stessi, con le figure in rame di An-
 drea Palladio. *Venezia* 1619. 4.^o — *V. Guar-*
ino, Alessandro, e Schiappalaria.
- CESAROTTI, Melchior.** Opere. *Pisa* 1800. tom.
 22. 8.^o Si continua l'edizione — *V. Ossian, e*
Arteaga.
- CHAMBERS, Efraimo.** Dizionario Universale
 delle Arti, e delle Scienze, traduzione dall' In-
 glese. *Venezia, Pasquali* 1748-49. tom. 9. 4.^o
- CHARRON, Pietro.** Della Saviezza; edizione
 seconda ricorretta sopra l'originale di Bordeaux.
Venezia, Pasquali 1768. 8.^o
- di **CHASTELLET, la Marchesa.** Istituzioni di
 Fisica, con la Dissertazione sopra le Forze Mo-
 trici di M. de Mairan. *Venezia* 1743. 8.^o
- CHECOZZI, Giovanni.** *V. Alamanni.*
- CHIABRERA, Gabriello.** Le Rime. *Roma, Sal-*
vioni 1718. tom. 3. 8.^o

Edizione allegata nel Vocabolario degli Accademici
 della Crusca. Ai tre Tomi dell'edizione di Roma noi
 abbiamo unito il quarto tomo dell'ottima ristampa
 fatta nel 1730. dal Geremia in Venezia, il quale con-
 tiene le *Poesie Liriche*, alcune *Favole drammatiche* ec.
 dallo stesso Poeta, omesse nell'edizione del Salvioni.

—— Opere tutte in un corpo novellamente
 unite. *Venezia, Geremia* 1768. tom. 5. 12.^o

— Amedeida, Poema. *Genova* 1620. 4.^o
 CHIARAMONTI, *Scipione*. Difesa al suo Antiticone, e libro delle tre nuove Stelle. *Firenze* 1633. 4.^o

— Delle Scene, e Teatri. *Casena* 1675. 4.^o

— Della Ragione di Stato. *Firenze* 1635. 4.^o

CHIARAMONTI, *Giambattista*. V. Mazzuchelli.

CHIAVELLONI, *Vincenzo*. Discorsi della Musica. *Roma* 1663. 4.^o

CHIAVENNA, *Andrea*. Delle più nobili imprese fatte nelle Guerre di Europa da' Signori Brandolini. *Padova* 1648. 4.^o

CHI-CHIAMA, *Anton*. Quattro discorsi di Pittura, Scultura, e Architettura. *Venezia* 1783. 8.^o

della CHIESA, *Francesco Agostino*. Corona Reale di Savoia, ossia relazione delle Provincie, e e titoli ad essa appartenenti. *Cuneo* 1655. tom. 2. 4.^o — *Libro molto raro*.

CHIUSOLE, *Antonio*. Il Mondo antico, e moderno, ovvero trattato dell'antica, e moderna Geografia, edizione quarta. *Venezia* 1749. tom. 3. 8.^o

CHOUL, *Guglielmo*. Della Religione antica de' Romani. Si aggiunge della Castramenzione, e de' Bagni antichi dei medesimi, opera tradotta dal Francese da Gabriello Simeoni. *Lione, Rovillio* 1559. 4.^o

CICCARELLI, *Antonio*. Le Vite de' Pontefici sino a Sisto V. *Roma* 1588. 4.^o

CICCEIDE, *legittima*. *Parigi, Riud* 24.^o

CICERONE, *M. Tullio*. Le Orazioni tradotte

da Lodovico Dolce. *Vinegia, Giolito* 1562.
part. 3. 4.^o

—— Orazioni scelte, recate in volgar toscano,
ed illustrate con note da Alessandro Maria Ban-
diera, Lat-Ital. *Venezia* 1789. tom. 3. 8.^o

—— Alcune Orazioni scelte, trasportate in lin-
gua italiana da Michelangelo Bonotto. *Venezia*
1789. 8.^o — V. Boezio, e Middleton, e Pas-
seroni, e Toscanella.

CICOGNA, Strozzi. Il Palagio degl'Incanti.
Vicenza 1605. 4.^o

di CIECA, Pietro. Cronica del Regno del Perù.
Venezia, Parte prima 1576. 8.^o — V. Lopez,
Francesco, che fa la Parte 2.^a e 3.^a

CILLI, Alessandro. Istoria delle Sollevazioni se-
guite in Polonia negl'anni 1606-7-8. e del-
le Imprese fatte in Moscovia da Sigismondo III.
Re di Polonia. *Pistoja* 1627. 4.^o

CIMARELLI, Vincenzo Maria. Istoria dello Sta-
to di Urbino. *Brescia* 1642. 4.^o

CINELLI, Giovanni. V. Bocchi.

CIOCCHI, Gio. Maria. La Pittura in Parnaso.
Firenze 1725. 4.^o

CITTA' celebri d'Europa delineate a penna. f.^o

I Disegni delle Città sono N.^o LXIV. e vi è pre-
messo il ritratto di LUIGI PISANI eletto Procurator
di S. Marco nel mdcxii. al quale fu dedicato que-
sto lavoro.

CIVININI, Gio. Domenico. Della storia, e natu-
ra del Caffè. *Firenze* 1731. 4.^o

CLARICI, Paolo Bartolommeo. Storia, e Coltura
delle Piante. *Venezia* 1726. 4.^o

CLEMENTE, *Africo*. Agricoltura, e pescagioni. *Trevigi* 1677. 8.°

COCARELLA, *Benedetto*. Cronica Istoriale di Tremiti, volgarizzata da Pietro Paolo Ribera. *Venezia* 1606. 4.°

COCCHI, *Antonio*. Discorso primo sopra Asclepiade. *Firenze* 1758. 8.°

—— Lettera critica sopra un Manoscritto in cera. *Firenze* 1746. 8.°

CODICE per la Veneta Mercantile Marina approvato dal decreto del Senato 21. Settembre 1786. *Venezia* 1786. 4.°

COGLIONE, *Bartolommeo*. V. *Spino*.

COGNOLATO, *Gaetano*. Saggio di Memorie della Terra di Monselice. *Padova* 1794. 4.°

COGROSSI, *Carlo Francesco*. Saggi della Medicina Italiana. *Padova* 1727. 4.°

COLETI, *Gio. Antonio*. Catalogo delle Storie particolari delle Città e luoghi d'Italia, le quali si trovano nella Libreria domestica dei Fratelli Coleti. *Vinegia* 1779. 4.°

COLLENUCCIO, *Pandolfo*. Compendio dell'Istoria del Regno di Napoli, colla seconda Parte di Mambrino Rosco, e la terza di Tommaso Costo. *Venezia, Giunti* 1613. 4.°

COLLEZIONE di Scritture di Regia Giurisdizione (*Firenze*) 1770-78. tom. 37. vol. 19. 12.°

COLLIADO, *Luigi*. Pratica manuale dell'Artiglieria. *Milano* 1641. 4.°

COLOMBRE, *Agostino*. Del modo di conoscere la natura de' Cavalli, e le Medicine. *Venezia* 1621. 4.°

COLONNA, *Francesco*, sotto nome di *Polifilo*. *Hypnerotomachia*, cioè pugna d'amore in so-

gno. *Venet. per Aldum Manutium. M.CCCC.XCIX. f.º*

Questo esemplare è uno di que' molti ne' quali per il motivo addotto dal de Bure N.º 3766. mancano le quattro prime pagine premesse al Testo. Del resto vi è il picciolo Frontispizio, a *tergo* del quale la lettera di Polifilo a Polia; e vi s'incontrano tutte le Figure, compresa quella del sacrificio a Priapo, ben conservata, non meno che l'*Errata Corrige*; per le quali cose il libro è sempre pregievolissimo, e raro molto.

COLUCCI, Giuseppe. Cupra maritima antica città Picena, illustrata. *Macerata 1779. 4.º*

COMAZZI, Giambattista. La Morale de' Principi. *Trento 1715. 8.º*

COMPAGNI, Dino. Istoria Fiorentina dall'anno 1280. sino al 1312. *Firenze 1728. 4.º*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

COMPAGNONI, Pompeo. La Reggia Picena, ovvero de' Presidi della Marca, Istoria universale. *Macerata 1661. f.º*

COMPENDIO dei Decreti, e Terminazioni più essenziali circa gli affari del Magistrato delle Acque. *Venezia 1689. 4.º*

—— Lo stesso, con aggiunta. *Ivi 1706. 4.º*

—— di Ricordi, e Suppliche in proposito d'irrigar la Campagna di Verona. *Verona 1594. 4.º*

COMPOSIZIONI Teatrali moderne, tradotte da Elisabetta Caminer. *Venezia 1772. tom. 4. 8.º*

Nuova Raccolta di Composizioni Teatrali, tradotte da Elisabetta Caminer Turra. *Venezia 1774-76. tom. 6. 8.º — V. Teatro.*

CONCINA, Daniello. Della Storia del Probabi-

lismo, e del Rigorismo, Dissertazioni Teologiche, Morali, e Critiche. *Lucca* 1743. tom. 2. 4.^o

CONCLAVE di Clemente X. *Lucerna* 1672. 12.^o senza stampatore.

CONCLAVI de' Pontefici Romani da Clemente V. sino a Clemente X. 1667. 4.^o senza luogo, e stampatore.

CONCOREGGIO, *S. Rinaldo*. V. *Gottardi*.

CONESTAGGIO, *Girolamo*. Istoria della unione del Regno di Portogallo alla Corona di Castiglia. *Firenze* 1642. 4.^o

CONGETTURE sopra l'iscrizione Etrusca scolpita nell'edifizio antichissimo detto la Torre di S. Manno nel contado di Perugia. *Ivi* 1796. 8.^o

CONTARINI, *Gasparo*. Della Repubblica, e Magistrati di Venezia, aggiuntovi un ragionamento di Donato Giannotti intorno alla stessa, e i Discorsi civili di M. Seb. Erizzo e di M. Bartolommeo Cavalcanti ec. *Venezia* 1630. 8.^o — V. *Beccatello*.

CONTARINI, *Francesco*. La finta Fiammetta, favola Pastorale. *Venezia* 1610. 4.^o

Si aggiungono: Tasso, *Torquato*. Aminta, favola boschereccia; di nuovo corretta e di vaghe figure adornata. *Venezia*, *Aldo* 1590. 4.^o

Cremonino, *Cesare*. Clorindo, e Valliero, Poema. *Ivi*, *Sarzina* 1624. 4.^o

Benamati, *Guidobaldo*. La Pastorella di Etna, favola boschereccia. *Ivi*, *Muschio* 1627. 4.^o

CONTARINI, *Gio. Battista*. Istoria Veneta. *Venezia* 1663. tom. 2. 4.^o

CONTARINI, *Camillo*. Istoria della Guerra di

- 47
- Leopoldo I. Imperatore. e de' Principi Collegati contro il Turco. *Venezia 1710. tom. 2. 4.º*
- CONTARINI, Carlo. Racconto storico della sua vita. *Venezia 1662. 4.º*
- de CONTI, Giusto. La bella Mano, con una raccolta delle Rime antiche di diversi Toscani. *Firenze, Guiducci 1715. 12.º*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- CONTI, Antonio. Risposta alla difesa delle Considerazioni intorno alla generazione de' Viventi del Nigrisoli. *Venezia 1716. 8.º*
- Il Cesare, Tragedia. *Faenza 1726. 4.º*
- Lucio Giunio Bruto, Tragedia. *Ivi 1743. 8.º*
- Drouso, Tragedia. *Ivi 1748. 8.º*
- Prose, e Poesie. *Ivi 1739. tom. 2. 4.º*
- CONTI, Natale. Istoria de' suoi tempi tradotta da Gio. Paulo Saraceni. *Venezia 1589. tom. 2. 4.º*
- CONTI, la Famiglia, V. Salici.
- CONTILE, Luca. Ragionamento sopra la proprietà delle Imprese, con le particolari degli Accademici Affidati, interpretazioni, e croniche. *Pavia 1574. f.º*
- CORIO, Bernardino. Istoria di Milano; con le Vite de' Cesari da Giulio sino a Federico Barbarossa. *Mediolani, Alex. Minutianus. 1503. f.º*
- La stessa Istoria. *Venezia 1565. 4.º*
- CORNAZZANO, M. Antonio. Dell' arte Militare, composizione poetica. *Firenze, Giunti 1520. 8.º*
- CORNELIO, Pier. Tragedie tradotte in versi italiani con l'originale a fronte. *Venezia 1747. tom. 4. vol. 2. 4.º*

CORNELIO Nipote. *V. Emilio Probo.*

CORNER, *Flaminio*. Notizie storiche delle Chiese, e Monasterj di Venezia e di Torcello. *Padova* 1758. 4.^o — *V. Costadoni.*

CORNER, *Gio. Filippo*. Le Prospettive delle Fortezze, & Isole dell' Arcipelago delineate a penna, e colorite con lettera dedicatoria ms. a Francesco Morosini Provveditor dell' Armata; scritta da Candia li 6. Gennaro 1654. f.^o — *Sano Disegni N.^o LXIII.*

CORONELLI, *Vincenzo Maria*. Atlante Veneto. *Venezia* 1691. f.^o m.^o

—— Blasone Veneto. *Ivi* 1706. 16.^o

—— Memorie Istoriografiche delli Regni della Morea, e Negroponte, e luoghi adjacenti, con le conquiste della Repubblica di Venezia nella Dalmazia, Epiro, e Morea. *Venezia* 1686. f.^o

—— Le stesse Memorie. *Ivi* 1692. 8.^o

—— Isola di Rodi Geografica — Storia antica, e moderna, coll'altre adjacenti — Regno di Negroponte colle Provincie, & Isole adjacenti. *Ivi* 1688. tom. 2. 8.^o

—— Epitome Cosmografica. *Colonia* 1693. 8.^o

CORSO, *Ant. Giacomo*. Le Rime — a S. Luca, al Segno della Cognizione 1550. 8.^o

della CORTE, *Girolamo*. Istoria di Verona. *Ivi* 1592. tom. 2. 4.^o

CORTE, *Claudio*. Il Cavallerizzo. *Lione* 1573. 4.^o

COSTADONI, *Anselmo*. Memorie della Vita di Flaminio Cornaro. *Bassano* 1780. 8.^o

COSTANTINI, *Toldo*. Il Giudicio estremo, Poema. *Padova* 1642. 4.^o

COSTANTINI, *Giusepp-antonio*. Lettere critiche, giucose, morali, scientifiche ed erudite; edizione decima. *Venezia* 1768-71. vol. 5. tom. 10. 8.º

di COSTANZO, *Angelo*. Rime. *Padova, Camino* 1728. 8.º

COSTO, *Tommaso*. Apologia Istoria del Regno di Napoli. *Ivi* 1613. 4.º.

CRASSO, *Lorenzo*, Istoria de' Poeti Greci. *Napoli* 1678. f.º

— Elogj d'Uomini Letterati. *Venezia* 1696. 4.º

— Elogj di Capitani illustri. *Ivi* 1683. 4.º

CRASSO, *L. Licinio*. V. *Melchiori*.

CREMONINO, *Cesare*. V. *Contarini, Francesco*.

de' CRESCENZI, *Gio. Pietro*. Corona della Nobiltà d'Italia, *Bologna* 1639-42. tom. 2. 4.º

— Presidio Romano, ovvero milizia Ecclesiastica, e Religioni Cavalleresche, e Claustrali, *Piacenza* 1648. f.º

de' CRESCENZI, *Piero*. Trattato dell' Agricoltura, *Firenze, Giunti* 1605. 4.º

Edizione assai rara; e citata dagli Accademici della Crusca.

CRESCIMBENI, *Giammario*. Istoria della volgare Poesia, pubblicata con i Commentarj dell' autore, ed accresciuta. *Venezia* 1731. tom. 6. 4.º

CREVIER, *Sig.* Storia degli Imperatori Romani da Augusto sino a Costantino, tradotta dal francese. *Trevigi (Venezia) Albrizzi* 1755-61. tom. 13. 8.º — V. *Rollin, e le Beau*.

CRISTIANI, *Girolamo Francesco*. Delle Misure antiche e moderne ec. *Brescia* 1760. 4.º

della CROCE, *Ireneo*. Istoria della città di Trieste. *Venezia* 1698. f.°

CROMUELE, *Oliviero*. V. *Lesi*.

CRONICHETTA dell'origine principio, e fondazione della Chiesa, e Monastero della Madonna de' Miracoli di Venezia. *Ivi* 1664. 4.°

CULLEN, *Guglielmo*. Trattato di Materia Medica, tradotto dall'Inglese nell'Italiano da Angelo dalla Decima, e corredato di copiose note. *Padova* 1793. tom. 6. 8.°

Q. CURZIO. Istoria d'Alessandro Magno, tradotta in Italiano da Tommaso Porcacchi. *Venezia*, *Giolito* 1559. 4.°

DANIELLO, *Gabrielo*. Viaggio per lo mondo di Cartesio ec. recato dal Francese in Italiano. *Venezia* 1739. 8.°

DANTE, *Alighieri*. Commedia dell'Inferno, del Purgatorio, e del Paradiso, coll'esposizione di Cristoforo Landino. *Venezia*, *Burgofranco* 1529. f.°

—— La stessa. *Ivi*, *Aldo* 1502. 8.°

—— La stessa, col commento dello stesso Landino. *Ivi*, *Stagnino* 1536. 4.°

—— La stessa, con nuove esposizioni. *Lione*, *Rovillio* 1551. 16.°

—— La stessa, coll'esposizioni di Cristoforo Landino, e d'Alessandro Vellutello. *Venezia*, *Sessa* 1578. f.°

—— La stessa, colla dichiarazione del senso letterale. *Lucca*, *Cappuri* 1732. 8.°

—— La stessa, ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, ed accresciuta di un

51

doppio Rimario per Gio. Antonio Volpi. *Padova, Comino* 1727. vol. 3. 8.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- Convito, e Pistole; la Vita Nuova; il Trattato dell'Eloquenza; e le Rime. *Ven. Pasquali* 1741. tom. 2. 8.^o — *V. Mazzoni, e Trissino*.
- DANTI, Egnazio. *V. Barozzio*.
- DARDANO, Luigi. La bella, e dotta difesa delle Donne. *Vinegia* 1554. 8.^o
- DARETE, Frigio. *V. Ditte*.
- DATI, Carlo. Vite de' Pittori antichi. *Firenze, alla Stella* 1667. 4.^o — *V. Prose Fiorentine*.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- DAVANZATI, Bernardo. Lo Scisma d'Inghilterra, con altre di lui operette. *Firenza, Massi e Landi* 1638. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- DAVILA, Enrico Caterino. Istoria delle Guerre Civili di Francia. *Parigi, Stamperia Reale* 1644. tom. 2. f.^o
- La stessa Istoria, coll'aggiunta delle memorie della vita dell'Autore, ed annotazioni di Gio. Balduino. *Venezia, Hertzhauser* 1733. tom. 2. f.^o
- DELFINO, Gio. Cardinale. Le Tragedie. *Padova, Comino* 1733. 4.^o
- DELFINO di Francia. *V. Festa*, dei DELITTI, e delle Pene. 1764. 4.^o senza luogo.
- DEMETRIO Falereo. *V. Panigarola*.
- DENINA, Carlo. Istoria Politica, e letteraria della Grecia libera. *Venezia* 1784. tom. 4. 8.^o

— Delle Rivoluzioni d' Italia. *Torino 1770.*

tom. 3. 4.º

DESCRIZIONE di Roma antica, e moderna.

Roma 1697. tom. 2. 8.º

DIALOGO breve e distinto nel quale si ragiona del Duello. *Padova 1561. 4.º*

DIEDO, *Giacomo*. Storia della Repubblica di Venezia. *Ivi 1751. tom. 4. 4.º*

DIFESA del Dominio de' Conti della Gherardesca. *Lucca 1771. 4.º*

DILARINO, *Francesco*. Vita del P. Giacomo Laynez secondo Generale della Compagnia di Gesù. *Roma 1672. 8.º*

DIODORO *Siciliano*, Istoria, ovvero Libreria istorica delle memorie antiche, tradotta da Francesco Baldelli. *Vinegia, Giolito 1554. 4.º*

DIONE, *Cassio*. Delle Guerre de' Romani, tradotto da Francesco Baldelli. *Vinegia, Giolito 1567. 4.º*

DIONIGI (da Fano) *Bartolommeo*. Delle Istorie del mondo Parte quinta aggiunta all' Istoria di Gio. Tarcagnota. *Venezia 1617. 4.º — V. Messia.*

DIONISI, *Gian-Jacopo*. Dei vicendevoli amori di Messer Francesco Petrarca. *Verona Italiana 1804. 8.º*

DIONISIO, *Alicarnasseo*. Delle cose antiche della Città di Roma, tradotto in Toscano per Francesco Venturi. *Venezia, Tramezzino 1545. 4.º — V. Patrizj.*

DIOSCORIDE, *Pedacio*. Dell' Istoria e materia medicinale, tradotto e commentato da Pietro Andrea Mattiolo. *Venezia 1544. f.º — V. Mattioli.*

DISSERTAZIONE. 4.^o — *V. Ceoldo.*

In essa si tratta, *Dell' Origine, delle Arme, delle Persone, del Dominio, e de' Matrimoni de' Carraresi già Signori di Padova*; e l'autore dell'Opera è il N. U. Roberto Pappafava P. V.

DISSERTAZIONE Istorico-Politica e Legale sopra la natura e qualità delle Città di Parma, e Piacenza. *f.^o senza autore, e luogo.*

DITTE Candiotto, e Darete Frigio. Istoria della Guerra Trojana, tradotta da Tommaso Porcacchi. *Venezia, Giolito 1570. 4.^o*

DIVIACO, *Girolamo.* Compendio della Vita di Carlo Zeno. *Bergamo 1591. 4.^o*

DIVIZIO, *Bernardo*, detto *da Bibiena.* La Calandra, Commedia. *Venezia 1586. 12.^o*

Si agg. de la Porta, Giovambattista. La Fantesca, Commedia. *Ivi, Bonfadino 1592. 12.^o*

d' Ambra, Francesco. Il Furto, Commedia. *Ivi, Eredi di Marchiò Sessa 1567. 12.^o*

Edizione rarissima. Il Sig. Gamba riflette essere stata soltanto adoprata dai compilatori del Vocabolario nelle prime edizioni del medesimo.

DIZIONARIO di Agricoltura. *V. Ronconi.*

— del Dritto Comune, e Veneto. *V. Ferro.*

— delle Droghe Semplici. *V. Lemery.*

— Geografico portatile. *V. Brouckner.*

— Ital-lat-Illirico. *V. della Bella.*

— Nautico. *V. Pantera.*

— Scientifico ec. *V. Pivati.*

— Storico portatile. *V. Ladvocat.*

— Universale delle Arti, e Scienze. *V. Chambers.*

DOGLIONI, *Gio. Nicolo*. Anfitreatro d'Europa. Venezia 1623. 4.^o

—— Teatro universale de' Prencipi; e di tutte le Istorie del Mondo. *Ivi* 1666. tom. 2. 4.^o

—— Venezia trionfante. *Ivi* 1613. 4.^o

DOLCE, *Lodovico*. Vita di Carlo V. Imperatore. Vinegia, Giolito 1567. 4.^o

—— Osservazioni della lingua Volgare. Venezia, Sessa 1597. 8.^o

—— Giornale delle Istorie del Mondo. *Ivi*, at. *Segno della Salamandra* 1572. 8.^o

—— Dialogo della Instituzione, ossia onesta istruzione delle Donne. Vinegia, Giolito 1545. 8.^o

—— L'Achille, e l'Enea, ovvero l'Iliade d'Omero, e l'Encide di Virgilio, ridotte unitamente in ottava rima, con l'Ulisse tratto dall'Odissea d'Omero. *Ivi*, Giolito 1570. 4.^o

—— Primalcone, figliuolo di Palmefino, Poema. Venezia, Sessa 1562. 4.^o

—— Fabrizia, Commedia. *Ivi*, Aldo 1549. 8.^o

—— Le sei Tragedie, cioè Giocasta, Medea, Didone, Ifigenia, Tieste, Ecuba. *Ivi*. Farri 1566. 8.^o

Si agg. Domenichi, *Lodovico*. Progne, Tragedia. Firenze. Giunti 1561. 8.^o

Groto, *Luigi*. La Dalida, Tragedia nuova. Venezia 1571. 8.^o

Celestina, Tragicommedia de Callisto & Melibea, tradotta de lingua castigliana in italiano idioma (da Alfonso Ordognez). Vinegia, de Gregorii 1525. 8.^o

—— L'Ecuba, Tragedia. *Ivi*, Giolito 1549. 12.^o

Si agg. Ifigenia, Tragedia. *Ivi*, Giolito 1551. 12.^o

e Tieste, Tragedia. *Ivi*, Giolito 1556. 12.^o

—— Traduzione delle Dignità de' Consoli, degl' Imperadori, e Fatti de' Romani, ridotti in compendio da Sesto Ruffo. *Vinegia*, Giolito 1560. 4.^o — *V. Berni*.

DOMENICHI, Lodovico. Le due Cortigiane, Commedia. *Venezia*, Farri 1567. 8.^o — *V. Boggio*, e *Dolce*.

DONADO, Gio. Battista. Della Letteratura de' Turchi. *Venezia* 1688. 12.^o — *V. Toderini*.

DONATI, Vitaliano. Saggio della storia naturale marina dell' Adriatico. *Venezia* 1750. 4.^o gr.

DONDI dall' Orologio, *Francesco*. Dissertazione sopra la Storia Ecclesiastica di Padova. *Ivi* 1802. 4.^o

—— Dissertazione seconda. *Ivi* 1803. 4.^o

—— Serie cronologico-istorica dei Canonici di Padova. *Ivi* 1805. 4.^o

DONI, Antonfrancesco. I Marmi. *Vinegia*, Marcolini 1552. tom. 2. 4.^o

DONZELLI, Giuseppe. Teatro Farmaceutico, Dogmatico, e Spagirico. *Roma* 1677. f.^o

DORIA, Paolo Mattia. La Vita Civile. *Napoli* 1729. 4.^o

DOTTI, Bartolommeo. Sonetti. *Venezia* 1689. 12.^o senza nome di stampatore. — *Ravissimo*.

de' **DOTTORI**, Carlo. Le Ode. *Padova* 1651. 4.^o

—— Ode, e Sonetti uniti all' Aristodemo Tragedia. *Ivi* 1680. 12.^o

DUCA di Atene. *V. Razzi*.

DUDLEO, Ruberto. Arcano del Mare, ovvero

*l'arte Nautica. Firenze; Cocchini 1661. tom. 2.
f.º di forma atlantica, con figure.*

Il de Bure N.º 4222. descrive la prima edizione di Firenze degli anni 1647. e segg. di questa illustre Opera. L'edizione nostra è la seconda, assai più splendida e ricca, per le molte giunte, correzioni, e nuove figure. Nel Tomo I. composto di cinque libri dopo il frontispizio vi è la dedica alla Serenissima Repubblica di Venezia; segue poi l'Indice generale delle figure, e un Avvertimento ai Lettori, e Libraj. Il Tomo II. contiene il libro sesto ed ultimo; i quali sono preceduti dall'Indice delle figure. La numerazione delle pagine si rinnova al principio di cadaun libro. Questo nostro esemplare è completo, nitido, e con carte dorate.

DURANTE, Castore. Erbario nuovo. *Venezia 1684. f.º — V. Erbolario.*

DURANTE, Camillo. La Sapienza dimostrata. *Brescia 1734. 4.º*

DURERO, Alberto. Della Simmetria de' Corpi umani, tradotto da Gio. Paolo Gallucci. *Venezia 1594. f.º*

DUTENS, M. Origine delle scoperte attribuite ai moderni, traduzione dal Francese, accresciuta di un terzo Tomo, in cui si progetta una Transazione tra gli Antichi e Moderni. *Venezia 1789. tom. 3. 8.º*

degli **EFFETTI, Antonio.** Memorie di S. Nonoso Abbate del Soratte. *Roma 1675. 4.º*

ELEONORA d'Austria. *V. Atanagi.*

ELISABETTA Regina d'Inghilterra. *V. Leti.*

ELISABETTA Farnese. *V. Ragguaglio.*

ELOGJ Italiani scritti da diversi, e pubblicati

dal Signor Ab. Andrea Rubbi. *Venezia* tom. 12.
8.^o senz'anno.

A cadaun Tomo, incominciando dal I. sino al XI. *incl.* si trova unita una porzione del *Catalogo* alfabetico delle Medaglie di Uomini Illustri Italiani possedute dal Sig. Ab. Angelo Bottari di Chiozza, il quale ha pure il merito distinto di averle raccolte; ma si sarebbe desiderato che le medesime fossero state descritte con più di esattezza, e precisione.

EMILIO, *Paolo*. Istoria delle cose di Francia, tradotta in lingua Italiana. *Venezia*, Tramezzino 1549. 4.^o

EMILIO, *Probo* (Cornelio Nipote). Degli Uomini illustri di Grecia, tradotto per Romigio Fiorentino. *Vinegia*, Gialito 1550. 8.^o

EPITTETO *Filosofo*. I Caratteri, colla spiegazione della Tavola di Cebete, ossia l'immagine della Vita umana, traduzione dal Greco in Francese dell' Ab. di Bellegarde, e dal Francese in Italiano dall' Ab. Nicola Felletti. *Venezia* 1713. 12.^o

EQUICOLA, *Mario*. Istoria di Mantova. *del* 1610. 4.^o

— Della Natura di Amore. *Venezia* 1607. 12.^o

ERBOLARIO a colori naturali, con qualche annotazione ms. f.^o — è del *Setolo XV.* — *V. Durante.*

da l'EREMITAGE, *M.* Successi dell' Armi Cesaree nell' una, e nell'altra Ungheria dell' anno 1686. *Venezia* 1687. 12.^o

ERIZZO, *Sebastiano*. Discorso sopra le Medaglie degl' Antichi, colla dichiarazione delle stesse, e delle antiche Monete Consolari. *Vinegia* 1568. 4.^o — *V. Contarini, Gaspara.*

ERIZZO, *Giovanni, Cratense*. L'idea delle virtù in Luigi Mocenigo II. Capitan general da Mar. *Venezia* 1658. 12.º

ERMIDORO *Filalese*. Gli Antiventagli. *Venezia* 1625. 4.º

ERODIANO. *V. Svetonio*.

ERONE *Alessandrino*. Gli artificiosi, e curiosi moti spiritali, tradotti da Gio. Battista Alcoti. *Bologna* 1647. 4.º

— Degli Automati, ovvero machine se moventi, tradotto da Bernardino Baldi. *Venezia* 1601. 4.º

Si agg. Galilei, *Galileo*. Discorso intorno alle cose che stanno sull'acqua, e che in quella si muovono. *Firenze, Giunti* 1612. 4.º

Magini, *Gio. Antonio*. Breve istruzione sopra le apparenze e mirabili effetti dello Specchio concavo sferico. *Bologna* 1611. 4.º

Parisio, *Attilio*. Discorso sopra la sua nuova invenzione di Orologi con una sola ruota. *Venezia* 1598. 4.º

ERODOTO. Delle Guerre de' Greci, e de' Persi, tradotto da Matteo Maria Bojardo. *Venezia* 1565. 8.º

ESAME di varj autori sopra il libro intitolato l'Eloquenza Italiana. *Roveredo* 1739. 4.º — *V. Fontanini*.

ESCHILO. Prometeo legato, Tragedia trasportata in versi Italiani da Melchiore Cesarotti. *Padova* 1754. 8.º

ESCHINARDI, *Francesco*. Ragguagli sopra alcuni pensieri sperimentabili. *Roma* 1680. 4.º

d'ESTE, i Principi. *V. Cariala*.

EUCLIDE. Elementi di Geometria, tradotti in

lingua Italiana d'ordine di Federico Comma-
dino. *Urbino* 1575. f.º

— Euclide, restituito da Vitale Giordano,
Roma 1680. f.º

EULALIO, *Francesco Sevastano*. I quattro libri
delle Cose Botaniche, colla traduzione in verso
sciolto di Giampietro Bergantini e colle anno-
tazioni latine di esso, ed altre aggiuntevi, lat-
ital. *Venezia* 1749. 8.º

EUSTAZIO Filosofo. *V. Arista*,

FABRI, *Girolamo*. Le sagre memorie di Raven-
na antica. *Venezia* 1664. 4.º

FACCIOLATI, *Jacopo*. Il Giovane Cittadino
istruito nella Scienza civile, e nelle Leggi dell'
Amicizia. *Padova* 1740. 8.º

FACIO, *Bartolommeo*. Fatti di Alfonso d'Ara-
gon, tradotti nella volgar lingua da Giacomo
Mauro. *Vinegia, Gioliti* 1580. 4.º

da FAENZA, *Porporino*. Galleria Cesarea. *Faen-
za* 1672. 12.º

FAGIOLI, *M. Antonio*. Calendario perpetuo ra-
tionale. *Bologna* 1705. 8.º

FAGIUOLI, *Gio. Battista*. La Fagiulaja; ov-
vero rime facete. *Amsterd. Eredi Barbargigia*
1729. tom. 4. 12.º

— Rime piacevoli. *Firenze, Nestenus* 1729-
34. tom. 6. 4.º

FALCO, *Benedetto*. Rimario. *Napoli* 1535. 4.º

FAMIGLIE Venete, varie ec. *V. Zabarella*.

FANTONI Castrucci, *Sebastiano*. Istoria della
Città d'Avignone, e del Contado Venesino.
Venezia 1678. tom. 2. vol. 1. 4.º

FANZAGO, *Francesco*. Il Bagno de' Bambini.
Padova 1801. 8.º

FARNESE, *Alessandro*. V. *Castelli, Giuseppe*.

FAROLDO, *Giulio*. Annali Veneti, con il catalogo dei Re di Cipro. *Venezia* 1577. 8.º

FARSETTI, *Tommaso Giuseppe*. Discorso sopra il trattato della natura dell'Egloga di M. de Fontanelle, col volgarizzamento delle quattro Egloghe di Nemesiano, aggiuntavi una lettera di Girolamo Tartarotti sopra il trattato suddetto. *Venezia* 1752. 8.º — V. *Morelli*.

FAUNO, *Lucio*. Delle Antichità della Città di Roma, tradotto in Italiano. *Venezia, Tramezzino* 1548. 8.º

FAZELLO, *Tommaso*. Le due Deche della Storia di Sicilia tradotte da Remigio Fiorentino. *Palermo* 1628. f.º

FEA, *Carlo*. Miscellanea filologica, critica, e antiquaria. *Roma* 1780. tomo primo. 4.º — Il secondo non è mai uscito.

FEDRO. I cinque libri delle Favole, tradotti in versi volgari da Gio. Grisostomo Trombelli. *Venezia* 1735. 8.º

S. S. FELICE, e FORTUNATO. V. *Relazione*.

FELICIANO, *Francesco*. Scala Grimaldelli, libro d'Aritmetica, e Geometria. *Padova* 1629. 4.º

FENESTELLA. V. *Leto, Pomponio*.

FERENTILLI, *Agostino*. Discorso universale delle sei Età del Mondo, aggiuntavi la Creazione del Mondo descritta da Filone Ebreo, e tradotta dal medesimo Ferentilli. *Venezia, Giolito* 1573. 4.º

FERRACINO, *Bartolommeo*. V. *Memmo, Francesco*.

FERRARI, *Girolamo*. Notizie storiche della Lega tra l'Imperator Carlo VI. e la Repubblica di Venezia contro Acmet III. *Venezia* 1723. 4.^o

FERRARI, *Giambattista*. Flora, ovvero Cultura di Fiori, tradotto dal latino da Lodovico Aureli. *Roma* 1638. 4.^o

FERRARO, *Pirro Antonio*. Cavallo frenato. *Venezia* 1620. f.^o

FERRETTI, *Francesco*. Diporti notturni, o Dialoghi familiari di varie cose. *Ancona* 1580. 8.^o

FERRETTI, *Francesco Maria*, *Rabbino convertito*. Le Verità della Fede Cristiana svelate alla Sinagoga con le autorità de' più accreditati Rabbini, e confermate co'testi della Sagra Scrittura. *Venezia* 1741. 4.^o

FERRIER, *M.* Della Sovrana Giurisdizione de' Re sopra la Politica della Chiesa, tradotto dal Francese. *Parigi, Durando* 1625. 8.^o

FERRO, *Marco*. Dizionario del Dritto Comune, e Veneto. *Venezia* 1778-81. tom. 10. 8.^o

FESTA Teatrale in occasione della nascita del Delfino offerta al Re e Regina di Francia dal Card. Ottoboni. *Roma* 1729. f.^o fig.

FIASCHI, *Cesare*. Del modo dell'imbrigliare, maneggiare, e ferrare Cavalli. *Vinegia, de Lenno* 1563. 8.^o

FICINO, *Marsilio*. Il Commento sopra il Convito di Platone, tradotto in Toscano per Ercole Barbarasa. *Venezia* 1544. 8.^o

FICORONI, *Francesco*. Piombi antichi. *Roma* 1740. 4.^o

FIDENZIO Glottocrisio. *V. Scroffa*.

de' FIESCHI, *Co. Gio. Luigi*. *V. Mascardi*.

FIGLIUCCI, *Felice*. La Filosofia Morale. Roma, Valgrisi 1551. 4.^o

—— Della Politica secondo la dottrina d'Aristotile. Venezia 1583. 4.^o

FILALETE. Dialogo. Venezia, Geremia 1738. tom. 2. 8.^o — V. Note ec.

FILIASI, *Giacomo*. Memorie Storiche de' Veneti Primi, e Secondi. Venezia 1796-98. tom. 8. vol. 9. 8.^o

FILICAJA, *Vincenzo*. Poesie Toscane. Venezia 1734. 8.^o

FILINGIERI, *Gaetano*. La Scienza della Legislazione. Napoli 1781. tom. 7. 8.^o

FILIPPO II. Re di Spagna. V. Leti.

FILIPPO V. V. Raguaglio.

FILONE Ebreo. V. Ferentilli.

FILOPATRO, *Eusebio*. Riflessioni morali, e teologiche sopra l'Istoria Civile del Regno di Napoli del Giannone. Colonia 1728, tom. 2. 4.^o

FINE, *C. Oronce*. Giuoco d'Armi dei Sovrani, e Stati d'Europa per apprendere l'Armi, la Geografia, e l'Istoria, tradotto dal Francese da Bernardo Giustiniani. Napoli 1677. 16.^o

FINETTI, *Ottavio*. Protesi Fisicomatematica, discorso apologetico. Bologna 1669. 4.^o

FIORAVANTI, *Leonardo*. Capricci medicinali. Venezia 1647. 8.^o

IORELLI, *Giacomo*. Detti, e Fatti memorabili del Senato, e Patrizj Veneti. Venezia 1672. 4.^o

IORENTINI, *Francesco Maria*. Memorie di Matilda la gran Contessa d'Italia. Lucca 1642. 4.^o

—— Le stesse, con annotazioni. Ivi 1756. 4.^o

FIRENZUOLA, *Agnolo*. *Le Prose*. *Firenze*,
Torrentino 1552. 8.^o — *V. Berni*.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

FLORIAN. Numa Pompilio secondo Re di Roma tradotto dal Francese. *Torino*, *Stamperia Reale* 1788. *part. 2.* 8.^o

FLORIANI, *Pietro Paolo*. *Difesa, e Offesa delle Piazze*. *Venezia* 1654. f.^o

FOCIONE. I Dialoghi. *Venezia* 1764. 12.^o

FOGLIETTA, *Uberto*. *Istoria*, tradotta da Francesco Serdonati. *Genova*, *Eredi di Girolamo Bartoli* 1597. f.^o

— E tradotta da Giulio Guastavini. *Ivi*, *Pavoni* 1598. 4.^o

FOGLIOSO, *Giacomo*. *La Caccia*. *Milano* 1615. 8.^o

FOLENGO, *Teofilo*. *La Umanità del Figliuolo di Dio*, Poema. *Vinogia*, *Pincio* 1533. 4.^o

FONTANA, *Carlo*. *Il Tempio Vaticano*, e sua origine. *Roma*, *Buagni* 1694. f.^o

— *L'Anfiteatro Flavio*, descritto e delineato. *Haja*, *Vaillant* 1725. f.^o

— *Trattato delle Acque correnti*. *Roma* 1696. f.^o

FONTANA, *Domenico*. *V. Zabarella*, *Vol. I.*

FONTANINI, *Giusto*. *Dell'Eloquenza Italiana*. *Roma* 1706. 4.^o

— Lo stesso trattato, di nuova impressione e dalle precedenti diversa. *Ivi* 1736. 4.^o — *V. Esame di varj Autori*.

— *Ragionamenti familiari sopra il Dominio temporale della Sede Apostolica nel Ducato di Parma, e Piacenza, con la Dissertazione di un*

Anonimo a favore della Casa Farnese. *f.º senza date, e nome di autore.*

— Il Dominio temporale della Sede Apostolica sopra la Città di Comacchio per lo spazio continuato di dieci secoli. *Roma 1709. 4.º senza nome di autore. — V. Muratori.*

FONTE, *Moderata*. Tredici Canti del Floridoro. *Venezia 1581. 4.º*

de FONTENELLE, *Bernardo*. Opere. *Venezia 1749. tom. 3. 8.º — K. Farsetti.*

FONTENO, *M.* Istoria Cattolica de' tempi nostri intorno l'Eresia Luterana contro Gio. Steidano, tradotta dal Francese in Italiano per Giuseppe Orologi. *Venezia 1563. 8.º*

FORESTI, *Antonio*. Mappamondo istorico. *Venezia 1695. tom. 14. 4.º*

FORESTIERE illuminato intorno le cose più rare e curiose, antiche e moderne della città di Venezia, e delle Isole circonvicine. *Venezia 1740. 8.º*

FORMALEONI, *Vincenzo*. Descrizione topografica e storica del Bergamasco. *Venezia 1777. Parti 2. 8.º*

FORMANTI, *D. Nerislava*. Istoria delle Vite degl'Imperatori Ottomani sino a Mehemet IV. con la descrizione del Serraglio. *Venezia 1684. 4.º*

FORNARI, *Simon*. La Sposizione sopra l'Orlando Furioso di Lodovico Ariosto. *Firenza, Torsentino 1549. tom. 2. 8.º*

FORTI, *Vincenzo*. Compendio delle Guerre universali d'Europa, in cui particolarmente si descrive la Guerra, e il Sacco di Mantova. *Venezia 1669. 4.º*

FOR-

- FORTIGUERRA**, *Niccolò*. *V. Carteromaco*.
FORTIS, *Alberto*. Saggio di osservazioni sopra
l'Isola di Cherso, ed Ossero. *Venezia* 1771. 4.^o
—— Viaggio in Dalmazia. *Ivi* 1774. tom. 2.
4.^o
—— Della Valle Vulcanico-marina di Roncà.
Ivi 1778. 4.^o
FOSCARINI, *Michele*. Istoria della Repubblica
Veneta. *Venezia* 1696. 4.^o
—— La stessa Istoria, con la Vita dell' Auto-
re scritta da Pier. Caterino Zeno. *Ivi* 1722.
4.^o
FOSCARINI, *Marco*. Della Letteratura Vene-
ziana. *Padova* 1752. Volume primo f.^o — Il se-
condo Volume non fu pubblicato.
FOSCARINI, *Giacopo*. *V. Ridolfi Sforza*.
FOSSATI, *Abbate*. Memorie istoriche delle Guer-
re d'Italia. *Bologna* 1641. 8.^o
FRACHETTA, *Girolama*. Il Seminario de' Go-
verni di Stato, e di Guerra. *Geneva* 1648. 4.^o
—— Sposizione di tutta l'Opera di Lucretio,
nella quale si disamina la Dottrina di Epicu-
ro. *Venezia* 1589. 4.^o
FRANCESCO I. d' Este. *V. Gamberti*.
S. FRANCESCO di Sales. *V. Giarda*.
FRANCESCONI, *Dapiele*. Congettura, che una
Lettera creduta di Baldassar Castiglione, sia di
Raffaello d' Urbino. *Firenze* 1799. 8.^o
—— Di una Urnetta lavorata all' Agemina.
Venezia 1800. 8.^o
FRANCIOSINI, *Lorenzo*. Grammatica Spagnuo-
la, ed Italiana. *Venezia* 1734. 8.^o
FRANCO, *Niccolò*; e *Giovannini Ercole*. Li due
Petrarchisti, Dialoghi. *Venezia* 1623. 8.^o

- Lettere scritte a Principi, Signori, & ad altri, libri tre. *Vicenza* 1604. 8.^o
- FRANGIPANE, *Cornelio*. V. *Ragionamento*.
- FRANZESI, *Lodovico*, V. *Berni*.
- della FRATTA, e Montalbano, *Antonio*. Pratica Minerale. *Bologna* 1678. 4.^o
- FRESCHOT, *Casimiro*. Memorie istoriche, e geografiche della Dalmazia. *Bologna* 1687. 12.^o
- FREZZI, *Federigo*. Il Quadriregio, o Poema de' quattro Regni, con annotazioni, osservazioni istoriche, dichiarazioni ec. *Foligno* 1725. tom. 2. 4.^o
- FRIZZI, *Antonio*. Memorie storiche della nobile famiglia Bevilacqua. *Parma, Stamp. Reale* 1779. 4.^o — V. *Seta*.
- FUCINA di Marte, o Disciplina dell'arte Militare; opera de' migliori Autori. *Venezia, Giannetti* 1641. 4.^o
- FULLONE, *Abel*. Descrizione & uso dell'Olometro. *Venezia* 1564. 4.^o
- FUMAGALLI, *Angelo*. Istituzioni Diplomatiche. *Milano, Genio Tipografico*, tom. 3. 4.^o
- GADDI, *Jacopo*. Elogj Storici in versi, e in prosa, tradotti da' Signori Accademici Svogliati. *Fiorenza* 1639. 4.^o
- GALATEA. Poema Lirico, con le allegorie dell'Accademico Veneto Sconosciuto. 8.^o
- GALATEO Politico, ossia le Creanze alla moda, Opera Comico-Morale, *Venezia* 1749. 8.^o
- GALENO, *Claudio*. Della natura, e virtù de' Ci-
bi, tradotto dal Greco in Italiano per Girolamo Sachetto. *Venezia* 1562. 8.^o

GALILEI, Galileo. Opere matematiche. *Padova*,
Manfrè 1744. tom. 4. vol. 3. 4.^o

Ottima edizione accresciuta di cose inedite, e arricchita di figure.

—— Dialogo, in cui si discorre sopra i due massimi Sistemi del Mondo, Tolemaico, e Copernicano. *Firenze* 1632. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca; e rara.

—— La operazione del Compasso geometrico, e militare. *Padova* 1640. 4.^o — *V. Erone Alessandrino*, e *Castelli, Benedetto*, e *Rocco*.

GALLEGARIS, Bernardino. Lo Strucciero. *Venezia* 1646. 8.^o

GALLERIA nel Palazzo Farnese in Roma del Ser. Duca di Parma, dipinta da Annibale Carracci, intagliata da Carlo Cesio. *Roma* f.^o

—— di Minerva, ovvero Notizie universali de' Letterati d'Europa. *Venezia* 1696. tom. 7. f.^o

—— Giustiniana del Marchese Vincenzo Giustiniani (*Roma*) tom. 2. f.^o gr. fig.

Uno de' più belli esemplari quanto alla freschezza delle figure, e alla legatura.

GALLETI, Luigi. V. *Vita*.

GALLO, Agostino. Le dieci giornate della vera Agricoltura, e piaceri della Villa. *Brescia* 1564. 4.^o

GALLO, Fabio. Regole de' Squadroni di Fanterie. *Venezia* 1620. 4.^o

GALLUCCI, Giuseppe. La Vita di Giacomo Ragazzoni cittadino Veneto. *Venezia* 1610. 4.°

GAMBA, Bartolommeo. Serie de' Testi di Lingua usati a stampa nel Vocabolario degli Accademici della Crusca ec. *Bassano* 1805. 8.° —
V. Boni, Mauro.

GAMBERTI, Domenico. Orazione funerale nell'Esequie di Alfonso IV. Duca di Modona. *Ivi* 1663. f.°

— L' Idea di un Principe, & Eroe Cristiano in Francesco I. d'Este, Duca di Modona. *Ivi* 1659. f.°

de GAMERRA, Giovanni. La Corneide, Poema Eroicomico *tom. 7.* 8.°

GAMURRINI, Eugenio. Istoria Genealogica delle Famiglie nobili Toscane, & Umbre, *Firenze*, 1668. *tom. 3. vol. 2.* f.°

GARATTI, Francesco. Saggio di Scrittura Doppia di Mercanzie, e di Gambj. *Venezia* 1711. 8.°

de GARDANNE, M. Catechismo delle Morti apparenti, tradotto dall' Abate Antonio de Torres. *Venezia* 1787. 8.°

GARDUCCI, Giambattista. Del carattere nazionale del Gusto Italiano, e di quello di certo gusto dominante in letteratura straniera. *Vicenza* 1786. 8.°

GARIMBERTO, Girolamo. V. *Ragionamento.*

GAROFOLO, Gio. Girolamo. Vita, e spirituale Dottrina di Francesco Garofolo suo Zio. *Bologna* 1767. 4.°

GARUFFI, Giuseppe Malatesta. Topografia alfabetico-istorica di tutti i Comitati dell' Ungheria. *Bologna* 1684. 4.°

- GARZONI, *Pietro*. Istoria della Repubblica di Venezia dall'anno 1664. sino al 1714. *Venezia* 1705. e 1716. tom. 2. 4.^o — *V. Acquisto ec.*
- GAUDENZIO, *Paganino*. L' Accademia disunita. *Pisa* 1635. 4.^o
- GAZZOTTI, *Pietro*. Istoria delle Guerre d' Europa dall'anno 1643. sino al 1680. *Venezia* 1681. tom. 2. vol. 1. 4.^o
- GELLI, *Gio. Battista*. Tutte le Lezioni da lui fatte nell' Accademia Fiorentina. *Firenze* 1551. 8.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Prima Lezione sopra un luogo di Dante nel XXVI. capitolo del Paradiso, cioè: *Qual fusse lo idioma, ovvero il linguaggio, nel quale quando ci fu fatto da Dio, Adamo parlò.* *Ivi* 1549. 8.^o

Si agg. Sopra un Sonetto di M. Francesco Petrarca: *Q Tempo, o Ciel volubil che fugge, no, Ivi* 1549. 8.^o

— Sopra: *Donna mi viene spesso nella mente,* di M. Francesco Petrarca. *Ivi* 1549. 8.^o

Si agg. Sopra un luogo di Dante nel XVI. Canto del Purgatorio, della Creazione dell' Anima razionale: *Esce di mano a Lui che la vagheggia.* *Ivi* 1548. 8.^o

Da Pescia, *Pompeo*. Esposizione letta nell' Accademia Fiorentina di un Sonetto Platonico fatto sopra il primo effetto d' Amore, dove si tratta della immortalità dell' Anima secondo Aristotile, e secondo Platone. *Ivi* 1549. 8.^o

— La Circe, Dialoghi dieci. *Ivi, Torren-*
tino 1550. 8.^o

GEMMA, *Frisio*. Aritmetica pratica, tradotta dal Latino da Orazio Toscanella. *Venezia* 1567.

4.°

GENNARI, *Giuseppe*. Informazione istorica della Città di Padova. *Bassano* 1796. 8.°

— *Si agg. Brunacci, Giovanni*. Prodromo, ossia preliminare della Storia Ecclesiastica Padovana. *Padova* 1804. 8.°

— Annali della Città di Padova. *Bassano, Remondini* 1804. tom. 3. 4.°

GENOVESI, *Antonio*. Lettere Accademiche sulla questione „ Se sieno più felici gl' Ignoranti, che gli Scienziati „. *Venezia* 1762. 8.°

— Meditazioni Filosofiche sulla Religione, e sulla Morale. *Bassano* 1764. 8.°

— Lettere familiari. *Venezia* 1775. tom. 2. 8.°

— Lezioni di Commercio. *Bassano* 1769. tom. 2. 8.°

GENTILINI, *Eugenio*. La real Istruzione di Artiglieri. *Venezia* 1606. 4.°

il GENTILUOMO Coltivatore, o Corpo compiuto d' Agricoltura ad uso della Nazione Italiana, tratto dai migliori Autori, con un Discorso preliminare di Francesco Grisellini. *Venezia, Milecco* 1779-82. tom. 22. 8.°

GESNER, *Salomone*. Le Opere, tradotte da Elisabetta Caminer Turra. *Vicenza* 1781. tom. 3. 8.° della GHERARDESCA, i Conti. *V. Difesa*.

GHIRARDACCI, *Cherabino*. Istoria di Bologna. *Ivi* 1596-1657. tom. 2. f.°

GHISILIERI, *Antonio*. Predizione della Cometa dell'anno 1736. con riflessioni sopra il sistema delle Comete. *Bologna* 1735. 4.°

71

GIAMBULLARI, *Pier Francesco*. Origine della
Lingua Fiorentina. *Firenza, Torrentino* 1549.
8.º

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

GIANNONE, *Pietro*. Istoria Civile del Regno
di Napoli. *Napoli* 1723. tom. 4. 4.º — *V. Fi-
lopatro*.

—— Professione di Fede al P. Giuseppe San-
felice Gesuita. 8.º — *V. Perontinus, Janus*,
tra i libri Latini.

GIANNOTTI, *Donato*. Della Repubblica Fio-
rentina. *Venezia* 1721. 8.º — *V. Contarini, Ga-
sparo*.

GIARDA, *Cristoforo*. Vita del Ven. Mons. Fran-
cesco di Sales. *Milano* 1649. 4.º

GIBBON, *Edoardo*. Storia della decadenza e ro-
vina dell'Impero Romano. *Pisa* 1789-94. tom.
12. 8.º

GIBLET, *Enrico*. Istorie de' Re Lusignani. *Bo-
logna* 1647. 4.º

GIGLI, *Girolamo*. Lezioni di Lingua Toscana.
Venezia 1729. 8.º

—— Poesie, Drammatiche, ed Opere nuove.
Ivi 1704. e 1708. tom. 2. 12.º

—— Il Don Pilone, Commedia. *Lucca* 1715.
8.º

—— L'Avarizia più onerata nella Serva che
nella Padrona, ovvero la Sorellina di Don Pilo-
ne, Commedia. *Venezia* 1722. 12.º

GINNESIO, *Gavardo*. *V. Sagredo*.

GIORDANO, *Vitale*. *V. Euclide*.

GIORGETTI, *Gianfrancesco*. Il Filugello, ossia
il Baco da seta. *Venezia* 1752. 4.º

GIORGI, Domenico. V. *Catalogo*.

GIORNALE de' Letterati di Parma dall'anno 1686. sino all'anno 1690. *Parma* tom. 2. 4.^o

— de' Letterati d'Italia dall'anno 1710. sino all'anno 1727. *Venezia*, tom. 38. vol. 40. 12.^o

— Supplementi. *Ivi* 1722-26. tom. 3. 12.^o

GIOSEFFO, Flavio. Delle Antichità e Guerre de' Giudei, tradotto da Francesco Baldelli. *Vinegia*, Gioliti 1582. tom. 2. 8.^o

GIOVANNI IV. Re di Portogallo. V. *Birago Avogadro*.

GIOVANNINI, Ercole. V. *Franco*.

GIOVIO, Paolo. Istorie del suo tempo, tradotte per Lodovico Domenichi. *Vinegia* 1553. tom. 3. 8.^o

GIRAFFI, Alessandro. Le Rivoluzioni di Napoli. *Ivi* 1647. 8.^o

GIRALDI, Gio. Battista. Commentario delle cose di Ferrara, e de' Principi d'Este, tradotto da Lodovico Domenichi. *Firenza*, Torrentino 1556. 8.^o

— Discorsi intorno al comporre dei Romanzi, delle Commedie, delle Tragedie, e di altre maniere di Poesia. *Venezia*, Giolito 1554. 4.^o

— Orbecche, Tragedia. *Ivi* figli d'Aldo 1543. 8.^o

— Gli Antivalomeni, ovvero vicende umane, Tragedia. *Ivi* 1583. 8.^o

— Si vegg. Bracciolini, *Francesco*. L'Evandro, Tragedia. *Firenza*, Giunti 1612. 8.^o

— Ecatommiti, ovvero cento Novelle. *Ivi* 1608. 4.^o

S. GIROLAMO. L'Epistole; tradotte da G. Francesco Zeffi. *Venezia*, Giunti 1562. 4.^o

GIUDICIO d'Europa sopra le ragioni, che tiene
 Léopoldo I. Imperatore sopra la Monarchia di
 Spagna, insidiosamente occupata da' Galli. 4.^o
senza luogo, stampatore ed anno.

GIUSTINIANI, *Michela*. Gli Scrittori Liguri.
Roma 1667. 4.^o

— Lettere memorabili. *Ivi 1667, tom. 2. 12.^o*

GIUSTINIANI, *Bernardo*. Istoria generale della
 Monarchia Spagnuola antica, e moderna. *Vene-*
zia 1674. 4.^o

— Istorie Cronologiche di tutti gl'Ordini Mi-
 litari, e Cavallereschi. *Venezia 1692, tom. 2. f.^o*

GIUSTINIANI, *Girolamo Ascanio*. V. *Marcello*,
Benedetto.

GIUSTINIANI, *Girolamo Ascanio* (*altro*) V.
Pensieri ec.

GIUSTINIANO, *Bernardo*. Vita di S. Lorenzo
 Giustiniano, primo Patriarca di Venezia. *Ivi*
1712. 4.^o

GIUSTINIANO, *Pompeo*. Delle Guerre di Fian-
 dra. *Venezia, Giunti 1612. 8.^o*

GIUSTINIANO, *Agostino*. Castigatissimi An-
 nali della Repubblica di Genova. *Genova, Lo-*
mellino 1537. f.^o

de GONGORA, *D. Luis*. Real Grandezza della
 Repubblica di Genova, tradotta dallo Spagnuolo
 nell'Italiano da Carlo Sperone; Ital-Spagn. *Ge-*
nova 1669. f.^o

GONZALEZ di Mendoza, *Giovanni*. Istoria
 della China, e di tre Viaggi fatti alla stessa,
 tradotta dallo Spagnuolo da Francesco Avanzo.
Venezia 1590. 8.^o

GORINI Gorio, *Giuseppe*. Teatro Tragico, e
 Comico. *Venezia 1732, tom. 2. 8.^o*

GOTTARDI, *Domenico*. Memorie Storiche di S. Rainaldo Concoreggio Arcivescovo di Ravenna, con documenti. *Verona* 1790. 4.^o

GOTTI, *Vincenzo Lodovico*. La vera Chiesa di Cristo dimostrata da' segni, e da' Dogmi, contro Giacomo Picenino. *Milano* 1734. tom. 3. 4.^o

GOUDAR, *Lodovico*. Nuova Grammatica Italiana, e Francese. *Parti 2. vol. 1.* 1803. 12.^o

GOUDAR, *Abate V. Arteaga*.

GOVERNO della Toscana sotto il Regno di S. M. Leopoldo II. *Venezia* 1791. *Part. 2.* 4.^o

de GOZZE, *Gauges*. Iscrizione della base della Colonna rostrata dirizzata nel Foro Romano a C. Duillio Console, supplita ed illustrata. *Roma* 1635. 4.^o

GOZZI, *Gasparo*. Opere in versi e in prosa. *Venezia, Palese* 1794-96. tom. 12. 12.^o

GOZZI, *Carlo*. Opere edite, e inedite. *Venezia* 1801. e segg. tom. 14. 8.^o

GRADENICO, *Pietro*. Rime. *Venezia* 1583. 4.^o

Si agg. Sgareggio Tandarelo. Rime in lingua rustica Padoana. *Padova* 1583. 4.^o

GRADENICO, *B. Giovanni*. Azioni della sua Vita. *Venezia* 1731. 8.^o

GRAMMATICA Italiana, e Francese *V. Goudar, Lodovico*.

— Italiana, e Spagnuola. *V. Frangiosini*.

GRANDI, *Jacopa*. Risposta ad una Lettera del Pini intorno S. Maura, e la Prevesa. *Venezia* 1686. 12.^o

GRANITI, *Niccolò*. Dell'antica, e moderna Medicina teorica, e pratica meccanicamente illustrata. *Venezia* 1739. tom. 2. 4.^o

GRAZIANI, *Girolamo*. Il Conquisto di Grana-
ta, Poema Eroico. *Modona* 1650. 4.^o

GRAZZINI, *Antonfrancesco*, detto il *Lasca*. V.
Secchi.

GREGORA, *Niceforo*. V. *Niceta*.

GREGORIO XIII. P.P. V. *Martirologio*.

GRIMALDI, *Emanuele*. V. *Piccolomini*.

GRILLO. Canti dieci d'Enante Vignajuolo. *Ve-*
rona 1738. 8.^o

GRISELINI, *Francesco*. V. *il Gensilnoma Colti-*
vatore.

GRISONE, *Federico*. Ordini di cavalcare. *Vene-*
zia 1738. 8.^o

GRITIO, *Pietro*. Il Castiglione, ovvero dell'Ar-
me di Nobiltà, Dialogo. *Mantova* 1587. 4.^o

GROTO, *Luigi*. Le Orazioni Italiane, e Latine. *Venezia* 1623. 8.^o

— La Dalida, Tragedia — Il Pentimento
amoroso, Favola pastorale — La prima Parte
delle Rime. *Ivi* 1572. 8.^o

Si agg. Pasqualigo, *Luigi*. Il Fedele, Com-
media. *Ivi* 1576. 8.^o

Parabosco, *M. Girolamo*. Il Ladro, Com-
media nuova. *Ivi* 1555. 8.^o

— La Emilia, Commedia. *Ivi* 1579. 8.^o
V. Dolce.

GUALDI, *Abate*. V. *Leti*.

GUALDO Priorato, *Galuzzo*. Relazione delle
Province unite del Paese Basso. *Colonia* 1668.
4.^o

— Scena d'Uomini illustri d'Italia. *Venezia*
1659. 4.^o

— Istoria della Vita di Alberto Valstain Du-
ca di Fritland. *Lyon* 1643. 4.^o

— Relazione della Città, e Stato di Milano. *Ivi* 1666. 4.^o

— Istoria di Cristina Regina di Svezia. *Venezia* 1656. 8.^o

— Relazione della Città di Fiorenza, e del Gran Ducato di Toscana; del Governo, e Stato delle Città Imperiali; della Signoria di Luca, e suo Dominio; della Città di Genova, e suo Dominio; delle Corti, e Stati de' Landgravj d' Hassia in Cassel, e Darmstat; della Città, e Stato di Bologna; della Corte, e Stati di Baviera; degli Stati del Duca di Giuliers, di Neuburgo ec. delle Città Imperiali, & Anseatiche ec. *Colonia* 1668. 8.^o

— Istoria delle Guerre di Ferdinando II. e III. Imperatori, e del Re Filippo IV. di Spagna contro Gustavo Adolfo Re di Svezia, e Luigi XIII. Re di Francia, dall'anno 1630. sino al 1648. *Venezia* 1653. tom. 4. vol. 1. 4.^o

— Istoria di Ferdinando III. Imper. *Vienna d' Austria* 1672. f.^o

— Istoria di Leopoldo Cesare. *Ivi* 1670. tom. 3. f.^o

— Continuazione dell' Istoria di Leopoldo Cesare. *Ivi* 1676. 4.^o

— Istoria di Francia, cioè delle Rivoluzioni dall'anno 1648. sino al 1654. f.^o senza date.

— Teatro del Belgio. *Francfort* 1683. f.^o

— Vite, & azioni di Personaggi militari, e politici. *Vienna* 1674. f.^o

— Istoria della Pace fra le due Corone ai Pirenei. *Colonia* 1669. 12.^o

— Istoria del Ministerio del Cardinal Giulio Mazarino in Francia. *Ivi* 1669. 12.^o

—— Trattato universale delle notizie dell'Imperio, sue Leggi, successioni, interessi di Stato ec. *Vienna* 1674. f.º

—— Lettera di ragguaglio di quanto seguì nel terzo Matrimonio di Leopoldo I. Imper. *Ivi* 1677. f.º

GUALTERUZZI, *Carlo*. Libro di cento Novelle, e di bel parlar gentile, coll'aggiunta di quattro altre nel fine. *Firenze (Napoli)* 1724. 8.º

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

GUARINI, *Andrea*. Origine, e fondazione di tutte le Religioni, e Milizie de' Cavalieri, *Venezia* 1665. 8.º

GUARINI, *Battista*. Lettere. *Venezia, Ciotti* 1594. 4.º

—— Il Segretario. *Venezia* 1600. 4.º

—— Il Pastor fido, Tragicomedia pastorale, con annotazioni, e figure in rame, ed un Compendio di Poesia tratto dai due Verati. *Ivi, Ciotti* 1602. 4.º

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

—— Lo stesso. *Leyda* 1659. 12.º fig.

GUARINI, *Marc'Antonio*. Compendio istorico delle Chiese, e Luoghi pii di Ferrara. *Ivi* 1621. 4.º

GUARINO, *Alessandro*. Il Cesare, o Apologia di Cesare I. Imperatore di Roma. *Ferrara* 1632. 4.º

GUARINO, *Guarino*. Compendio della Sfera Celeste. *Torino* 1675. 12.º

GUARNACCI, *Mario*. Origini Italiane. *Lucca* 1767. tom. 3. f.º

GUASTAFERRI, *Fabrizio*. Lettere cinque a Gio. Francesco Saliti, colle quali gli dà parte de' suoi trattenimenti. *Roma* 1663-68. 8.^o

GUASTAVINI, *Giulio*. Risposta all'Infarinato Accademico della Crusca intorno alla Gerusalemme liberata di Torquato Tasso. *Bergamo* 1588. 8.^o

GUATTINI, *Michel Angelo*. Viaggio nel Regno del Congo. *Bologna* 1674. 12.^o

GUGLIELMINI, *Domenico*. Della natura de' Fiumi, trattato fisico-matematico. *Bologna* 1697. 4.^o

GUGLIELMO, *Arcivescovo di Tiro*. Istoria della guerra Sacra di Gierusalemme ec. tradotta da Giuseppe Orologgi. *Venetia, Valgrisi* 1562. 4.^o

GUICCIARDINI, *Francesco*. Dell' Istoria d'Italia libri XVI. *Firenza, Torrentino* 1561. f.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca, e rara. Questo esemplare concorda colla descrizione, che ne fa il de Bure N.^o 5012.

— Della stessa Istoria gl'ultimi quattro Libri. *Vinegia, Giolito* 1564. 4.^o

— La stessa, con la Vita dell'Autore, ed annotazioni. *Venezia* 1738. tom. 2. f.^o — V. *Remigio Fiorentino*.

GUICCIARDINI, *Lodovico*. Descrizione di tutti li Paesi Bassi. *Anversa, Plantino* 1588. f.^o

GUIDI, *la Famiglia*. V. *Ammirato*.

la **HARPE**, *Sig. Liceo ovvero Corso di Letteratura antica e moderna*; traduzione dell'Abate Antonio Meneghelli, arricchita di dissertazioni

di note, e di una Storia ragionata della Letteratura Italiana. *Venezia, Perlini 1803. e segg. tom. 8. 8.º — L' edizione si continua.*

HAYM, Nicola Francesco. Tesoro Britannico, ovvero il Museo Nummario. *Londra, Tanson 1719. tom. 2. 4.º*

— Biblioteca Italiana, ossia notizia di Libri rari. *Milano 1771. tom. 2. vol. 1. 4.º — V. Biblioteca.*

HELIAN, Luigi. V. Amelot.

di **HELLOT, M. L'**Arte della Tintura delle Lane, traduzione dal Francese. *Verona 1791. 8.º*

HENNEPIN, Luigi. Descrizione della Luigiana nell' America, paese scoperto sotto Luigi XIV. tradotta dal Francese da Casimiro Freschot. *Bologna 1686. 12.º*

HENOCH, Paolo. Descrizione del Sacro Monte della Vernia con XXII. figure. *f.º senza luogo ed anno.*

Incerto è l'autore di questo libro secondo il Ch. Sig. Ab. Morelli nel Catalogo della Libreria Pinelli N.º 1275. non risultando esso con sicurezza dai nomi di tre diversi artefici scritti a penna, e posti sotto il ritratto di S. Francesco in quell' esemplare. Nel nostro si legge uno solo di que' nomi, parimenti a penna, a piedi dell' avviso al lettore, così: *Paolo Henoch Fiorentino Autore*; ma neppur da ciò si vuol desumer niente di certo. Il frontispicio, e la lettera dedicatoria al Doge Bembo, mancano; e in loro luogo vi fu posta una Canzone a stampa in tre colonne di Maffeo Venerio Arcivescovo di Corsù, la quale porta questo titolo: *Sopra il Monte dell' Avernia dove S. Francesco ricevè le Stimmate.* Brescia, Vincenzo Sabbio 1602. f.º

di **HERBESTEIN, Sigismondo.** Commentarj della

Moscovia ec. tradotti in Lingua Italiana. *Venezia* 1550. 4.^o

dall' HORTO, *Don Gorgia*. Istoria de' semplici Aromati, ed altre cose dell' Indie Orientali, ed Occidentali, con un trattato della Neve, e del bever fresco di Nicolò Monardes. *Venezia* 1616. 8.^o

HUARTE, *Giovanni*. Esame degl' Ingegni per apprendere le Scienze, tradotto dallo Spagnuolo da Camillo Camilli. *Venezia, Aldo* 1590. 8.^o

IACOBILLI, *Lodovico*. Discorso della Città di Foligno, aggiuntevi le Vite d'alcuni Santi nativi di essa Città. *Foligno* 1646. 4.^o

IDEA, e procedura della Francia dopo la Pace di Nimèga. *Colonia* 1684. 12.^o

S. IGNAZIO Lojola. *V. Bartoli, Daniello, e Ribadeneira*.

ILLUSTRAZIONE di un antico Sigillo di Padova, esistente nel Museo Veliterno del Card. Borgia. *Parma* 1800. 4.^o — (*L' autore è il Co. Girolamo Trevisan, Padovano*).

IMPERATO, *Ferrante*. Istoria naturale. *Venezia* 1672. f.^o

IMPERATORE, & Imperio tradito da Chi, e Come. *Venezia* 1682. 12.^o

INDICAZIONE antiquaria per la Villa Suburbana di Casa Albani. *Roma* 1785. 8.^o

INFARINATO, Accademico della Crusca. Risposta all' Apologia di Torquato Tasso intorno all' Orlando Furioso; e Gerusalemme Liberata — Lettera di Bastiano de' Rossi — Apologia di Torqua-

quato Tasso, et. *Firenze* 1583. 8.^o — V. *Gustavini*.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

INGEGNERI, Angelo. Della Poesia rappresentativa, e del modo di rappresentaro le favole Sceniche. *Ferrara* 1598. 4.^o

INGEGNERI, Carlo Guglielmo. Meteorologia. *Milano* 1637. 8.^o

INGHIRAMI, Curzio. Discorso sopra le opposizioni fatte alle Antichità Toscane. *Firenze* 1645. 4.^o

INTERDETTO di Papa Paolo V. contro la Repubblica di Venezia. Serie di Scrittori sopra di esso. Vol. 3. 4.^o cioè:

Volume I.

Bagioni, F. Lelio. Apologia contro le considerazioni di F. Paolo da Venezia sopra le censure di Paolo V. e contro il Trattato di sette Teologi sopra l'Interdetto. *Perugia* 1606. 4.^o

Donato, Leonatdo, Doge di Venezia. Lettera agli Ecclesiastici dello Stato Veneto con cui dichiara nulla la Censura di Paolo V. 4.^o

— Lettera al Clero dello Stato, con cui gli significa la rappacificazione seguita colla Sede Apostolica. 4.^o

P. Fulgenzio Bresciano. Confermazione delle Considerazioni del P. M. Paulo di Venezia contro le opposizioni del P. Gio. Antonio Bovio. *Venezia* 1606. 4.^o

Paolo, P. Maestro. Considerazioni sopra le Censure di Paolo V. contro la Repubblica di Venezia. *Ivi* 1606. 4.^o

Paulus V. P. M. Breve excommunicationis contra *Ventos*. *Romæ* 1606. 4.^o

Volume II.

Capello, F. Mars' Antonio. Parere sopra le con-

troverie tra il Pontefice, e la Repubblica Venezia 1606. 4.^o

— Risposta al Discorso del P. Lelio Piacentino sopra le ragioni de' Veneziani. 4.^o

Epistola incerti Auctoris ad Card. Baronium cum interpres nimis infensum Republica Veneta. 4.^o

Lanspergio, Gio. Mirabile rivelazione del frutto dell'afflizione per cagione di una Scomunica ingiustamente patita, cavata dal Libro III. della Vita della B. Gertruda. Venezia 1606. 4.^o

Marsilio, Giovanni. Difesa a favore della risposta delle otto proposizioni, contro la quale ha scritto il Card. Bellarmino. Venezia 1606. 4.^o

Palmerio, Gio. Battista. Lettera alli fedeli Sudditi del Dominio Veneziano 1606. 4.^o

Paolo, P. Maestro. Apologia per le opposizioni fatte dal Card. Bellarmino alli trattati, e risoluzioni di Gio. Gerson sopra la validità delle Scomuniche. Venezia 1606. 4.^o

Peregrinus, M. Antonius; Othelius, M. Antonius; Scaynus, Joachimus, Jurisconsulti. Responsa reddita pro Decretis Serenissimi Principis Veneti, de non alienandis bonis immobilibus in personas Ecclesiasticas; de non erigendis de novo Monasteriis; & de judicandis, ac puniendis Clericis. Venetiis 1606. 4.^o

Possevino, Antonio, Gesuita. Lettera al P. M. Antonio Capello con la risposta di detto Padre. Venezia 1606. 4.^o

Quirino, Antonio. Avviso delle ragioni della Repubblica intorno alle difficoltà promosse da Paolo V. Venezia 1606. 4.^o

Sentenza dell'Eccelso Consiglio de' X. contro cinque Mandatarj, che nell'anno 1607. il dì 5. Ottobre tentarono di levar la vita al P. M. Paolo Sarpi. Venezia 1607. 4.^o

Volume III.

Apologia pro Ecclesia & Concilii auctoritate adversus Jo. Gersonis obrevatores. 1607. 4.^o

Avvertimento al P. Antonio Possevino Gesuita sopra l'Interdetto in lettera scrittagli da un Alemanno alievo del Collegio Germanico di Roma. 1606. 4.^o

Bernardin *da Bergamo*, ed altri Cappuccini. Manifesto giustificativo. 4.^o — *Sta coll' Avvertimento al P. Antonio Perseuino.*

Bertolotti, *Gio.* Filoprotropia, ove in una Lettera scritta ad un Senatore di Vinegia esorta quella Repubblica a riporsi nell'ubbidienza del Vicario di Cristo. *Bologna 1606. 4.^o*

Comitoli, *Paolo.* Trattato apologetico del Monitório del Papa, e delle Censure in quello contenute contro il Doge, e Senato Veneto. *Bologna 1606. 4.^o*

— Confutazione del Libro de' sette Teologi contro l'Interdetto Apostolico. 4.^o

Nardi, *Baldassar.* Apologia contro le vane ragioni, che impugnano le Censure del Papa; con due Discorsi politici intorno allo stato presente delle cose de' Signori Veneziani. *Bologna 1607. 4.^o*

Risposta di un Dottore in Teologia ad una lettera di un suo amico sopra il Breve delle Censure, e sopra la nullità delle medesime. 4.^o

Sardi, *Simone.* Due Discorsi sopra la Libertà Ecclesiastica. 4.^o

Servantio, *Gregorio.* Difesa della Potestà, & immunità ecclesiastica contro le otto proposizioni di un Dottor incognito sopra il Breve ec. *Bologna 1606. 4.^o*

Ugolinus, *Bartholomæus.* Responsiones ad Tractatum septem Theologorum. Bononiæ 1606. 4.^o

ALTRI SCRITTORI SOPRA L'INTERDETTO.

Anafesto, *Paolo.* Risposta all' avviso di Antonio Quirino P. V. circa la Scomunica di Paolo V. contro il Duce, e Senato di Venezia. *Bologna 1607. 4.^o*

Baronius, *Cesar.* *Parænesis ad Rempublicam Venetam.* Augustæ Vindelic. 1606. 8.^o

Si aggiungono: *Marsilius, Joannes.* *Defensio in favorem responsi octo propositiones continentis.* Venetiis 1606. 8.^o

Getson, *Joannes.* *Tractatus & resolutio circa valorem excommunicationum.* 8.^o

Bellarminus, *Card.* *Responsio ad libellum Gersonis cujus inscriptio est: Tractatus & resolutio &c.* Romæ 1606. 8.^o

Paulus, P. Magister. Apologia adversus oppositiones Card. Bellarmini ad Tractatus &c. Joan. Gersonis. Venetiis 1606. 8.º

Responsio ad alterum Gersonis opusculorum, cujus titulus est: Discussio illius assertionis; Sententia Pastoris etiam injusta, timenda est. 8.º

Si agg. Exemplar epistole scripte ad P. Paulum V. a Zefrielo Thoma Bovio. 8.º

e in fine, Canzone in lingua Veneziana. Ibid. 1606. 8.º

Bellarmino, Roberto. Risposta a due libretti, uno de quali s'intitola: Risposta di un Dottore in Teologia ad una lettera scritta sopra il Breve di Censure ec. e l'altro, Trattato e risoluzione sopra la validità delle scomuniche di Gio. Gerson. Roma 1606. 8.º

Si agg. Filoteo d'Asti. Nuova Risposta alla lettera di Teologo incognito sopra l'Interdetto. Ferrara 1606. 8.º

Columna, Ascanius. Sententia contra Reip. Venate Episcopos Interdicto non obtemperantes. Ferrariæ 1606. 8.º

Copia di una lettera scritta alli Signori Veneziani da Bartolommeo Cambi. Mantova 1606. 8.º

Baronius Cesar. Parenesis ad Rempublicam Venetam. Ferrariæ 1606. 8.º

Bovio, P. M. Lettera al P. Rocca, nella quale si discorre sopra due Lettere del Doge, e del Senato di Venezia al Clero, e Popoli del suo Stato &c. Ferrara 1606. 8.º

— Risposta al Trattato de' sette Teologi di Venezia sopra l'Interdetto, e alle Opposizioni di F. Paolo contro la prima Scrittura del Bellarmino. Roma 1606. 8.º

Benzenius, Rutilius. Disputationes due, de Jurisdictione, & Immunitate Ecclesiastica contra errores in Republica Veneta obortos; ac de justitia Pontificii Interdicti contra ejusdem Reip. Pseudos theologos. Recineti 1606. 8.º

Bononiense Collegium. Responsum pro libertate Ecclesiastica. Bononiæ 1607. 4.º

Bovio, Gio. Antonio. Risposta alle Considerazioni del P. M. Paolo da Venezia sopra le Censure ec. Roma 1606. 4.º

Difesa dalle Censure di Paolo V. fatta da alcuni Teologi Serviti in risposta alle considerazioni di F. Pao-

lò da Venezia dello stesso Ordine, & al trattato de' sette Teologi. *Perugia* 1607. 4.^o

Eugenio, Teodoro. Risposta all' Avviso di Antonio Quirino circa le ragioni dell' Interdetto. *Bologna* 1606. 4.^o

Forti, Matteo. Avviso alli Sudditi del Dominio Veneziano sopra d'una Lettera di F. Gio. Battista Palmieri, finto Romito. *Bologna* 1607. 4.^o

Giusti, Bernardo. Difesa della Libertà Ecclesiastica contra alcuni Detrattori di Venezia. *Ferrara* 1607. 4.^o

Guevara, Jo. Beltramus. *Propugnaculum Ecclesiasticae Libertatis, & Pontificiae potestatis, adversus leges Ventris latas, & contra earum defensores.* Romae 1607. 4.^o

Macri Nitodemi (Gasparis Scioppii) senioris Civis Romani cum Nicolao Crasso juniore Cive Veneto Disceptatio de Pateneti Card. Baronii ad Rempubicam Venetam. *Monachii* 1607. 4.^o

Mariscotti, Agesilao. Avviso sicuro contro il mal fondato Avviso del sig. Antonio Quirino Senator Veneto. *Bologna* 1607. 4.^o

Milensius, Felix. Pro voto C. Baronii in causa S. Matris Ecclesiae Catholicae cum Republica Venetorum Scrutinium contra votum Jo. Marsilii refragantis. *Moguntiae* 1607. 12.^o

Roffo, Giulio. Risposta al parere di Marc' Antonio Capello sopra le controversie tra il Sommo Pontefice, e la Repubblica di Venezia. *Roma* 1607. 4.^o

Vigianus, Augustinus; Ord. Servorum. De Ecclesiastica Immunitate disputationes sex adversus hujus temporis Novatores. *Bononiae* 1607. 4.^o

INTERESSI de' Principi dell' Europa nella guerra del 1708. *Cosmopoli* 12.^o

IRIARTE, Tommaso. La Musica, Poema, tradotto dal Castigliano dall' Abate Antonio Garzia. *Venezia* 1789. 8.^o

ISTITUZIONE Antiquario-lapidaria. *Roma* 1770. 8.^o

Di tutte e due queste *Istituzioni* n'è l'autore il Ch. P. Zaccaria.

d' ISCHIA, *Monsignor*. Il Re de' Capitani Rodolfo Co. d' Habsburgo primo Imperator dei Romani Austriaco; con il Regno degl' Austriaci in Alemagna, ed in Ispagna. *Udine* 1681. 4.º
— Istoria della Contea di Gorizia. *Ivi* 1684.

4.º

— L' Impero moderno dell' Alemagna. *Ivi* 1662. 4.º

ITTIOLOGIA Veronese del Museo Bozziano, ora annesso a quello del Co. Giambattista Gazzola, e di altri Gabinetti di Fossili Veronesi, con la versione latina. *Verona, Giuliani* 1796. e ann. segg. f.º

L' Autore della Introduzione, egualmente che della illustrazione dell' Opera, è Monsignor Gio. Serafino Volta di Mantova, cel. Naturalista. La traduzione latina, quanto ai due primi Quaderni della *Seconda Parte* (usciti in primo luogo) fu fatta dal sig. Abate Fortis; quella della *Prima Parte*, e del terzo Quaderno della *Parte Seconda* dal sig. Abate Trevisani, Veronese; e quella del quarto Quaderno della *Seconda Parte* dal sig. Abate Velo, Vicentino. Le Tavole sono diligentemente incise dal sig. Giuseppe dall' Acqua parimenti Vicentino, il quale è prossimo a compierne il lavoro. Corrispondente poi all' Opera è la bella esecuzione tipografica.

Ognuno sa, che la detta singolare Collezione passò ad arricchire il Museo Imperiale in Parigi.

ISTORIA degli avvenimenti delle armi Imperiali contro Ribelli, & Ottomani dall' anno 1683. sino al 1687. *Venezia* 1688. 4.º

— del Gran Ducato di Toscana sotto il Go-

verno della Casa Medici. *Firenze* 1781. *tom.* 5. 4.^o

— della Sacra Lega dell'anno 1684. tra S. M. C. Polacca, e la Repubblica Veneta, contro il Turco. *Venezia* 1685. 12.^o — *V. Storia*.

LACUNA, *Andrea*. *V. Magri*.

LADVOCAT, *Sig.* Dizionario Storico-portatile ec. tradotto dal Francese. *Bassano* 1773. *tom.* 7. 8.^o

LAFITEAU, *Pietro Francesco*, *Vescovo di Sisteron*. Istoria della Costituzione *Unigenitus*, tradotta. *Colonia* 1757. 4.^o

LALLI, *Domenico*. *V. Biancardi*.

LAMI, *Gio.* Lezioni di antichità Toscane. *Firenze* 1766. *tom.* 2. 4.^o

LAMINDO Pritanio. *V. Muratori*.

LAMO, *Alessandro*. Discorso intorno alla Scoltura, e Pittura. *Si aggiunge*, *Parer* sopra la Pittura di Bernardino Campi Pittore Cremonese. *Cremona* 1584. 4.^o

LAMPILLAS, *D. Saverio*. Saggio Storico apologetico della Letteratura Spagnuola. *Genova* 1778. *tom.* 6. 8.^o

— Risposta alle accuse compilate dall' Abate Girolamo Tiraboschi. *Ivi* 1778. 8.^o

LAMY, *Bernardo*. La Rettorica, tradotta in lingua Italiana. *Venezia, Zane* 1728. 8.^o

LANA, *Francesco*. Prodromo, ovvero Saggio d'invenzioni premesso all' Arte Maestra. *Brescia* 1670. f.^o

LANCELLOTTI, *Secondo*. L'Oggidì. *Venezia* 1680. *tom.* 2. 8.^o

— Farfalloni degli antichi Storici. *Ivi* 1659. 8.^o

LANCILLOTTI, *Carlo*. Guida alla Chimica. *Modona* 1679. 12.^o

LANDO, *G. Giacomo*. Aritmetica mercantile. *Venezia* 1623. 4.^o

LANTERI, *Giacomo*. Del modo di fare le fortificazioni di terra intorno alle Città, e Castella. *Vinegia* 1559. 4.^o

LANZI, *Luigi*. Storia Pittorica dell' Italia. *Bassano* 1795-96. tom. 3. 8. gr.

il LASCA. *V. Secchi*.

LASENA, o la Seine, *Pietro*. Dell' antico Ginnasio Napoleteno, opera postuma. *Napoli* 1688. 4.^o

LASTESIO, *Natale*. Lettere familiari con una narrazione intorno all'autore dell' Abate Jacopo Morelli. *Bassano* 1805. 8.^o — *V. Lastesius, tra i Latini*.

LATINI, *Brunetto*. Il Tesoro. *Venezia, Sessa* 1533. 8.^o

Edizione rara, e citata dagli Accademici della Crusca.

LAUGIER, *Abate*. Istoria della Repubblica di Venezia, tradotta dal Francese. *Venezia* 1778. tom. 12. 8.^o

LAVIZARI, *Pietro Angelo*. Memorie storiche della Valtellina. *Coira* 1716. 4.^o

LAYNEZ, *P. Giacomo*. *V. Dilarino*.

LAZARA, *la Famiglia*. *V. Rassino*.

LAZARI, *Alberto*. Motivi, e cause di tutte le Guerre principali, e mutazione de' Regni, Dominj ec. successe in Europa, Asia, & Africa, dall' anno 1494. sino al tempo presente. *Venezia* 1669. tom. 3. vol. 1. 4.^o

— Motivo della Guerra Ortodossa mossa
agl' Olandesi da Lodovico XIV. *Bologna* 1673.
12.^o

LAZZARINI, *Domenico*. Ulisse il Giovane, Tra-
gedia. *Ferrara* 1720. 8.^o
Si agg. La Sanese, Commedia. *Ivi* 1734.
8.^o

— Poesie varie, con altri componimenti poe-
tici di diversi, in morte dell' autore. *Venezia*
1736. 8.^o

— Rime colla giunta di alcuni versi latini.
Bologna 1737. 8.^o

LEGATI, *Lorenzo*. Musco Cospiano. *Bologna*
1677. f.^o

di LELLIS, *P. Camillo*. V. *Regi*.

LEMENE, *Francesco*. Poesie diverse. *Milano*
1711. 8.^o

LEMERY, *Niccolò*. Corso di Chimica, tradotto
dal Francese. *Bologna* 1700. 8.^o

— Farmacopea universale, tradotta dal Fran-
cese. *Venezia* 1720. f.^o

— Dizionario, ovvero trattato universale del-
le Droghe semplici, tradotto dal Francese. *Ivi*
1721. f.^o

LEONI, *Giacomo*. V. *Alberti*, *Leonbattista*.

LEOPOLDO I. *Imperatore*. V. *Reina*, *Carlo Giu-
seppe Maria*.

LEOPOLDO II. V. *Governo della Toscana*.

LESSER, *M.* Teologia degl' Insetti. *Venezia* 1751.
tom. 2. 8.^o

LETI, *Gregorio*. Il Cereemoniale istorico, e po-
litico. *Amsterdam* 1685. tom. 6. 8.^o

— L' Italia Regnante. *Geneva* 1675. tom. 3.
12.^o

- La Monarchia di Spagna crescente, e calante, dialogo in forma di sogno 12.^o
- Dialoghi politici tra Principi, e Repubbliche Italiane. *Roma* 1666. tom. 2. 12.^o
- Il Livello politico. *Cartellana* 1678. tom. 3. 12.^o
- Lettere sopra differenti materie, *Amsterdam* 1700. tom. 2. 12.^o
- La Monarchia universale del Re Luigi XIV. *Ivi* 1689. tom. 2. 12.^o
- La Lode della Guerra, & il biasimo della Pace, con la lode della Caccia 1664. 12.^o
- Il Cardinalismo di S. Chiesa, 1668. tom. 3. 12.^o
- La Doppia impiccata. *Orbitello* 1667. 12.^o
- Il Teatro Britannico, *Amsterdam* 1684. tom. 5. vol. 3. 12.^o
- Ragguagli istorici, e politici, *Ivi* 1699. 8.^o
- Li Precipizj della Sede Apostolica. *Lione* 1672. 12.^o
- Itinerario della Corte di Roma. *Valenza* 1675. tom. 3. 12.^o
- L'Inquisizione processata. *Colonia* 1681. tom. 2. 12.^o
- Istoria Genevrina. *Amsterdam* 1686. tom. 5. 8.^o
- Istoria, e memorie recondite sopra la Vita di Oliviero Cromuele. *Ivi* 1692. tom. 2. 8.^o
- Vita di Sisto V. Pont. Rom. *Ivi* 1693. tom. 3. 12.^o
- Vita di Elisabetta Regina d'Inghilterra. *Ivi* 1703. tom. 2. 12.^o
- Vita del Re Cattolico Filippo II. Mo-

marca delle Spagne. *Coligni* 1679. tom. 2. vol. I. 4.^o

— Vita di D. Olimpia Maldachini, scritta sotto il nome dell' Abate Gualdi. *Ragusa* 1667. 12.^o

LETO, *Pomponio*. Compendio dell' Istoria Romana, tradotto da Francesco Baldelli. *Vineta*, *Giolito* 1549. 8.^o

Si agg. Fenestella, L. De' Sacerdozii, e Magistrati Romani, tradotto da Francesco Sansovino. *Ivi*, *Giolito* 1544. 8.^o

Poichè non l'abbiamo detto nel riferire questo Trattato tra i libri Latini, lo diremo ora; cioè che l'autore dell' originale non è altrimenti L. *Fenestella*; bensì certo *Gio. Domenico Fibecchi* (*Floccus*) scrittore del Secolo XV. come si può vedere nel *Fabrizio*, *Biblioth. Lat. (Vet.)* tom. 2. pag. 379. edit. *Venet.*

Benedetti, *Alessandro*. Il Fatto d' arme del Tarro fra i Principi Italiani, e Carlo VIII. tradotto da Lodovico Domenichi. *Ivi*, *Giolito* 1549. 8.^o

Amorosi ragionamenti di due Amanti, tradotti da fragmenti di Scrittore greco per Lodovico Dolce. *Ivi*, *Giolito* 1547. 8.^o

LETTERE di M. Francesco Petrarca all' Autor della Prefazione premessa alla Rettorica d' Aristotile, fatta in Lingua Toscana da Annibal Caro. *Venezia* 1733. 8.^o

— di Principi; le quali o si scrivono da Principi, o a Principi, o ragionano di Principi. *Venezia* 1570-71-75. tom. 3. 4.^o

— di molte valorose Donne. *Vinegia*, *Giolito* 1548. 8.^o

— di diversi illustri Signori, & Repubbliche a Vitello Vitelli. *Firenza, Torrentino* 1551. 8.°

— d'Uomini illustri, che fiorirono nel principio del Secolo XVI. non più stampate. *Venezia* 1744. 8.°

— inedite di Uomini illustri per servir di Appendice all'Opera (del Fabroni) intitolata: *Vita Italarum &c.* *Firenze* 1773. tom. 2. 8.°

— Teologico-Critico-Morali sopra li due dubbi di coscienza concernenti gli Armeni Cattolici. *Venezia* 1786. 8.° — *V. de Serpos*.

LEVANTO, *Francesco Maria*. Lo Specchio del Mare Mediterraneo. *Venezia* 1679. f.°

de **LEVIS**, *Eugenio*. Raccolta di antiche Iscrizioni, o Medaglie epitalamiche ritrovate negli Stati del Re di Sardegna, e due dissertazioni sopra un antico Turibolo, e Campanello. *Torino, Stamperia Reale* 1781. 4.°

LIBERATI, *Francesco*. La perfezione del Cavallo. *Roma* 1639. 4.°

LIGUORO, *Ottavio*. *V. Uezio*.

de **LINDA**, *Luca*. Descrizione del Mondo, tradotta, ed accresciuta da Majolino Bisaccioni. *Venezia* 1664. 4.°

LIRUTI, *Giangiuseppe*. Della Moneta antica del Friuli. *Venezia* 1749. 4.°

da **LISBONA**, *Fra Marco*. Croniche degli Ordini istituiti da S. Francesco. *Napoli* 1680. tom. 6. 4.°

LIVIERA, *Gio. Battista*. Apologia contro Faustino Summo intorno alle Tragedie di lieto fine. *Padova* 1590. 4.°

Si agg. Pescetti, *Orlando*. Scioglimento

dei dubbj di Paolo Beni mossi contra il Pastor
fido. *Verona* 1601. 4.^o

T. LIVIO. Deche dell' Istorie Romane, tradotte
da Jacopo Nardi, col supplemento della seconda
Deca di Francesco Turchi. *Venezia, Giunti* 1575.
f.^o — *V. Patrizj*.

LOCATO, *Umberto*. Italia travagliata. *Venezia*
1576. 4.^o

LOLLIO, *Alberto*. *V. Raviglio*,

LOMAZZO, *Gio. Paolo*. Trattato dell'arte della
Pittura, Scultura, & Architettura. *Milano*
1585. 4.^o

LOMBARDELLI, *Orazio*. L'Arte del puntar
gli Scritti. *Siena* 1585. 8.^o

— De' Punti, & degl' Accenti, che a' nostri
tempi sono in uso. *Firenze, Giunti* 1566. 8.^o

— Discorso intorno ai contrasti sopra la Ge-
rusalemme Liberata del Tasso. *Ferrara* 1586.
8.^o

Si agg. degli Oddi, *Niccolò*. Dialogo in
difesa di Camillo Pellegrini contro gli Accade-
mici della Crusca. *Venezia* 1587. 8.^o

LOMBARDI, *Girolamo*. Vita della B. Angela
Merici. *Venezia* 1787. 4.^o

Si agg. *Ejus Canonizatio*. *Romæ*, an. cod. 4.^o

LONGHI, *Alessandro*. Compendio delle vite dei
Pittori Veneziani del Sec. XVIII. con suoi ri-
tratti dal naturale. *Venezia, presso l'autore* 1762.
f.^o gr. — Sono Ritratti N.^o XXIV.

LOPEZ di Castagneda, *Fernando*. Dell' Istorie,
& scoprimento dell' Indie fatto da Portoghesi,
tradotto dal Portoghese in Italiano da Alfonso
Ulloa. 4.^o

LOPEZ, *Francesco*. Istoria delle nuove Indie Oc-

cidentali, tradotta dallo Spagnuolo da Agostino di Cravaliz. *Venezia* 1576. *Parte seconda*. 8.^o

—— *Istoria di D. Ferdinando Cortes, che scoprì, & acquistò la nuova Spagna. Ivi* 1576. *Parte terza*. 8.^a — *V. di Cicca, Pietro, che fa la Prima Parte.*

LORENZINI, *Stefano*. Osservaziooni intorno alle Torpedini. *Firenze* 1678. 4.^o

LORINI, *Buonajuto*. Le Fortificazioni. *Venezia* 1609. f.^o

LOSCHI, *Alfonso*. Compendj istorici. *Vicenza* 1668. 4.^o

LOTTINI, *Gio. Angelo*. Scelta di alcuni Miracoli, e Grazie della Santissima Nunciata di Firenze. *Ivi*. 4.^o

LOVETI, *Tebaldo*. Raccolta di avvertimenti per conoscer la Peste, per curarsi, e preservarsi ec. *Venezia* 1630. 4.^o

LOWTHORP, *Giovanni*. Saggio delle Transazioni filosofiche della Società Regia di Londra, tradotte dall' Inglese. *Napoli* 1729. 4.^o

de LUCA, *Gio. Battista*. Dello Stile Legale. *Roma* 1674. 12.^o

—— Il Dottor Volgare, ovvero il Compendio di tutta la Legge. *Ivi* 1673. tom. 9. 4.^o

—— Il Cardinale pratico. *Ivi* 1680. 4.^o

—— Il Vescovo pratico. *Ivi* 1675. 4.^o

—— Il Principe Cristiano pratico. *Ivi* 1680. 4.^o

—— Il Religioso pratico dell' uno, e dell' altro sesso. *Ivi* 1679. 4.^o

—— Il Cavaliere, e la Dama. *Ivi* 1675. 4.^o

LUCANO. Delle Guerre Civili, tradotto in versi da Giulio Morigi. *Ravenna* 1587. 4.^o

LUCCARI, Giacom. Ristretto degli Annali di Rausa. *Venezia* 1605. 4.^o — *V. Appendini.*

LUCIANO. I Dialoghi piacevoli, le vere narrazioni, e le facete epistole, tradotte per Niccolò da Lonigo. *Venezia, Farri* 1541. 8.^o — *V. Aristeo.*

LUCINO, Luigi Maria. Esame, e difesa del Decreto pubblicato in Pudisceri da Monsignore Carlo Tommaso di Toutnon. *Roma* 1728. 4.^o

LUCIO, Giovanni. Memorie istoriche di Trugurio, ora detto Traù. *Venezia* 1674. 4.^o

T. LUCREZIO CARO. La Filosofia della Natura, e confutazione del suo Deismo e Materialismo; col Poema di Aonio Paleario dell' *Immortalità degli Animi*; Ital-Lat. traduzione di Raffaele Pastore. *Londra* 1776. tom. 2. 8.^o — *V. di Polignac.*

LUIGI XIV. V. Leti.

LUPIS, Antonio. Il Co. Francesco Martinengo nelle Guerre della Provenza. *Bergamo* 1668. 4.^o

LUZZATO, Simone, Rabbino Ebreo. Discorso circa lo stato degl'Ebrei, & in particolare dimoranti nella Città di Venezia. *Ivi* 1638. 4.^o

MACHIAVELLI, Niccolò. Le Opere tutte. 1550. 4.^o senza luogo, e stampatore.

Edizione rara. Questo esemplare concorda esattamente col terzo descritto dal Sig. Gamba.

MAFFEI, Scipione. Verona illustrata. *Verona* 1732. f.^o

— Degli Anfiteatri, e singolarmente del Veronese. *Ivi* 1728. 12.^o

— Della Scienza chiamata Cavalleresca . *Roma* 1710. 4.^o — *V. Natta* .

— Traduttori Italiani . *Venezia* 1720. 8.^o

— Il Teatro, cioè la Tragedia, la Commedia, & il Dramma . *Verona* 1730. 8.^o

— Istoria diplomatica, che serve d' introduzione all' Arte Critica in tal materia . *Mantova* 1727. 4.^o

— Arte Magica dileguata, lettera al P. Innocente Ansaldi dell' Ordine de' Predicatori, seconda edizione . *Verona* 1750. 4.^o

— Giansenismo nuovo dimostrato ec. *Venezia* 1752. 4.^o

— De' Teatri antichi, e moderni, Trattato in risposta al P. Daniele Concina . *Verona* 1753. 4.^o — *V. Polcastro* .

MAFFEI, *Gio. Pietro*. Istorie, tradotte in Lingua Toscana da Francesco Serdonati . *Firenza*, Giunti 1589. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca,

MAFFEI, *Paolo Alessandro*. *V. de Rossi*.

MAGAGNO', *Menon, e Begotto*. Rime in lingua rustica Padovana, con molte addizioni, Parti IV. *Venezia* 1610. 8.^o

MAGALOTTI, *Lorenzo*. Lettere familiari. *Venezia* 1719. tom. 2. vol. 1. 4.^o

— Le stesse . *Firenze* 1769. vol. 2. 8.^o

— Lettere scientifiche, ed erudite . *Venezia* 1734. 4.^o

MAGATI, *Prospero*. *V. Testi, Lodovico*.

MAGGI, *Carlo Maria*. Rime varie, raccolte da Lodovico Antonio Muratori . *Milano* 1700. tom. 5. 12.^o — *V. Muratori*.

MAGINI, *Giovannantonio*. Italia, *Bononia impensis auctoris* 1620. f.^o fig. — L'opera è in Italiano — V. *Erone Alessandrino*.

MAGRI, *Domenico*. Breve racconto del viaggio al Monte Libano. Roma 1655. 4.^o

Si agg. Virtù del Kafè dello stesso Autore, ed una Lettera latina di Andrea Lacuna Dottor della Sorbona: *De Virtus & exercitii ratione, maxime in senectute observanda*. Roma 1671. 4.^o

MAIMBOURG, *Lodovico*. Istoria dello scadimento dell' Impero dopo Carlo Magno, tradotta dal Francese. Parigi 1682. tom. 2. 12.^o

MALAVOLTI, *Orlando*. Istoria di Siena. Venezia 1599. 4.^o

MALDACHINI, *D. Olimpia*. V. *Leti*.

MALASPINA, la Famiglia. V. *Portacchi*.

MALESPINI, *Ricordano*. Istoria Fiorentina, con la Giunta di Giachetto suo Nipote, e la Cronica di Giovanni Morelli. Firenze, Tartini 1718. 4.^o — V. *Poggio, Fiorentino*.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

MALVASIA, *Carlo Cesare*. Vite de' Pittori Bolognesi. Bologna 1678. tom. 2. vol. 1. 4.^o

— Il Claustro di S. Michele in Bosco di Bologna, dipinto da Lodovico Carracci, e da altri di sua Scuola. Ivi 1694. f.^o con fig.

MANDRUZZATO, *Salvator*. Dei Bagni di Abano. Padova 1789. tom. 3. 4.^o gr.

MANENTE, *Ciprian*. Istorie de' Fatti successi dall'anno 970. sino al 1563. Vinegia, Giolito 1561. 4.^o

MANNI, *Domenico Maria*. Istoria del Deca-

merone di Giovanni Boccaccio. *Firenze* 1742.

4.^o

— Osservazioni istoriche sopra i Sigilli antichi de' Secoli bassi. *Ivi* 1739-64. tom. 20. 4.^o

MANTEGAZZA, *Stefano*. Relazione tripartita dal viaggio di Gerusalemme. *Milano* 1616. 4.^o

MANUZIO, *Aldo*. Eleganze Toscane, e Latine. *Venezia* 1606. 8.^o

— Vita di Cosimo de' Medici Primo Gran Duca di Toscana. *Bologna* 1586. f.^o

MARACHIO, *Massimo*. Istituto di tenere in corpi le Arti riguardato nelle sue teorie, e nelle sue forme. *Venezia, Palese* 1794. 8.^o — *V. Marogna, e Torri*.

MARAFFI, *Damiano*. Figure del Vecchio, e Nuovo Testamento, con versi Toscani. *Lione di Tournes* 1554. 8.^o

MARAFIOTTI, *Girolamo*. Croniche, & Antichità di Calabria. *Padova* 1601. 4.^o

MARANO, *Andrea*, e Bergamini, *Antonio*. Poesie. *Padova* 1701. 12.^o

MARCANTONIO. *V. Melchiori*.

MARCELLO, *Benedetto*. Sonetti. *Venezia* 1718. 8.^o

— Sonetti a Dio con altre rime sacre, e morali. *Venezia* 1731. 12.^o

— Parafrasi sopra li primi cinquanta Salmi, Poesia di Girolamo Ascanio Giustiniani, messa in musica; ridotta a moderna lettura da Luigi Antonio Sabbatini. *Venezia, Valle* 1803. tom. 8. f.^o

MARCELLO, *Pietro*. Vite de' Principi di Vinegia, tradotte da Lodovico Domenichi. *Venezia* 1558. 8.^o

- MARCHESE, *Domenico Maria*. Sacro Diario Domenicano, ossia Vita de' Santi ec. *Napoli* 1668. f.^o
- MARCHETTI, *Alessandro*. Della natura delle Comete. *Firenze* 1684. 4.^o
- MARCOLINI, *Francesco*. Le ingegnose Sorti intitolate Giardino dei Pensieri. *Venezia* 1550. f.^o fig. — Edizione originale.
- MARIA Vergine. *V. Aretino Pietro*.
- S. MARIA del Fiore. *V. Sgrilli*.
- S. MARIA Maddalena. *V. Tonti*.
- MARINELLA, *Lucrezia*. La Imperatrice dell' Universo, Poema Eroico. *Venezia* 1617. 8.^o
- MARINELLI, *Giuseppe Antonio*. La Scuola moderna nel maneggio de' Cavalli. *Bologna* 1733. 3.^o
- MARINI, *Gio. Filippo*. Istoria, e relazione del Tunchino, e del Giappone. *Roma* 1665. 4.^o
- MARINI. *Giambattista*. Lettere. Si agg. Poesie diverse dello stesso. *Venezia* 1627. 8.^o
- L' Adone, Poema. *Parigi* 1623. f.^o
- La Strage degl' Innocenti, Poema. *Napoli* 8.^o
- La Lira, Poesie Liriche. *Venezia* 1638. 12.^o
- La Sampogna, divisa in Idillii favolosi, e pastorali. *Ivi* 1637. 12.^o
- La Galleria, distinta in pitture, e sculture. *Ivi* 1635. 12.^o
- Epitalamj. *Ivi* 1628. 12.^o
- Dicerie Sacre. *Ivi* 1626. 12.^o
- MARINI, *Carlo Antonio*. Storia Civile, e Politica del Commercio de' Veneziani. *Venezia* 1798. tom. 7. 8.^o

MARINI, Gaetano. Iscrizioni antiche delle Ville, e de' Palazzi Albani, con note. *Roma* 1765. 4.^o

— I Papiri Diplomatici raccolti ed illustrati. *Roma, Stamp. della S. C. de propaganda Fide* 1804. f.^o gr.

MARIONI, Marco. V. Cagnoli.

MARMORA, Andrea. Istoria di Corfù. *Venezia* 1672. 4.^o

MAROGNA, Gio. Giuseppe. Ragionamento sul governo delle Arti. *Verona* 1792. 8.^o — V. Marachio, e Torri.

MARSILI, Lodovico Ferdinando. Osservazioni intorno al Bosforo Tracio. *Roma* 1681. 4.^o

MARTELLI, Lodovico. V. Berni.

MARTENS, Federico. Viaggio di Spizberga, o Gronlanda. *Bologna* 1680. 12.^o

MARTINENGO, Co. Francesco. V. Lupis.

MARTIRE, Pietro. Relazioni delle cose notabili dell'Egitto, tradotte dal Latino da Carlo Passi. *Venezia* 1564. 8.^o

MARTIROLOGIO Romano di P.P. Gregorio XIII. tradotto in Italiano, *Roma* 1668. 4.^o — V. Stella.

MARULI, Silvestro. Istoria sagra di tutte le Religioni del Mondo. *Messina* 1613. f.^o

MARZARI, Giacomo. Istoria di Venezia. *Ivi* 1604. 4.^o

MARZIOLI, Francesco. Precetti Militari. *Bologna* 1673. f.^o

MASCARDI, Agostino. Dell'Arte Istorica. *Roma* 1636. 4.^o

— Prose vulgari. *Venezia* 1630. 4.^o

— Discorsi morali su la Tavola di Cebete Tebano. *Venezia* 1627. 4.^o

- La Congiura di Gio. Luigi de' Fieschi.
Bologna 1639. 4.º
- MASCHI, *Girolamo*. Nuovo trattato della Guerra, *ovvero* Politica Militare. *Venezia 1684. 12.º*
- MASCOU, *Gian-Jacopo*. De' Fatti de' Tedeschi fino al principio della Monarchia de' Franchi libri X. tradotti di Tedesco in Italiano da Stefano Pallavicini. *Venezia 1731. 4.º*
- MATILDA, la gran Contessa. *V. Fiorentini*.
- MATTEI, *Pietro*. Istoria memorabile di S. Luigi IX. di Luigi XI. di Enrico III. & Enrico IV. Re di Francia, tradotta dal Francese. *Venezia 1628. tom. 4. 4.º*
- MATTIOLI, *Pietro Andrea*. Discorsi sopra li sei libri di Dioscoride, col modo di distillare le Acque di tutte le piante. *Venezia, Valgrisi 1585. tom. 2. f.º*
- MAURO, *Lucio*. Le Antichità di Roma. *Venezia, Ziletti 1556. 8.º*
- MAURO. *V. Berni, e Caporali*.
- de MAY, *Lodovico*. *V. Boccacini*.
- MAZARINO, *Giulio, Card. V. Gualdo*.
- MAZINI, *Gio. Battista*. Congetture fisico-mecchaniche intorno le figure delle particelle componenti il Ferro. *Brescia 1714. 12.º*
- MAZZELLA, *Scipione*. Sito, & antichità della Città di Pozzuolo, con la descrizione di Cuma, Baja, e de' Bagni. *Napoli 1606. 8.º*
- MAZZOLENI, *Alessandro*. Vita di Monsignor Francesco Bianchini Veronese. *Verona 1735. 4.º*
- MAZZONI, *Giacomo*. Difesa della Commedia di Dante. *Cesena 1587. tom. 2. 4.º*
- MAZZUCHELLI, *Gio. Maria*. Notizie istoriche

e critiche intorno alla vita, alle invenzioni, ed agli scritti di Archimede Siracusano. *Brescia* 1737. 4.^o

— Gli Scrittori d'Italia. *Ivi* 1753. tom. 2. parti 6. f.^o

— La Vita di Pietro Aretino. *Padova, Cimini* 1741. 8.^o

— La stessa, edizione seconda riveduta ed accresciuta dall'Autore, con prefazione di G. B. Chiaramonti. *Brescia* 1763. 8.^o — *V. Alamanni*.

MECENATE. *V. Cenni*.

MEDICI, Paolo. Dialoghi Sacri sopra la S. Scrittura. *Venezia, Geremia* 1733. tom. 23. 8.^o

de **MEDICI, Cosimo, primo gran Duca.** *V. Manuzio*.

— *Lorenzo. V. Berni*.

— *Maria, Salviata. V. Varchi*.

— *Silvestro, e Cosimo. V. Razzi*.

da **MEDINA, Pietro.** L'arte del Navigare. *Venezia* 1554. 4.^o

MELCHIORI, Bartolommeo. Storia della Vita di Socrate, di Marcantonio, e di Lucio Licinio Crasso, Oratori. *Venezia* 1758. 8.^o

MELLINI, Domenico. Vita di Filippo Scolari, volgarmente chiamato Pippo Spano. *Firenza, Marescotti* 1570. 8.^o

MEMMO, Gio. Maria. Della sostanza, e forma del Mondo. *Venezia, Farri* 1545. 4.^o

MEMMO, Francesco. Vita e macchine di Bartolommeo Ferracino colla Storia del Ponte di Bassano. *Venezia* 1754. 4.^o

Si agg. Il Ponte di Bassano difeso. 4.^o

MEMORIALE del Co. d'Avaux Ambasciatore

di Francia all' Haya, con la risposta de' Signori Stati Generali. *Ratisbona* 1684. 12.°

MEMORIE, *ossia* Glorie degli Uomini illustri dell' Accademia degli *Incogniti* di Venezia, coi loro ritratti. *Venezia* 1647. 4.° *fig.*

— del Regno di Pietro il Grande, Imperator di Russia, tradotte dal Francese. *Venezia* 1725. tom. 8. 8.°

— di Matematica, e di Fisica della Società Italiana. *Verona*, *Ramanzini* 1782-87. tom. 13. 4.°

MENAGIO, *Egidio*. Le Origini della Lingua Italiana. *Genova* 1685. f.°

— Mescolanze. *Venezia* 1736. 8.°

MENAVINO, *Gio. Antonio*. Della Legge, religione, e vita de' Turchi, con una profezia dei Maomettani, ed altre cose Turchesche, tradotte da Lodovico Domenichi. *Venezia* 1548. 8.° *senza stampatore*,

MENDEZ Silva, *Rodrigo*. Notizia degli Aii, e Maestri dei Principi Infanti di Spagna, tradotta dallo Spagnuolo da Giuseppe Antonio Muzzarelli. *Venezia* 1674. 12.°

di MENDOZZA, *Bernardino*. Teorica, e Pratica di Guerra terrestre, e marittima. *Venezia* 1616. 8.°

MENEGHELLI, *Pier Antonio*. Ragionamento sopra un' antichissima Moneta di Padova. *Ivi* 1803. 8.°

MENGOTTI, *Francesco*. Dissertazioni del Commercio dei Romani, e del Colbertismo con aggiunte. *Verona* 1797. 4.°

MENGES, *Antonio Raffaello*. Opere. *Parma* 1780. tom. 2. 4.° — *V. Ponz*, tra gli Spagnuoli (nella Nota).

MENINNI, *Federigo*. Poesie Liriche. *Venezia* 1676. 12.^o

MENON. *V. Magagnò*.

MENOCHIO, *Gio. Stefano*, Stuore, ovvero trattenimenti eruditi. *Venezia* 1724. tom. 3. 4.^o

MENZINI, *Benedetto*. Le opere tutte, accresciute, e riordinate. *Firenze, Tartini, e Franchi* 1731-32. tom. 4. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

—— Satire. *Amsterdam* 1718. 8.^o

MERCATI, *Michèle*. Degli Obelischi di Roma. *Roma* 1599. 4.^o

MERCURIO, *Scipione*. Degli errori popolari d'Italia nel governo degl' Infermi, e nelle cause delle malattie. *Padova* 1645. 4.^o

—— La Comare, o Raccogliitrice. *Verona* 1652. 4.^o

MERCURIO Geografico, ovvero Guida geografica in tutte le parti del Mondo, conforme le Tavole Geografiche del Sansone, Baudrand, e Cantelli. *Roma*. f.^o

MERELLO, *Michèle*. Della guerra fatta dai Francesi, e de' tumulti suscitati da Sampiero dalla Bastelica nella Corsica. *Genova* 1607. 4.^o

MERLINO. La sua Vita, e Profezie, opera tradotta dal Francese. *Venezia* 1516. 4.^o

MESSIA, *Pietro*. Le Vite di tutti gli Imperadori da Giulio Cesare sino a Carlo V. tradotte dallo Spagnuolo da Lodovico Dolce. *Vinegia, Giolito* 1561. 4.^o

—— Selva rinovata di varia Lezione, con ragionamenti in dialogo, tradotti dallo Spagnuolo da Alfonso Ulloa, e con la nuova Seconda Sel-

vd accresciuta da Bartolommeo Dionigi da Fa-
no. *Venezia* 1626. 4.°

METASTASIO, *Pietro*. Opere. *Parigi, Vedova
Herissant* 1780. tom. 12. 8.° gr.

MEYER, *Cornelio*. L'Arte di restituire a Roma
la tralasciata navigazione del suo Tevere. *Roma*
1683. f.°

S. MICHELE in Bosco, il Claustro. *V. Mal-
vasia*.

MICHELINI, *Famiano*. Trattato della direzione
de' Fiumi. *Firenze, nella Stamperia della Stel-
la* 1664. 4.°

MICHELOTTI, *Pietro Antonio*. Conghietture
sopra la natura, cagione, e rimedj dell'infer-
mità negl'Animali Bovini nel Dominio di Ve-
nezia. *Venezia* 1712. 8.°

MIDDLETON, *Conyers*. Istoria della Vita di
M. T. Cicerone. *Venezia* 1744. tom. 5. 8.°

—— Trattato del Senato Romano, trasportato
dall'Inglese. *Venezia* 1743. 8.°

MILTON, *Giovanni*. Del Paradiso perduto, Poe-
ma Inglese, tradotto da Paolo Rolli. *Londra*
1736. f.°

—— Lo stesso, con la Vita del Poeta, con
le annotazioni di G. Addison, ed alcune osser-
vazioni critiche. *Parigi* 1742. f.°

—— Lo stesso, tradotto da Girolamo Silvio
Martinengo P. V. *Venezia* 1801. tom. 3. 4.°

MINADOI, *Gio. Tommaso*. Istoria della Guerra
trà Turchi, e Persiani, con Lettera a Mario
Corrado, ove si dimostra, qual Città fosse Tau-
ris. *Venezia* 1594. 4.°

MINTURNO, *Antonio*. L'Arte Poetica. *Napoli*
1725. 4.°

MISCELLANEA di varie Operette. *Venezia*, *Lazzaroni* 1740-41. e *Bettinelli* 1742-44. tom. 8.

12.^o

MOCENIGO IL. *Luigi*, V. *Erizzo*, *Giovanni*.

MOLIN, *Alessandro*. Esercizio Militare. *Verona* 1703. 4.^o

—— Capitoli, ed Ordini Militari. *Ivi*. 4.^o

di MOLINOS, *Michèle*. Guida Spirituale. *Venezia* 1677. 12.^o

MOLZA. V. *Berni*.

MONARDES, *Niccolò*. V. *dall' Horso*.

MONIGLIA, *Tommaso Vincenzo*. Dissertazione contra i Materialisti. *Padova* 1750. tom. 2. 8.^o

di MONLUC, *Biaggio*. Commentarj di Stato, e di Guerra, tradotti dalla lingua francese da Giulio Ferrari. *Cremona* 1628. 4.^o

MONTANARI, *Geminiano*. L' Astrologia convinta di falso. *Venezia* 1685. 4.^o

—— La Livella Diottrica, *Bologna* 1674. 4.^o

—— Le Forze d' Eolo, dialogo sopra il Turbine detto la Bisciabuova. *Parma* 1694. 12.^o

—— Speculazioni fisiche sopra gli effetti dei Vetri temprati, che rotti in una parte si risolvono tutti in polvere. *Bologna* 1671. 4.^o

—— Pensieri fisico-matematici intorno gli effetti de' Liquidi in cannucchie di vetro. *Ivi* 1667. 4.^o

MONTANARI, *Giannicola Alfonso*. Achille in Troja, Tragedia. *Verona* 1728. 4.^o

del MONTE, *Guido Ubaldo*. Le Meccaniche, tradotte dal latino da Filippo Pigafetta. *Venezia* 1615. 4.^o

MONTENARI, *Giovanni*. Del Teatro Olimpico di Andrea Palladio discorso ec. *Padova* 1749. 8.^o

- MORELLI, Jacopo.** Biblioteca manoscritta di Tommaso Giuseppe Farsetti illustrata. *Venezia* 1771. tom. 2. 12.^o — *V. Bartolini, e Lastesio, e Notizia di Opere di Disegno ec. e Petrarca.*
- MORELLI, Giovanni.** *V. Malespini.*
- MORETTI, Tommaso.** Trattato dell' Artiglieria. *Brescia* 1672. 4.^o
- MORIGIA, Paolo.** Istoria dell' antichità di Milano. *Venezia, li Guerra* 1592. 4.^o
 — La Nobiltà di Milano, col supplimento di Girolamo Borsieri. *Milano* 1619. 8.^o
 — Sommario delle cose mirabili della Città di Milano. *Ivi* 1609. 8.^o
- MORMILE, Giuseppe.** Descrizione del distretto della Città di Napoli, e dell' antichità di Pozzuolo. *Napoli* 1617. 8.^o
- MORO, Anton-Lazzaro.** De' Crostacei, e degli' altri marini Corpi, che si truovano su' Monti. *Venezia* 1740. 4.^o — *V. Ittiolitologia.*
- MORO, Tommaso.** La Repubblica nuovamente ritrovata del governo dell' Isola Utopia ec. *Venezia* 1548. 8.^o
- MOROSINI, Andrea.** Istoria di Venezia, tradotta da Girolamo Ascanio Molin. *Venezia* 1782. tom. 5. 4.^o
- MOROSINI, Lorenzo, e Morosini, Francesco.** *V. Orazioni.*
- MOROSINI, Paolo.** Istoria della Città, e Repubblica di Venezia. *Venezia* 1638. 4.^o
- MOSCARDO, Lodovico.** Note, o memorie del suo Museo. *Verona* 1672. f.^o
- MOSCHINI, Giannantonio.** Della Letteratura Veneziana del Sec. XVIII. sino ai nostri giorni. *Venezia* 1806. tom. 2. 4.^o — *Si continua.*

MOSCO . V. *Plauto* .

MURATORI, *Lodovico Antonio*. Della Carità Cristiana. *Venezia* 1728. 4.°

—— La Vita del P. Paolo Segneri, aggiunta-
vi la raccolta di alcune Operette spirituali del-
lo stesso Segneri . *Modena* 1720. 8.°

—— Esercizj spirituali secondo il metodo di
Paolo Segneri Juniore. *Ivi* 1720. 8.°

—— Riflessioni sopra il buon Gusto nelle Scien-
ze, e nelle Arti (sotto il nome di Lamindo
Pritanio). *Venezia* 1717. tom. 2. 12.°

—— Li tre Governi, Politico, Medico, ed
Ecclesiastico, in tempo di Peste. *Modena* 1722.
8.°

—— Osservazioni sopra una lettera intitolata:
il Dominio temporale della Sede Apostolica
sopra la Città di Comacchio . 1708. 4.° — *V.*
Fontanini .

—— Quistioni Comacchiesi — Piena esposi-
zione dei Diritti Imperiali , ed Estensi sopra
Comacchio — Supplica di Rinaldo d'Este Du-
ca di Modena a Gioseffo I. Imperatore per le
controversie di Comacchio — Disamina di una
Scrittura intitolata: Risposta a varie scritture in
tale materia . 1711. f.° *senza data di luogo* .

—— La Filosofia Morale. *Verona* 1735. 4.°

—— Della perfetta Poesia Italiana . *Venezia*
1724. tom. 2. 4.°

—— Della Pubblica Felicità . *Lucca* 1749. 8.°

—— Missioni del Paraguai. *Venezia* 1743. 4.°

—— Raccolta di Scritture concernenti la Di-
minuzione delle Feste di Precetto ec. *Lucca*
1748. 4.°

—— Delle Forze dell' Intendimento umano con-

tro il Libro del preteso Monsignor Huet —
Della Forza della Fantasia umana. *Venezia* 1745.
8.^o

—— Dei Difetti della Giurisprudenza. *Ivi*
1743. 8.^o

—— Annali d'Italia. *Milano* 1744. tom. 12.
4.^o

—— Delle Antichità Estensi, ed Italiane. *Mo-*
dena, Stamperia Ducale 1717-40. Part. 2. f.^o

—— Dissertazioni sopra le Antichità Italiane,
compendiate e trasportate dall'Autore nell'Ita-
liana favella; Opera postuma. *Ivi* 1751. tom. 3.
4.^o

—— Vita di Carlo Maria Maggi. *Ivi* 1700.
12.^o — *V. Soli.*

MUZIO, *Girolamo*. Istoria Sacra. *Venezia* 1570.
4.^o

—— Lettere Cattoliche. *Ivi* 1571. 4.^o

Si afg. Le malizie Bettine, cioè gli erro-
ri maliziosi di Francesco Betti. *Ivi* 1571. 4.^o

—— Selva odorifera di varie materie Ecclesia-
stiche, cioè Discorsi del Concilio, della Com-
munion de' Laici, e delle Mogli de' Chierici

—— Antidoto Cristiano-Bulingero riprovato; ed
altre Operette. *Ivi* 1572. 4.^o

—— Il Gentiluomo. *Ivi* 1575. 4.^o

—— Il Duello con le risposte Cavalleresche.
Ivi, Giolito 1560. 8.^o

—— Operette morali. *Ivi, Giolito* 1553. 8.^o

—— Lettere di vario argomento. *Ivi, Giolito*
1551. 8.^o

NALDI, *Pio*. Delle Gemme; e delle regole
per valutarle. *Bologna* 1791. 4.^o

NANI, Gio. Battista. Istoria della Repubblica Veneta. *Venezia* 1679. tom. 2. 4.°

—— La stessa Istoria, con la di lui Vita scritta da Pier Caterino Zeno. *Venezia* 1720. tom. 2. 4.° — *V. Pioveno.*

NARDI, Jacopo. Le Storie della Città di Firenze dall'anno 1494. al 1531. *Firenze, Sermartelli* 1584. 4.°

NARDINI, Famiano. Roma antica. *Roma* 1666. 4.°

NATTA, Giacomo. Rifflessioni sopra il libro del Co. Scipion Maffei intitolato „ Della Scienza chiamata Cavalleresca „. *Casale* 1713. 4.°

NAVE, Giusto. Frà Paolo giustificato. *Colonia* 1752. 8.°

NAZARI, Gio. Battista. Brescia antica. *Brescia* 1562. 8.°

—— Della tramutazione Metallica, sogni tre. *Ivi* 1599. 8.°

NEGOZIATI della Pace tra le Corone di Francia, e Spagna, maneggiati in Francfort dagli Elettori di Magonza, e Colonia l'anno 1658. *Francfort sul Meno* 1658. 4.°

NEGRI, Cesare. Le Grazie d' Amore, o Arte del Ballare. *Milano, Pontio* 1602. f.° fig.

NEGRO, Marino. La Pace, Commedia. *Venezia* 1592. 8.°

dal **NEGRO, Salvator.** Nuovo metodo di costruire macchine Elettriche di grandezza illimitata, e nuovi esperimenti diretti a rettificare l'apparato elettrico. *Venezia* 1799. 8.°

NELLI, Pietro. V. da Bergamo.

NEMESIANO. V. Farsetti.

NERI, Antonio. L' Arte Vetraria. *Venezia* 1663.

NERI. *S. Filippo*. V. *Bacci*.

de' NERLI, *Filippo*. *Commentarj de' Fatti civili occorsi dentro la Città di Firenze dall'anno 1215. sino al 1537. Augusta 1728. f.º*

NEUTON, *Isacco*. V. *Pemberton*, e *Tuano*.

NICETA *Coniate*. *Istoria degl' Imperatori Greci, col Passaggio di Terra Santa d' Aitone Armeno. Venezia, Sansovino 1562. 4.º*

Si agg. *Le Istorie di Costantinopoli di Niceforo Gregora, tradotte dal Dolce. Ivi, Giolito 1569. 4.º*

NICOCLEONTE, *Collenuccio*. *Lo Scudo, e l'Asta del Soldato Monferrino impugnati alla difesa del suo politico sistema contro l'Istorico politico indifferente. Cifalù 1641. 4.º*

NICODEMO, *Lionardo*. V. *Toppi*.

NICOLAI, *Gio. Battista*. *Della possibilità della reale soluzione analitica del caso Irreducibile. Padova 1783. 4.º*

NICOLIO, *Andrea*. *Istoria dell'origine, & antichità di Rovigo. Brescia 1582. 4.º*

NIGRISOLI. V. *Conti*, *Antonio*.

NISIELI, *Udeno*. *Osservazioni di Creanze. Firenze 1675. 12.º*

— *Proginasmi Poetici. Ivi 1695. tom. 5. 4.º*

NITRI, *Maurizio*. *Ragguaglio dell'ultime Guerre di Transilvania, ed Ungheria tra l'Imperatore Leopoldo I. ed Achmet IV. Rakozì, ed altri. Venezia 1666. 4.º*

NOGHERA, *Giambattista*. *Riflessioni su la Filosofia del Bello Spirito. Bassano 1767. parti 2. 8.º*

— *Riflessioni su la Natura Umana, e su la Religione Naturale. Ivi 1768. 8.º*

- Riflessioni su la Religione Rivelata, e particolarmente sul Cristianesimo. *Ivi* 1769. 8.^o
- Riflessioni su i caratteri divini del Cristianesimo, e del suo Autore. *Ivi* 1770. 8.^o
- Riflessioni sul discernere la vera Chiesa Cristiana fra tutte le Sette che ne portano il nome. *Ivi* 1773. 8.^o
- Riflessioni su la Infallibilità della vera Chiesa Cristiana nel suo magistero. *Ivi* 1775. 8.^o
- Riflessioni su la Podestà della vera Chiesa Cristiana. *Ivi* 1775. 8.^o
- Riflessioni su la Infallibilità del Papa nel magistero Dogmatico — Appendice alla Infallibilità della Chiesa. *Ivi* 1776. 8.^o
- NOLLET, *Abate*. Lezioni di Fisica sperimentale, tradotte dal Francese. *Venezia* 1846. tom. 3. 8.^o
- Saggio intorno alla Elettività de' corpi. *Ivi* 1747. 8.^o
- Ricerche sopra le cause particolari della Elettività. *Ivi* 1750. 8.^o
- Lettere intorno alla Elettività. *Ivi* 1755. 8.^o
- S. NONNOSO. *V. degli Effetti*.
- de NORIS, *Alessandro*. Guerre di Germania, tradotte dal Latino. *Bologna* 1640. tom. 2. 4.^o
- NOSTRADAMA, *Giovanni*. Vite dei Poeti Provenzali, tradotte dal Francese da Gio. Giudici. *Lione* 1575. 8.^o
- NOTE compendiose sopra le cinque prime Giornate del Filalete. *Venezia* 1738. 8.^o
- NOTIZIA di opere di disegno nella prima età del Secolo XVI. scritta da un Anonimo di quel tem-

tempo, pubblicata e illustrata dall' Abate Jacopo Morelli. *Bassano* 1800. 8.^o
 NOVELLE cento antiche. V. *Gualteruzzi, Carlo*.
 de' NOVELLIERI Italiani. V. *Borromeo, Anton-*
Maria.

- ODDI, *Muzio*. Degli Orologi Solari nelle superficie piane. *Milano* 1614. 4.^o
 OLAO, *Magno*. Istoria delle Genti, e della Natura delle cose Settentrionali, tradotto in lingua Toscana. *Vinegia, Giunti* 1565. f.^o
 OLINA, *Gio. Pietro*. Uccelliera, ovvero discorso di diversi Uccelli, con figure. *Roma* 1684. 4.^o
fig.
 OLIVI, *Giuseppe*. Zoologia Adriatica. *Bassano, Remandini* 1792. 4.^o
 OLMO, *Fortunato*, Istoria della venuta a Venezia occultamente nel 1177. di Papa Alessandro III. e della Vittoria ottenuta da Sebastiano Ziani, Doge. *Venezia* 1629. 4.^o
 OMERO. Iliade, ed Odissea, tradotte dal greco, da Anton-Maria Salvini. *Firenze, Tartini* 1723. tom. 2. 8.^o — V. *Anacreonte, e Beni*.
 — L'Iliade nuovamente tradotta dall' Original greco in versi sciolti, e la Batracomiomachia in Ottave. *Venezia* 1776. tom. 2. 8.^o
 ONORIO, *Filippa*. Continuazione del Tesoro politico, raccolta per Lodovico Ricci. *Bologna* 1603. 4.^o
 ONOSANDRO. Dell' ottimo Capitano generale, tradotto di greco da Fabio Cotta. *Vinegia, Giolito* 1546. 4.^o
 OPPIANO. Della Pesca, e della Caccia, tradotto dal greco, ed illustrato con annotazioni da

Anton-Maria Salvini. *Firenze, Stamperia di S. A. R.* 1728. 8.º

ORAFI, *Abate*. Vita di Bertucci Valier Doge di Venezia. *Venezia* 1659. 4.º

Q. ORAZIO *Flacco*. Le opere, tradotte in rima da Francesco Borgianelli; Lat-Ital. *Venezia* 1736. 8.º

— Le Pistole, tradotte dal suddetto; Lat-Ital. *Ivi* 1734. 8.º

— Il Canzoniere di Orazio, ridotto in versi ai Toscani; Lat-Ital. *Lipsia* 1736. 8.º

— Trattato dell' Arte Poetica, tradotto in versi Volgari da Benedetto Pasqualigo. *Venezia* 1726. 8.º

ORAZIONI. III. La 1.ª detta nella morte del Cavaliere Lorenzo Morosini — La 2.ª nel principio della Campagna contro il Turco nel 1686. — La 3.ª in lode del Cap. General Francesco Morosini per l'acquisto di Napoli di Romania. *Venezia* 1686. 12.º

ORBINI, *Mauro*. Il Regno degli Slavi, oggi corrottamente detti Schiavoni, Istoria. *Pesaro* 1601. f.º — *Molto raro*.

ORDINAZIONI, e Lettere del Re Cattolico per lo Stato di Milano. *Ivi* 1679. 4.º

ORIGINE de' Barbari, che distrussero per tutto il Mondo l'Imperio di Roma, ond' ebbe principio la Città di Venezia. *Venezia* 1557. 4.º

ORLANDI, *Pellegrino Antonio*. Abecedario Pittorico. *Bologna* 1704. 4.º

OROLOGJ, *Giuseppe*. Vita di Camillo Orsino Marchese della Tripalda. *Bracciano* 1669. 4.º

OROSIO, *Paolo*. Istorie, tradotte da Gio. Guc-

rini. *Nel fine* P. Alex. Pag. Benacenses. F. Bena. V. V. 8.^o

ORSATO, Sertorio. Istoria di Padova. Ivi 1678. f.^o

—— Li Marmi eruditi. Ivi 1669. 4.^o

—— Gli stessi, colle annotazioni di Gio. Antonio Orsato. Ivi, Comino 1719. 4.^o

—— Cronologia delli Reggimenti di Padova. Ivi 1666. 4.^o — V. Polcastro.

ORSI, Giuseppa Agostino. Dissertazione dogmatica, e morale contro l'uso materiale delle parole, difeso dal Padre Carlo Ambrosio Cataneo Gesuita; aggiuntavi l'Apologia a favore dello stesso Cataneo. Firenze 1729. 4.^o

—— La Causa della Verità sostenuta contro l'Anonimo Apologista del Padre Cataneo. Ivi 1729. 4.^o

—— Dimostrazione teologica, con cui si prova, che per conciliare i diritti della Veracità colle obbligazioni del Segreto, si dee stare alle Regole de' S.S. Padri prescritte. Milano 1729. 4.^o

ORSI, Gio. Gioseffo. Rime, con Memorie intorno alla sua vita. Modena 1735. 8.^o

ORSILAGO, Pietro. V. Arista.

ORSINI, Ga. Casa. V. Santovino.

ORSINO, Camillo. V. Orologi.

OSIO, Carlo Cesare. Architettura Civile dimostrativamente proporzionata. Milano 1661. f.^o

OSSIAN. Poesie, trasportate dall'Inglese in verso italiano da Melchior Cesarotti. Padova 1763. tom. 2. 8.^a — Prima edizione.

OTTIERI, Francesco Maria. Istoria delle Guerre avvenute in Europa, e particolarmente in

- Italia per la Successione alla Monarchia delle Spagne dall'anno 1696. all'anno 1725. *Roma* 1728-56. tom. 8. 4.°
- d'OVAGLIE, *Alonso*. Istoria Relazione del Regno di Gile nell'America. *Roma* 1646. 4.°
- OVERBEKE, *Bonaventura*. Degli Avanzi dell'antica Roma, opera postuma, tradotta ed accresciuta da Paolo Rolli. *Londra* 1739. 8.°
- OVIDIO *Nasone*. Le Metamorfosi, ridotte in ottava rima da Giovannandrea dell'Anguillara, con le annotazioni di Giuseppe Orologi, e con le figure di Giacomo Franco. *Venezia*, *Giunti* 1584. 4.° fig.
- I tre Libri dell'arte Amatoria, ed il Libro de' Remedj d'amore, tradotti in versi italiani da Cristoforo Bocella, *Sulmona* 1786. 8.°
- PACE, *Stefano*. La Fisica de' Peripatetici, Cartesiani, ed Atomisti al paragone della vera Fisica di Aristotile. *Venezia* 1729. tom. 3. 12.°
- RACICHELLI, *Gio. Battista*. Memorie de' Viaggi per l'Europa Cristiana. *Napoli* 1685. tom. 2. 12.°
- Memorie novelle de' Viaggi per l'Europa Cristiana. *Ivi* 1691. tom. 2. 12.°
- PACIFICO, *Pier' Antonio*. Descrizione Corografica del Peloponneso, o Morea. *Venezia* 1704. 4.°
- PAGLIARINO, *Battista*. Croniche di Vicenza. *Vicenza* 1663. 4.°
- PAITONI, *Gio. Battista*. Discorsi della generazione dell'Uomo. *Venezia* 1722. 4.°
- PAITONI, *Jacopo*. Biblioteca degli Autori antichi Greci, e Latini volgarizzati. *Venezia* 1766-67. tom. 5. 4.°

PALAZZI, Gio. Andrea. Discorsi sopra le Imprese. *Bologna* 1575. 8.º

PALEARIO, Aonio. V. T. *Lucrezio Caro*.

PALLADIO, Andrea. I quattro Libri dell'Architettura. *Venezia, Carampello* 1581. f.º

PALLAVICINO, Ferrante. Opere scelte. *Villafranca* 1660. tom. 2. 12.º

Si agg. L' Anima di Ferrante Pallavicino. *Villafranca* 1643. 12.º

e dell' Anima di Ferrante Pallavicino, *Vigilia* seconda. *Villafranca* 1665. 12.º

— Rhetorica delle Monache. 1672. 12.º senza luogo.

— Il Puttanismo moderno, con il novissimo Parlatorio delle Monache. 12.º senza luogo.

— Le due Agrippine. *Venezia* 1642. 12.º

Nelle suddette edizioni il luogo di *Villafranca* è finto.

PALLAVICINO, Sforza. Istoria del Concilio di Trento. *Roma* 1656. tom. 2. f.º

— La stessa Istoria, nuovamente ritoccata dall' Autore. *Ivi* 1664. tom. 3. 4.º — V. Felicità i Latini.

— Trattato dello Stile, e del Dialogo. *Ivi* 1662. 12.º

— Lettere. *Venezia* 1669. 12.º

PALLETA, Pietro. Storia ragionata delle Eresie. *Verona* 1795. tom. 7. 8.º

PANCERI, Gio. Antonio. Successi delle Armi Imperiali, Ribelli, & Ottomane negli anni 1683-84-85. *Milano* 12.º

PANCIERA, F. Ugo. V. *Cavalca*.

PANCIROLI, *Ottavio*. Tesori nascosti nella Città di Roma. *Roma* 1600. 8.º

PANIGAROLA, *Francesco*, *Vescovo d'Asti*. Prediche Quaresimali. *Venezia*, *Farri* 1597. 8.º

— Il Predicatore, ovvero parafrase, commentato, e discorsi intorno al Libro dell'Elocuzione di Demetrio Falereo. *Venezia*, *Giunti* 1609. 4.º

— Dichiarazione dei Salmi di David. *Venezia*, *Muschio* 1586. 8.º

PANSA, *Francesco*. Istoria dell'antica Repubblica d'Amalfi. *Napoli* 1724. tom. 2. 4.º

PANSA, *Murio*. Ragionamenti della Libreria Vaticana. *Roma* 1590. 4.º

PANTERA, *Panero*. L'Armata Navale, col Vocabolario Nautico. *Roma* 1614. 4.º

PAOLO V. *P.P. V.* Interdetto.

PAOLO Diacono. *V. Warnefridi*.

del PAPA, *Giuseppe*, Lettera a Francesco Redi intorno alla natura del Caldo, e del Freddo. *Firenze* 1674. 8.º

PAPPAFAVA, *Gio. Roberto*. *V. Dissertazione*.

PAPPAFAVA, *Famiglia*. *V. Ceoldo*, e *Dissertazione*.

PAPINI, *Gio. Antonio*. Lezioni sopra il Burchiello, Poeta Fiorentino. *Firenze*, *Paperini* 1733. 4.º

PAPIRI Diplomatici. *V. Marini*, *Gaetano*.

PAPPIANI, *Alberto*. Della Sfera Armillare, e dell'uso di essa nell'Astronomia, e Gnomica. *Firenze*, *Bonducci* 1745. 4.º cart. dor.

PARABOSCO, *Giorol. V. Grotto*, e *Accad. Intronati*.

PARDIES, *Ignazio Gastoni*. Dell'Anima delle Bestie, e sue funzioni. *Venezia* 1684. 8.º

PARISIO, *Atilio*. *V. Erone Alessandrino*.

PARRINO, *Domenico Antonio*. Descrizione della Città di Napoli. Ivi 1700. tom. 2. 12.°

PARUTA, *Paolo*. Istoria Veneziana, con la Vita dell' Autore scritta da Apostolo Zeno. Venezia 1718. tom. 2. 4.°

— Discorsi politici. Ivi 1629. 4.°

— Della Perfezione della vita Politica, Libri tre. Ivi 1586. 12.°

PASCOLI, *Lione*. Vite de' Pittori, Scultori, ed Architetti moderni. Roma 1730. tom. 2. 4.°

PASOLINO, *Serafino*. Lustri Ravennati dall' anno 600, dopo il Diluvio sino al 1689, di G. C. Bologna 1678. tom. 6. 4.°

PASQUALIGO, *Benedetto*. Giurisprudenza Criminale, teorica e pratica. Ivi 1731. tom. 2. 4.°

— V. Orazio, e Quintiliano, o Seneca.

PASQUALIGO, *Luigi*. V. Groto.

M. PASQUINO. V. Castelvetro.

PASSERONI, *Giancarlo*. Il Cicerone, Poema. Bassano 1775. tom. 6. 12.°

PATINA, *Carla Caterina*. Pitture scelte, e dichiarate. Colonia 1691. f.°

PATINO, *Carlo*. Introduzione storica alla pratica delle medaglie. Venezia 1673. 12.°

PATRIZI, *Francesco*. La Milizia Romana di Polibio, T. Livio, e Dionigi Alicarnasseo, dichiarata e con varie figure illustrata. Ferrara 1583. 4.°

— Della nuova Geometria Libri XV. Ivi, Baldini 1587. 4.°

— Della Poetica, la Deca istoriale. Ivi, Baldini 1586. 4.°

— Della Istoria, dieci Dialoghi. Venezia 1569. 4.°

PATRIZIO, *Francesco*. Il Sacro Regno del vero reggimento, e della vera felicità del Principe, tradotte da Gio. Fabrini. *Venezia* 1569. 8.°

PATUNA, *Niccolò*. Trattato dell' Erpete. *Venezia* 1729. 4.°

PAULI, *Sebastiano*. Codice diplomatico del Sacro Ordine Militare Gerosolimitano, con una serie cronologica de' Gran Maestri in Rodi, ed in Malta. *Lucca* 1733. tom. 2. f.° — *V. Pauli, Sebastianus, tra i Latini*.

PEDRINELLI *Pissina, Gio Antonio*. Compendio di Decreti e Terminazioni circa gli affari delle Acque. *Venezia* 1706. 4.°

PEDRUSI, *Paolo*, e *Piovene, Pietro*. I Cesari raccolti nel Farnese Museo, e pubblicati con le loro interpretazioni. *Parma* 1694. tom. 10. f.°

PEGOLOTTI, *Alessandro*. Rime. *Venezia* 1727. 8.°

PELLINI, *Pompeo*. Istoria di Perugia. *Venezia* 1664. tom. 2. 4.°

PEMBERTON, *Enrico*. Saggio della Filosofia d'Isacco Newton, tradotto dall' Inglese. *Venezia* 1733. 4.°

PENSIERI di un Cittadino sul Fiume Brenta. *Padova* 1786. f.° — (opera del N. U. *Girolamo Giustiniani P. V.*).

PEPOLI, *Cornelio*. Lettere istruttive intorno alla Tavola di Cebete. *Venezia* 1771. 4.°

PERAC, *Stefano*. I Vestigj dell' antichità di Roma, raccolti e ritratti in prospettiva. *Roma*, all' insegna della Palma 1575. f.° — Sono Tavole XL. non compreso il Frontispizio.

Nel fine vi è aggiunta una Tavola rappresentante
la

... la *Solfatara* presso Pozzuoli, chiamata da Strabone
Forum Vulcani, e da Plinio *Campi Phlegrei*.

PERGAMINO, Giacomo. Il Memoriale della Lingua Italiana. *Venezia* 1602. f.°

— Trattato della Lingua. *Ivi*, Giunta 1613. 8.°

PERI, Gio. Domenico. Il Negoziante. *Venezia* 1649. 4.°

PESCETTI, Orlando. Difesa del Pastor fido contra Faustino Summo, e Gio. Pietro Malacreta, con la risoluzione de' dubbj di Paolo Beni. *Verona* 1601. 4.° — *V. Liviera*.

da **PESCIA, Pompeo.** *V. Gelli*.

PETRARCA, Francesco. Le Opere Volgari colla esposizione di Alessandro Vellutello. *Venezia*, Zannetti 1538. 4.°

— Le stesse, colla sposizione di Gio. Andrea Gesualdo. *Ivi*, Nicolini, e Fratelli da Sabbio 1541. 4.°

— Le stesse, con le Osservazioni di Francesco Alunno. *Ivi*, Gherardo 1550. 8.°

— Sonetti, e Canzoni, e Trionfi, colla sposizione di Bernardino Daniello. *Ivi*, Nicolini 1549. 4.°

— Sonetti, e Canzoni, con li commenti di Francesco Filelfo, e di Antonio da Tempo; aggiuntovi il terzo di Nicolò Peranzone sopra li Trionfi. *Ivi*, Stagnino 1522. 8.°

— Le Rime, sposte per Castelvetro. *Basilea* 1582. 4.° — *edizione rara*.

— Le Opere poetiche con nuove sposizioni. *Lione*, Rovillio 1564. 16.°

— Le Rime, riscontrate co i Testi a penna

della Libreria Estense, e coi frammenti dell'originale di esso Poeta. Si aggiungono le Considerazioni di Alessandro Tassoni, le Annotazioni di Girolamo Muzio, e le Osservazioni di Lodovico Antonio Muratori. *Modena* 1711. 4.^o

—— Le Rime, riscontrate con ottimi esemplari. *Padova, Comino* 1732. 8.^o

—— Le Rime, tratte da migliori esemplari con illustrazioni inedite di Lodovico Beccadelli, e con prefazione dell' Abate Jacopo Morelli. *Venezia, Giusti* 1799. tom. 2. 12.^o — *V. Dionisi, e Gelli, e Lettere.*

PETRUCCI, *Gipseffo*. Prodromo apologetico agli Studj Kircheriani. *Amsterdam, Waesbergj* 1677. 4.^o

PIACENZA, *Francesco*. L'Egeo redivivo, ossia Corografia dell' Arcipelago. *Modena* 1688. 4.^o

PIAZZETTA, *Giambattista*. Studj di Pittura, premessevi alcune Memorie intorno alla di lui vita. *Venezia* 1760. f.^o obl. — Sono. Tavole XLVIII. incise da *Marco Pitteri*.

PICCOLOMINI, *Alessandro*. Della istituzione di tutta la vita dell' Uomo nato nobile, & in Città libera. *Vinegia, Bonelli* 1552. 8.^o

—— Della istituzione Morale. *Venezia, Ziletti* 1575. 4.^o

—— Parafrasi sopra le Meccaniche d' Aristotile, tradotta da Oreste Vannocci Birangucci. *Roma, Zanetti* 1582. 4.^o

—— La Sfera del Mondo. *Vinegia, Varisco* 1573. 4.^o

—— Teoriche, ovvero Speculazioni dei Pianeti. Si aggiunge un Trattato della grandezza della Terra, e dell' Acqua. *Ivi, Ziletti* 1561. 4.^o

— *L'Amor costante*, Commedia. *Ivi*, al segno del Pozzo 1550. 8.^o

Si aggiungono dello stesso, Alessandro, Commedia. 8.^o senza date.

Dialogo della bella Creanza delle Donne.

Per Curcio Nuvò, e Fratelli 1540. 8.^o

e Cento Sonetti; Roma, Valgrisi 1549. 8.^o

In fine se ne trovano altri quattro, uno di Luigi Tansillo, uno di Ferrante Caraffa, uno del Varchi, uno di Emmanuel Grimaldi, ai quali il Piccolomini ha fatto le risposte che si leggono tra i *Cento Sonetti* indicati.

PICENINO, Giacomo. Trionfo della vera Religione, contro l'invettive di Andrea Semery Gesuita. *Geneva* 1712. 4.^o

— Apologia per i Riformatori, e per la Religione riformata, contro l'invettive di F. Panigarola, e P. Segneri. *Caira*, 1706. 4.^o

— Esame placido della difesa del P. Tonti contro l'Apologia del Picenino per i riformatori ec. cominciata dallo stesso, e continuata da Tommaso Manelli. *Ivi* 1723. 4.^o

— Vestimento per le Nozze dell'Agnello qui in terra. *Ivi* 1709. 12.^o

Si agg. La Concordia del Matrimonio, e del Ministerio, in forma di Dialoghi. *Ivi* 1709.

12.^o — *V. Gotti, e Fonti, e di Venezia.*

PICININO, Niccolò V. Spirito.

PICO, Girolamo. Tesoro di Matematiche considerazioni. *Roma* 1645. f.^o

PIEMONTESE, Alessio. De' Secreti. *Venezia* 1644. 8.^o

PIETRO il Grande, Imperator di Russia. *V. Memorie.*

PIGNA, *Gio. Battista*. Istoria dei Principi di Este. *Ferrara* 1570. f.°

—— Il Duello. *Venezia* 1560. 8.°

—— Il Principe. *Ivi* 1561. 4.°

—— Romanzi, ne' quali si tratta della poesia, e della vita dell' Ariosto. *Ivi* 1554. 4.°

PIGNORIA, *Lorenzo*. Le Origini di Padova. *Ivi* 1625. 4.°

—— L' Antenore, con apologie. *Ivi* 1625. 4.°

PILONI, *Giorgio*. Istoria della Città di Belluno. *Venezia* 1607. 4.°

PINDARO. Le Odi, tradotte in verso Toscano, e dichiarate da Alessandro Adimari. *Pisa* 1631. 4.°

PINDEMONTI, *Giovanni*. Orazioni Criminali, e panegiriche. *Verona* 1679. 4.°

PINDEMONTI, *Ippolito*. Saggio di Prose, e Poesie campestri. *Verona, Giuliani* 1795. 8.°

—— L' Arminio, Tragedia. *Ivi* 1804. 8.° —
V. C. Valerio Flacco.

PIOVENE, *Leio*. Glorie funebri; raccolta di composizioni in morte di Battista Nani P. V. *Venezia* 1679. 8.°

PIOVENE, *Pietro*. V. *Pedrasì*,
da *PISA*, *F. Domenico*. V. *Cavalca*.

PISANELLI, *Baldassare*. Della natura de' Cibi, e del Bere. *Venezia* 1629. 8.°

PISANI, *Almerò*. V. *Raccolta di Paesi ec.*

PISELLI, *Clemente*. Notizia istorica della Religione de' P. P. Chierici Regolari Minori. *Roma* 1710. f.°

—— Compendio della Vita del Padre Francesco Caraccioli Fondatore de' Chierici Regolari Minori. *Napoli* 1705. 4.°

PITTARELLI, *Secondo Giuseppe*. Spiegazione della celebratissima Tavola alimentare di Trajano. *Torino, Stamperia Reale 1790. 4.º* — *V. Cyriacus Anconitanus, tra i Latini.*

PITTI, *Buonaccorso*. Cronica con annotazioni. *Firenze, Manni 1720. 4.º*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

PITTURE varie a fresco. *V. Zanetti, Anton-Maria.*

PIVATI, *Gianfrancesco*. Nuovo Dizionario Scientifico ec. *Venezia 1747. tom. 10. f.º*

PIZZATI, *Giuseppe*. La Scienza de' Suoni, e dell' Armonia. *Venezia 1782. 4.º con Tavole f.º*

Si agg. Lettera dell' Abate Francesco dei Gori Pannilini sopra lo stesso argomento. *Pisa 1782. 12.º*

PLATINA, *Bartolommeo*. Vite e Fatti dei Sommi Pontefici, tradotte in volgare. *Venezia, Tramezzino 1543. 4.º*

PLAUTO, *M. Accio*. Il Pseudolo, Commedia, tradotta in versi Italiani da Giuseppe Torelli, col testo latino. *Si aggiunge*, la traduzione di alcuni Idillj di Teocrito, e di Mosco, col testo greco. *Firenze 1765. 8.º*

PLICO. Libro di Tentoria. *Venezia 1672. 12.º*

PLINIO. L' Istoria naturale, tradotta da Cristoforo Landino. *Venezia, Jenson M.CCCC.LXXVI. f.º*

Esemplare nitidissimo; col frontispizio ornato d'oro, e di figure di animali maestrevolmente disegnate e dipinte; come pur lo sono le lettere iniziali di ciascun libro.

PLUCHE, M. Storia del Cielo. *Venezia 1741.*

tom. 2. 8.º

—— Rivisione della Storia del Cielo. *Ivi 1741. 8.º*

—— Spettacolo della Natura. *Ivi 1745. tom. 14. vol. 9. 8.º*

PLUTARCO. Vite degl' Uomini illustri Greci, e Romani, tradotte per Lodovico Domenichi, con la Vita dell' Autore, descritta da Tommaso Porcacchi. *Vinigia, Giolito 1568. tom. 2. 4.º*

—— Le stesse, tradotte da Girolamo Pompei. *Verona, Meroni 1772. tom. 5. 4.º*

—— Opuscoli Morali, tradotti dal Gandino, e da altri. *Venezia 1625. f.º*

PODESTA', Gio. Battista. Annali Ottomani. *Vienna 1672. 8.º*

POGGIO Fiorentino. Istoria Fiorentina, tradotta da Jacopo di lui figliuolo, riveduta, e corretta per Francesco Serdonati. *Firenza, Giunti 1598. 5.º* — *V. Aretino, Leonardo.*

Si agg. Malespini, Ricordano. Storia antica dalla edificazione di Fiorenza sino al 1281. con l'aggiunta di Giachetto suo nipote. *Ivi, Giunti 1598. 4.º*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

POLCASTRO, Giandomenico. Apologia in difesa del Cav. Co. Sertorio Orsato contro le censure dell' autore del Museo Veronese. *Padova, Comino 1761. 4.º*

POLCASTRO, Girolamo. Le Avventure di Telemaco, recate in ottava rima italiana. *Padova, nel Seminaria 1795. tom. 3. 8.º*

POLIBIO. L' Istoria, tradotta da Lodovico Do-

- monichi, libri V. *Venezia, Giolito 1563. 4.^o*
 — *V. Patrizj.*
- POLIFILA**, Commedia. *Firenza, Giunti 1556. 8.^o*
- POLIFILO**. *V. Colonna, Francesco*
 di **POLIGNAC** Melchiorre, Card. Anti-Lucrezio,
 o di Dio, e della Natura, traduzione di Giam-
 pietto Bergantini. *Verona 1752, tom. 2. vol. 1. 8.^o*
- POLITI**, *Adriano*. Dizionario Toscano. *Venezia 1640. 8.^o*
 — Lettere. *Ivi 1624. 8.^o*
- POLIZIANO**, *Angelo*. Stanze, e Rime colla Vita dell' Autore. *Padova, Comino 1751. 8.^o*
- POLLINI**, *Fr. Girolamo*. Istoria Ecclesiastica, colla Rivoluzione d'Inghilterra in materia di Religione. *Roma 1594. 4.^o*
- POLO**, *Marco*. Delle Meraviglie del Mondo per lui vedute. *Venezia 1626. 8.^o*
- POMO**, *Pietro*. Guerre di Ferdinando II. Imperatore, e Gustavo Adolfo Re di Svezia. *Venezia 1638. tom. 2. 4.^o*
- PONZILACQUA**, *Pietro*. Della maniera di fare il Nitro, dissertazione premiata dall' Accademia di Verona. *Ivi 1792. 8.^o*
- POPE**, *Alessandro*. I Capi d' opera, tradotti ed illustrati da Creofilo Sminteo. *Venezia 1804. 8.^o*
- PORCACCHI**, *Tommaso*. Funerali antichi di diversi Popoli, e Nazioni, con le figure di Girolamo Porro. *Venezia 1591. f.^o*
 — Delle cagioni delle Guerre antiche. *Venezia, Giolito 1565. 4.^o*
 — Istoria dell' Origine, e Successione della

Famiglia Malaspina. *Verona* 1585. 4.^o — *V. Plutarco*.

PORRONI, *Anibale*. Trattato universale Militare moderno. *Venezia, Nicolini* 1676. f.^o

PORTA, *Gio. Battista*. La Magia Naturale, tradotta da Gio. de Rosa, ed accresciuta della Chirofisionomia, tradotta da Pompeo Sarnelli. *Napoli* 1677. 4.^o

de la PORTA, *Giovambattista*. *V. Divizio*.

PORTENARI, *Angelo*. Della Felicità di Padova. *Ivi* 1623. f.^o

PORZIO, *Simone*. Disputa sopra quella Fanciulla della Magna, che visse due anni senza mangiare, e senza bere, tradotta da Gio. Battista Gelli. *Firenze*. 8.^o

POSSEVINI, *Gio. Battista*. Dialogo dell'Onore, nel quale si tratta del Duello, con un trattato in materia di Onore di Antonio Possevino. *Vinigia, Gielito* 1559. 4.^o

POSSEVINO, *Antonio*. *V. Atanagi*.

dal POZZO, *Bartolommeo*. Istoria della Sacra Religione di Malta. *Verona* 1703. tom. 2. 4.^o

dal POZZO, *Giulio*. Maraviglie Eroiche di Matilde la gran Contessa d'Italia. *Verona* 1678. f.^o

PRIORI, *Lorenzo*. Pratica Criminale secondo le leggi di Venezia. *Ivi* 1663. 4.^o

PROSE Fiorentine, raccolte dallo Smarrito Accademico della Crusca (Carlo Dati). *Firenze, all'insegna della Stella* 1661. Parte Prima, volume primo 8.^o

Edizione allegata dagli Accademici della Crusca.

Questa Parte Prima, volume primo, contiene X. Orazioni, e altre X. se ne promettono (in fine della Ta-

vola) nel secondo volume, se questo primo averà fortuna di esser gradito; ma il secondo volume non fu mai pubblicato.

— Le stesse. Firenze, Tartini, e Franchi 1716-45. vol. 17. legati in dodici. 8.^o

Questa edizione, patimenti citata dagli Accademici della Crusca, è divisa in IV. Partj. La *Parte Prima* è composta di sei volumi di *Orazioni* (nel primo dei quali si sono riprodotte le X. Orazioni contenute nella descritta edizione del 1681.). La *Seconda* di cinque volumi di *Lezioni*. La *Terza* di due volumi di *Cose Giocose*, ossia *Cicalate*. La *Quarta* di quattro volumi di *Lettere*.

I sei volumi della *Prima Parte*, che postia furono ristampati, noi li abbiamo della prima edizione, secondo le avvertenze praticate dal Sig. Gamba: e le due Orazioni del Casa per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa ec. contro l'Imperator Carlo V. che si trovano in fine del secondo volume della *Parte Prima* (il quale costituisce la parte seconda del primo volume delle *Orazioni*) portano appunto la data di Lione, senz'anno, e sono impresse in diverso carattere.

PROSE degl' Arcadi di Roma. Roma 1718. tom. 3. 8.^o

S. PROSPERO d' *Aquitania*. I mille Versi Latini contro i Semipelagiani, tradotti in versi Italiani da Carl' Agostino Ansaldo. Venezia 1753. 8.^o

PUCCINELLI, *Placido*. Istoria dell' eroiche azioni di Ugo il Grande Duca di Toscana; con la Cronica dell' Abbazia Fiorentina, e Memorie della Terra di Pescia. Milano 1664. 4.^o

PULCI, *Luigi*. Il Morgante Maggiore, Poema. Firenze, Sermartelli 1606. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

QUADRIO, *Francesco Saverio*. Della Storia, e della Ragione di ogni Poesia. *Bologna* 1739. tom. 7. 4.°

QUARESIMA appellante dal foro contenzioso di alcuni, recenti Casisti al Tribunale del buon senso, e della buona fede. *Venezia* 1739. 4.°

QUERCETANO, *Giuseppe*. La Farmacopea, ovvero Antidotario riformato, tradotta da Giacomo Ferrari. *Venezia* 1638. 4.°

QUERENGO, *Antonio*. Poesie volgari. *Roma* 1616. 8.°

QUINTILIANO, *M. Fabio*. Le Istituzioni Oratorie, tradotte da Orazio Toscanella. *Vinegia, Giolito* 1569. 4.°

— Le Api del Povero, declamazione, trasportata in italiano da Benedetto Pasqualigo con varie osservazioni. *Venezia* 1734. 4.°

QUIRINI, *Angelo Maria*. Cure Sagre e letterarie. *Brescia* 1746. Parti 2. f.°

RABASCO, *Ottaviano*. Il Convito. *Firenza, Giunti* 1617. 4.°

RACCOLTA di alcune Scritture pubblicate in Francia dal 1585. al 1593. *Bergamo* 1593. 4.°

— di Opuscoli inediti riguardanti l'acque Minerali della Repubblica di Venezia. *Venezia* 1770. 4.°

— Ferrarese, di Opuscoli Scientifici, e Letterarj di Autori Italiani. *Vinegia, Coleti* 1781. tom. 12. 4.°

— di Opuscoli Scientifici, e Filologici. *Venezia, Zane* 1728-57. tom. 51. 12.° — (*Raccolitore il P. Angelo Calogherà*).

Nuova Raccolta. *Ivi*, Occhi 1755-87. tom. 42. 12.^o — (*Raccoglitore il medesimo P. Calogera sino al tom. XIV. incl. poi il P. Fortunato Mandelli*). — *V. Miscellanea di varie Operette.* — di Paesi disegnati ed incisi nell'Accademia di Disegno, e d'Intaglio del N. U. Almorò Pisani P. V. f.^o fig. cart. dor. senza luogo e senza anno (*Venezia 1763. circa*).

Questa Raccolta è il primo Saggio uscito dalla detta Accademia istituita da **ALMORO' PISANI P. V.** e solita a radunarsi nel suo Palazzo a S. Stefano, Essa contiene XII. Paesi (disegno di Antonio Diziani, di Fabio Barrardi, e di Paolo Rossini Accademici) dieci dei quali furono incisi dal **PISANI** stesso, e due da Giovanni Mangini, altro Accademico; e v'è premessa una lettera incisa, egualmente che il Frontispizio, colla quale il Nipote dedica al Zio **GIANFRANCESCO PISANI**, Procuratore di S. Marco, il frutto delle sue applicazioni. Se la morte non avesse rapito quel Giovine non ancora giunto al quarto lustro dell'età sua, le Belle Arti avrebbero potuto da Lui promettersi incoraggiamento, e favore.

RACCOLTA di Componimenti Poetici delle più illustri Rimatrici di ogni Secolo. *Ivi* 1726. tom. 2. 12.^o

— di varie Favole delineate ed incise in rame da **Giorgio Fossati**, esposte nelle due lingue Italiana e Francese. *Venezia, Pecora 1744.* tom. 6. vol. 3. 4.^o fig. cart. dor.

Le tavole rappresentanti le Favole sono CCXVI. impresse a color rossiccio.

RAFFAELLO d'Urbino. *V. Francesconi.*

RAGAZZONI, Giacomo *V. Gallucci.*

RAGGI, Maria. *V. Allacci.*

RAGGUAGLIO delle Nozze di Filippo V. e di Elisabetta Farnese. *Parma* 1717. f.°

RAGIONAMENTO, nel quale si dimostra chi sia stato cagione della presente guerra: o l'Imperator Carlo V. o il Re di Francia Enrico II. in *Lione* 8.°

Si agg. Garimberto, *Girolamo*. Dei Regimenti pubblici della città. *Vinegia*, *Scotto* 1544. 8.°

Durantinus, Franciscus Lucius: De optima Reip. gubernatione; item de laudibus Venetæ Urbis. Venetiis, de *Sabio* 1522. 8.°

Cambiagio Cremonese. La Ossidione di Pavia volgarmente descritta. *Cremona*, *Ricardo* 1525. 8.°

Frangipane, Cornelio. Lettera: Che sia meglio governar li popoli con timore che con amore; con altri quattro discorsi di Persone dottissime intorno l'istesso soggetto. *Trivigi* 1592. 8.°

RAGIONI della Sede Apostolica nelle presenti controversie colla Corte di Torino 1732. tom. 4.° f.° — *V. Relazione delle Vertenze ec.*

— della Casa d'Este contro la Camera Apostolica, con risposte di Roma, e contrari-poste. f.° *senza date*.

— del Duca di Parma contro la presente occupazione del Ducato di Castro. f.° *senza date*.

RAIMONDI, *Eugenio*. Delle Caccie. *Venezia* 1630. 4.°

RAIMONDO, *Annibale*. Opera dell'antica scienza della Nomantia. *Venezia* 1549. 8.°

RAINSSANT, *M.* Discorso sopra XII. Medaglie dei Giochi Secolari dell'Imperador Domiziano, tradotto dal Francese in Ital. e Lat. *Brescia* 1687. 8.°

RAMELLI, Agostino. Machine artificiose, con la spiegazione Italiana e Francese. *Parigi, in Casa dall' Autore 1588. f.º fig.*

Opera molto rara, e di bellissima esecuzione quanto alle figure. L'esemplare corrisponde esattamente alla descrizione, che ne fa il de Bure N.º 2022.

RAMOS, Francesco. Risposta per le ragioni del Re di Spagna Carlo II. alle pretensioni della Regina di Francia sopra la Signoria del Brabante ec. tradotto in Italiano. *Milano 1667. f.º*

RAMSAY, Cav. Viaggi di Ciro, con un discorso sopra la Teologia, e Mitologia de' Pagani, trasportati dall' Inglese in Italiano, coll'originale a fronte, da Roberto Pappafava P. V. *Padova 1781. 4.º*

RAMUSIO. Gio. Battista. Raccolta di varie Navigazioni, e Viaggi insieme raccolti ed illustrati. *Venezia, Giunti, vol. 3. f.º*

Il volume primo è del 1613. il secondo del 1583. il terzo del 1606.

RANNUSIO, Paolo. Della Guerra di Costantinopoli per la restituzione degli Imperadori Comneni, fatta da Veneziani, e Francesi l'anno 1204. libri VI. *Venezia 1604. 4.º*

RASSINO, Giovanni. Albero, ovvero Genealogia de' Signori Lazara. *Padova, Stamperia Camerale 1650. 4.º*

RATTI, Niccolò. Della Famiglia Sforza. *Roma 1794. Panti due. 4.º*

RAVIGLIO, Giulio. I successi d'Inghilterra dopo la morte di Odoardo VI. sino all'arrivo di D. Filippo di Austria Principe di Spagna;

con una Orazione di Alberto Lollo a' Principi di quel Parlamento. *Ferrara* 1560. 4.^o
RAZZI, Silvano. Vite di cinque Uomini illustri cioè di Farinata degli Uberti, del Duca di Atene, di Silvestro, e Cosimo Medici, e di Francesco Valori. *Firenza, Giunti* 1602. 4.^o
 — *V. Varchi.*

del RE, *Antonio.* Antichità Tiburtine. *Roma* 1611.
 4. — *Assai raro.*

REDI, Francesco. Esperienze intorno alla generazione degl' Insetti, & Osservazioni intorno alle Vipere, con Lettera sopra le opposizioni. *Firenze, all' insegna della Nave* 1671. 4.^o
 — Esperienze intorno a diverse cose naturali. *Ivi, all' insegna della Stella* 1668. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Osservazioni intorno agli Animali viventi, che si trovano negli Animali viventi. *Ivi, Matini* 1684. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Bacco in Toscana, ditirambo con le annotazioni. *Ivi, Matini* 1685. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Sonetti. *Ivi, 1702. f.^o*

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

REGI, Domenico. Memorie istoriche del Venerabile P. Camillo de Lellis, e dei suoi Chierici Regolari, ministri degl' Infermi. *Napoli* 1676. f.^o
REINA, Placido. Notizie istoriche della Città di Messina. *Ivi, 1658. f.^o*

REINA, *Carlo Giuseppe Maria*. Vita e Imperio di Leopoldo I. *Milano* 1710. 12.^o

REISCH, *Gregorio*. Margarita filosofica, tradotta in Italiano da Gio. Paolo Gallucci. *Vinegia* 1599. 4.^o

RELAZIONE storica del Martirio, traslazioni, e invenzioni de' S.S. Fratelli Felice, e Fortunato, Protettori di Chiozza. *Venezia* 1728. 4.^o

— delle vertenze pendenti tra la Corte di Roma, e quella del Re di Sardegna, allorchè fu assunto al Pontificato Benedetto XIII. *Torino* 1731. f.^o — *V. Ragioni della Sede Apostolica ec.*

— dell' Assedio di Verrua fatto dagli Spagnuoli nell'anno 1625. *Torino* 1625. 4.^o

Si agg. Ragione della Guerra tra Enrico IV. Re di Francia, e Emanuele Duca di Savoia — Breve Narrazione nella quale si dichiara in che modo il Marchesato di Saluzzo sia stato occupato dal Duca di Savoia, tradotta dal Francese da Achille Tazio Varani. *Anno* 1601. 4.^o

e La Spada coraggiosa dei veri Francesi, esortazione urgentissima alla cognizione di se stessi, tradotta dal Francese. 4.^o *senza date.*

— del ritrovamento dell'Ova di Chioccirole, *Bologna* 1683. 12.^o

RELIGIONE dei Gentili per riguardo ad alcuni animali e specialmente ai Topi, indirizzata ad illustrare un' antica Statua ec. *Napoli* 1771. 4.^o

REMIGIO Fiorentino, detto *Nannini*, Orazioni in materia civile, e criminale, tratte dagli Storici Greci, e Latini, antichi, e moderni. *Vinegia*, *Giolito* 1561. 4.^o

RISPOSTA al Trattato delle ragioni della Regina Cristianissima sopra il Ducato del Brabante con altri Stati della Fiandra. *Napoli 1667. f.º*

La stessa, con aggiunta. *Ivi 1676.*

4.º *tutte e due senza stampatore — V. Ramos.*

— all' Abate Paolo Marcello del Mare sopra un Opuscolo da lui dato alla luce: *Principj teologici ec. Siena 1786. Venezia 1786. 8.º*

— all' Istoria della Sagra Inquisizione composta da Frà Paolo Sarpi; edizione seconda. 4.º *senza luogo, anno, e nome d' autore (ch' è il Cardinal Francesco Albizzi) — V. Riflessione.*

RISPOSTE per la Rev. Camera Appostolica alle Scritture pubblicate per parte del Duca di Modena l'anno 1643. *senza luogo. f.º — V. Ragioni della Casa d' Este, e Muratori ec.*

RISTRETTO delle cose di Roma *ec. V. Uezio.*

RITRATTI veri degli Abiti di tutte le parti del Mondo intagliati in rame. *Roma 1585. f.º obl.*

— & Elogj di Capitani illustri. *Roma 1646. 4. fig.*

della **RIVIERA**, *Cesare. Il Magico Mondo degli Eroi. Mantova 1603. 4.º*

ROBERTI, Gio. Battista. Opere. *Bassano 1789. tom. 12. 8.º*

ROBUSTI, Giacomo. *V. Ridolfi, Carlo.*

ROCCA, Bernardino. Imprese, stratagemmi, errori Militari, e governo della Milizia. *Vinegia, Giolito 1567. tom. 2. 4.º*

ROCCHI, Antonio. Della Misura delle velocità e delle forze dei corpi in movimento applicata alla Meccanica, e alla Idrostatica. *Pad. 1773. 4.º*

— Del modo di giudicar rettamente del Vero. *Ivi 1767. 4.º*

- ROCCO**, *Antonio*. Esercitazioni filosofiche sopra il Dialogo del Galilei contro la Dottrina di Aristotile. *Venezia* 1633. 4.^o
- de ROGATIS**, *Bartolommeo*. Istoria della perdita, e riacquisto della Spagna occupata dai Mori. *Bologna* 1676. tom. 2. 12.^o
- ROLLI**, *Paolo*, Rime. *Verona*, Tumermanni 1733. 8.^o — *V. Overbeke*.
- ROLLIN**, *M.* Storia Antica degli Egizj, Cartaginesi ec: tradotta dal Francese (come le Opere seguenti). *Venez.* Rosa 1801-1803. tom. 22. 8.^o
- Storia Romana. *Ivi*, *Andreola* 1802-1805. tom. 22. 8.^o — *V. Crevier*, e *le Beau*.
- Della maniera d'insegnare, e di studiare le Belle Lettere, *Padova* 1729. tom. 4. 12.^o
- ROMANO**, *Bartolommeo*. Proteo militare, ovvero Istrumento meccanico universale. *Napoli* 1595. 4.^o
- ROMANO**, *Antonio*. Nuovo metodo di applicare alla Sintesi la soluzione analitica di qualunque problema geometrico. *Venezia* 1793. 8.^o
- ROMOLI**, *Domenico*. Dell'Ufficio dello Scalco. *Venezia*, *Farri* 1587. 8.^o
- ROMPIASIO**, *Gialio*. Compilazione metodica delle Leggi appartenenti al Collegio, e Magistrato alle Acque. *Venezia* 1733. 4.^o
- RONCONI**, *Ignazio*. La Coltivazione Italiana, ossia Dizionario di Agricoltura. *Venezia* 1776. tom. 2. 8.^o
- ROPALIGERO**, *Didimo*. I Goti illustrati, ovvero Istoria dei Goti antichi, insertavi l'Apologia di F. Giovanni Annio Viterbese. *Verona* 1678. f.^o
- ROSA**, *Pietro*. La Nautica rilucente, ossia Diario della navigazione. *Venezia* 1700. 4.^o

ROSA, *Salvator*. Satire, dedicate a Setano. *Amsterdam*. 12.^o senz' anno.

ROSEO, *Mambrino*. Delle Istorie del Mondo Parte terza aggiunta alla notabile Istoria di Gio. Tarcagnola. *Venezia, Tramezzino* 1573. tom. 2. 4.^o — *V. Colenuccio*.

ROSSETTI, *Donato*. Antignome fisico-matematiche con il nuovo Orbe, e sistema terrestre: si aggiunge la Dimostrazione fisico-matematica di sette proposizioni. *Livorno* 1667. 4.^o

ROSSETTI, *Gio. Battista*. Descrizione delle Pitture, Sculture, ed Architetture di Padova. *Ivi* 1776. 12.^o — *V. Brandolese*.

de ROSSI, *Domenico*. Raccolta di Statue antiche, e moderne di Roma, colle sposizioni di Paolo Alessandro Maffei. *Roma* 1704. f.^o

ROSSI, *Ottavio*. Le Memorie Bresciane. *Brescia* 1693. 4.^o

— Elogj istorici di Bresciani illustri. *Ivi* 1620. 4.^o

— La Crocetta preziosa, e l' Orofiamma di Brescia. *Ivi* 1677. 8.^o

de ROSSI, *Bastiano*. *V. Infarinato*.

ROTA, *Bernardino*. Poesie volgari, e latine. *Vinaglia, Gialito* 1567. 8.^o

— Le stesse, con le annotazioni di Scipione Ammirato. *Napoli* 1726. tom. 2. 8.^o

ROVERE, *Silvestro*. Vita di Silvestro Valiero Doge di Venezia. *Ivi* 1704. 4.^o

RUBENS, *Pietro Paolo*. Palazzi antichi di Genova. *Anversa* 1652. f.^o

RUCELLAI, *Luigi*. Esequie di Anna Maria Maurizia di Austria Regina di Francia. *Firenze, Stamperia di S. A. S.* 1666. 4.^o

- Si agg.* Esequie di Filippo IV. Re di Spagna. *Ivi* 1665. 4.^o
- RUCELLAI, Giovanni. L'Oreste, Tragedia accomodata al Teatro presente Italiano. Bassano 1742. 12.^o — V. Alamanni.
- RUFFO, Fabrizio. Memorie Economiche. Cesena 1789. 8.^o
- RUINI, Carlo. Anatomia del Cavallo, infermità, e rimedj. Venezia 1618. f.^o
- RUSCELLI, Girolamo. Le Imprese illustri, con esposizioni, e discorsi. Venezia, Rampazzetto 1566. 4.^o
 ——— Indice degli Uomini illustri. *Ivi*, Comin da Trino 1572. 4.^o
 ——— Tre Discorsi a Lodovico Dolce. Venezia Pietrasanta 1553. 4.^o
 ——— Del modo di comporre in Versi nella lingua Italiana; con un pieno Rimario. *Ivi*, li Sessa 1612. 8.^o
- RUSCONI, Gip. Antonio. Architettura. Venezia, Gioliti 1590. f.^o
- RUTZVANSCAD il Giovane. Arcisopratrachissima Tragedia. Venezia 1737. 8.^o cart. gr.
- Questa graziosa parodia della celebre Tragedia dell'Abate Lazzarini *Ulisse il giovane* fu composta da Zaccaria Valarezzo P. V.
- RUZANTE, ovvero M. Angelo Beolco. Le Opere tutte. Vicenza 1584. 12.^o
- de SAAVEDRA, Diego. L'Idea di un Principe politico Cristiano rappresentata con bellissime imprese, tradotta dallo Spagnuolo. Venezia 1664. 4.^o

SABBATINI, Nicola. Pratica di fabbricar Scene, e Macchine ne' Teatri. *Ravenna* 1638. 4.^o

SABELLICO, Marco Antonio. Istoria Veneta, tradotta dal latino. *Venezia, Savioni* 1668. 4.^o

SACCHETTI, Francesco. Le Novelle. *Firenze* 1724. vol. 2. 8.^o

Edizione legittima citata dagli Accademici della Crusca.

de **SACROBUSTO, Giovanni.** Sfera, tradotta e dichiarata da Francesco Pifferrì. *Siena* 1604. 4.^o

SAGGI di naturali Esperienze fatte nell' Accademia del Cimento. *Firenze* 1667. f.^o fig.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

—— Scientifici, e Letterarj dell' Accademia di Padova. *Ivi, a spese dell' Accademia* 1786. tom. 3. vol. 4. 4.^o

SAGREDO, Giovanni. Memorie istoriche dei Monarchi Ottomani. *Venezia* 1673. 4.^o

—— (sotto nome di *Ginnesio Gavardo*) L' Arcadia in Brenta, ovvero la Melanconia sbandita. *Bologna* 1680. 12.^o

SALA, Antonio. Il Sargente maggiore. *Venezia* 1697. 4.^o

SALICI, Gio. Andrea. Istoria della Famiglia Conti di Padova, e di Vicenza, coll' Albero delle loro discendenze. *Vicenza* 1605. 4.^o

SALMON. Stato presente di tutti i Paesi, e Popoli del Mondo. *Venezia* 1739-66. tom. 26. vol. 27. 8.^o

SALMONE, Pier' Antonio. Difesa dell' Orazione di Gio. Bonifacio per lo trasporto in Rovigo di S. Bellino contro le ragioni del Cavalier Guarino. *Parigi* 1609. 4.^o

SALVIATI, Alamanno. Descrizione della Cappella di S. Antonino Arcivescovo di Firenze. *Firenze, Paperini 1728. f.º*

SALVINI, Anton-Maria. Discorsi Accademici. *Firenze, Manni 1725. tom. 2. 4.º*

— Discorsi Accademici. *Venezia 1735. tom. 3. 4.º*

— Prose Toscane. *Ivi 1734. 4.º*

— Prose Sacre. *Ivi 1734. 4.º* — *V. Omero, e Oppiano, e Tryphiodorus, tra i Latini.*

SAMPOGNA, Melibeo, Lettere curiose, ossia Corrispondenza istorica, critica, filosofica, e galante fra tre Amici viaggiatori in diverse parti del Mondo. *Venezia 1750. tom. 7. 8.º*

SANDI, Vettor. Principj di Storia Civile della Repubblica di Venezia. *Ivi 1753. tom. 9. 4.º*

SANGIOVANNI, Antonio. Seconda Squara mobile, & aritmetica. *Vicenza 1686. 5.º*

SANNAZARO, Jacopo. L'Arcadia nuovamente con la giunta ristampata, e con somma diligentia corretta. *Venetia 1545.* E nel fine sta diversamente così: *Stampata in Venetia per Bernardino de Bindoni Milanese del Mesa di Luit M. D. XLIII. 8.º*

Questa edizione dell'Arcadia, non registrata dal Ch. Volpi nel Catalogo premesso alle Opere Volgari del Sannazaro; *Padova, Comino 1723. 4.º* non è che una ristampa dell'edizione fatta prima in Venezia da Niccolò d'Aristotile, detto Zoppino nel 1530. 8.º giacchè la *Giunta* è precisamente la stessa, e consiste, come in quella, in un Sonetto, e due Canzoni.

— Le Opere volgari, cioè l'Arcadia con le annotazioni del Porcacchi, del Sansovino, e del Massarengo; le Rime, e le Lettere nuova-

- mente aggiunte per opra di Gio. Antonio Volpi. *Padova, Comino 1723. 4.^o — Edizione rara.*
- SANSOVINO, Francesco.** Venezia descritta in XIV. libri, con le aggiunte di Giovanni Stringa, e di Giustiniano Martinioni. *Venezia 1663. 4.^o*
- Istoria universale dell'origine, & Imperio de' Tuchi. *Ivi 1600. 4.^o*
- Ordine de' Cavalieri del Tosone, con la Bolla d'Oro di Carlo IV. Imperatore, e i dieci Circoli dell'Imperio. *Venezia, nell'Accademia Veneziana 1558. 4.^o*
- Origine dei Cavalieri di Collana, Croce, e Sprone. *Venezia 1566. 8.^o*
- Istoria di Casa Orsina. *Ivi, Fratelli Stagnini 1565. f.^o*
- Dell'Origine, o dei fatti delle Famiglie illustri d'Italia. *Ivi 1582. 4.^o*
- Raccolta di Orazioni di diversi Uomini illustri. *Ivi 1584. 4.^o*
- Del Governo, & amministrazione di diversi Regni, e Repubbliche, così antiche, come moderne. *Ivi 1607. 4.^o*
- Del Segretario. *Pavia 1590. 8.^o*
- Cronologia del Mondo. *Venezia, nella Stamperia della Luna 1580. 4.^o*
- Satire di varj Poeti, raccolte in VII. libri, con un Discorso in materia della Satira. *Ivi, Francesco Sansovino 1560. 8.^o*
- Cento Novelle scelte da più nobili Scrittori della lingua Volgare. *Ivi, de' Vecchi 1597. 4.^o*
- di **SANTA CATERINA** da Siena, *Vincenzo Maria.* Il Viaggio all'Indie Orientali. *Roma 1672. f.^o*

di SANTA MARIA, *Angiolgabriello*. Biblioteca,
e Storia degli Scrittori Vicentini. *Vicenza* 1762.

tom. 5. 4.^o

SANTAPaulina, *Nicola*; e *Luigi*. L'Arte
del Cavallo. *Padova* 1696. 4.^o

de SANTIS, *Tommaso*. Istoria del tumulto di
Napoli. *Leyden*, *Elsevir* 1652. 4.^o

SANTORINI, *Gio. Domenico*. Istoria di un Fe-
to estratto felicemente intero dalle parti dere-
tane. *Venezia* 1727. 4.^o

SANTUCCI, *Antonio*. Trattato nuovo delle Co-
mete. *Firenze* 1616. 4.^o

SANUTO, *Livio*. Geografia. *Vinogia* 1588. f.^o

SARACENI, *Gio. Carlo*. Fatti d'arme famosi
successi tra tutte le Nazioni del Mondo. *Vene-
zia* 1600. tom. 2. 4.^o

SARACINI, *Giuliana*. Notizie storiche della
Città di Ancona. *Roma* 1675. f.^o

SARAINA, *Torrello*. Le Istorie, e Fatti dei Ve-
ronesi; con l'origine, & ampiezza di Verona,
tradotta da Orlando Pescetti. *Verona* 1586. 4.^o

SARDI, *Gasparo*. Istorie Ferraresi. *Ferrara* 1556.
4.^o

SARDI, *Pietro*. L'Artiglieria. *Venezia* 1621. f.^o

SARPI, *F. Paolo*. Le Opere. *Venezia* 1687. tom.
6. 12.^o

— Le medesime. *Helmstadt*, *Mulleri* tom. 2.
4.^o senz'anno.

— Trattato delle Materie Beneficarie. *Lio-
ne* 4.^o senz'anno.

— Lettere Italiane. *Verona* 1673. 12.^o

— Discorso dell'origine, forma, leggi, ed
uso dell'Uffizio dell'Inquisizione nella Città,
e Dominio di Venezia. 1639. 4.^o

— Istoria particolare delle cose passate tra il Pontefice Paolo V. e la Repubblica di Venezia negli anni 1605-6-7. *Lione* 1624. 4.^o

— sotto nome di *Pietro Soave Palano*; Istoria del Concilio Tridentino, con la dedicatoria di M. Antonio de Dominis. *Londra*, *Billio* 1619. f.^o — *V. Albizzi*, e *Interdesso*, e *Nave*, e *Pallavicino*, *Sforza* — e *Aquilinius*, e *Quorlius*, e *Quplius*, e *Stoz tra i Latini*.

SASTRES, *F.* Saggi sulla Gran Bretagna — Descrizione geografico-politica — Breve ristretto dell' Istoria Britannica — Sulla Costituzione Britannica, premessavi una Carta della Gran Bretagna, dell' Irlanda, e delle Isole circonvicine. *Londra*, a spese dell' Autore 1779. 8.^o

SAVIOLI, *Pietro*. Compendio delle origini, e relazione degli Estimi della Città di Padova. *Ivi* 1667. 4.^o

SAVONAROLA, *Girolamo*. Oracolo della rinovazione della Chiesa. *Venezia*, *Bindoni* 1543. 8.^o

SCALA, *Ercole*. L' Ungheria compendiatà, con le Città, e Fortezze scolpite in rame. *Modena* 1685. 4.^o

SCAMOZZI, *Vincenzo*. L' Idea dell' Architettura universale. *Venezia* 1615. tom. 2. vol. 1. f.^o

SCANAVACCA, *Bartolommeo*. Novissima invenzione per disegnare Orologj Solari. *Padova* 1688. 4.^o

SCANELLI, *Cesare*. Lettere Cosmologiche. *Venezia* 1787. tom. 5. 8.^o

SCAPPI, *Bartolommeo*. Dell' Arte del cucinare, Mastro di Casa, e Trinciante. *Venezia* 1643. 4.^o

- SCHIAPPALARIA**, *Stefano Amaresio*. La Vita di C. Giulio Cesare. *Anversa, Baa* 1578. 4.^o
- SCHONERO**, *Giovanni*. Delle Natività libri III. tradotti di Latino in Italiano da Gio. Battista Carello. *Vinegia, Valgrisi* 1554. 4.^o
- di SCHULEMBOURGH**, *Mattias Gio.* Esercizio Militare, e regola universale dell' Infanteria della Repubblica di Venezia. *Venezia* 4.^o
- SCILLA**, *Saverio*. Breve notizia delle Monete Pontificie antiche, e moderne. *Roma* 1715. 4.^o
- SCOLARI**, *Filippo*. V. *Mellini*.
- SCOTTI**, *Ranuzio*. Elvezia Profana, e Sacra. *Macerata* 1642. 4.^o
- SCOTTO**, *Francesco*. Itinerario d' Italia, accresciuto, ordinato, ed emendato. *Roma* 1747. 8.^o *fig.*
- SCROFFA**, *Camillo*, sotto nome di *Fidenzio Glosocrisio*. I Cantici, con altri di molti Ludimagistri. *Vicenza* 12.^o *senz' anno*.
- SCUPOLI**, *Lorenzo*. Combattimento Spirituale. *Padova, Comino* 1750. 8.^o
- SEBASTIANI**, *Giuseppe*. Prima spedizione alle Indie Orientali. *Roma* 1666. 4.^o
- SECCHI**, *Niccolò*. La Cameriera, Commedia. *Venezia, Carampello* 1597. 12.^o
- *L' Interesse*, Commedia. *Ivi, Fratelli Zoppi* 1587. 12.^o
- Si agg.* *Grazini, Antonfrancesco*, detto il *Lasca*. La Strega, Commedia. *Ivi, Giunti* 1582. 12.^o
- *La Spiritata*, Commedia. *Ivi, Rampazeto* 1566. 12.^o
- SEGHEZZI**, *Anton-Federigo*. V. *Tasso, Bernardo*.

148
SEGNERI, Paolo. Le Opere. Parma 1714. tom.
3. f.º

Edizione più copiosa della Veneta, più bella, ed assai ricercata; così il sig. Gamba.

— Il Quaresimale. Firenze, Sabatini 1679.
f.º

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

SEGNERI, Paolo, Junior. V. Muratori.
SEGNI, Bernardo. Storie Fiorentine dall'anno
1527. al 1553. con la Vita di Niccolò Capponi.
Augusta, di Mertz e Majer 1723. f.º —
V. Aristotile.

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.
L'esemplare va fornito dei due bei ritratti del Segni, e del Capponi; e la lacuna solita esservi alla pag. 304. ove si parla di Pier Luigi Farnese, fu supplita colla penna a imitazione della stampa.

SELVA, Lorenzo. Sei Dialoghi Ottici teorico-pratici. Venezia 1787. 4.º

SELVAGGIO Porpora. V. C. Valerio Flacco.

SEMEDO, Alvaro. Istoria Relazione del gran Regno della Cina. Roma 1653. 4.º

SENECA, L. Anneo. Le Pistole, tradotte da Angelo Nicolosi. Venezia 1677. 4.º

— Dei Beneficj, tradotto in Volgare Fiorentino da Benedetto Varchi. Firenze, Giunti 1574.
8.º

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

— Le quattro Tragedie attribuite a L. Anneo Seneca il Morale Filosofo, cioè, la Medea,

l' Edipo, la Troade, l' Ippolito, con l' Ippolito del greco Euripide, trasportate in versi sciolti Italiani da Benedetto Pasqualigo. *Venezia* 1730. 8.^o

Se le Tragedie che corrono col nome di Seneca siano state tutte o parte di essa meritamente attribuite a L. Anneo, o appartengano ad altro Seneca, vedi il Tiraboschi *Storia della Letteratura Italiana* tom. 2. lib. I. pag. 93. (ediz. Romana):

SENOFONTE. Le Opere, tradotte dal Greco da Antonio Gandini, con la Vita dell' Autore, ed annotazioni. *Venezia* 1588. 4.^o

— Le stesse, coll' aggiunta della Cronologia seguente quella di Tucidide, di quattro Tavole Geografiche del Cellario, e della Storia di Gemisto Plètone. *Verona* 1736. tom. 3. 4.^o

— Il Convitto, tradotto dal Greco, e con note illustrato da Sebastiano Ciampi. *Venezia* 1801. 8.^o

SERAFINI, Michelagnolo. V. *Aristea*.

SERASSI, Pierantonio. Vita di Jacopo Mazzoni Patrizio Cesenate. *Roma* 1790. 4.^o

SERDONATI, Francesco. Dei fatti d' arme dei Romani. *Venezia*, Ziletti 1572. 4.^o

SERIE dell' Edizioni Aldine per ordine cronologico, ed alfabetico; terza edizione. *Firenze* 1803. 8.^o — V. *Brandolese*.

SERLIO, Sebastiano. L' Architettura. *Venezia*, Nicolini 1551. f.^o

— Estrordinario Libro d' Architettura. *Fvi*, Sessa 1557. f.^o

de **SERPOS**, Giovanni. Dissertazione polemico-critica sopra due Dubbj di Coscienza concer-

nenti gli Armeni Cattolici. *Venezia* 1783. 4.^o

— Compendio Storico di Memorie Cronologiche concernenti la Religione, e la Morale della Nazione Armena sudditta dell' Impero Ottomano. *Ivi* 1786. tom. 3. 8.^o — *V. Lettere Teologico-Critico-Morali, ec. e Stratico.*

SESTINI, Domenico. Viaggio di ritorno da Basora a Costantinopoli 1778. 4.^o

— Lettere scritte dalla Sicilia, e dalla Turchia a diversi suoi amici in Toscana. *Firenze* 1779. tom. 5. 12.^o

— Opuscoli. *Firenze* 1785. 12.^o

— Dissertazione sopra alcune Monete Arme-
ne dei Principi Rupinensi, della Collezione
Ainslicana. *Livorno* 1790. 4.^o

— Lettere e Dissertazioni Numismatiche sopra alcune medaglie rare della Collezione Ainslicana. *Livorno* 1789-90. tom. 4. 4.^o e *Roma* 1794. tomo quinto 4.^o

— *Descriptio Nummorum veterum ex Museis Ainsle, Bellini, Borgia, &c. nec non animadversiones in Corpus Eckelianum, cui titulus: Doctrina Nummorum veterum. Lipsie* 1796. 4.^o

Sebbene questa Opera abbia il titolo in Latino, pure è scritta in Italiano.

SETA, Valerio. Compendio istorico dell' origine, e discendenza della Famiglia Bevilacqua. *Ferrara* 1606. 4.^o — *V. Frizzi.*

SEVERANI, Giovanni. *V. Bosio, Antonio.*

SFORTUNATI, Giovanni. Nuovo lume d' Aritmetica. *Venezia, Bindoni* 1545. 4.^o

SFORZA, Antonio. Rime, con altri Componi-

menti di diversi in morte del medesimo. *Venezia*. 1736. 8.^o

SFORZA, la Famiglia. *V. Ratti*.

SFORZINO, *Francesco*. Degli Uccelli da rapina, e de' Cani da caccia. *Vicenza* 1622. 8.^o

SGAREGGIO Tandarelo. *V. Gradenico, Pietro*. de SGOBBIS, *Antonio*. Teatro Farmaceutico. *Venezia* 1667. f.^o

SGRILLI, *Bernardo Sansone*. Descrizione, e Studj dell' Insigne Fabbrica di S. Maria del Fiore Metropolitana Fiorentina. *Firenze, Paperini* 1733. f.^o

SICILLO, *Araldo*. Trattato de' Colori nelle Arme, nelle Livree, e nelle Divise. *Venezia* 1595. 8.^o

Si agg. de' Rinaldi, *Giovanni*. Il mostruosissimo mostro diviso in due trattati, nel primo de' quali si ragiona del significato dei Colori, nel secondo si tratta delle Erbe e de' Fiori. *Ivi* 1592. 8.^o

SIGNORELLI, *Pietro*. Storia critica de' Teatri antichi, e moderni. *Napoli* 1767. 8.^o

SIMEONI, *Gabriello*. Commentarj sopra la Tetrarchia di Vinegia, di Milano, di Mantova, e di Ferrara. *Vinegia, Comin da Trino* 1548. 8.^o

— Dialogo pio, e speculativo; coll' esame di alcune antiche Medaglie. *Lione* 1560. 4.^o
di SIMIANA, *Giacinto*. La Cristiana esser la sola religione verace. *Venezia* 1675. 12.^o

le SINGOLARITA' delle Guerre di Germania. *V. Gaudentius, Paganinus, tra i Latini*.

SIRI, *Vittorio*. Memorie recondite dall' anno 1601. all' anno 1640. *Lione, Parigi* 1677. e 1679. tom. 8. vol. 6. 4.^o

— Il Mercurio, ovvero istoria de' correnti tempi dopo l'anno 1635. al 1655. Casale, Parigi, Firenze 1644-1682. tom. 15. vol. 18. 4.^o

— Bollo nel Mercurio veridico del Birago. Modena 1653. 4.^o

Rare le *Memorie recondite*, e più rari ancora il *Mercurio*, e il *Bollo*. Si aggiunga, che i quattro ultimi volumi della *Memorie*, e gli ultimi tredici del *Mercurio* sono in carta grande; cosa che concilia molto pregio (secondo il de Bure N.^o 4309.) a questa preziosa Raccolta: e che ai tom. VI. VII. VIII. IX. e X. si trovano uniti, il che non sempre accade, i ritratti di Ugo di Lione, del Duca di Gramont, di Michiele le Tessier, di Giovambattista Colbert, e di Pietro Seguier, ai quali furono dedicati.

SISTO V. P. P. V. *Leti*.

SLEIDANO, Giovanni. *Commentarj dello Stato della Repubblica o della Religione Cristiana, e delle cose occorse in Europa dal 1517. sino al 1555. tradotti in lingua Toscana 1557. 4.^o senza luogo, e stampatore.*

SOAVE, Francesco: *Elementi di Aritmetica. Venezia 1801-2. vol. 3. 12.^o*

— *Elementi di Geometria teorico-pratica. Ivi 1809. 12.^o*

— *Istituzioni di Logica, Metafisica, ed Etica. Ivi 1801. vol. 5. 12.^o*

SOCIETÀ ITALIANA. V. *Memorie di Matematica, e di Fisica.*

SOCINO, Mariano. V. *Alciato.*

SOCRATE. V. *Melchiori.*

SOLDANI, Jacopo. *Satire con annotazioni. Firenze 1751. 8.^o*

SOLDATO Svezgese. *Istoria della Guerra tra*

Ferdinando II. Imperatore e Gustavo Adolfo Re di Svezia, tradotta dal Francese da Pompeo Bel-landa. *Venezia* 1634. 4.°

SOLI, Gianfrancesco. Vita del Proposto Lodovico Muratori. *Venezia* 1756. 4.°

de SOLIS, Antonio. Istoria della Conquista del Messico, tradotta dal Castigliano in Toscano. *Firenze* 1699. 4.°

SOPRANI, Raffaele. Vite dei Pittori, Scultori, ed Architetti Genovesi. *Genova* 1674. 4.°

SOSPURI della Francia schiava, che aspira alla libertà. 1690. 12.° senza luogo, e stampatore.

SPARTIMENTO del favoloso Leone, verificato dal Re di Francia nella divisione della Monarchia di Spagna. *Colonia* 1700. 4.°

SPELTA, Antonio Maria. Istoria de' Fatti notabili specialmente del Regno dei Goti, Longobardi, e dei Duchi di Milano, cc. *Padua* 1603. 4.°

SPERONI, Sperone. Opere tratte da Mss. originali. *Venezia* 1740. tom. 5. 4.°

— La Canace, Tragedia; con altre Composizioni poetiche, apologia, e lezioni. *Ivi* 1597. 4.°

SPINO, Pietro. Istoria della Vita, e fatti di Bartolommeo Coglione. *Venezia* 1569. 4.°

SPIRITO, Lorenzo. Altro Marte, ossia Poema (in terza rima) sopra la Vita, e gesti di Niccolò Piccinino. *Vicenza* M. CCCO. LXXXVIII. f.°

SPOLVERINI, Gio. Battista. La Coltivazione del Riso. *Verona* 1758. 4.°

SQUITINIO della Libertà Veneta, opera (come si crede) di D. Alfonso della Cueva Ambasciatore di Spagna in Venezia. *Mirandola* 1612. 4.° — *V. della Torre*.

STATUTI. *V. Statuta, tra i Latini.*

STAZIO. La Tebaide, tradotta da Erasmo da Valvasone. *Venezia, Franceschi 1570. 4.º*

— La stessa, tradotta in verso sciolto da Selvaggio Porpora, cioè dal Card. Bentivoglio. *Roma 1729. 4.º — V. C. Valerio Flacco.*

de STEFANO, *Pietro*. Descrizione dei luoghi sacri della Città di Napoli. *Ivi 1560. 4.º*

STELLA, *Onorio*. Risposta alla censura dei P.P. Godefrido Enschenio, e Daniele Papebrochio sopra il Martirologio Bresciano. *Brescia 1687. 4.º*

STELLINI, *Jacopo*. Opere varie. *Padova 1781, tom. 6. 8.º*

STORAGE, *Baldassare*. Istoria della famiglia Acquaviva reale di Aragona, ec. *Roma 1738. 4.º*

STORIA profana composta dall' Autore (*M. de Tillemons*) della Storia della Chiesa, e tradotta in Italiano da Selvaggio Canturani. *Padova 1719. tom. 6. 12.º*

— della Lega fatta in Cambrai contro la Repubblica di Vinegia, tradotta dal Francese. *Anversa, Moretti 1718. 4.º*

— delle Rivoluzioni dell' Isola di Corsica; e della esaltazione di Teodoro I. trasportata dal Francese. *Haya 1739. 12.º*

— generale della Cina, tradotta dal Tong-Kien-Kang-Mon dal P. Giuseppe Maria de Moyriac. *Siena 1777. tom. 36. 8.º — V. Istoria.*

— della vita del Cardinal Alberoni del sig. J. R. tradotta dallo Spagnuolo. *Haya 1720. Part. II. 4.º*

STRABONE. La Geografia, tradotta in Italiano da Alfonso Buonacciuoli. *Venez. Senese 1562. 4.º*

STRATICO, *Gio. Domenico*. Esame Teologico del Voto pubblicato dall'Università di Siena sul Dubbj di coscienza riguardanti gli Armeni Cattolici ec. *Venezia* 1786. 8.^o — *V. de Serpos*.

SVETONIO. Le Vite dei dodici Cesari, tradotte da F. Paolo del Rosso; aggiuntovi l'ordine di leggere gli Scrittori della Storia Romana di Pietro Angeli da Barga, tradotto da Francesco Serdonati. *Firenza, Giunti* 1611. 8.^o — Le stesse, volgarizzate senza il nome del Traduttore. *Si aggiunge*: l'Istoria di Erodiano dell'Imperio dopo Marco, tradotta in lingua Toscana. *Venezia* 1529. 8.^o

SUMMONTE, *Gio. Antonio*. Istoria della Città, e Regno di Napoli. *Ivi* 1675. tom. 4. vol. 2. 4.^o

SUSIO, *Gio. Battista*. Dell'ingiustizia del Duello, e di coloro, che lo permettono. *Vinegia, Giolito* 1555. 4.^o

TACITO, *C. Cornelio*. L'Imperio di Tiberio Cesare, tradotto dal Davanzati. *Firenza, Giunti* 1600. 4.^o — *V. Ammirato*:

— Gli Annali, tradotti in lingua Toscana da Giorgio Dati. *Venezia* 1598. 4.^o

— Le Opere illustrate con aforismi di Baldassar Alamò Varianti, e tradotte in Toscano da Girolamo Canini. *Venezia, Giunti* 1620. 4.^o

— Le stesse, con la traduzione in Volgar Fiorentino di Bernardo Davanzati. *Padova, Comino* 1755. tom. 2. 4.^o

TANARA, *Vincenzo*. L'Economia del Cittadino in Villa. *Bologna* 1648. 4.^o

TANSILLO, *Luigi*. *V. Piccolomini*.

TARCAGNOTA, Giovanni. Istoria del Mondo sino all'anno 1513, *Venezia*, Tramezzino 1562. tom. 3. 4.^o — V. Dionigi (da Fano) e Rosco, Mambrino.

TARTAGLIA, Niccolò. Trattato generale di Numeri, e Misure. *Vinegia* 1556-60. tom. 2. f.^o — Opere matematiche. *Venezia*, al segno del Leone 1606. 4.^o

TARTAROTTI, Girolamo. V. Farsetti.

TARTINI, Giuseppe. Trattato della Musica, secondo la vera scienza dell'Armonia. *Padova* 1754. 4.^o

TASSI, Francesco Maria. Vite dei Pittori, Scultori, e Architetti Bergamaschi. *Bergamo* 1783. tom. 2. 4.^o

TASSO, Bernardo. Lettere, e ragionamento della Poesia, con la Vita scritta da Anton-Ederigo Seghezzi. *Padova*, Comino 1733. tom. 2. 8.^o

TASSO, Torquato. Le Opere. *Roma* 1666. tom. 2. 4.^o

—— Le Opere, tutte, sì in verso, che in prosa, raccolte da Carlo Buonarrigo, con le controversie sopra la Gerusalemme Liberata, e con le annotazioni intere di varj Autori. *Venezia* 1722-40. tom. 12. 4.^o

—— Lettere famigliari. *Bergamo*, Ventura. 1588. 4.^o

—— Nuovo discorso sopra molti accidenti della sua Vita. *Padova* 1629. 4.^o

—— Apologia in difesa della sua Gerusalemme. *Mantova* 1585. 12.^o

—— L'Aminta difesa, ed illustrata da Giusto Fontanini. *Roma* 1700. 8.^o

— L'Aminta, con le annotazioni di Egidio Menagio. *Venezia* 1736. 8.^o

— L'Aminta, alla vera lezione ridotta. *Ivi, Palese* 1795. 8.^o

— Gerusalemme conquistata. *Pavia* 1594. 4.^o

— Il Goffredo, ovvero la Gerusalemme Liberata. *Parigi, Stamperia Reale* 1644. f.^o

— Lo stesso Poema, con le annotazioni di Scipion Gentili, e di Giulio Guastavini, gli argomenti di Orazio Ariosti, e le figure di Bernardo Castello. *Genova* 1617. f.^o

— Lo stesso, tradotto in lingua Napoletana da Gabriele Fasano, *Napoli* 1689. f.^o

— Il Re Torrismondo, Tragedia. *Ferrara* 1587. 4.^o

— La Gerusalemme Liberata, con le figure di Gio. Battista Piazzetta. *Venezia, Albrizzi* 1745. f.^o fig.

— Rime, divise in sei parti. *Milano* 1619. tom. 3. 12.^o

— Prose. *Venezia, Deubino* 1612. tom. 2.

12.^o — V. Beni, e Contarini, Francesco, e Infamato, e Lombardelli, e Gentilis, Scipius, tra i Latini.

TASSONI, Alessandro. Pensieri diversi. *Venezia* 1627. 4.^o

— Annotazioni sopra il Vocabolario degli Accademici della Crusca. *Ivi* 1698. f.^o

— La Secchia rapita, Poema eroicomico. *Parigi, du Bray* 1622. 12.^o

TAVERNIER, Giambattista. Viaggi nella Turchia, nella Persia, e nell'Indie, tradotti dal Francese da Gio. Luetti. *Roma* 1682. tom. 2. vol. 1. 4.^o

TEATRO Comico Fiorentino *Firenze (Venezia)*
1750. tom. 6. 8.^o

—— Tragico, e Comico. *V. Gorini.*

—— Italiano, ossia scelta di Tragedie per uso della Scena. *Verona 1723. tom. 3. 8.^o*

—— di Villa. *Padova, Conzatti. 8.^o — V. Composizioni Teatrali es.*

Questa ultima collezione contiene *Isacco al Monte*, rappresentazione sacra — *La Cabala*, Commedia — *Il Geloso di se stesso*, Commedia — *I Letterati*, Commedia — *Il Fakir del Mogol*, Commedia — *Le Donne Circasse*, Commedia — *Il Filosofo e il Pazzo*, Commedia — *Soffì Mirza*, Tragedia — *La Vecchia d'un giorno*, Commedia — *Il bel Selvaggio*, Commedia. Le due prime, e la quarta portano l'anno 1767. la sesta, e l'ultima l'anno 1766. le altre sono senz'anno.

TEMANZA, Tommaso. Vita di Iacopo Sansovino. *Venezia 1752. 4.^o*

—— Dissertazione sopra l'antichissimo territorio di S. Ilario nella Diocesi di Olivolo, in cui si toccano cose all'antico stato della Venezia marittima appartenenti. *Ivi 1761. 4.^o*

TENTORI, Cristoforo. Saggio sulla Storia Civile, Politica, Ecclesiastica, e sulla Corografia, e Topografia degli Stati della Repubblica di Venezia. *Ivi 1775-90. tom. 12. 8.^o*

—— Della Legislazione Veneziana sulla preservazione della Laguna. *Ivi 1792. 8.^o — V. Trivisano.*

TENSINI, Francesco. La Fortificazione, guardia, difesa, ed espugnazione delle Fortezze. *Venezia 1630. f.^o*

TEOCRITO. *V. Plauto.*

B. TEODORETO. Sermoni dieci della Provvi-

denza di Dio, tradotti dal greco in lingua Volgare da Cornelio Donzellino. *Vinegia, Giolito* 1551. 12.º

TEOFRASTO. I Caratteri; coi Caratteri, o costumi di questo Secolo del sig. de la Bruyere, e la difesa di Lui fatta dal sig. Costa, il tutto tradotto dal Francese, ed illustrato da Giusepp-antonio Costantini. *Venezia* 1758-59. tom. 6. vol. 3. 8.º

TERENZIO. Le sei Commedie, tradotte in verso sciolto da Luisa Bergalli. *Venezia* 1727. tom. 6. 8.º

S. TERESA. Opere Spirituali. *Venezia* 1671. 4.º

TERMINIO, Antonio V. *Atanagi*.

TERRAROSSA, Vitale. Riflessioni geografiche circa le Terre incognite. *Padova* 1686. 4.º

TESAURO, Emanuel. La Vergine trionfante, & il Capricorno scornato, con li Campeggiamenti del Piemonte, e di Fiandra, la Politica d'Esopo Frigio, e gli Elogj de' XII. Cesari. *Lucea* 1642. f.º

TESTA, Felice Angelico. V. *Bagliotzi*.

TESTI, Fulvio. Poesie. *Modona* 1678. 12.º

TESTI, Lodovico. Ragioni fisiche che provano l'aria di Venezia intieramente salubre; aggiuntavi una Lettera di confirmazione di Antonio Vallisnieri, e Riflessi sopra l'aria di Venezia di Prospero Magati, Medici Reggiani. *Colonia* 1694. 4.º

TETI, Carlo. Discorsi delle fortificazioni, espugnazioni, e difese delle Città. *Venezia, Franceschi* 1589. f.º

de TILLEMONT, Sig. V. *Storia profana ec.*

TINTORETTO. V. *Ridolfi, Carlo*.

TIRABOSCHI, Girolamo. Storia della Letteratura Italiana. Roma 1782. tom. 12. 4.^o

— La stessa, compendiata in lingua Francese da Antonio Landi, e poi tradotta in lingua Italiana. Venezia 1805. tom. 5. 8.^o

— Riflessioni su gli scrittori Genealogici. Padova 1789. 8.^o

— Storia dell' Augusta Badia di S. Silvestro di Nonantola, aggiuntovi il Codice Diplomatico della medesima. Modena 1784. tom. 2. f.^o

— *V. Lampillas.*

TOALDO, Giuseppe. La Meteorologia applicata all' Agricoltura. Venezia 1775. 4.^o

— Dei Conduttori per preservare gli edifizj da' fulmini. Venezia 1778. 4.^o

TODERINI, Gio. Battista. Letteratura Turchesca. Venezia 1787. tom. 3. 8.^o — *V. Donado.*

TOLOMEI, Claudia. Lettere. Vinegia, Giolito 1547. 4.^o

TOLOMEO. La Geografia, corretta ed illustrata da Gio. Antonio Magini, e tradotta da Lionardo Cernoti. Padova 1620. f.^o

TOMASI, Giorgio. Guerre, e rivoglimenti del Regno di Ungheria, e della Transilvania. Venezia 1621. 4.^o

TOMASINI, Jacopo Filippo. Istoria della B. V. di Monte Ortone. Padova 1644. 4.^o

Si agg. dello stesso Autore: *Marci Antonii Peregrini J. C. Vita.* Patavii 1636. 4.^o

Vita della B. Beatrice Estense. Udine 1652. 4.^o

Parnassus Euganeus, sive de Scriptoribus, ac Litteratis hujus avi claris. Patavii 1647. 4.^o

TO.

TOMASINI, Filippo. Oratorio, *ovvero* Intermezzi Sacri. *Venezia* 1702. tom. 2. 8.^o

S. TOMMASO d' Aquino. V. *Aretino, Pietro*.

TOMPSON, Giovanni. V. *Tuano*.

TONTI, Giacinto. Prediche per l'Avvento, e Quaresima. *Padova* 1716. 4.^o

— Prediche seconde, per l'Avvento, e Quaresima. *Ivi* 1718. 4.^o

— Due Panegirici di S. Maria Maddalena. *Venezia* 1708. 12.^o

— I Dogmi della Chiesa Romana difesi contro le impugnazioni di Giacomo Picenino. *Padova* 1713. 4.^o

TOPPI, Niccolò. Biblioteca Napoletana. *Napoli* 1678. f.^o

Addizioni copiose fatte alla suddetta Biblioteca da Lionardo Nicodemo. *Napoli* 1683. f.^o

TORELLI, Carlo. Lo Splendore della Nobiltà Napoletana, con un Giuoco d'Armi. *Napoli* 1678. 4.^o

TORELLI, Luigi. Secoli Agostiniani, *ovvero* Istoria dell'Ordine Eremitano di S. Agostino. *Bologna* 1659. tom. 4. f.^o

TORELLI, Pomponio. Trattato del debito del Cavaliere. *Parma* 1596. 4.^o

TORELLI, Giuseppe. V. *Plauto*.

da **TORINO, Illuminato.** Canto Ecclesiastico. *Venezia* 1733. f.^o

dalla **TORRE, Raffaele.** Squittinio della Repubblica di Venezia d'Autore incognito, squittinato. *Genova* 1653. 12.^o

della **TORRE, Gio. Maria.** Scienza della Natura generale. *Venezia* 1750. tom. 2. 4.^o

de TORRES, *Antonio*. Saggio di riflessioni sulle Arti, ed il Commercio Europeo. *Pesaro* 1781.

tom. 2. 4.^o

— Letteratura dei Numidi. *Venezia* 1789. 4.^o

— Memoria apologetica del Commercio, e Cultura dei Romani. *Ivi* 1788. 4.^o — *V. Mengotti*.

TORRI, *Luigi*. Considerazioni sopra i mezzi conducenti alla prosperità delle Arti, e del Commercio. *Verona* 1793. 8.^o — *V. Marabio*, e *Marogna*.

TORTORA, *Omero*. Istoria di Francia sotto Francesco II. Carlo IX. Enrico III. & Enrico IV. *Venezia* 1619. 4.^o

TOSCANELLA, *Orazio*. La Rettorica di Cicerone, ridotta in alberi. *Vinegia*, *Avanzi* 1566. 4.^o

— Bellezze del Furioso di Ariosto, e luoghi comuni di tutta l'opera del Furioso. *Venezia*, de' *Franceschi* 1574. 4.^o

TOSCANELLO, *V. Aeron*.

TOSI, *Clemente*. Descrizione geografica, ed istorica dell'India Orientale. *Roma* 1669. tom. 2. 4.^o

TOSINI, *Pietro*. Storia, e sentimento sopra il Giansenismo. *Concordia* 1717. tom. 3. 12.^o

— La Libertà dell'Italia dimostrata ai suoi Principi, e Popoli. *Amsterdam* 1718. tom. 2. 12.^o

TRATTATO dello Scisma, tradotto dal Francese col titolo: *Christianus mihi nomen, Catholicus cognomen*. 1718. 8.^o senza luogo, e stampatore.

— generale della Regalia, tradotto dal Francese. 1682. 4.^o senza luogo, e stampatore.

TRAVERSI, *Antonio*. Lezioni di Fisica moder-

na teorico-esperimentale. *Venezia 1806. tom. 4.*
8.º si continua.

TREVISAN, *Girolamo*. V. *Illustrazione ec.*

TREVISAN, *Bernardo*. Della Laguna di Venezia. *Ivi, Lovisa 1748. 4.º — V. Tentori.*

TRICASSO, *Patrisio*. Epitome chiromantico. *Venezia, Bindoni 1538. 8.º*

FRIESTE dei Pellegrini, *Pietro*. Saggio di memorie degli Uomini illustri di Asolo. *Venezia 1780. 8.º*

TRISSINO, *Giovan Giorgio*. Le Opere tutte. *Vérona 1729. tom. 2. vol. 1. f.º*

—— Epistola delle Lettere nuovamente aggiunte nella lingua Italiana — Dialogo intitolato il Castellano, nel quale si tratta della lingua Italiana — La Poetica in quattro divisioni. *Vicenza, Janicolo 1529. f.º*

—— Si agg. Dante. Della volgar Eloquenzia. *Ivi, Janicolo 1529. f.º*

—— L'Italia Liberata dai Goti (libri XXVII. in versi sciolti). *Roma, Valerio, e Luigi Dorici 1747. e Venezia, Janicolo 1748. tom. 3. vol. 1. 8.º — Edizione rarissima.*

L'esemplare corrisponde alla descrizione, che ne ha fatta il de Bure N.º 3431. se non che vi manca il piano della città di Roma, inciso in legno, che dovrebbe essere alla fine del Libro II.

TROILI, *Giulio*. Paradossi per praticare la Prospettiva senza saperla. *Bologna 1683. f.º*

TRONCI, *Paolo*. Memorie storiche della Città di Pisa. *Livorno 1682. 4.º*

TUANO, *Jacopo Augusto*. Il Falconiere; coll'uccellatura a vischio di Pietro Angelio Bargeo,

il tutto trasportato dall'Esametro latino all'Endecasillabo italiano da G. P. Bergantini; *Lat-Ital. Venezia, Albrizzi 1735. 4.º*

Si agg. Le Lodi d'Isacco Neuton, poema di Gio. Tompson, tradotto dall'Inglese in versi Toscani. *Colonia, Morrier 1741. 4.º*

TULLIANO, *Curzio*. Disinganno intorno la guerra di Corsica. *Colonia, e Trevigi 1736. 8.º*

TURCHI, *Francesco*. V. *T. Livio*.

TUTINI, *Camillo*. Dell'Origine, e fondazione dei Seggi di Napoli. *Napoli 1644. 4.º*

VALARESSO, *Zaccaria*. V. *Rutzvanscad*.

C. VALERIO *Flacco*. L'Argonautica, volgarizzata da Marc'Antonio Pindemonte, con una Lettera dell'editore (*Gay. Ippolito Pindemonte*) sopra lo Stazio volgare di Selvaggio Porpora. *Verona 1776. 8.º*

VALIERO, *Bertucci*. V. *Orafi*,

VALIERO, *Silvestro*, V. *Rovere*.

VALIERO, *Andrea*. Istoria della guerra di Candia. *Venezia 1679. 4.º*

della VALLE, *Pietro*. Viaggi in Turchia, Persia, & India. *Roma 1650. tom. 4. 4.º*

di VALLEMONT, *M.* Gli Elementi della Storia. *Venezia 1726, tom. 6. 8.º*

VALLISNIERI, *Antonio*. Opere fisico-mediche. *Venezia 1733. tom. 3. f.º*

— Lezione accademica intorno l'origine delle Fontane. *Ivi 1726. 4.º* — V. *Tessi*, *Lodovico*, o *Davinus*, tra i *Latini*.

VALORI, *Francesco*. V. *Razzi*.

VALSECCHI, *Antonino*. Dei Fondamenti della

Religione, e dei fonti dell' Empietà. *Padova* 1768. tom. 3. 4.^o

VARCHI, *Benedetto*. Storia Fiorentina. *Colonia, Martello* 1721. f.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

—— Lezioni di varie materie, premessavi la di lui vita scritta da Silvano Razzi. *Firenze, Giunti* 1590. 4.^o

—— L' Ercolano, dialogo, nel quale si ragiona generalmente delle Lingue, ed in particolare della Toscana, e della Fiorentina. *Venezia, Giunti* 1570. 4.^o — *V. Castelvetro*.

Le suddette tre edizioni vengono citate dagli Accademici della Crusca.

—— Orazione funerale sopra la morte di Maria Salviata de' Medici; con un Sermone fatto alla Croce. *Firenze* 1549. 8.^o — *V. Berni, e Piccolomini*.

VASARI, *Giorgio*. Vite dei più eccellenti Pittori, Scultori, & Architetti. *Firenze, Giunti* 1568. tom. 3. 4.^o

—— Le stesse arricchite di giunte, e correzioni da Guglielmo della Valle. *Siena, Pazzini* 1791-94. tom. II. 8.^o

UDINE, *Ercol*. *V. Virgilio*.

VEGELLIO, *Cesare*. Abiti antichi, e moderni di diverse parti del Mondo. *Venezia* 1590. 8.^o fig.

VEDUTE varie di Roma antica e moderna disegnate e intagliate da celebri Autori. *Roma, a spese di Fausto Amidei* 1748. f.^o — Sono tavole n.^o LXXXVI. compreso il Frontispizio.

- VEGEZIO . Dell'Arte Militare, tradotto da Tizzone Gaetano di Pofi. *Venezia* 1524. 4.^o
- Della medicina dei Cavalli, & altri Giumenti, ovvero dell' arte de' Mariscalchi, tradotto in Volgare. *Ivi, Tramezzino* 1544. 8.^o
- VENERIO, *Maffeo, V. Henoch.*
- VENEROSO, *Gio. Bernardo.* Genio Ligure risvegliato. *Genova* 1650. f.^o
- di VENEZIA, *Padre Antonio.* La Chiesa di Gesù-Cristo vendicata nei suoi dogmi contro l'impugnazione di Giacomo Picenino. *Venezia* 1724. tom. 2. 4.^o
- VERCI, *Gio. Battista.* Storia degli Ezelini. *Bassano* 1779. tom. 3. 8.^o
- di VERDIER, *M.* Compendio delle Istorie generali dei Turchi, tradotto dal Francese da Ferdinando dei Servi. *Venezia* 1662. 4.^o
- VERDIZZOTTI, *Francesco.* Dei Fatti Veneti dall' origine della Repubblica sino all' anno 1644. *Venezia* 1674. tom. 3. f.^o
- VERGARA, *Cesare Antonio.* Monete del regno di Napoli 1715. 4.^o
- VERITA', *Latino.* Il Politico Soldato Monferrino, ovvero Discorso politico sopra gli affari di Casale. *Casale di Monferrato, Pinetto* 1640. 4.^o
- L' Istorico politico indifferente, ovvero considerazioni sopra il Discorso suddetto. 4.^o
- VERLATO, *Leonoro.* Rodopeja, Tragedia. *Venezia* 1582. 8.^o
- VERMIGLIOLI, *Sig. V. Brandeese.*
- VERNAZZA *Barone.* Osservazioni Tipografiche sopra libri impressi in Piemonte nel Secolo XV. *Bassano, Remondini* 1807. 8.^o
- VERNINO, *Alessandro.* Istoria delle guerre di

- Dalmazia sotto il Generalato di Leonardo Foscolo. *Venezia* 1648. 8.^o
- VETTORI, *Pietro*. Trattato delle lodi, e della coltivazione degli Ulivi, *Firenze*, Giunti 1574. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

- VETTORI, *Pier*. Viaggio di Annibale per la Toscana, con due lettere all' Autore di Giuliano Ricci su l' istesso argomento. *Napoli* 1780. 8.^o

- VETTORE, *Vittore*. Le piacevoli Rime. *Milano* 1744. 8.^o

- UEZIO, *Pietro Daniello*. Trattato della situazione del Paradiso Terrestre, tradotto dal Francese. *Venezia* 1737. 8.^o

- Si agg.* Ristretto istorico degli abitanti della Campagna di Roma, dei suoi Re, Consoli ec. delle Medaglie, Gemme, Intagli ec. corretta ed accresciuta da Ottavio Liguoro, quinta edizione. *Roma* 1742. 8.^o

- UGONIO, *Pompeo*. Istoria delle Stazioni di Roma. *Ivi* 1588. 8.^o

- VIAGGI di Moscovia degli anni 1633-34-35. e 36. *Vienno* 1658. 4.^o

- Orientali del Padre Filippo della Santissima Trinità. *Venezia* 1667. 12.^o

- fatti da Venezia alla Tana, in Persia, in India, & in Costantinopoli da Patrizi Veneti, ed altri. *Venezia*, Figliuoli d' Aldo 1545. 8.^o

- di tre Vescovi Francesi Vicarj Appostolici ai Regni della Cina, Cocincina, e Tonchino. *Roma* 1669. 8.^o

VIANOLI, *Alessandro Maria*. *Istoria Veneta*.
Venezia 1680. tom. 2. 4.^o

VICO, *Enea*. *Discorsi sopra le Medaglie degli*
Antichi. *Vinegia*, *Giolito* 1558. 4.^o

VILLA, *Giron Francesco*. *Viaggi in Dalmazia;*
e Levante. *Torino* 1668. 4.^o

VILLA Borghese fuori di Porta Pinciana con gli
ornamenti, colle iscrizioni, che vi si osserva-
no, e con le figure delle Statue più singolari.
Roma 1700. 8.^o fig.

VILLANI, *Giovanni*. *Istorie universali dei suoi*
tempi. *Venezia*, *ad istanza dei Giunti di Fio-*
renza 1559. 4.^o

VILLANI, *Matteo*. *Istorie*, che continuano quel-
le di Giovanni suo Fratello, con la giunta di
Filippo suo Figliuolo sino al 1364. *Firenze*,
Giunti 1581. tom. 2. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

VILLANI, *Nicola*. V. *Aldeano*.

VILLANOVA, *Gio. Battista*. *Istoria della Cit-*
tà di Lodi. *Padova* 1657. 4.^o

da VINCI, *Lionardo*. *Trattato della Pittura*. *Pa-*
rigi, *Langlois* 1651. f.^o

VIRETO, *Pietro*. *Dei Fatti dei veri Successori*
di Gesù Cristo, e dei suoi Appostoli, e degli
Apostati della Chiesa Papale. *Genova* 1556. 8.^o

VIRGILIO. *Le Opere commentate in lingua To-*
scana da Gio. Fabrini, Carlo Malatesta, e Fi-
lippo Venuti. *Venezia* 1672. f.^o

— *La Georgica*, tradotta in lingua Toscana,
e commentata da Bernardino Daniello. *Ivi*,
Grypbio 1549. 4.^o

— *L'Eneide*, tradotta in verso Italiano del

Comendatore Annibal Caro, con figure. *Padova* 1608. 4.^o

—— La stessa, traduzione del Caro. *Treviso, Deubino* 1603. 4.^o

—— La stessa, ridotta in Ottave Toseane da Ercole Udine. *Venezia, Giunti* 1607. 4.^o

—— La stessa, tradotta in ottava rima da Bartolommeo Beverini. *Bologna* 1683. 12.^o — *V. Beni, e Dolce.*

VISCONTI, Ennio Quirino. Catalogo di Monumenti scritti del Museo del sig. Tommaso Jenkins. *Roma* 1787. 4.^o

VITA di Don Giovanni di Austria figlio naturale di Filippo IV. Re di Spagna. *Colonia* 1686. 8.^o

—— di Francesco Bacone, Barone di Verulamio, tradotta dall'Inglese ed illustrata con aneddoti e note. *Venezia* 1768. 8.^o

—— di Monsignor Pier Luigi Galletti con due opuscoli latini estratti dai suoi manoscritti ec. *Roma* 1793. 8.^o

—— di S. Ranieri Confessore Pisano, cavata da un Ms. Lat-Ital. *Pisa* 1755. 4.^o

—— di Pietro il Grande Imperador della Russia. *Venezia* 1736. 8.^o — *V. Storia.*

VITE de' Filosofi. *V. Cavallca.*

—— de' Poeti Provenzali. *V. Nostradama.*

VITO di Gozzi, Niccolò. Dello Stato delle Repubbliche. *Venezia, Aldo* 1591. 4.^o

VITRUVIO. I Dieci Libri dell'Architettura, tradotti e commentati da Mons. Daniel Barbaro. *Venezia, Franceschi* 1567. 4.^o — *Edizione assai rara, e stimata.*

—— L'Architettura, tradotta e commentata dal suddetto. *Venezia, li Turrini* 1641. 4.^o

VIVIANI, Vincenzo. Quinto Libro degli Elementi di Euclide, ovvero scienza universale delle proporzioni, spiegata colla dottrina del Galileo. Firenze 1674. 4.^o

Edizione citata dagli Accademici della Crusca.

ULLOA, Alfonso. Vita di Carlo V. Imperatore. Venezia, Valgrisi 1562. 4.^o

UMICALIA, Agostino. Guerra tra Carlo VI. di Austria Imperatore, e Acmet III. Gran Signore dei Turchi ec. Venezia 1724. 8.^o

VOCABOLARIO degli Accademici della Crusca. Venezia, Albersi 1612. f.^o — prima edizione.

— Lo stesso, nuovamente accresciuto. Firenze, Manni 1729-38. tom. 6. f.^o cart. gr. — quarta edizione.

— Lo stesso. Venezia, Pitteri 1763. tom. 5. 4.^o — V. Tassoni.

Tanto la prima che la seconda di queste edizioni sono state eseguite con approvazione dell'Accademia; ma non vi è chi non preferisca la terza, per essere più ricca.

VOLPI, Gaetano. La Libreria, e la Stamperia Cominiana, illustrate con utili, e necessarie annotazioni ec. Padova, Comino 1736. 8.^o

VOLPI, Giannantonio. Canzoniere. Venezia 1807. 8.^o

WARNEFRIDI, Paolo, Diacono. Istorie dei fatti dei Romani Imperatori, tradotte da Benedetto Egio. Venezia, Tramezzino 1548. 8.^o

— Istoria dei Longobardi, tradotta da Lodovico Domenichi. Ivi, Giolito 1548. 8.^o

de WARVILLE, Gio. P. Brissot. Teoria delle Leggi Criminali. *Neuchâtel* 1785. tom. 2. 8.^o

WINKELMANN, Giovanni. Storia delle Arti del Disegno presso gli Antichi, tradotta dal Tedesco, e in questa edizione corretta e commentata dall' Ab. Carlo Fea. *Roma*, Pagliarini 1783-84. tom. 3. 4.^o fig.

WOODWARD, Sig. Geografia Fisica, ovvero Saggio intorno alla Storia Naturale della Terra, colla sua Apologia, ed un Trattato dei Fossili. *Venezia* 1739. 8.^o

WRIT, Gio. Michele. Ragguaglio della solenne comparsa del Co. di Castelmagne Ambasciadore di Giacomo II. Re d' Inghilterra all' udienza d' Innocenzo XI. *Roma* 1687. f.^o

ZABARELLA, Giacomo. Raccolta di varie Genealogie; e di altre Operette. Vol. 2. 4.^o

Vol. I.

Tracce Peto, ovvero origine della Famiglia Zeno di Venezia. *Padova* 1646. 4.^o

Aurica sive Wilhelmi III. Principis Antiaci Comitiss Nassaviensis augusta regiaeque nobilitas, Patavii 1648. 4.^o

Polonica, sive originum Polonicarum Stemmata centum, hoc est Jo. Casimiri Regis augusta & heroica nobilitas. Patavii 1650. 4.^o

Il Catosio, ovvero origine regia & augusta della famiglia Pesari di Venezia. *Padova* 1659. 4.^o

Il Magnifico, ovvero la Virtù mascherata, dove si scoprono le grandezze della Repubblica di Venezia, e della nobil casa de' Zani. *Padova* 1661. 4.^o

Christina Augusta, sive Christinae Succorum &c. Reginae augustae hericaeque origines. Patavii 1653. 4.^o

Il Corelio, dove si vedono le origini di Este, e della nob. famiglia Corelli di Venezia. *Padova* 1662. 4.^o

Gli *Attronzi*, ovvero dei Marmi antichi, dove si ha notizia di antichità Romane, Padovane ec. *Padova* 1655. 4.^o

I *Valerii*, ovvero origine della gente Valeria di Roma, di Padova, di Venezia. *Padova* 1666. 4.^o

Imagine, e dichiarazione fatta da Domenico Fontana delle benedette Reliquie di S. Antonio di Padova collocate in Bologna nella Chiesa detta la Croce ec. *Bologna* 1656. 4.^o

Francisci Zabarella Card. de Felicitate libri III. Patavii 1655. 4.^o

Poggii Florentini Oratio in funere Francisci Zabarella Card. Patavii 1655. 4.^o

Epistole illustrium virorum post obitum Francisci Zabarella Card. Constantia Patavium missae. Patavii 1655. 4.^o

Vol. II.

Tito Livio Padovano, ovvero Istoria della gente Livia Romana & Padovana, e della Sereniss. famiglia Sanuta Veneziana. *Padova* 1679. 4.^o

Aula Zabarella, sive elogio illustrissimo Patavinorum, Conditorisque Urbis a Jo. Cavacchia ex historicis collecta, & a Jacobo Zabarella aucta, & illustrata. Patavii 1670. 4.^o

Il Pileo, ovvero nobiltà eroica della famiglia Cappello Veneziana. *Padova* 1670. 4.^o

Il Galba, ovvero Istoria della Serenissima famiglia Quirina. *Padova* 1670. 4.^o

Aula Heroum, sive Fasti Romanorum ab U. C. usque ad an. 1673. Patavii 1673. 4.^o

ZACCARIA, P. V. *Istituzione.*

S. ZACCARIA, il Monastero di Venezia. *V. Bozzoni.*

ZACCHIA, Paolo. Dei Mali Ippocondriaci libri III. *Venezia* 1665. 4.^o

ZACCONI, Lodovico. Pratica di Musica. *Venezia* 1596. f.^o

ZAGHI, Ortensio. Del Torrente Astico, e del

- modo di riparare i danni da lui minacciati alla Città di Vicenza. *Padova* 1719. f.^o
- ZANETTI, *Girolamo F.* Osservazioni intorno ad un Papiro di Ravenna. *Venezia* 1751. 4.^o
- Dell'Origine di alcune Arti appresso i Viniziani. *Venezia* 1758. 4.^o
- ZANETTI, *Anson Maria*. Delle Antiche Statue Greche, e Romane, che si trovano nell' Antisala della Libreria di S. Marco, ed altri luoghi pubblici. *Venezia* 1740. tom. 2. f.^o con carte dorate.
- Della Pittura Veneziana, libri V. *Venezia* 1771. 8.^o
- Pitture varie a Fresco dei principali Maestri Veneziani. *Venezia* 1760. f.^o
- ZANETTI, *Guid' Antonio*. Nuova raccolta delle Monete, e Zecche d' Italia. *Bologna* 1775. tom. 5. f.^o
- ZANICHELLI, *Gian Girolamo*. Istoria delle Piante, che nascono nei lidi intorno a Venezia. *Venezia* 1735. f.^o
- ZANONI, *Giacomo*. Istoria Botanica. *Bologna* 1675. f.^o
- ZANOTTI, *Giampietro*. Avvertimenti per lo incamminamento di un Giovane alla Pittura. *Bologna* 1756. 8.^o
- ZAPPI, *Gio. Battista*. Rime. *Venezia* 1741. tom. 2. 12.^o
- di ZARATE, *Agostino*. Istorie dello scoprimento, e conquista del Perù, tradotte dalla lingua Castigliana da Alfonso Ulloa. *Venezia*, Giolito 1563. 4.^o
- ZARLINO, *Gioseffo*. Istituzioni, e Dimostrazioni armoniche. *Venezia* 1589. tom. 2. f.^o

— Discorso intorno il vero anno, & il vero giorno, nel quale fu crucifisso il N. S. Gesù Christo. *Venezia* 1579. 4.°

— Si agg. dello stesso. Informazione intorno la origine della Congregazione dei Frati Cappuccini. Ivi 1579. 4.°

— e Mercurius Trismegistus. Liber de potestate & Sapientia Dei per Marsilium Ficinum traductus. Venetiis, per Damianum de Mediolano M. CCCC. LXXXIII. 4.°

ZEN, Annunzia. Il Cavallo di razza riconosciuto del segno dei merchi. *Venezia* 1658. 16.°

ZENDRINI, Bernardino. Leggi, e fenomeni, regolazioni, ed usi delle Acque correnti. *Venezia* 1741. 4.°

ZENO, Apostolo. Poesie sacre drammatiche. *Venezia* 1735. 4.°

— Cajo Fabricio, Dramma per musica. *Roma* 1732. 8.°

— Dissertazioni Vossiane. *Venezia* 1752. tom. 2. 4.°

ZENO, Pietro Angelo. Memoria dei Scrittori Veneti Patrizj, Ecclesiastici, e Secolari. *Venezia* 1662. 16.°

ZENO, Carlo. V. Diviaco.

ZENO, Catterino. V. Foscarini, Michele, e Nani.

ZILIOLO, Alessandro. Istorie memorabili dei suoi tempi. *Venezia* 1642. 4.°

ZILOTTI, Gio. Maria. La Minera del Calvario produttrice dei Chiodi Sacratissimi della Croce di Christo. *Venezia* 1666. 4.°

ZINANNI, Giuseppe. Delle Uova, e dei nidi degli Uccelli, con una dissertazione sopra varie specie di Cavallette. *Venezia* 1737. 4.°

ZIPOLI, *Patrone* (Lippi, *Lorenzo*). Il Malman-
tile racquistato, Poema, con le note di Puccio
Lamoni (*Paolo Minucci*) e di altri ; con la
vita dell' Autore scritta da Filippo Baldinucci.
e con discorso di Anton-Maria Biscioni ec. *Ve-*
nezia, Orlandini, part. 2. 4.º

Si veggia il discorso da me premesso a questo secon-
do Volume.

ZONARA, *Giovanni*. Compendio delle Storie dal
cominciamento del Mondo, sino all' Imperator
Alessio Comneno, tradotto dal greco da M.
Emilio Fiorentino. *Venezia, Stuanzi 1560. 4.º*

ZONCA, *Vittorio*. Nuovo Teatre di machine, &
edificj. *Padova 1621. f.º*

ZUCCHI, *Bartolommeo*. L' Idea. del Segretario.
Venezia 1600. tom. 2. 4.º

— Lettere. *Brescia 1622. 4.º*

ZULIANI, *Pietro*. Nuovi sperimenti sopra l' ef-
fetto della caduta de' Gravi nelle materie ced-
voli. *Padova 1798. 4.º*

ZURLA, *Placido*. Il Mappameudo di Fra Mau-
ro Camaldolese. descritto, ed illustrato. *Venezia*
1806. 4.º





ABBADIE, Jacques. Traité de la vérité de la Religion Chrétienne. *Roterdam* 1689. tom. 2. 8.^o

— Traité de la Divinité de Jésus-Christ. *Roterdam* 1690. 8.^o

— L'Art de se connoître soi-même. *Haye* 1700. tom. 2. vol. 1. 8.^o

— Défense de la Nation Britannique, où les Droits de Dieu, de la Nature, & de la Société sont clairement établis, &c. *Haye* 1693. 8.^o

— La Vérité de la Religion Chrétienne réformée. *Roterdam* 1718. tom. 2. vol. 1. 8.^o

— La Mort du Juste. *Londres* 1693. 8.^o

— Le Triomphe de la Providence, & de la Religion, ou l'ouverture des sept Sceaux de l'Apocalypse par le Fils de Dieu. *Amsterdam* 1723. tom. 4. 12.^o

ACTES, mémoires, & autres pièces authentiques concernant la Paix d'Utrecht, *Utrecht* 1714. tom. 4. 12.^o

ADAMS, John. Défense des Constitutions Américaines, ou de la nécessité d'une balance dans les pouvoirs d'un gouvernement libre. *Paris* 1792. tom. 2. 8.^o

AGRICOLA, G. A. L'Agriculture parfaite. *Amsterdam* 1720. 13.^o

L'AGRONOME. Dictionnaire portatif du Cultivateur contenant toutes les connoissances nécessaires.

saïres pour gouverner les Biens de Campagne &c.
seconde édition. *Paris* 1764. tom. 2. 8.^o

ALBERTI, *François*. Dictionnaire Français-Italien composé sur les Dictionnaires de l'Académie de France, & de la Crusca. *Venise* 1798.
tom. 2. 4.^o

ALGORAN des Cordéliers, tant en latin, qu'en français. *Amsterdam*, aux dépens de la Compagnie 1734. tom. 2. 12.^o

ALI-GIER-BER. La certitude des preuves du Mahométisme, ou réfutation de l'Examen critique des Apologistes de la Religion Mahométane. *Londres* 1780. part. 2. vol. 1. 12.^o

on y a joint : Lettre sur les Juifs, &c. *Berlin* 1783. 12.^o

ALTESERRA. *V. Favret*.

ALTICCHIERO, par Madame J. W. C. D. R.
Padoue 1787. 4.^o

AMELOT de la Houssaie. Histoire du Gouvernement de Venise, avec l'examen de la liberté originaire de Venise, traduite de l'Italien, & une Harangue de Louis Hélian à l'Empereur Maximilien, traduite du latin. *Paris* 1685.
tom. 2. 8.^o — *V. Graswinckelius*, parmi les *Latins*.

AMUSEMENS des Eaux de Schwalbach, des Bains de Wisbaden, & de Schlangenbad; avec deux relations curieuses, l'une de la nouvelle Jérusalem, & l'autre d'une partie de la Tartarie indépendante; avec des figures. *Liege* 1738. 12.^o

d'ANDILLY, *Arnauld*. Les Vies des Saints Peres des Déserts, & de quelques Saintes écrites par des Peres de l'Eglise. *Bruxelles* 1694. 4.^o

ANECDOTES intéressantes & secrètes de la Cour

de Russie tirées de ses Archives. *Londres 1792. tom. 6. 12.^o*

— du Règne de Louis XVI. contenant tout ce qui concerne ce Monarque, sa famille, & la Reine &c. *Paris 1791. tom. 6. 12.^o*

ANTIQUITES, & recherches de Villes, Châteaux, & Places de toute la France. *Paris 1631. 8.^o*

— Nationales, ou recueil de Monumens &c.
— V. Millin.

ANTONIN, *Maro, Empereur*. Réflexions Morales avec des remarques de M. & de Mad. Dacier. *Amsterdam, Wolters 1710. 12.^o*

ANTONINI, *Annibal*. Dictionnaire Italien, Latin, & Français, &c. *Venise 1752. tom. 2. 4.^o*

ARCHITECTURE moderne. *Paris 1728. tom. 2. vol. 1. 4.^o*

d'ARGENS. La Philosophie du Bon-sens corrigée, augmentée de deux dissertations morales, & d'un examen critique des remarques de l'Abbé d'Olivet. *Dresde 1754. tom. 2. 12.^o*

ARNAULD, *Antoine*. Traduction du Livre de Saint Augustin des Mœurs de l'Eglise Catholique. *Bruxelles 1673. 12.^o*

ARNOULD, *M.* De la Balance du Commerce, & des relations commerciales extérieures de la France dans toutes les Parties du Globe particulièrement à la fin du Règne de Louis XIV. & au moment de la Révolution; le tout appuyé de Notes & Tables raisonnées authentiques sur le Commerce, la Navigation, la Population &c. *Paris 1791. tom. 3. 8.^o*

d'ARSI, *Jean Louis*. Le Gazophilace de la langue Française, & Flamande. *Rotterdam 4.^o*

1^r ART universel, des fortifications Françaises ,
Hollandaises, Espagnoles, Italiennes, & Com-
posées. *Paris* 1685. 4.^o

— de sentir, & de juger en matiere de Goût,
nouvelle édition revue & corrigée par M. Rol-
land. *Strasbourg, de l'Imprimerie de la Société
typographique* 1790. 8.^o

Ce livre par M. l'Abbé Seran de la Tour parut la
premiere fois avec le plus grand succès en 1762.

1^r AUTORITE des Evêques sur les Bénéfices. *Co-
logne* 1677. 12.^o

on y a joint : La France démasquée, ou
ses irrégularités dans sa conduite, & maximes.
Haye 1660. 12.^o

— de l'Eglise & de ses Ministres défendus
contre l'ouvrage de M. Larriere intitulé : *Suite
du Préservatif &c.* *Paris* 1792. 8.^o

BAILLET, Adrien. Jugemens des Sçavans sur
les principaux Ouvrages des Auteurs; édition
augmentée de Anti-Baillet de Ménage &c. ;
des réflexions sur les jugemens des Sçavans; &
sur la vie de Descartes par Baillet; des Juge-
mens des Sçavans sur les Maîtres d'Eloquence,
par M. Gibert. *Amsterdam, par la Compagnie*
1725. tom. 8. vol. 4. 4.^o

— Les Vies des Saints. *Paris* 1724. tom. 4.
f.^o

— Histoire des démêlés du Pape Boniface VIII.
avec Philippe le Bel Roi de France. *Paris*
1718. 12.^o

— La Vie de Descartes. *Paris* 1691. 4.^o

BALTUS. Défense des Saints Peres accusés de Platonisme. *Paris* 1711. 4.^o

de **BALZAC**, le Sieur. Le Prince — & deux Lettres du même Balzac a M. le Cardinal de Richelieu. *Paris* 1631. 4.^o

BARBEYRAC, Jean. Traité de la morale des Peres de l'Eglise. *Amsterdam* 1728. 4.^o

BARCLAY, Robert. Apologie de la véritable Theologie chrétienne. *Londres* 1702. 8.^o

BARRUEL, M. l'Abbé. Mémoires pour servir à l'Histoire du Jacobinisme. *Hambourg*, & *Londres (Venise)* 1798. tom. 4. 8.^o

— Abregé des Mémoires pour servir à l'Histoire du Jacobinisme. *Londres (Venise)* 1799. 8.^o

BARRUEL, Etienne. Plan d'Education nationale considérée sous le rapport des Livres élémentaires. *Paris* 1791. 8.^o

BASAN, F. Dictionnaire des Graveurs anciens & modernes depuis l'origine de la Gravure. *Paris* 1789. tom. 2. 8.^o

BASNAGE, Samuel. Annales des Provinces-Unies. *Haye* 1719. tom. 2. f.^o

— Histoire de la Religion des Eglises réformées, pour servir de réponse à l'Histoire des Variations des Eglises Protestantes par M. Bossuet. *Roterdam* 1721. tom. 3. 12.^o

BASTA, George. Le Maître de Camp Général, traduit de l'Italien en Français par Jean Théodore de Bry. *Francfort* 1617. f.^o

BAUDELLOT de Dairval. V. Mediobarbus Jo. *Ant. parmi le Latins*.

BAYLE, Pierre. Oeuvres diverses. *Haye* 1727. tom. 4. f.^o

— Dictionnaire historique, & critique. *Ros-terdam* 1720. tom. 4. f.^o — *V. Remarques critiques.*

BEAUVAIS, M. Histoire abrégée des Empereurs Romains, & Grecs &c. & des personnes des familles Imperiales pour les quelles on a frappé des Médailles en or, en argent, en bronze avec le degré de leur rareté, & la valeur de têtes rares. *Paris* 1767. tom. 3. 12.^o

— Maniere de discerner les Médailles anti-ques de celles qui sont contrefaites. *Dresde* 1794. 4.^o

on y a joint: *Notitia succincta numismatum Imperialium Romanorum, quæ ab antiquariis maximo, quæ magno, quæque modico pretio censentur.* 4.^o

BELIDOR, M. Nouveau Cours de Mathématique. *Paris* 1725. 4.^o

BERRUYER, Isaac-Joseph. Histoire du Peuple de Dieu depuis son origine jusqu'à la naissance du Messie; premiere édition. *Paris, Cail-leau, & compagnie* 1728. tom. 7. 4.^o

— Histoire du Peuple de Dieu troisieme partie, ou Paraphrase littérale des Epîtres des Apôtres. *Amsterdam* 1758. tom. 5. 12.^o

BESONGNE, N. L'Etat de la France. *Paris* 1698. tom. 3. 12.^o

la **SAINTE BIBLE** contenant l'Ancien & le Nou-veau Testament, traduite en français sur la Vul-gate par le Maître de Saci; nouvelle édition ornée de 300. figures. *Paris, de l'Imprimerie de Mon-sieur* 1789. & suiv., tom. 12. 8.^o fig.

L'exécution de cette Bible ne peut être ni plus exacte, ni plus nette. Quant aux figures, elles furent

gravées par les plus habiles Artistes sous la direction de C. Ponce d'après le dessins de CC. Marillier, & Monsiau dans le Vieux Testament; & de M. Moreau, dans le Nouveau. Ces figures sont d'une finesse vraiment admirable.

Le premier tome du Nouveau Testament a été dédié par M. Claude-Marin Saurin à l'Assemblée Nationale, qui quoiqu'elle eût décrété, qu'elle n'accepteroit aucune dédicace, reçut celle-ci par acclamation, *desirant par-là donner cette nouvelle preuve de son attachement, & de son respect pour la Religion Chrétienne*, comme on le voit par l'Extrait du Procès-verbal de la même Assemblée Nationale du 17. Janvier 1791. imprimé à la suite de la Dedicace.

Figures de la sainte Bible contenant le Vieux & le Nouveau Testament. Paris, Jollain, 4.^o obl. fig.

Les Figures de l'Ancien Testament sont CXLVIII. & celles du Nouveau CXX.

Figures de la Bible. Haye, de Hondt, 1738. f.^o

Les Figures de l'Ancien Testament sont CXLII. celles du Nouveau LXX.

de BIE, Jacques. La France métallique, contenant les actions célèbres des Rois, & des Reines, remarquées en leurs médailles d'or, d'argent, & de bronze Paris 1636. f.^o fig.

— Le vrais portraits des Rois de France jusqu'à Louis XIII. Paris 1636. f.^o fig.

BIZOT, M. Histoire métallique de la République de Hollande. Paris 1687. f.^o

de BLEGNY, Etienne. Les élémens, ou premières instructions de la Jeunesse. Paris 1751. 8.^o

On y a joint: Nouveaux exemplaires d'Écri-

ture d'une beauté singuliere écrits par lui même, & gravés par C. A. Beroy. 8.^o

de la BLETERIE, *M. l'Abbé*. Histoire de l'Empereur Jovien; & traductions de quelques ouvrages de l'Empereur Julien. *Paris* 1748. 12.^o

BLISSON, *M. le Prieur*. Traité des Droits des Evêques sur les Réguliers exempts. *Paris* 1715. 12.^o

BLONDEL, *François*. Cours d'Architecture. *Amsterdam, Mortier* 1698. tom. 2. f.^o

— L'Art de jetter les Bombes. *Haye* 1685. 8.^o

— Le même Traité. *Paris* 1683. 4.^o

— Nouvelle maniere de fortifier les Places. *Amsterdam, Mortier* 1699. 4.^o

BLONDEL, *David*. Traité historique de la Primauté dans l'Eglise. *Geneve, Chevet* 1641. f.^o

BLONDEL, *Jacques François*. De la distribution des Maisons de Plaisance &c. *Paris* 1737. tom. 2. 4.^o

du BOCCAGE, *Madame*. Oeuvres Poétiques. *Paris, Nyon, l'aîné* 1788. tom. 2. 16.^o pap. dor.

BOILEAU *Déspréaux*. Oeuvres, avec des éclaircissemens historiques. *Geneve* 1716. tom. 2. 4.^o

— Les mêmes. *Amsterdam* 1729. tom. 4. vol. 2. 12.^o

du BOIS, *N. F.* Histoire des amours, & infortunes d'Abélard, & d'Eloïse. *Haye* 1711. 12.^o

de BONNEVAL, *le Comte*. Anecdotes Vénitien-nes & Turques. *Francfort* 1740. tom. 2. 12.^o

BONVALLET *Desbrosses*. Situation actuelle de la France. *Paris* 1791. 8.^o

BOSSE, *A.* Traité des pratiques géométrales, &

perspectives enseignées dans l'Académie Royale de la Peinture, & Sculpture. *Paris 1665. 8.º*

— Traité des manières de graver en taille-douce sur l'airain, par le moyen des eaux fortes &c. *Paris 1701. 8.º*

— La Pratique du trait à preuves de M. Désargues pour la coupe des pierres en l'Architecture. *Paris 1643. 8.º*

— La Manière universelle de M. Desargues pour poser l'essieu, & placer les heures, & autres choses aux Cadrans au Soleil. *Paris 1643. 8.º*

BOSSUET, *Jacques Benigne*. Discours sur l'Histoire universelle à M. le Dauphin. *Paris 1724. tom. 2. 12.º*

— Lettre à la Mere Abbessé de Port-Royal, avant qu'il fut Evêque. *Paris 1727. 12.º*

— Elévations à Dieu sur tous les mysteres de la Religion Chrétienne. *Paris 1727. tom. 2. 12.º*

— Oeuvres contenant tout ce qu'il a écrit sur différentes matieres. *Argentina (Venise) 1727. tom. 10. 4.º*

BOVILLART, *Jacques*. Histoire de l'Abbaye Royale de Saint Germain des Prez. *Paris 1724. f.º*

de BOVILLON, *le Cardinal*. Apologie. *Amsterdam 1710. 12.º*

de BOUNLAINVILLIERS, *M. le Comte*. Etat de la France ecclésiastique, politique, & militaire. *Londres 1728. tom. 3. f.º*

de BOURCET, *M.* Mémoires historiques sur la Guerre que les Français ont soutenue en Allemagne depuis 1757. jusqu'en 1762. *Paris, tom. 3. 8.º*

BOURDALOUE, *Louis*. Sermons. *Anvers*, aux dépens de la Compagnie 1713. tom. 8. 8.^o

BOURGOING, *J. Fr.* Tableau de l'Espagne moderne, seconde édition. *Paris* 1797. tom. 3. 8.^o fig.

Depuis la première édition anonyme que l'auteur avoit donnée l'an 1789. qui étoit le résultat de ses observations à la suite de son séjour en Espagne pendant huit ans, il fit après deux autres voyages dans ce Royaume-là, durant les quels, ayant recueillies des notions plus frâches, & plus exactes sur divers objets, s'est hâté de publier cette seconde édition, qui contient plus de choses, & qui sont plus justes, sans même rougir d'y faire beaucoup de changemens. Un pareil procédé auroit fait grand honneur à M. Masson auteur de l'article *ESPAGNE* inséré dans la nouvelle Encyclopedie — Voyez *Cavanilles*.

BOYCEAU, *Jacques*. Traité du Jardinage. *Paris* 1638. f.^o

BRANDT, *Gérard*. La Vie de Michel de Ruiter Lieutenant Amiral général de Hollande, avec l'Histoire maritime des Provinces Unies, depuis l'an 1652. jusqu'à 1676. *Amsterdam*, *Blaeu* 1698. f.^o

BRETONNEAU, *François*. Abregé de la Vie de Jacques II. Roi de la Grande Bretagne, tiré d'un écrit anglais du P. François Sanders. *Paris*, Imprimerie Royale 1703. 12.^o

BRISOT, *J. P. (de Varville)*. Lettres philosophiques & politiques sur l'histoire de l'Angleterre depuis son origine jusqu'à nos jours. *Londres* 1790. tom. 2. 8.^o

— Nouveau voyage dans les Etats-Unis de l'Amérique Septentrionale, fait en 1788. *Paris* 1791. tom. 3. 8.^o

BRUMOY, le P. V. Théâtre des Grecs.

le BRUN (ou de Bruyn) *Corneille*. Voyages par la Moscovie en Perse, & aux Indes Orientales. *Amsterdam* 1718, tom. 2. f.^o fig.

BUFFON, *George-Louis*. Histoire Naturelle, générale & particulière, avec la description du Cabinet du Roi. *Paris*, *Imprimerie Royale* 1752. tom. II. 4.^o

BULLE, ou Constitution *UNIGENITUS* de notre SS. Pere le Pape Clément XI. du 8. Septembre 1713. en Latin, & en Français, avec des observations sur les propositions censurées, réflexions, mémoires, examen, déclarations, lettres, jugement &c. tom. 21. en 8.^o & 12.^o

de BURE, *Guillaume, fils aîné*. Catalogue des Livres de la Bibliothèque de feu M. le Duc de la Vallière; Première Partie, avec le Supplément. *Paris* 1783. tom. 4. 8.^o

de BURE, *Guillaume-François, le Jeune*. Bibliographie instructive, ou Traité de la connoissance des Livres rares, avec le Catalogue des Livres de feu M. Gaignat. *Paris* 1763-69. tom. 9. 8.^o

— Tome dixième contenant la Table &c. *Paris* 1782. 8.^o

BURNET, *Gilbert*. Histoire des dernières révolutions d'Angleterre depuis l'an 1660. jusqu'à l'an 1689. traduite de l'Anglais. *Hays* 1725. tom. 2. 4.^o

— Défense de la Religion tant naturelle, que révélée contre les infidèles, & les incrédules. *Hays* 1738. 12.^o

de BYNKERSHOEK, *M.* Traité du Juge compétent des Ambassadeurs, traduit du Latin par Jean Barbeyrac. *Hays* 1723. 8.^o

CALMET, Augustin, Commentaire littéral sur tous les Livres de l'Ancien, & du Nouveau Testament. *Paris* 1724. tom. 8. vol. 9. f.°

— Dissertations qui peuvent servir de prolegomenes de l'Ecriture Sainte. *Paris* 1720. tom. 3. 4.°

— Histoire de l'Ancien, & du Nouveau Testament. *Paris* 1718. tom. 2. 4.°

— Dictionnaire, historique, critique, chronologique, géographique, & littéral de la Bible avec le Supplément, *Paris* 1722-28. tom. 4. f.°

— Histoire Ecclesiastique, & Civile de Lorraine. *Nancy* 1728. tom. 3. f.°

— Dissertations sur les apparitions des Esprits, & sur les Vampires, ou les Revenans de Hongrie, de Moravie &c. *Einsiedlen* 1749. tom. 2. 8.°

de **CALONNE, M.** De l'Etat de la France présent, & à venir, troisieme édition, *Londres* (*Paris*) 1790. 8.°

de **CAMBRAY, M. l'Archevêque**. Instruction Pastorale au Clergé, & au Peuple de son Diocèse, en forme de dialogues. *Cambray* 1714. tom. 3. 12.°

CANAYE, Philippe. Lettres, & Ambassades. *Paris* 1645. tom. 3. f.°

CARACCIOLI, le Marquis. La Conversation avec soi-même, traduite en Italien par Ignace Palomba, *franç. Ital. Boulogne* 1755. 8.°

CASSINI, M. Abregé des observations, & des reflexions sur la Comete, qui a paru l'an 1680. & 1681. *Paris* 1681. 4.°

CATALOGUE chronologique des Libraires, & des Libraires-Imprimeurs de Paris depuis l'an 1470. jusqu'à present. *Paris 1789. tom. 2. 8.°*
 ——— instructif d'une Bibliothèque particulière nouvellement établie à Berlin. 1783. *Première Partie. 8.°*

le CATECHISME du Genre Humain dénoncé par le ci-devant Evêque de Clermont à la Séance du 5. Novembre 1789. de l'Assemblée Nationale, &c. second édition. *Paris 1792. 8.°*

CATROU, & Rouillé. Histoire Romaine, avec des notes historiques, géographiques, & critiques. *Paris 1725. tom. 21. 4.°*

CAVANILLES, M. l'Abbé. Observations sur l'Article *ESPAGNE* de la nouvelle Encyclopedie. *Paris 1784. 8.°*

CAZE, Pierre. Comparaison des Constitutions de la Grande-Bretagne, & de la France. *Paris 1792. 8.°*

CEILLIER. Remy. Apologie de la Morale des Peres de l'Eglise contre les accusations du Sieur Jean Barbeyrac. *Paris 1718. 4.°*

le CERF, Philippe. Bibliothèque historique, & critique des Auteurs de la Congrégation de S. Maur. *Haye 1726. 12.°*

CERVANTES Saavedra, Michel. Histoire de l'admirable D. Quichotte de la Manche. *Paris 1700. tom. 6. 12.°*

de la CHAMBRE, Sieur. Les Caractères des Passions. *Paris 1661. tom. 5. 12.°*

de CHAMOUSSET, M. Oeuvres complètes contenant ses projets d'humanité, de bienfaisance, & de Patriotisme, précédées de son éloge par Cotton des-Houssayès. *Paris 1787. tom. 2. 8.°*

CHARDIN, *Jean*. Journal du Voyage en Perse, & aux Indes Orientales. Londres 1686. *Pre-miere Partie*. f.^o

CHARLES, *Duc de Lorraine, & de Bar*. Testament politique. Leipsic 1697. 12.^o

CHARLES I. *Roi d'Angleterre*. V. *Rélation vé-ritable &c.*

CHARRON, *Pierre*. De la Sagesse. Amsterdam, *Elzevier* 1662. 12.^o

de CHERTABLON. La maniere de se bien préparer à la Mort par des considérations sur la Cene, la Passion, & la Mort de Jesus-Christ avec de très-belles Estampes emblématiques expliquées. Anvers, *Gallet* 1700. 4.^o fig.

Les Figures de cet ouvrage, dont le dessin est tres beau, & ingénieux, sont tres recherchées comme étant de grand maître. La gloire de l'invention est due à un Religieux de l'ordre de Saint François, comme on le voit par l'*Avertissement au lecteur*. Ce livre contient le *Titre*, l'*Intitulé*, l'*Avertissement*, la *Pré-face*, & les explications des estampes. Elles sont au nombre de XLII. Il y en a trente neuf numérotées progressivement; & trois, c'est-à-dire, l'*Avant-porte*, & celle qui suit la figure treizieme, ainsi que l'autre qui est après la figure vingt-sixieme, portent la marque littéraire A. B. C. L'Ouvrage entier comprend soixante-trois pages numérotées, & au verso de la dernière il y a les *Approbations*. J'ai donné la description de ce livre à cause que de Bure ne l'a pas faite au N.^o 497. où d'ailleurs il loue infiniment les Figures.

CHOMEL, *Noel*. Dictionnaire Economique. Paris 1718. tom. 2. f.^o

CHRIST, *M.* Dictionnaire des Monogrammes, lettres initiales &c. Paris 1762. 8.^o

CICERON. Les lettres à ses Amis, traduites en

français suivant l'édition de *Greuvius*, avec des avertissemens, des sommaires, & des notes sur chaque lettre. *Haye, Hussen 1709. tom. 4. 12.°*

CLAIRER, M. Le Tableau naturel de l'Homme, ou observations physiognomoniques sur les divers caracteres des hommes. *Strasbourg, l'an second de la Liberté. 8.°*

de **CLERC**, M. Histoire des Provinces Unies des Pays Bas. *Amsterdam 1723. tom. 3. vol. 2. f.°*

de **CLERC**, Daniel. Histoire de la Medecine. *Amsterdam 1723. 4.°*

COCHON mitré, Dialogue.. 1689. 12.°

CODE. Ecclésiastique. *Paris 1792. tom. 2. 8.°*

—— Féodal. *Paris 1792. 8.°*

—— de l'ordinaire des Finances. *Paris 1792. tom. 3. 8.°*

—— de l'extraordinaire des Finances. *Paris 1792. tom. 3. 8.°*

—— de la Garde Nationale. *Paris 1762. 12.°*

—— Judiciaire, ou Organisation du Pouvoir Judiciaire. *Paris 1792. tom. 2. 8.° — V. La-bouglie.*

—— de Marine. *Paris 1792. 8.°*

—— Militaire contenant tous les Décrets de l'Assemblée Nationale sanctionnés par le Roi sur l'organisation des Armées de Terre, & de Mer. *Paris 1791-92. tom. 5. 12.°*

—— Municipal, ou Bréviaire des Officiers Municipaux contenant, dans un ordre méthodique, l'ensemble des Décrets relatifs à l'organisation, & aux fonctions de toute nature des Municipalités &c. avec de notes &c. *Paris 1791. 8.°*

—— Rural, ou recueil chronologique des Décrets, de l'Assemblée Nationale Constituante,

qui intéressent plus particulièrement le régime des Campagnes. *Paris 1792. 8.º*

COLBERT, *Jean Baptiste*. Testament politique. *Hays 1693. 12.º*

COLLECTION des meilleurs Ouvrages qui ont été publiés pour la défense de Louis XVI. Roi des Français, redigée par A. J. du Gour. *Paris 1793. tom. 2. 8.º*

Le Pour & le Contre, recueil complet des Opinions prononcées à l'Assemblée Conventionnelle dans le Procès de Louis XVI. *Paris, l'an I. de la République, tom. 7. 8.º*

COLLECTION d'Estampes vulgairement connue sous le nom d'Estampes du Cabinet du Roi (*Louis XIV.*) savoir :

Le grand Escalier de Versailles, & la Voûte de la Chapelle de Sceaux. *grand in f.º*

Les Tableaux du Cabinet du Roi: Statues & Bustes antiques des Maisons Royales, *Paris, Imprimerie Royale 1677. grand in f.º*

Plans, élévations, & Vuës du Château de Versailles; Fontaines, Statues, &c. avec le suivant: Description de la Grotte de Versailles. *Paris, Imprimerie Royale 1676. grand in f.º*

Plans, élévations, & Vuës de Châteaux du Louvre & des Thuilleries, avec les plans, profils, élévations, & vuës des différentes Maisons Royales: & les Dessins, profils, & Vuës des Villes, Citadelles, & Châteaux &c. par Marot, le Clerc, la Boissiere, Silvestre &c. *grand in f.º*

Vuës, Marches, Entrées, Passages &c. gravés par Vander Meulen. *grand in f.º*

Le Tapisseries du Roi, où sont représentés les quatre Elémens & les quatre Saisons avec les devises qui les accompagnent, & leur explication. *Paris, Cramoisy 1779. f.º*

Les plaisirs de l'Isle enchantée, où les fêtes & divertissemens du Roi à Versailles, divisés en trois journées.

nées, & commencés le 7. de Mai de l'année 1664. avec
la Relation de la Fête de Versailles de 18. Juillet 1668.
Paris, Imprimerie Royale 1679. f.º

Le Labyrinthe de Versailles. *Paris, Imprimerie Ro-
yale 1679. 8.º fig.*

Les glorieuses conquêtes de Louis XIV. Plans &
Batailles avec le Discours imprimé. 1646. *grand in f.º*

*Festiva ad Capita, Annaliumque dechyrio a Rege Lu-
dovico XIV. Principibus, summisque Aula Proceribus
edita anno 1662. a Carolo Perrault gallice scripta, &
a Spirito Flechier latine reddita. Parisiis, typograph.
regia 1670. f.º max. — V. Dodart, & Recueil de plu-
sieurs, &c.*

COMMELYN, Jean. Histoire de la Vie, &
Actes mémorables de Frédéric Henri de Nassau
Prince d'Orange. *Amsterdam 1656. f.º*

COMPARAISON de la Constitution de l'Eglise
Catholique avec la Constitution de la Nouvelle
Eglise de France. *Paris 1792. 8.º*

de CONDILLAC. Cours d'Etude pour l'Instru-
ction du Prince de Parme. *Deux-Ponts 1782.
tom. 13. 8.º*

de CONDOBCET, le Marquis: de Peyssonel,
M. & le Chapelier, M. Bibliothèque de l'Hom-
me public, ou Analyse raisonnée des principaux
Ouvrages Français, & Etrangers sur la Politi-
que, la Législation &c. *Paris 1790-91-92. tom.
28. 8.º*

CONDUITE scandaleuse du Clergé depuis les pre-
miers siècles de l'Eglise jusqu'à nos jours; ou-
vrage servant de suite aux *Crimes des Papes*.
Paris 1793. 8.º

le CONSEILLER d'Etat. *Paris 1665. 12.º*

CONSEILS pour former une Bibliothèque peu
nombreuse, mais choisie (*par M. Formey*), édi-
tion augmentée, & suivie de l'introduction
gé.

- générale à l'Etude de Sciences & Belles-Lettres
par M. de la Martiniere. *Berlin* 1756. 12.^o
- la CONSTITUTION Française présentée au Roi
par l'Assemblée Nationale le 3. Septembre 1791,
Paris, Baudouin. 4.^o
- Analyse, Dictionnaire, & Texte de la Con-
stitution Française précédés d'une Introduction.
Paris, Didot le Jeune 1792. 8.^o
- CONSTITUTION de la Lune. V. *Cousin-Jacques*.
- CONTES, & Nouvelles de Marguerite de Va-
lois Reine de Navarre, enrichis de figures. *Am-
sterdam* 1700. tom. 2. 8.^o
- des Fées, par Madame D.. *Paris* 1698.
tom. 4. 12.^o
- COPPIER, *Guillaume*. Histoire, & Voyage des
Indes Occidentales. *Lyon* 1645. 8.^o
- CORNEILLE, *Pierre*. Le Théâtre, avec des
commentaires & autres morceaux intéressans;
nouvelle édition, augmentée, & dédiée à MM.
de l'Académie Française par M. de Voltaire.
1776. tom. 10. 8.^o fig. sans date de lieu.
- CORNEILLE, *Thomas*. Le Théâtre, nouvelle
édition enrichie de figures en taille-douce. *Am-
sterdam* 1718. tom. 5. 12.^o
- CORRARO, *Angelo*. Relation de la Cour de Ro-
me faite l'an 1661. au Conseil du Prégadi.
Leyde 1663. 12.^o
- CORRESPONDANCE originale des Emigrés,
ou les Emigrés peints par eux-mêmes, &c. *Pa-
ris* 1793. 8.^o
- COURAYER, Défense de la Dissertation sur la
validité des Ordinations des Anglais, contre l'opi-
nion du P. le Quien. *Bruxelles* 1726. tom. 4. 12.^o

COUSIN, *Jacques*. La Constitution de la Lune, rêve politique & moral. *Paris* 1793. 12.^o

de CREBILLON, *le fils*. Collection complète des Oeuvres; nouvelle édition. *Londres* 1779. tom. 7. 12.^o

CREVENNA, *Pierre Ansoine*. Catalogue raisonné de la collection de ses livres. *Amsterdam* 1776. tom. 6. 4.^o

les CRIMES des Empereurs d'Allemagne depuis Lothaire I. jusqu'à Léopold II. *Paris* 1793. 8.^o fig.

— Des Reines de France depuis le commencement de la Monarchie jusqu'à Marie-Antoinette. *Paris* 1791. 8.^o fig.

— Des Papes depuis Saint Pierre jusqu'à Pie VI. par L. Lavicomterie. *Paris* 1792. 8.^o fig. — V. *Conduite &c.*

— Constitutionnels de France, ou la Désolation Française décrétée par l'Assemblée dite Nationale Constituante aux années 1789-90-91. acceptée par l'esclave Louis XVI. *Paris* 1792. 8.^o

CRITIQUE, ou Analyse des mémoires du Comte de Bonneval. *Amsterdam* 1738. 12.^o

de la CROIX. Nouvelle méthode pour apprendre facilement la Géographie universelle. *Lyon* 1696. tom. 4. 12.^o

de la CROIX, M. Constitutions des Principaux Etats de l'Europe, & des Etats-unis de l'Amérique. *Paris* 1791. tom. 3. 8.^o

de CROUSAZ. Examens du Pyrrhonisme ancien, & moderne. *Haye* 1733. f.^o

— Commentaire sur l'Analyse des infiniment petits. *Paris* 1721. 4.^o

CUMBERLAND, *Richard*. Traité philosophique de Loix naturelles &c. traduit du Latin par M. Barbeyrac, avec des notes. *Amsterdam* 1744. 4.^o

Q. CURCE. De la Vie, & des actions d'Alexandre le Grand, de la traduction de M. de Vaugélas. *Amsterdam* 1684. 8.^o

CURIOSITES de Paris, de Versailles, Marly, Vincennes, Saint-Cloud, & des Environs, par M. L. R. *Paris* 1771. tom. 2. 12.^o fig.

DANIEL, *Gabriel*. Histoire de France depuis l'établissement de la Monarchie Française dans les Gaules. *Paris* 1722. tom. 7. 4.^o

—— Histoire de la Milice Française. *Amsterdam* 1724. tom. 2. 4.^o

DAPPER, *D. O.* Description exacte des Isles de l'Archipel. &c. *Amsterdam* 1703. f.^o

—— Description de l'Afrique. *Amsterdam* 1686. f.^o

DAVITY, *Pierre*. Le Monde, ou la Description générale de ses quatre Parties, augmentée par Jean Baptiste des Rocoles. *Paris* 1660. tom. 6. f.^o

DECK, *M.* Description géographique & hydrographique de la France d'après sa nouvelle division en Départemens, Districts, &c. *Paris* 1791. 8.^o

DELICES des Pais-Bas, ou description générale de ses dix-sept Provinces, de ses principales Villes. *Bruxelles* 1700. 12.^o

DELILLE, *Jacques*. Dithyrambe sur l'Immortalité de l'Ame; suivi du Passage du Saint Go-

thard, poëme, traduit de l'Anglais. *Paris* 1802.
(an. 10) 16.°

DENON, *Vivant*. Voyage dans la Basse & la
Haute Egypte pendant les campagnes du Gé-
néral Bonaparte. *Paris*, *Didot, l'aîné* 1802. 4.°
— Planches. *grand in f.°*

DESCRIPTION des beautés de Genes, & de ses
environs. *Genes* 1796. 12.°

DESODOARDS, *Antoine-Fantin*. Histoire phi-
losophique de la Révolution de France. *Paris*,
an V. de la République 1797. tom. 4. 8.°

— Louis XV. & Louis XVI. *Paris*, *an VI.*
de la République, tom. 5. 8.°

DESORMEAUX, *M.* Histoire de la Maison de
Bourbon depuis l'année 861. jusqu'et compris
l'an 1589. *Paris*, *Imprimerie Royale* 1772-88.
tom. 5. 4.° *pap. dor.*

DETAIL de la France sous le Regne de Louis XIV.
Année 1699. 12.°

DICTIONNAIRE nouveau de l'Académie Fran-
çaise. *Paris* 1718. tom. 2. f.°

— Le même, revu, & augmenté. *Nismes*
1789. tom. 2. 4.°

— des Antiquités Romaines. *Paris* 1765.
tom. 2. 8.°

— Bibliographique, historique, & critique
de Livres rares, avec leur valeur &c. *Paris*
1790. 1802. tom. 4. 8.°

— Botanique, & Pharmaceutique. *Paris* 1716.
8.°

— de la Constitution, & du Gouvernement
Français contenant la dénomination de tous les
nouveaux officiers publics, les formes de leur
élection &c. *Paris* 8.° *sans année*,

— Dramatique , contenant l'histoire des Théâtres, ses regles du genre Dramatique &c. *Paris 1776. tom. 3. 8.°*

— royal Français-Anglais, & Anglais-Français en abrégé par M. A. Boyer. *Lion 1783. tom. 2. 8.°*

— de Marine contenant les Termes de la Navigation, & de l'Architecture navale. *Amsterdam 1702. 4.° fig.*

— des Richesses de la Langue Française, & du Néologisme qui s'y est introduit. &c. *Paris 1770. 12.°*

— universel des Sciences, morale &c. ou Bibliothèque de l'homme d'Etat, & du Citoyen (par M. Robinet). *Londres 1777. tom. 30. 4.°*

— nouveau de Théologie. 1770. tom. 2. 8.°

— V. l' *Agronome*, & d' *Arsi*, & *Basan*, & *Calmet*, & *Gbrist*, & *Furatiere*, & *Guillet*, & *Labouglie*, & *Osmont*, & *Pomai*, & *Simon*, &c.

DIONIS, M. Nouvelle Anatomie de l'Homme. *Paris 1695. 8.°*

DISSERTATION historique sur quelques Monnoies de Charlemagne, de Louis Débonnaire, de Lothaire, & de leurs successeurs frappées dans Rome. *Paris, Coignard 1689. 4.°*

DODART, Denys. Mémoires pour servir à l'histoire des Plantes. *Paris, Imprimerie Royale 1676. grand in f.° fig.*

Cet Ouvrage fait partie des Mémoires de l'Académie des Sciences, ou il a été inséré; & fait aussi partie de la Collection d'Estampes connue vulgairement sous le nom d'Estampes du Cabinet du Roi.

DUCHESNE, And. Histoire d'Angleterre, d'Ecosse, & d'Irlande. *Paris 1641. f.°*

DUCLOS, M. Voyage en Italie, ou considérations sur l'Italie. *Paris* 1791. 8.°

— Mémoires secrets sur le Règne de Louis XIV. & de Louis XV. *Paris* 1791. tom. 2. 8.°

DUGOUR, M. D. L. D. C. Histoire publique & secrète de Henri IV. *Paris* 1790. 8.°

DUGOUR, M. Coup-d'oeil sur l'histoire de France. *Angers* 1791. 12.°

DUGUET. Recueil de quatre Opuscules fort importants. *Utrecht* 1737. 12.°

DUMOURIER, le Général. Correspondance avec Pache Ministre de la Guerre pendant la Campagne de la Belgique en 1793. 8.°

DUPIN, Louis Ellies. Nouvelle Bibliothèque des Auteurs Ecclésiastiques. *Paris* 1693. tom. 19. vol. 10. 4.°

— Dissertation préliminaire, ou Prolegomenes sur la Bible, pour servir de supplément à la Bibliothèque des Auteurs Ecclésiastiques. *Paris* 1701. 4.°

— Traité de la Puissance Ecclésiastique, & temporelle. *Paris* 1707. 8.°

— Bibliothèque universelle des Historiens. *Amsterdam* 1708. 4.°

— Bibliothèque des Auteurs séparés de la Communion de l'Eglise Romaine, *Paris* 1718, tom. 4. 8.°

DUPLEIX, Scipion. Histoire Romaine depuis la fondation de Rome jusqu'à l'année 705. *Paris* 1638. tom. 2. f.°

— Histoire générale de France, avec l'Etat de l'Eglise, & de l'Empire. *Paris* 1639. tom. 4. f.°

DUTENS, M. L. Explication de quelques Médailles Grecques, & Phéniciennes avec une paléographie numismatique ; seconde édition. *Londres 1766. 4.°*

— Origine des découvertes attribuées aux Modernes. *Paris 1776. tom. 2. 8.°*

— L'Ami des Etrangers qui voyagent en Angleterre. *Londres, Elmily 1794. 12.°*

Celle-ci n'est qu'une nouvelle édition du *Guide des Etrangers qui voyagent en Angleterre* déjà imprimée à Paris en 1792. 12.° mais le titre est changé..

ECOLE de Politique, ou Collection, par ordre de matières, des Discours prononcés dans l'Assemblée Nationale pendant les années 1789-90. & 1791. redigée par M. Dugour. *Paris, Gattey, tom. 12. 8.°*

EHRMANN, Théophile Fréd. Dictionnaire de poche Allemand-français, & Français-allemand. *Vienne 1788. tom. 2. 12.°*

d'EMILIANE, M. G. Histoire des Tromperies des Prêtres, & des Moines, décrite dans un Voyage d'Italie. *Roterdam 1710. tom. 2. 12.°*

ENCYCLOPEDIE méthodique, ou par ordre de matières ; par une Société de Gens de Lettres, de Savans, & d'Artistes ; précédée d'un *Vocabulaire universel* servant de Table pour tout l'Ouvrage, ornée des portraits de MM. Diderot & d'Alembert premiers éditeurs de l'Encyclopédie : *Paris, Panckoucke 1782. & suiv. tom. 215. 4.°*

Recueil de Planches de l'Encyclopédie par

ordre de matieres. *Paris, Panckoucke 1783.*
Or suiv. tom. 36. 4.° gr.

Le nombre des Volumes que nous avons indiqué est celui que nous avons reçu jusqu'à présent ; & certainement il y en aura d'autres déjà publiés, que nous attendons.

ENGRAMELLE, le P. V. *Insectes d'Europe.*
ENTOMOLOGIE, ou Histoire naturelle des Insectes avec leurs caracteres génériques & spécifiques, leur description, leur synonymie, & leur figure enluminée, par M. Olivier. *Paris, Baudoin, Imprimeur de l'Assemblée Nationale 1790-95. 4.° gr. fig. — V. Insectes d'Europe.*

Ouvrage intéressant l'histoire naturelle, & édition tres belle.

d'ERLACH, Rodolphe Louis. Code du Bonheur renfermant des maximes & des règles relatives aux devoirs de l'Homme envers lui-même, envers ses semblables, & envers Dieu. *Paris 1788. tom. 6. vol. 7. 8.°*

ERRARD, Sieur. La Fortification démontrée, & réduite en art. *Paris 1620. f.°*

ESOPE. Les Fables traduites en français, avec figures tirées des Fables, & expliquées par R. D. F. *Paris, Cramoisy 1659. 4.°*

de l'ESPRIT, (par Helvétius). *Amsterdam 1761. tom. 2. 8.°*

ESPRIT de Gerson. 1691. 12.° sans date de lieu.

ESQUISSE du Regne de Georges III. depuis 1780. jusqu'à 1791. ou coup-d'oeil rapide sur l'état de Cours de l'Europe, traduit de l'Anglais. *Paris 1791. 8.°*

ESSAI sur la Liberté de produire ses sentimens .

1749. 12.^o

— philosophique sur l'ame des Bêtes. *Amsterdam* 1728. 12.^o

— historique sur la Bibliothèque du Roi &c. *Paris* 1782. 12.^o

— historique sur la Ville de Bayonne. *Paris, & Bayonne* 1792. 8.^o

— sur le Commerce de Russie, avec l'Histoire de ses découvertes. *Amsterdam* 1777. 12.^o

ESSAIS historiques sur la dissolution & le rétablissement de la Monarchie Anglaise. *Paris* 1791. 8.^o

des ESSARTS, M. Le trois Théâtres de Paris, ou abrégé historique de l'établissement de la Comédie Française, de la Comédie Italienne, & de l'Opera &c. *Paris* 1767. 8.^o

EUCLIDE. Le quinze Livres des Elémens, traduits du Latin en Français par D. Henrion. *Paris, Joullin* 1621. 8.^o

EXPLICATION de divers monumens singuliers qui ont rapport à la Religion des plus anciens Peuples. *Paris* 1739. 4.^o

de FER, le Sieur. La Ville de Paris, avec d'autres Forteresses. *Paris, chez l'auteur* 1694. f.^o

— Le Théâtre de la Guerre en Allemagne. *Paris, chez l'auteur* 1698. 19m. 2. f.^o oblongo.

— Les Forces de l'Europe, ou description des principales Villes, avec leurs Fortifications. *Paris, chez l'auteur* 1795. 19m. 8. f.^o oblongo.

— Cartes pour l'intelligence des Affaires,

au sujet de la succession d'Espagne &c. *Paris*, chez l'auteur 1702. 4.^o

FEVRET, *Charles*. Traité de l'Abus, & du vrai sujet des Appellations qualifiées du nom d'Abus. On y a joint : *Alteserra, Ecclesiastica Jurisdictionis Vindicta* &c. *Lyon* 1736. tom. 2. f.^o

FEVILLE, *Louis*. Journal des observations physiques, mathématiques, & botaniques. *Paris* 1714. tom. 2. 4.^o

FISCHERS, *Job. Bernb.* Recueil de quelques Bâtimens antiques Juifs, Egyptiens, Grecs, Romains, Arabes, Turcs &c. 1725. f.^o oblongo.

FLAVIUS, *Joseph*. Histoire des Juifs sous le titre des Antiquités Judaïques, traduite par Arnould d'Andilly. *Amsterdam, Gallet*, 1700. f.^o

ELECHIER, *M.* Histoire de Théodose le Grand. *Lyon* 1692. tom. 2. 12.^o

FLEURY, *M. L'Abbé*. Histoire Ecclesiastique. *Paris* 1722. tom. 36. 4.^o

— Les Mœurs des Israélites, & des Chrétiens. *Bruxelles* 1722. 12.^o

de FLORIAN, *M. Gonzalve de Cordoue*, ou Grenade reconquise. *Paris* 1791. tom. 2. 8.^o

de la FONTAINE, *le Sieur*. Les Fortifications Royale, ou Architecture militaire ancienne, & moderne. *Paris* 1666. 8.^o

de la FONTAINE, *J.* Fables choisies, mises en vers ; avec la vie de l'Auteur, & d'Esopé, *Paris*, chez Desains, &c. 1755-59. vol. 4. f.^o pap. dor.

Célebre & magnifique édition ornée de belles figures en taille-douce sur les dessins de M. Oudry. Notre exemplaire est en papier impérial, où les épreuves des figures sont sans doute des meilleures.

— Les Amours de Psyché, & de Cupidon ;
édition ornée de Figures imprimées en couleurs
d'après les tableaux de M. Schall. *Paris, Di-*
dot jeune 1791. 4.^e gr.

A propos de ce livre il y a une anecdote très curieuse dans la vie de M. de la Fontaine prémise à ses Fables. „ La malignité de quelques Courtisans „ voulut insinuer à plusieurs personnes qu'il avoit en „ vuë certains amours de Louis XIV. . . La Fontai- „ ne . . . fut tout à comp' effrayé . . . il courut faire „ part de ses craintes au Duc de Saint-Aignan, qui, „ sans adopter entièrement ses excuses, promit de le „ tirer d'affaire. *Faites relire*, lui dit ce seigneur, „ *un exemplaire de cet ouvrage. Je vous introduirai* „ *chez le Roi, dans le moment qu'il sera le plus en-* „ *vironné de Courtisans ; vous lui présenterez vous-* „ *même votre livre, & soyez persuadé qu'après cer-* „ *te démarche, il n'y aura plus d'interprétations. Ce* „ *projet eut le succès qu'on en attendoit* „ .

de FONTENELLE, M. V. *Histoire de l'Académie Royale de Sciences depuis &c.*

FREDERIC II. *Roi de Prusse. Oeuvres publiées du vivant de l'Auteur. Berlin, Voss & fils, &c. 1789. tom. 4. 8.^o*

— *Oeuvres posthumes. Berlin, Voss & fils &c. 1788. tom. 15. 8.^o — avec le portrait du Roi.*

— *Supplement aux Oeuvres posthumes. Berlin, Voss & fils &c. 1789. 8.^o*

FREIND, Jean. *Histoire de la Médecine. Leide 1727. 4.^o*

FRITACH, Adam. *L'Architecture Militaire. Paris 1640. f.^o*

FURETIERE, M. Antoine. *Dictionnaire universel. Haye 1727. tom. 4. f.^o*

— *Le Roman Bourgeois, ouvrage comique.*
Amsterdam 1704. 12.°

GALERIE de l'ancienne Cour, ou Mémoires anecdotes pour servir à l'histoire des Regnes de Henri IV. & de Louis XIII. 1791. tom. 4. 12.° sans date de lieu.

GALERIE universelle des Hommes qui se sont illustrés dans l'Empire des Lettres depuis le Siecle de Leon X. jusqu'à nos jours; de grands Ministres & Hommes d'Etat les plus distingués &c. ornée de leurs Portraits. *Paris, chez l'auteur 1787-88. vol. 7. 4. fig.*

le **GENDRE**, *Gilbert-Charles*. Traité de l'Opinion, ou Mémoires pour servir à l'Histoire de l'Esprit humain. *Venise 1735. tom. 2. 4.°*

le **GENDRE**, *Louis*. Nouvelle Histoire de France depuis le commencement de la Monarchie jusqu'à la mort de Louis XIII. *Paris 1719. tom. 8. 12.°*

— *Histoire du Regne de Louis le Grand jusqu'à la Paix général 1697. Paris 1701. 12.°*

GENEALOGIES historiques des Rois, Empereurs &c. & de toutes les Maisons Souveraines qui ont subsistées jusqu'à présent. *Paris 1736-38. tom. 4. 4.°*

GILIBERT, *Jean-Emmanuel*. Histoire des Plantes d'Europe, ou Elémens de Botanique pratique. *Lyon 1798. tom. 2. 12.°*

GIRARD, *Albert*. Invention nouvelle en Algèbre. *Amsterdam 1629. 4.°*

de **GIRARD**, *Bernard*. L'Etat, & Succés des Affaires de France. *Paris 1595. 8.°*

GIRARD, l'Abbé. Synonymes français, édition augmentée & enrichie de notes par Beauzée. Paris, Delalain fils, l'an V. de la République tom. 2. 12.^o

GOLDONI, M. Mémoires pour servir à l'histoire de sa vie, & à celle de son théâtre. Paris, Veuve Duchesne 1787. tom. 3. 8.^o

GOLDMAN, Nicolas. La nouvelle Fortification. Leyde, Elzéviirs 1645. f.^o

GORANI, Joseph. Recherches sur la Science du Gouvernement, ouvrage traduit de l'Italien. Paris 1792. tom. 2. 8.^o

GORLEE. Cabinet des Pierres Antiques gravées &c. Paris 1778. tom. 2. 4.^o

GOTTSCHED, M. le Prof. Le Maître de la Langue Allemande, ou nouvelle Grammaire Allemande méthodique & raisonnée &c. Strasbourg 1769. 8.^o

GROTIUS. Le Droit de la Guerre, & de la Paix, traduit du Latin en Français par M. de Courtin, augmenté de la dissertation de la liberté de la Mer. Haye 1703. tom. 3. 12.^o

GUERRE d'Espagne, de Baviere, & de Flandre, ou Mémoires du Marquis D... Cologne 1707. 12.^o

— d'Italie, ou Mémoires du Comte d... Cologne 1707. 12.^o

GUEUDEVILLE. Atlas Historique, ou nouvelle Introduction à l'Histoire, à la Chronologie, & à la Géographie ancienne, & moderne. Amsterdam 1721. tom. 7. f.^o — Il y manque le tome premier.

— Le Nouveau Théâtre du Monde, ou la Géographie Royale. Leyde 1713. f.^o m.

GUILLET, Le Arts de l'homme d'Epée, ou le Dictionnaire du Gentilhomme. *Haye 1695. 12.º*

de la **HARPE**, M. Abregé de l'Histoire général des Voyages enrichi de figures &c. *Paris 1780-86. tom. 23. 8. fig.*

On y a joint : Atlas géographique in 4.º
— *V. Prevost.*

HARTSOEKER, Nicolas. Cours de Physique, accompagné de plusieurs pieces concernant la Physique. *Haye 1730. 4.º*

HELIODORE. Les Amours de Théagene, & Chariclée, histoire Ethiopique, avec des figures. *Paris 1626. 8.º*

Celle-ci est la seconde édition d'une version bien plus estimée que celle de Jean de Montlyard rapportée par de Bure N.º 3723.

HELVETIUS. V. de l'Esprit.

HENNEPIN, Louis. Nouvelle découverte d'un tres grand Pays dans l'Amérique entre le nouveau Mexique, & la Mer glaciale. *Utrecht 1697. 12.º*

HENRION, D. Mémoires mathématiques. *Paris 1623. tom. 2. 8.º*

— Cosmographie. *Paris 1620. 8.º*

— Sommaire de l'Algebre — Logocanon, ou regle proportionnelle — L'usage du Compas de proportion. *Paris 1623. 8.º*

— Collection, ou recueil de divers Traités mathématiques. *Paris 1621. 4.º*

de **HERBELOT**. Bibliotheque Orientale. *Paris 1697. f.º*

HISTOIRE de la vie du Cardinal Alberoni par

M. J. R. traduite de l'Espagnol. *Haye* 1719. 12.^o

— des quatre Gordiens prouvée & illustrée par les médailles. *Paris* 1695. 12.^o

— du regne de Louis XIV. Roi de France, &c. *Amsterdam* 1719. tom. 10. vol. 12. 12.^o

— généalogique de la Maison Royale de Savoie commençant de Berolde jusqu'à Victor Amédée II. par F. M. F. D. L. *Turin* f.^o fig.

— de la Ligue faite à Cambrai contre la République de Venise. *Haye* 1710. tom. 2. 12.^o

— du Palais Royal. 12.^o

— Profane depuis son commencement jusqu'à présent. *Paris* 1714. tom. 6. 12.^o

— de la République des Provinces-Unies des Pais-Bas. *Haye* 1704. tom. 4. 12.^o

— des Conclaves depuis Clément V. jusqu'à présent. *Cologne* 1703. tom. 2. 12.^o

— des Papes depuis S. Pierre jusqu'à Benoît XIII. inclusivement. *Haye* 1732. tom. 5. 4.^o

— des Martyrs persécutés, & mis à mort pour la Vérité de l'Evangile, depuis le temps des Apôtres jusqu'à présent. *Geneve* 1619. f.^o

— de deux célèbres Législateurs du dix-huitième Siècle, ou Vie secrète de Pierre Manuel, & Vie politique de Jérôme Pétion. *Paris*. 8.^o sans date d'année.

— de la Conspiration d'Angleterre, traduite de l'Anglais du sieur l'Estrange, par L. D. L. F. *Londres*. 1679. 12.^o

— Comique de Francion, en la quelle sont découvertes les plus subtiles finesses, & trompeuses inventions tant des Hommes, que des Femmes. *Paris* 1623. 8.^o

— *secrette de la Cour de Berlin, ou Correspondance d'un Voyageur Français, depuis le mois de Juillet 1786. jusqu' au 19. Janvier 1787-89 tom. 2. 8.^o sans date du lieu.*

— *Métallique de la Révolution Française, ou Recueil des Médailles, & des Monnoies, qui ont été frappées depuis la convocation des Etats-Généraux jusqu'aux premières Campagnes de l'Armée d'Italie, par A. L. Millin. Paris, Imprimerie Impériale 1806. 4.^o*

HISTOIRE de l'Académie Royale des Inscriptions & Belles-Lettres depuis son établissement jusques & compris l'année 1784. *Paris, Imprimerie Royale 1736-86. tom. 43. 4.^o & Imprimerie Nationale exécutive du Louvre 1793. les tomes 44. 45. 46. 4.^o*

Tableau général raisonné, & méthodique des ouvrages contenus dans le recueil des Mémoires de l'Académie des Inscriptions &c. Paris, Didot, l'aîné 1791. 4.^o — V. Notices.

HISTOIRE de l'Académie Royale des Sciences depuis son établissement en 1666. jusqu'à son renouvellement en 1699. *Paris 1733. tom. II. reliés en 14. vol. 4.^o*

De la même depuis son renouvellement en 1699. jusques & compris l'année 1761. Paris 1719-63. vol. 65. 4.^o

Mémoires de Mathématique, & de Physique tirés des Registres de l'Académie Royale des Sciences. Paris, Imprimerie Royale 1692. 4.^o

Eléments de la Géométrie de l'Infini (par M. de Fontanelle) suite des Memoires pour l'année 1727. Paris, Imprimerie Royale 1727. 4.^o

Mémoires de Mathématique & de Physique présentés à la même Académie par divers Savans, & lus dans ses Assemblées. *Paris, Imprimerie Royale 1750-55. tom. 2. 4.^o*

Mémoires de l'Académie des Sciences, année 1790. *Paris, Du Pont, l'an. V. de la République (1797) 4.^o — V. Dodart, & Recueil des plusieurs Traités &c.*

Table alphabétique des matieres contenues dans l'Histoire, & les Mémoires de la même Académie depuis l'année 1666. jusqu'en 1750. par M. Goudin. *Paris 1734-58. tom. 6. vol. 3. 4.^o*

Table générale des Matieres contenues dans l'Histoire, & les Mémoires de la même Académie depuis l'année 1699. jusqu'en 1734. inclusivement; faite non seulement sur la première édition de Paris in 4.^o mais encore sur les deux éditions d'Amsterdam. *Amsterdam, Mortier 1741. 4.^o*

Machines, & Inventions approuvées par la même Académie depuis son établissement, avec leur description par M. Gallon. *Paris 1735. tom. 6. 4.^o*

HISTOIRE de l'Académie Royale des Sciences & Belles-Lettres de Berlin depuis l'année 1745. jusqu' & compris l'année 1769. *Berlin 1746-71. tom. 25. 4.^o*

Nouveaux Mémoires de la même Académie depuis l'année 1770. jusqu' & compris l'année 1782. *tom. 13. 4.^o — V. Miscellanea Berolinensia, parmi les Latins.*

HOMME du Pape, & du Roi. *Juxte la copie imprimée à Bruxelles. 1635. 8.^o*

HONDIUS, Henry. Description des regles générales de la Fortification, de l'Artillerie, &c. *Haga Comit.* 1625. f.º

HORACE. Les Oeuvres en latin & en français avec des remarques critiques, & historiques par M. Dacier. *Ambourg* 1733. tom. 4. vol. 2. 4.º
de l'**HOPITAL.** Traité analytique des Sections coniques, & de leur usage. *Paris* 1707. 4.º

HOSTE, Paul. L'Art des Armées navales, ou Traité des évolutions navales. *Lyon* 1697. f.º

HUME, M. Histoire d'Angleterre, ornée de Portraits, *sçavoir :*

Histoire de la Maison de *Plantagenet*, traduite de l'Anglais par Mad. B... *Londres (Paris) Desaint & Noyon* 1783. tom. 2. 4.º

Histoire de la Maison de *Tudor*, traduite par la même. *Londres (Paris) Desaint & Noyon* 1783. tom. 2. 4.º

Histoire de la Maison de *Stuard*, traduite par l'Abbé Prévost. *Londres (Paris), Desaint & Noyon* 1783. tom. 2. 4.º

HUNAUD, Pierre. Dissertation sur les vapeurs, & les pertes de sang. *Paris* 1756. 12.º

IABLONSKI. Thorn affligée, traduit de l'Allemand par M. C. L. de Beausobre. *Amsterdam* 1726. 12.º

le **IARDINIER** Fleuriste. *V. Liger.*

IDÉE générale d'une collection complète d'Estampes, avec une dissertation sur l'origine de la Gravure, & sur le premiers livres d'images. *Leipsic* 1771. 8.º — *V. Basan.*

P'INOCULATION. Poeme en quatre chants par M. L. R. *Amsterdam* 1773. 8.º

INSECTES, Papillons &c. d'Europe peints d'après nature par M. Ernst, gravés & coloriés sous sa direction; décrits par le P. Engramelle. *Paris, Delaguerre &c. 1779. O. suiv. tom. 8. 4.° fig.*

Cette nouvelle peinture & description des Insectes est fondée sur de nouvelles recherches, & de découvertes intéressantes, de manière qu'on y peut dire, qu'elle est la meilleure qu'on connoit. Le supplément qui a été promis par l'Auteur aux Souscripteurs au mois de Juillet 1792. n'a pas encore paru.

INSTRUCTION Pastorale Dogmatique de M. l'Evêque du Département de la Sarthe. (Jacques-Guillaume-René-François Prudhomme). *Mans 1792. 8.°*

INTERETS, & Maximes des Princes & des Etats Souverains, *Cologne 1670. 12.°*

IOURNAL des Savans de l'année 1665. qui a commencé, jusqu'en 1762. inclusivement. *Paris 1665. 1762. tom. 89. 4.°*

— Table générale des Matières contenues dans le Journal des Savans depuis l'année 1665. jusqu'en 1750. inclusivement. *Paris 1753-64. tom. 10. 4.°*

IOURNAL des Savans, *b. a. Ephemerides Eruditum, ann. 1665-66-67-68. e. gallica in linguam latinam versa. Lipsiæ, & Francofurti 1671. 8.°*

IULIEN, Empereur. V. *Spanheim.*

IUNIUS. V. *Letres.*

IURIEU, Pierre. Examen de l'Eucharistie de l'Eglise Romaine. *Rotterdam 1682. 8.°*

IUSTINIAN, Jérôme. La description & histoire de l'Isle de Scios ou Chios. 1506. (1606). 4.°

On y a joint: Famille Justiniani. 4.°

et Discours de la bataille navale, & de la victoire obtenue par le Génois l'an. 1435. contre le Roi Alphonse d'Aragon &c. 4.°

KAEMPFFER, *Engelbert*. Histoire naturelle, civile, ecclésiastique de l'Empire du Japon, traduite d'Allemand en Français par Jean-Gaspar Scheuchzer. *Haye 1729. tom. 2. f.°*

KNOX. De l'Education, traduit de l'Anglais. *Paris 1791. 8.°*

KOEHLER, *Jean David*. Remarques historiques sur les Médailles, & les Monnoies. *Berlin 1740. 4.°*

LABAT, *le Pere*. Nouveau Voyage aux Isles de l'Amérique. *Haye 1724. tom. 2. 4.°*

de **LABORDE**, *M.* Essai sur l'Histoire Chronologique de plus de LXXX. Peuples de l'Antiquité composé pour l'éducation de Monseigneur le Dauphin. *Paris, Didot, l'aîné 1788. 4.°*

— Abregé chronologique des principaux faits arrivés depuis la naissance d'Hénoch, jusqu'à la naissance de Jésus-Christ, *Paris, Didot, l'aîné 1789. 4.°*

— Histoire abrégée de la Mer du Sud ornée de plusieurs Cartes, & composée pour l'éducation de Monseigneur le Dauphin. *Paris, Didot 1791. tom. 3. 8.° gr.*

LABOUGLIE, *N. Ant.* Dictionnaire des nouvelles Lois Françaises sur l'ordre Judiciaire. *Toulousé 1791. 8.°*

LACRETELLE, *le Jeune*. Précis historique de la Révolution Français. Assemblée Législative. *Paris, Didot, le jeune, an IX. (1801.) 16.°*

On y a joint : Réflexions politiques sur les circonstances présentes, par J. P. Rabaut; pour servir de suite au „ Précis de l'histoire de la Révolution Française „. 16.^o sans date.

LAGUILLE, *Louis*. Histoire de la Province d'Alsace. *Strasbourg* 1727. tom. 8. 12.^o

LAMY, *Bernard*. Démonstration, ou preuves évidentes de la vérité, & de la sainteté de la Morale Chrétienne. *Rouen* 1706. tom. 5. 12.^o

— Elémens de Mathématique. *Amsterdam* 1710. 12.^o

— Traité de Perspective. *Paris* 1701. 8.^o

— La Réthorique, ou l'art de parler. *Amsterdam* 1712. 8.^o

de LARREY. Histoire d'Angleterre, d'Ecosse, & d'Irlande, avec un abrégé des événemens les plus remarquables arrivés dans les autres Etats. *Roterdam* 1697. & 1707. tom. 4. vol. 3. f.^o

— Histoire de France sous le Règne de Louis XIV. *Roterdam* 1718. tom. 2. 4.^o

LARRIERE, *M.* Suite du préservatif contre le Schisme, ou nouveau développement des Principes, qui y sont établis. *Paris* 1791. 8.^o — *V. l'Autorité &c.*

LAUREMBERG. *Jean*. Description de l'ancienne, & nouvelle Grece, composée en Latin, & traduite en Français. *Amsterdam* 1677. f.^o m.

LAW, *J.* Oeuvres contenant les principes sur le Numéraire, le Commerce, le Crédit, & les Banques, avec des Notes. *Paris* 1790. 8.^o

LEGER, *Jean*. Histoire générale des Eglises Evangéliques des Vallées de Piémont, ou Vaudaises. *Leide* 1669. f.^o

LEIBNITZ. Essais de Théodicée sur la bonté de

Dieu, la liberté de l'homme, & l'origine du mal. *Amsterdam* 1747. tom. 2. 12.

LEMERY, Nicolas. Cours de Chymie. *Paris* 1697. 8.

LENFANT, Jacques. Histoire du Concile de Constance. *Amsterdam* 1727. tom. 2. 4.

— Histoire de la Guerre des Hussites, & du Concile de Bâle. *Amsterdam* 1731. tom. 2. vol. 1. 4.

— Histoire du Concile de Pise. *Amsterdam* 1724. tom. 2. vol. 1. 4.

LEQUINIO, M. Les Préjugés détruits. *Paris*, Imprimerie Nationale 1792. 8.

LETTRE à Monsieur... touchant les honneurs que les Chinois rendent au philosophe Confucius, & à leurs Ancêtres 1700. 12.

avec les suivantes. Lettre de M. Marin Labbé au Pape sur le Certificat de l'Empereur de la Chine, & sur la nécessité de condamner sans délai toutes les superstitions Chinoises. 1702. 12.

— Lettre de Messieurs des Missions étrangères au Pape sur les Idolâtries & sur les superstitions Chinoises, &c. 1700. 12.

LETTRES Juives. *Haye* 1736. tom. 6. vol. 3. 8.

— d'amour d'une Religieuse Portugaise écrites au Chevalier de C. *Haye* 1707. 12.

— et Epîtres amoureuses d'Héloïse, & d'Abbeilard. *Londres* 1780. tom. 2. 12.

— au R. Pere Alexandre, où se fait le parallèle de la doctrine de Thomistes, avec celle des Jésuites sur la Probabilité, & sur la Grâce. 1698. 8.

— de Junius, traduites de l'Anglais. *Paris* 1791. part. 2. 8.°

de la LIBERTE : son tableau, & sa défection ; ce qu'elle est dans la société ; moyens de l'y conserver. *Metz* 1791. 8.°

LIEBAUT, Jean. Trois livres des maladies, & infirmités des Femmes. *Reuen* 1649. 8.°

LIGER, Louis. Economie générale de la Campagne, ou nouvelle maison rustique. *Paris* 1700. tom. 2. 4.°

— Le Jardinier Fleuriste, & Historiographie, ou la culture universelle de fleurs, arbres &c. *Amsterdam, Mortier* 1708. tom. 2. 12.°

de LIMIER. Histoire de Suede sous le Regne de Charles XII. *Amsterdam* 1721. tom. 6. 12.°

— Annales de la Monarchie Française. *Amsterdam* 1724. f.°

LINGUET, Simon-Nicolas-Henri. Histoire du Siècle d'Alexandre, seconde édition. *Amsterdam* 1769. 12.°

LITURGIE, c'est-à-dire le formulaire des prières publiques &c. *Genève* 1665. 8.°

le LIVRE de Jésus &c. V. *Grammatici illustres*, parmi les Latins.

LOBO, Jérôme. Voyage historique d'Abissinie. *Paris* 1728. 4.°

LOCKE, Jean. Essai philosophique concernant l'entendement humain, traduit de l'Anglais par M. Coste. *Amsterdam, Mortier* 1735. 4.°

LOMBARD, Daniel. Comparaison de deux Histories, de M. de Mezeray, & du Pere Daniel ; avec une dissertation sur l'utilité de l'Histoire. *Amsterdam* 1723. 4.°

LOUIS XIV. Ordonnance touchant la Marine.
Paris, Thierry 1681. 4.º

— Ordonnance pour les Armées navales, &
Arsenaux de Marine. *Paris, Michallet 1689.*
12.º

LUCAS, *Paul*. Voyage fait en 1714. dans la
Turquie, l'Asie, Sourie, Palestine, Egypte &c.
Amsterdam 1720. tom. 2. 12.º

LUCIEN, de la traduction de N. Pérrot S. d'
Ablancourt. *Paris 1687. tom. 3. 12.º*

MABILLON, *Jean*. Ouvrages posthumes du
même, & de D. Thierry Ruinart. *Paris 1724.*
tom. 3. 4.º

de MABLY, l'Abbé. Oeuvres complètes. *Lon-*
dres (Paris) 1789. tom. 12. 8.º

On y a joint: le Tome treiziémé, qui con-
tient le Destin de la France & la Vie privée de
l'Abbé de Mably, par l'Abbé Barthelemi.
Paris (Volland) 1790. 8.º

MACAULAY *Graham, Catherine*. Histoire d'
Angleterre, depuis l'avènement de Jacques I.
jusqu'à la Révolution, traduite en Français &
augmentée d'un Discours préliminaire, conte-
nant un précis de toute l'histoire d'Angleter-
re &c. par Mirabeau. *Paris 1791-92. tom. 5.*
8.º

MAÇONNERIE dévoilée, ou le vrai Rose-Croix,
traduit de l'Anglais, suivi du Noachite, tra-
duit de l'Allemand. *Jérusalem, Imprimerie des*
Amis de la vérité 1782. 12.º fig.

MAHOMETISME. *V. Ali-gier-ber.*

MAHUDEL. Dissertation historique sur les mon-
noies antiques d'Espagne. *Paris 1725. 4.º*

MAIMBOURG, *Louis*. Histoire de l'Arianisme, avec l'origine, & le progrès de l'Hérésie des Sociniens. *Paris, Cramoisy 1678. tom. 3. 12.^o*

— Histoire du Schisme des Grecs. *Paris, Cramoisy 1677. tom. 2. 12.^o*

— Histoire de l'Hérésie des Iconoclastes, & de la traslation de l'Empire aux Français. *Paris, Cramoisy 1678. tom. 2. 12.^o*

— Histoire du grand Schisme d'Occident. *Suivant la Copie imprimée à Paris 1677. tom. 2. 12.^o*

— Histoire du Calvinisme. *Suivant la Copie imprimée à Paris 1682. 12.^o*

— Histoire des Croisades pour la délivrance de la Terre Sainte. *Paris, Cramoisy 1677. tom. 4. 12.^o*

— Traité historique de l'Etablissement, & des Prérogatives de l'Eglise de Rome. *Sur la Copie imprimée à Paris 1688. 12.^o*

— Histoire du Pontificat de Saint Léon le Grand. *Haye 1687. 12.^o*

— Histoire de la décadence de l'Empire après Charles Magne. *Suivant la Copie imprimée à Paris 1681. 12.^o*

le MAITRE. Les Plaidoyers, & Harangues. *Paris 1688. 4.^o*

MALEBRANCHE. De la Recherche de la Vérité. *Paris 1712. tom. 4. 12.^o*

— Entretiens sur la Métaphysique, sur la Religion, & sur la Mort. *Paris 1711. tom. 2. 12.^o*

— Méditations métaphysiques touchant l'opération de Dieu dans l'ordre de la nature. *Roterdam 1690. 12.^o*

— Conversations chrétiennes. *Paris* 1702.

12.^o

— Traité de la Nature, & de la Grace.

Roterdam 1703. 12.^o

— Lettres, & réponses diverses de l'Auteur sur plusieurs arguments physiques, métaphysiques, & théologiques. *Roterdam* 1686. tom. 6.

12.^o

MANDRILLON, M. J. Mémoires pour servir à l'histoire de la Révolution des Provinces-Unies en 1787. *Paris* 1791. 8.^o

de MANDRINY, Sulpice. La Chimere défaite, ou réfutation d'un libelle séditieux tendant à troubler l'Etat de la France. *Paris* 1640. 4.^o

MANESSON Mallet, Allain. Description de l'Univers. *Paris* 1683. tom. 5. 8.^o

— Les Travaux de Mars, ou l'art de la guerre. *Amsterdam* 1684. tom. 3. 8.^o

MANIFESTE de l'Electeur de Baviere — La Lettre de l'Electeur de Cologne à Sa Majesté Impériale du 19. Mars 1702. en Latin, & en Français. 1705. 8.^o

de MARIANA, Jean. Histoire générale d'Espagne, traduite en Français, avec des notes, & des cartes, par le P. Joseph Nicolas Charenton. *Paris* 1725. tom. 5, 4.^o

de MARNES, Jean-Bapt. Le Martyr du secret de la confession, ou la Vie de S. Jean Népomucene. *Paris* 1741. 12.^o

MARSILLAC, J. La Goutte radicalement guérie. *Paris* 12.^o sans date d'année.

de MARSILI, Louis Ferdinand. Histoire physique de la Mer. *Amsterdam*, aux dépens de la Compagnie 1725. f.^o fig.

1a **MARTINIERE**, *Bruzen*. *Le Grand Dictionnaire géographique, & critique*. *Haye, Gosse* 1726-39. *tom. 9. vol. 14. f.^o*

— *Introduction à l'histoire de l'Asie, de l'Afrique, & de l'Amérique*. *Amsterdam* 1735. *tom. 2. 12.^o*

1e **MARTYROLOGE**, *ou* *histoire des Martyrs de la Révolution*. *Colbentz* 1792. 8.^o

MASSILON, *J. B. Evêque de Clermont*. *Mémoires de la Minorité de Louis XV*. *Paris* 1792. 8.^o

MASSUET. *P. Histoire de la Guerre présente*. *Amsterdam* 1736. *tom. 2. 8.^o*

— *Histoire de la dernière guerre, & des négociations pour la paix, avec la Vie du Prince Eugene de Savoie*. *Amsterdam* 1736. 12.^o

de **MAUPERTUIS**. *Oeuvres*. *Lyon* 1768. *tom. 4. 8.^o*

MAZARIN, *le Cardinal*. *Lettres de la Paix des Pyrénées*. *Amsterdam* 1692. 12.^o

MEDAILLES *sur les principaux événements du Regne de Louis le Grand, avec des explications historiques par l'Académie Royale des médailles, & des inscriptions*. *Paris, Imprimerie Royale* 1702. *f.^o (sans la preface)*.

— *du Regne de Louis XV. (rassemblées, & publiées par Godonnesche)*. 4.^o — *Les Planches sont LII. sans notes*.

MEHEL, *M. Histoire de la prétendue Révolution de Pologne*. *Paris* 1792. 8.^o

MEMOIRES *pour servir à l'histoire de Brandeburg de Main de Maître*. 1750. 12.^o

— *du Ministère du Duc d'Aiguillon, & de son commandement en Bretagne*. *Paris, & à Lyon* 1792. 8.^o

— pour servir à l'Histoire des Négociations depuis le Traité de Riswick jusqu'à la Paix d'Utrecht. *Haye* 1756. tom. 3. 12.^o

— du Maréchal de Richelieu pour servir à l'histoire des Cours de Louis XIV. de la minorité & du Regne de Louis XV. &c. *Paris* 1793. tom. 9. 8.^o — *V. Vie privée.*

— d'une Société célèbre considérée comme Corps littéraire & académique depuis le commencement de ce Siècle, ou Mémoires des Jésuites sur les Sciences, les Belles-Lettres, & les Arts, avec figures publiés par l'Abbé Grosier. *Paris* 1792. tom. 3. 8.^o

— du Comte de Maurepas, avec onze Caricatures du temps gravées en taille-douce. *Paris* 1692. tom. 3. 8.^o fig.

MEMOIRES pour l'Histoire des Sciences, & des beaux Arts de l'année 1701. jusqu'à l'an 1762. *Trévoux*, tom. 240. 12.^o

— pour servir à l'Histoire des Hommes illustres dans la République des Lettres, avec un Catalogue raisonné de leurs ouvrages (par les P. Nicéron). *Paris*, Briasson 1729. tom. 44. 12.^o

— de l'Académie Royale des Sciences (de Turin). *Turin* 1786. tom. 4. 4.^o

MENESTRIER, Claude François. Histoire civile, ou consulaire de la Ville de Lyon. *Lyon* 1696. f.^o

— Histoire du Regne de Louis le Grand par Médailles &c. *Paris* 1693. f.^o

— Abrégé méthodique des principes héraldique, ou du véritable art du Blason. *Lyon* 1672. 12.^o

— La Philosophie des Images Enigmatique &c. *Lyon* 1694. 12.^o

MERCIER, M. De J. J. Rousseau considéré comme l'un des premiers auteurs de la Révolution. *Paris 1791. tom. 2. 8.º*

—— Fictions Morales. *Paris 1792. tom. 3. 8.º*

—— Fragmens de Politique & d'Histoire. *Paris 1792. tom. 3. 8.º*

MESLIER, J. Le Bon Sens puisé dans la Nature, ou idées naturelles opposées aux idées sur-naturelles. *Rome (Paris) l'an de la Raison 1791. 8.º*

de METEREN, Emanuel. L'Histoire des Pays-Bas, traduite du Flamand en Français, avec la Vie de l'Auteur, & enrichie de près de cent portraits des principaux Seigneurs, dont il est fait mention dans cette histoire. *Haye 1618. f.º*

MEYNIEL, M. Maximes du Droit Naturel sur le Bonheur. *Paris 1791. 8.º*

de MEZERAY. Abregé chronologique, ou extrait de l'Histoire de France. *Paris, par la Compagnie des Libraires 1698. tom. 8. 12.º*

MILLIET Déchaies, Claude François. L'art de Naviger démontré par principes &c. *Paris 1677. 4.º*

MILLIN, Aubin-Louis. Antiquités Nationales, ou recueil de Monumens pour servir à l'Histoire générale & particuliere de l'Empire Français, tels que Tombeaux, Inscriptions, Statues, Vitraux &c. tirés des Abbâyes, Monasteres, Châteaux, & autres lieux devenus Domaines Nationaux. *Paris, Debuis 1790-91-92. 6.º en VII. tom. 5. 4.º fig.*

Ouvrage de grande mérite. Les Anglais en cela ont don-

donné l'exemple aux Français. Depuis la destruction du Clergé & du Monachisme dans leur Isle, ils publièrent, sur le même sujet, des Ouvrages très importants, & décriront avec soin toutes leurs Antiquités Civiles, Militaires, & Ecclésiastiques, comm' on le voit par Dugdale, *Monasticon Anglicanum* avec le supplément de Stevens; par Grose, *Antiquities of England, &c.*

MILTON, *Jean*. Le Paradis perdu, avec les remarques de M. Addisson. *Paris* 1757. tom. 3. 12.^o

MINNO. *Baron de Caeborn*. Nouvelle Fortification. *Haye* 1706. 8.^o

de MIRABEAU, le Comte Gabriel-Honoré, *Riquety*. De la Monarchie Prussienne sous Frédéric le Grand; avec un Appendice contenant des recherches sur la situation actuelle des principales contrées d'Allemagne. *Londres (Paris)* 1788. tom. 4. 4.^o — avec le portrait du Frédéric le grand par H. Marais.

on y a joint: Atlas de la Monarchie Prussienne. *Londres* 1788. f.^o

— Lettres originales écrites du Donjon de Vincennes, pendant les années 1777-78-79-80. contenant tous les détails sur sa vie privée, ses malheurs, & ses amours, avec Sophie Ruffei, marquise de Monnier, recueillies par P. Manuel. *Paris* 1792. tom. 4. 8.^o

— Essai sur le Despotisme. *Paris* 1792. 8.^o
— V. Macaulay.

de MOLIERE. Les Oeuvres, avec de remarques grammaticales, des avvertissemens, & des observations sur chaque Pièce par M. Bret. *Paris*, par la Compagnie des Libraires associés 1788. tom. 6. 8.^o fig. pap. dor.

du MOLINET, *Claude*. Le Cabinet de la Bibliothèque de Sainte Genevieve. *Paris* 1692. f.^o
de MONCONYS. Voyage. *Paris* 1695. tom. 4.
vol. 5. 12.^o

• MONIER. Le Négoce rendu facile par une nouvelle, & universelle pratique d'Arithmétique. *Londres* 1708. 4.^o

du MONT, *Jean*. Batailles gagnées par le Prince Fr. Eugene de Savoie. *Haye, Gosse* 1725. f.^o
m. avec des planches.

— Corps universel Diplomatique du Droit des Gens. *Amsterdam, Brunel* 1736-31. tom. 8. f.^o

du Mont, *Jean*; & Rousset, *Jean*. Supplément au Corps Diplomatique. *Amsterdam, Jansons, & autres Libraires* 1739. tom. 5. f.^o
de MONTAIGNE, *Michel*. Les Essais, nouvelle édition; purgée des défauts des précédentes, enrichie des observations &c. avec la vie de l'auteur, & deux Tables &c. *Amsterdam, aux dépens de la Compagnie* 1771. tom. 3. 8.^o

MONTALTE, *Louis*. Les Provinciales, ou Lettres écrites par Louis de Montalte, traduites en Latin, en Espagnol, & en Italien. *Cologne* 1684. 8.^o

de MONTESQUIEU. Oeuvres. *Amsterdam* 1785. tom. 7. 12.^o

MONTJOYE, *M.* Histoire de la Révolution de France, depuis la présentation au Parlement de l'impôt territorial & celui du timbre, jusqu'à la conversion des Etats-généraux en assemblée. *Paris* 1797. tom. 2. 8.^o

MORALE des Jésuites. *Mons* 1702. tom. 3. 12.^o
— pratique des Jésuites. *Cologne* 1669. 12.^o

MOREAU, *Carles, Anatoiles, Denis*. Le Médecin universel, ou le tableau de la simple & heureuse Philophie dans sa succession naturelle. *Paris* 1791. 8.^o

MORERY, *Louis*. Le grand Dictionnaire historique. *Amsterdam* 1694. tom. 4. vol. 2. f.^o
Supplément aux anciennes éditions du grand Dictionnaire historique. *Amsterdam* 1716. tom. 2. f.^o

MORIN, *Jean Bapt.* Trigonometrie Canonique. *Paris* 1633. 4.^o

Avec les suivantes. Remarques Astrologiques sur le commentaire du Centiloque de Ptolomée mis en lumière par Nicolas de Bourdin. *Paris* 1657. 4.^o

Réponse à une longue lettre de M. Gassend touchant plusieurs choses curieuses de physique. *Paris* 1657. 4.^o

La Science des Longitudes réduite en pratique, avec la censure de la nouvelle théorie, & pratique de secret des Longitudes du P. Léonard Durilis. *Paris* 1657. 4.^o

Réponse à l'Apologie scandaleuse du P. Durilis. *Paris* 1657. 4.^o

de MORNAY, *Philippe*. Mémoires contenant divers discours, instructions, lettres par l'auteur dressées, ou écrites aux Rois, & Reines &c. depuis l'an 1572. jusqu'à l'an 1589. *Imprimé l'an* 1624. 4.^o

— Mémoires contenant divers discours, lettres &c. depuis l'an 1600. jusqu'à l'an 1617. *Amsterdam, Elzevir* 1652. 4.^o

— Suite des lettres, & mémoires depuis l'an 1618. jusqu'à l'an 1623. avec le supplément

aux deux premiers tomes. *Amsterdam, Elzevir*
1651. 4.^o

— Histoire de la Vie de Messire Philippes
de Mornay. *Leyde, Elzevier* 1647. 4.^o
de la MOTHE le Vayer, *François*. Les Oeuvres.
Paris 1662. tom. 3. f.^o

de la MOTRAYE. Voyages en Europe, Asie, &
Afrique. *Haye* 1727. tom. 2. f.^o

de la MOTTE, la Comtesse, ou *Jeanne de St. Remy de Valois*. Vie écrite par elle-même, contenant un récit des événemens extraordinaires auxquels cette Dame a eu part depuis sa naissance, & qui ont contribué à l'élever à la dignité de *Confidente & Favorite* de la Reine de France &c. *Paris, l'an 1. de la République Française* tom. 2. 8.^o

MOUNIER, M. Recherches sur les causes qui ont empêché les Français de devenir libres; & sur les moyens qui leur restent pour acquérir la liberté. *Geneve* 1792. tom. 2. 8.^o

MOYNE, *Pierre*. Les Oeuvres poétiques. *Paris, Jolly* 1672. f.^o

NAU, M. Fables de la Fontaine mises en chansons, vaudevilles, & pot-pourris. *Geneve*. 24.^o

NECKER, M. Compte rendu au Roi. *Paris, Imprimerie Royale* 1781. 4.^o

— de l'Importance des Opinions Religieuses. *Londres (Paris)* 1788. 8.^o

— Sur son administration. *Paris* 1791. 8.^o

— du Pouvoir Exécutif dans les grands Etats. 1792. tom. 2. 8.^o sans date de lieu.

NEGOCIATIONS secrettes touchant la Paix de Munster, & d'Osnabrug, ou recueil général des Préliminaires, instructions, lettres &c. concernant ces négociations, depuis leur commencement en 1642. jusqu'à leur conclusion en 1648. avec les Dépêches de M. Vautorte jusqu'en 1654. *Haye 1725. tom. 4. f.^o*

de **NEREE**, *Richard Jean*. Actes du Synode National tenu à Dordrecht l'an 1618. & 19. *Leyden, Elsevir 1624. tom. 2. 4.^o*

NEWTON. Traité d'Optique sur les réflexions &c. de la lumière, traduit de l'Anglais par M. Coste. *Amsterdam 1720. 8.^o*

NICERON, le P. V. *Histoire pour servir &c.*

NICOLE. De l'Unité de l'Eglise. *Lille 1709. 12.^o*

— Traité de l'Usure. *Paris 1720. 12.^o*

— Instructions Théologiques, & morales sur les Sacrements, nouvelle édition la plus complette, & la plus exacte. *Paris 1741. tom. 2. 12.^o*

NOLIN, J. B. Le Théâtre de la Guerre en Italie de l'année 1700. *Paris 1701. 4.^o*

NOSTRADAMUS, *Michel*. Les Propheties, Centuries VII. *Lyon 1568. 8.^o*

on y a joint Centurie VIII. IX. & X. & ensuite Centurie XI. & XII. 8.^o

Présages tirés de ceux qu'a fait Nostradamus les années 1555. & suivantes jusques en 1567. 8.^o

Prédications admirables pour les années courantes en ce Siècle, recueillies des Mémoires de Nostradamus vivant, & présentées à Henry IV.

Roi de France par Vincent Seue de Beaucaire
le 19. Mars 1605. &c. 8.^o

Edition la plus complete, & fort estimée. Sur
l'avant-porte on lit manuscrit le distique suivant :

*Nostra damus cum falsa damus, nam fallere no-
strum est,*

Et cum falsa damus, nil nisi Nostra damus.

et au bas : *D. M. Ossa clarissimi Michaelis Nostra-
dami unius omnium mortalium iudicio digni, ejus
pene divino calante totius Orbis ex Astorum influxu
futuri eventus conscriberentur. Vixit annos LXII. m. PL.
d. XVII. Obiit Salona MDLXII.*

— Les Propheties, Centuries XII. Lyon 1698.
12.^o

Dans cette édition il y a à la fin la même épigraphie
imprimée, qui termine différemment ainsi :

*„ conscriberentur. Vixit annos LXII. m.
„ VL dies. X. Obiit Salona MDLXVI. Quietem posse-
„ ri ne invidete, Anna Pontia Gemella Salonia con-
„ jugi optat felicitatem „*

NOTICES, & Extraits de Manuscrits de la Bi-
bliothèque du Roi, lus au Comité établi par
Sa Majesté dans l'Académie royale des Inscrip-
tions & Belles-Lettres. Paris, Imprimerie ro-
yale 1787-89-90. tom. 3. 4.^o & de l'Imprimerie
de la République, an VII. le tomes 4. & 5. &
an IX. le tome sixième. 4.^o — On les continue.

On regarde cette précieuse Collection comme une
suite de l'Académie des Inscriptions & Belles-Lettres,
à laquelle ce travail a été confié. Néanmoins Sa Ma-
jesté auroit désiré „ pour donner à ce projet toute
„ l'étendue & toute l'utilité dont il est susceptible,

„ que l'exécution n'en fût point absolument concentrée dans son Académie, ni bornée aux Manuscrits de sa Bibliothèque; & que tous les Savans, tant de la capitale que des provinces fussent invités à faire connoître pareillement les manuscrits reueués dans les dépôts publics & particuliers, où ils pourroient avoir accès, & d'envoyer leur travail, sous le couvert du Ministre, au Secrétaire perpétuel de l'Académie, chargé d'en faire le rapport au Comité, & d'en former des volumes séparés . . . qui serviront de suite aux volumes composés par les Académiciens, comme ceux-ci pourront servir de suite au recueil des Mémoires de l'Académie „ .
(*Préface au premier tome*).

NOUVELLE Fortification Française, Espagnole, Italienne, & Hollandaise, Amsterdam, Gallet 1698. 8.°

— maniere de fortifier les Places, tirée des méthodes du Chevalier de Ville, du Comte de Pagan, & de M. de Vauban. *Paris, Michales 1689. 8.°*

— méthode pour apprendre facilement la langue Grecque. *Paris 1655. 8.°*

OBSERVATIONS sur la Musique, & principalement sur la Métaphysique de l'Art. Paris 1789. 8.°

OLIVIER, M. V. Entomologie.

d'ORLEANS, Cherubin. La Dioptrique oculaire. Paris, Jolly 1671. f.°

d'ORLEANS, Pierre Joseph. Histoire des révolutions d'Angleterre. Haye, Vander Kloot 1729. 2^{em}. 3. vol. 1. 4.°

— Histoire des deux Conquérans Tartares, qui ont subjugué la Chine. *Paris 1688. 8.°*

OSMONT, J. B. L. Dictionnaire typographique,

historique, & critique des Livres rares, singuliers &c. *Paris* 1768. tom. 1. 8.^o

d' OSSAT, le Cardinal. Lettres, avec les notes de M. Amelot de la Houssaye. *Paris* 1698. tom. 2. 4.^o

OVIDE. Les Métamorphoses traduites en prose par M. Renouïard, avec XV. discours contenant l'explication morale des Fables: & avec quelques Eptres traduites d'Ovide, & divers autres traités. *Rouen* 1651. 8.^o fig.

— Les mêmes en Latin, & Français de la traduction de Pierre du-Ryer, avec de nouvelles explications, & figures. *Amsterdam, Blaeu* 1702. f.^o

OZANAM, M. Dictionnaire Mathématique. *Paris, Michallet* 1691. 4.^o

— Cours de mathématique. *Amsterdam, Gallet* 1697. tom. 5. 8.^o

— Nouveaux Elémens d'Algebre. *Amsterdam, Gallet* 1702. tom. 2. 8.^o

— Traité de Fortification, *Paris* 1694. 8.^o

— L'Usage du Compas de proportion. *Paris* 1700. 8.^o

— Récréations mathématiques. *Paris* 1788. tom. 4. 8.^o

PAINE, Thomas. Droits de l'Homme. *Paris* 1791. 8.^o

— Recueil des divers Ecrits sur la Politique, & la Législation. *Paris* 1793. 8.^o

PALESTINE, le Docteur. Le Passe-par-tout des Peres Jésuites apporté d'Italie. *Au Monde, dans la presente année.* 4.^o

PALLADIO, André. Architecture, avec des no-

tes d'Inigo Jones, le tout revu, dessiné, & mis au jour par Jacques Leoni, traduit de l'Italien. *Haye, Gosse 1726. tom. 2. f.º*

Ouvrage fort estimé, & qui n'est pas commun.

PAPILLONS d'Europe. *V. Insectes &c. & Entomologie.*

PARALLELE de 1^{re} Architecture antique, & de la moderne. *Paris 1702. f.º*

PASCAL, *Blaise*. Pensées sur la Religion, & sur quelques autres sujets. *Amsterdam, Moitteur 1701. 12.º*

— *Oeuvres, Haye, Detune 1779. tom. 5. 8.º*

PATIN, *Guy*. Lettres choisies. *Paris 1688. 8.º*

PATIN, *Charles*. Relations historiques des Voyages en Allemagne, Angleterre, Hollande &c. *Lyon 1674. 12.º*

(de PELLERIN). Recueil de Médailles de Peuples, & de Villes. *Paris 1763. tom. 3. 4.º*

— De Rois. *Paris 1762. 4.º*

— Mélanges de diverses Médailles. *Paris 1765. tom. 2. 4.º*

— Supplément 1. & 2. aux six Volumes de recueils des médailles. *Paris 1765. 4.º*

— Troisième Supplément. *Paris 1767. 4.º*

— Lettres de l'Auteur de recueils des médailles. *Frankfort 1770. 4.º*

— Additions aux neuf Volumes de recueils de médailles. *Haye 1778. 4.º*

— *on y a joint*; Observations sur quelques médailles du Cabinet de M. Pellerin par M. l'Abbé le Blond. *Haye 1781. 4.º*

PELTIER, *J.* Dernier Tableau de Paris, ou Ré-

cit historique de la Révolution du 10. Août
1792. *Londres, Avril 1794. tom. 2. 8.º*

PERRAULT, *Claude, & Pierre*. Oeuvres diverses de Physique, & de Méchanique. *Leide 1721. tom. 2. 4.º*

du PERRON, *le Cardinal*. Les Ambassades, & Négociations. *Paris 1623. f.º*

PETAU, *Paul*. Explication de plusieurs antiquités représentées en plus de D. figures sur XLVII. planches. *Amsterdam. Neaulme 1757. 4.º*

PETIT, *Pierre*. Dissertations Académiques sur la nature du Froid, & du Chaud. *Paris 1671. 12.º*

de PEYSSONNEL, *M.* Situation politique de la France, & ses rapports actuels, avec toutes les Puissances de l'Europe, ouvrage dont l'objet est de démontrer tous les maux qu'a causés à la France l'Alliance Autrichienne, & toutes les fautes, que le Ministère Français a commises depuis l'époque des Traités de Versailles de 1756-57-58. jusqu'à nos jours. *Neuchatel (Paris) 1790. tom. 2. 8.º — V. de Condorcet.*

PINKERTON, *Jean*. Dissertations sur la rareté, les différentes grandeurs, & la contrefaçon des médailles antiques &c. traduites de l'anglais par J. Godefroi Lipsius. *Dresde 1795. 4.º*

on y a joint du même: *Notitia raritatis Numismatum &c. 4.º*

& *Wackeri Joan. Friderici Geographia Numismatica &c. 4.º*

PLACES, Portes, Fontaines, Eglises, Maisons, & Jardins de Paris. *Paris, chez N. Langlois 4.º oblongo.*

PLUMIER, *P. Charles*. L'Art de tourner en perfection. *Lyon 1701. f.º*

PLUTARQUE. Les Vies des Hommes illustres, traduites en français par M. Dacier. *Amsterdam, Wetsteins 1724. tom. 9. 12.^o*

PLUTARQUE Anglais, contenant la Vie des Hommes le plus illustres de la Grand-Bretagne depuis Henri VIII. jusqu'à nos jours extraite de l'histoire d'Angleterre, & traduite de l'Anglais par Mad. la Baronne de Vasse. *Paris 1787. tom. 12. 8.^o*

le **POIS**, M. *Ansoine*. Discours sur les Médailles, & Gravures antiques, principalement Romaines. *Paris 1597. 4.^o*

Livre rare & très curieux. La figure de Priape est très bien conservée; & la partie séparée de vingt feuillets, qui comprend les empreintes de différentes médailles gravées en taille-douce, est très complète.

POLITICON, ou Choix des meilleurs Discours sur tous les sujets de Politique traités dans la première Assemblée Nationale de France &c. par L. S. de Balestrier-Canilhac. *Paris 1792. tom. 1. 8.^o*

POLITIQUE de tous le Cabinets de l'Europe pendant les Regnes de Louis XV. & de Louis XVI. — Manuscrits trouvés dans le Cabinet de Louis XVI. *Paris, Buisson 1793. tom. 2. 8.^o*

POMAI, ou Pomey, François. Le Grand Dictionnaire Royal, Français-Latin-Allemand. *Cologne, & Francfort 1715. tom. 2. 4.^o*

PONCÉ. Arabesques antiques des Bains de Livie, & de la Ville Adrienne avec les Plafonds de la Ville-Madame peints d'après les dessins de Raphael; & gravés. *Paris 1789. f.^o fig.*

POULTIER, F. M. Discours décadaires à l'usa-

ge des Théophilantropes. *Paris au VI. de la République. 8.^o*

PRECIS élémentaire & méthodique de la nouvelle Géographie de la France pour servir de développement à l'Atlas National portatif de la France suivi d'une Table des Districts, & Départemens &c. *Paris 1791. 4. oblong.*

on y a joint : Atlas National portatif de la France destiné à l'instruction publique, composé de XCI. Cartes. 1791. 4.^o oblong.

PREVOST d'Exiles, *Amoines*. Histoire générale des Voyages, ou Collection de toutes les Relations de Voyages par mer, & par terre qui ont été publiées jusqu'à présent, dans les différentes langues de toutes Nations connues; avec des Cartes, & des figures. *Dresde & Paris 1747-61. tom. 64. 12.^o fig. — V. de la Harpe.*

Cette édition autrefois commencée en 1747. à *Dresde* par *George Conrad Walther* fut interrompue en 1749. après la publication du tome XXVIII. Mais l'année d'ensuite 1750. elle fut continuée chez le Libraire *Didot* à Paris par des caractères semblables, & dans le même format depuis le tome XXVIII. jusqu' & compris le tome LVI. publié en 1758. & après la mort de *Didot*, sa Veuve l'acheva, en imprimant, dans l'espace de trois ans, les quatre derniers tomes de l'Histoire, & les quatre tomes de la *Table Alphabétique* des matières contenues dans le LX. volumes du même Ouvrage.

PRIDEAUX, *Humphrey*. Histoire des Juifs, & des Peuples voisins. *Amsterdam 1722. tom. 5. 12.^o*

PRISE, & Bataille de Leucate. *Paris 1638. 8.^o*

PROCES verbal de l'Assemblée des Cardinaux, Archevêques, & Evêques tenue à Paris en l'an-

née 1713. & 1714. pour l'acceptation de la Bulle *Unigenitus*. Paris 1714. f.^o

PROYART, M. l'Abbé. Louis XVI. Détrôné avant d'être Roi, ou Tableau des Causes nécessitantes de la Révolution Française, & de l'ébranlement de tous les Trônes. Londres (Paris) 1800. 8.^o

PROJET du Corps de Droit-Frédéric ou corps de Droit pour les Etats de S. M. le Roi de Prusse &c. traduit de l'Allemand par A. A. de C. conseiller privé du Roi. Suivant l'édition de Halle 1751. 8.^o

de la PROPRIETE dans ses rapports avec le droit politique. Paris 1792. 16.^o

de **PUFENDORF**. Le Droit de la Nature, & des Gens, traduit du Latin par Jean Barbeyrac. Amsterdam 1712. tom. 2. 4.^o

— Les Devoirs de l'Homme; & du Citoyen, traduits du Latin par Jean Barbeyrac. Amsterdam 1735. tom. 2. vol. 1. 8.^o

— Introduction à l'Histoire générale, & politique de l'Univers. Amsterd. 1732. tom. 7. 12.^o
(du PUY, en latin Puteanus, Pierre). Traité des Droits, & libertés de l'Eglise Gallicane. 1639. tom. 2. f.^o sans lieu, typographe, & nom d'Auteur.

— Histoire du Differend entre le Pape Boniface VIII. & Philippe le Bel Roi de France. Paris, Cramoisy 1665. f.^o

le **QUIEN, Michel**. Nullité des ordinations Anglicanes, ou réfutation de la disputation du P. le Courayer sur la validité. Paris 1725. tom. 2. 12.^o

- La Nullité des ordinations Anglicanes démontrée de nouveau, tant pour les faits, que pour le droit, contre la défense du P. le Courayer. *Paris* 1730. tom. 2. 12.^o
- de la QUINTINYE. Instruction pour les Jardins fruitiers, & potagers. *Amsterdam*, Henry Desbordes 1692. tom. 2. vol. 1. 4.^o

RABAUT, J. P. V. *Lacretelle.*

de **RABUTIN, Roger.** Les Lettres. *Paris* 1720, tom. 7. 12.^o — il y manque les deux premiers tomes.

de **RACINE.** Oeuvres; nouvelle édition plus correcte, & plus ample que toutes les précédentes, *Paris*, la Compagnie des Libraires 1779. tom. 3. 12.^o

RAMSAY, David. Histoire de la Révolution de la Amérique, per rapport à la Caroline Méridionale, ornée de Cartes, & de Plans. *Londres* (*Paris*) 1787. tom. 2. 8.^o

RAPIN, René. Les Comparaisons des grands Hommes de l'Antiquité, avec les réflexions sur l'Eloquence, la Poétique, l'Histoire, & la Philosophie. *Paris* 1684. tom. 2. vol. 1. 4.^o

RAYNAL, Guillaume-Thomas. Histoire philosophique & politique des Etablissmens, & du commerce des Européens dans les deux Indes. *Neuchatel, & Geneve*, chez les Libraires associés 1783. tom. 9. 8.^o

on y a joint: Recueil de divers Pieces servant de Supplément à „ l'Histoire Philosophique & politique „ &c. *Neuchatel, & Geneve*, chez les mêmes 1784. 8.^o

de REAL. La Science du Gouvernement. *Paris, &c. chez divers Libraires 1761-65. tom. 8. 4.^o*

RECUEIL de diverses Relations remarquables des principales Cours de l'Europe, traduites en Français d'un Manuscrit Italien. *Cologne 1681. 12.^o*

— de dissertations critiques sur des endroits difficiles de l'Ecriture Sainte. *Paris 1715. 4.^o*

— de diverses pieces sur la philosophie, la religion naturelle, l'histoire, les mathématiques &c. par M. Leibnitz, Clarke, Newton, & autres Auteurs. *Amsterdam 1720. tom. 2. 12.^o*

— de diverses pieces, & lettres concernant la Régale, & la Diocèse de Pamiers. *Cologne 1681. 12.^o*

— on y a joint : Recueil de diverses pieces concernant le Monastere de Charonne &c. *Cologne 1681. 12.^o*

— des Traités de paix, de treve, de neutralité, d'alliance, de commerce, &c. faits par les Rois de France avec tous les Princes de l'Europe, & autres, depuis près de trois siècles. *Paris 1693. tom. 7. 4.^o*

— de diverses pieces pour servir à l'Histoire sur plusieurs points importants de l'état présent des affaires de France de l'année 1626. jusqu'en 1634. *Imprimé l'an 1639. 4.^o*

RECUEIL de plusieurs traités de Mathématique par M. M. de l'Academie Royale des Sciences : *sçavoir :*

Traité de la percussion, ou choc des corps par M. Mariotte. *Paris, Imprimerie Royale 1676. f.^o*

Lettres écrites par M. M. Mariotte, Pe-

cquet, & Perrault sur le sujet d'une nouvelle découverte touchant la vuë, faite par M. Mariotte. *Paris, Imprimerie Royale 1676. f.°*

Traité du Nivellement avec la description de quelques niveaux nouvellement inventés par M. Mariotte. *Paris, Imprimerie Royale 1677. f.°*

Traité des triangles, rectangles en nombres &c. par M. Frenicle. *Paris, Imprimerie Royale 1677. f.°*

Ce recueil fait aussi partie de la *Collection d'Estampes du Cabinet du Roi.*

RECUEIL de divers Voyages faits en Afrique & en l'Amérique, enrichi de figures, & de Cartes géographiques. *Paris, Billaine 1674. 4.°*

on y a joint : Relation du Voyage fait sur le costes d'Afrique commençant au Cap Verd. 4.°

Description de la Jamaïque, &c. avec la Relation de l'Isle des Barbades, & la description de l'Isle de Saint Christophe. 4.°

Relation de l'origine, moeurs, coutumes &c. des Caraïbes-Sauvages des Isles Antilles de l'Amérique par le sieur de la Borde. 4.°

Description de l'Empire du Pretre-Jean, 4.°

— de divers Voyages curieux faits en Tartarie, en Perse, & ailleurs. *Leide 1729. tom. 2. vol. I. 4.° — Ordre de ce Recueil :*

Tom. I.

Traité de la Navigation, & des Voyages, des Découvertes, & Conquêtes modernes avec une exacte description de toutes les Isles Canaries &c. 4.°

Voyage du célèbre Benjamin auteur du Monde, enrichi de notes. 4.^o

Voyages très curieux faits & écrits par les P.P. Jean du Plan Carpin Cordelier, & N. Ascelin Jacobin envoyés de la part du Pape Innocent IV. 4.^o fig.

Voyage remarquable de Guillaume de Rubruquis, envoyé en ambassade par le Roi Louis IX. &c. 4.^o fig.

Traité des Tartares, de leur Origine, Pays, Peuples &c. le tout recueilli de divers auteurs par Pierre Bergeron. 4.^o

Tom. II.

Abregé de l'histoire des Sarasins, & Mahométans, par Pierre Bergeron. 4.^o

Quelques observations du Moine Bacon touchant les parties Septentrionales du Monde avec les Relations touchant les Tartares, tirées de l'histoire de R. Wendover, & de Mat. Paris &c. 4.^o

Les Voyages très-curieux & fort remarquables commencés l'an 1252. par Marc Paul Vénitien &c. 4.^o

Histoire Orientale ou des Tartares de Haïton, parent du Roi d'Arménie &c. le tout décrit par la main de Salcon, & traduit suivant l'édition latine d'André Müller Greiffenbag. 4.^o

Recueil ou Abregé des Voyages & observations du S. Jean de Mandeville, par M. Bale. 4.^o

Voyage de Perse par Ambroise Contarini Ambassadeur de la République de Venise en ce Royaume-là en l'année 1473. décrit par lui même. 4.^o

RECUEIL de Medailles. V. de Pellerin.

REGIS, Pierre Sylvain. Système de Philosophie, contenant la Logique, la Métaphysique, la Physique, & la Morale. Paris 1690. tom. 3. 4.^o

REGNARD. Oeuvres, nouvelle édition revue &c. Paris, Maradan 1790. tom. 4. 8.^o gr.

RELATION de la Vie de Christine Reine de la Suede. 1635. 4.^o

— ou Journal d'un Voyage fait aux Indes Orientales. Paris, Michallet 1677. 8.^o

~~nouvelle~~ nouvelle d'un Voyage de Constantinople
présentée au Roi par M. Grelot. *Paris* 1681.
12.^o

—— véritable de la mort cruelle & barbare de
Charles I. Roi d'Angleterre avec la Harangue
fait par S. M. sur l'échafaud &c. *Paris* 1792. 8.^o

—— de la Cour de Rome. V. *Corraro*, & *Re-
cueil*.

RELIGION des Jésuites, ou réflexions sur les in-
scriptions du Pere Menestrier, & sur les écrits
du Pere le Tellier pour les nouveaux Chrétiens
de la Chine, & des Indes, contre la 19.^e ob-
servation de l'Esprit de M. Arnaud; avec un
traité de la nouvelle Hérésie dans la Morale.
Haye 1689. 12.^o

—— des Gaulois anciens, tirée des plus pures
sources de l'antiquité par un anonyme Religieux
Bénédictin. *Paris* 1727. tom. 2. 4.^o

REMARQUES Critiques sur le Dictionnaire de
Bayle (par M. Joly). *Paris* 1752. f.^o

ma **REPUBLIQUE**, auteur, Platon, éditeur J. de
Sales, ouvrage destiné à être publié l'an MDCCC.
tom. 16. 12.^o

REYNEAU, Charles. Analyse démontrée, ou la
Méthode de résoudre les Problèmes des Mathé-
matiques. *Paris* 1708. tom. 2. 4.^o

—— La Science du Calcul des Grandeurs en
général. *Paris* 1714. 4.^o

de **RHULIERES**, M. Oeuvres posthumes. *Paris*
1792. 12.^o

BICCOBONI, Louis. Histoire du Théâtre Ita-
lien depuis la décadence de la Comédie Latī-
ne, avec une dissertation sur la Tragédie mo-
derne. *Paris* 1728. 8.^o

on y a joint du même Auteur: *Dell' arte rappresentativa, capitoli sei.* Londra 1728. 8.^o

RICHARDSON, *Père, & Fils.* Traité de la Peinture, & de la Sculpture. *Amsterdam* 1728.

tom. 3. vol. 2. 8.^o

RICHELET, *Pierre.* Nouveau Dictionnaire Français, & Latin. *Roën* 1719. *tom. 2. f.^o*

de RICHELIEU, *le Cardinal.* Instruction du Chrétien. *Paris, Imprimerie Royale* 1642. *f.⁹*

— Testament politique. *Amsterdam* 1688,

12.^o

ROBERTSON, *W.* Recherches historiques sur la connoissance que les Anciens avoient de l'Inde, &c., traduit de l'Anglais, avec deux grandes Cartes. *Paris* 1792. 8.^o

de la ROCHE, *M.* Atlas & description du Canal royal de Languedoc, ou architecture hydraulique du Canal des deux Mers. *Paris, Duxan-*
che 1787. 4.^o

ROGERS, *Woodes.* Voyage autour du Monde, commencé en 1708. & fini en 1711. traduit de l'Anglais. *Amsterdam* 1716. *tom. 2. 12.^o*

de ROHAN, *H.* Abrégé des guerres des Gaules, des commentaires de César, avec quelque remarque sur icelles. *Paris* 1638. 4.^o

on y a joint: De l'intérêt des Princes & Etats de la Chrétienté. *Paris* 1638. 4.^o

de ROHAULT. Oeuvres posthumes mathématiques. *Haye* 1690. *tom. 2. 12.^o*

le ROI voyageur, ou examen des abus de l'administration de la Lydie. *Londres* 1784. 8.^o

ROUSSEAU, *M.* Oeuvres diverses. *Amsterd.* 1726.
tom 3. 12.^o

ROUSSEAU, *J. J.* Collection complète des Oeuvres.

vres. *De l'Imprimerie de la Société Littéraire Typographique 1783-89. 12. papier doré.*

Edition très belle. Les tomes sont XXXIV. c'est-à-dire: Politique, tom. 2. La nouvelle Héloïse, tom. 4. Émile, ou de l'Éducation, tom. 4. Mélanges, tom. 4. Théâtre & Poésies, tom. 1. Traités sur la Musique, tom. 1. Dictionnaire de Musique, tom. 2. Mémoires, tom. 4. Pièces diverses, tom. 1. Lettres, tom. 1. Supplément à la Collection des Œuvres, tom. 10.

ROUSSET, Jean. Les Intérêts présents des Puissances de l'Europe, fondés sur les traités conclus depuis la Paix d'Utrecht. *Haye 1734. tom. 14. 12.°*

— Recueil historique d'actes, négociations, mémoires, & traités depuis la Paix d'Utrecht jusqu'au second Congrès de Cambray inclusive-ment. *Haye 1728. tom. 16. vol. 17. 12.° — V. du Mont.*

BOY, William. Description des moyens employés pour mesurer la Base de Hounslow-heath dans la province de Middlesex, traduite de l'Anglais par M. de Prony. *Paris, Didot, l'aîné 1787. 4.° fig.*

de la RUE, Charles. Sermons pour le Carême, & pour l'Avent. *Paris 1719. tom. 4. 8.°*

les **SABATS Jacobites.** *Am Palais-Royal 1791. tom. 2. 8.°*

de **SAGY, Silvestre.** Mémoires sur diverses Antiquités de la Perse, & sur le Médailles des Rois de la Dynastie des Sassanides &c. *Paris, Imprimerie nationale exécutive du Louvre. 1793. 4.°*

de **SAINIORE.** Bibliothèque critique. *Paris & Amsterdam 1708. tom. 4. 12.°*

de SAINT EVREMOND. Oeuvres mêlées. *Amsterdam, Mortier 1706. tom. 5. 12.°*

—— Mélanges curieux des meilleures pièces attribuées à l'Auteur, avec sa vie par des Maizeaux. *Amsterdam, Mortier 1706. tom. 2. 12.°*

de SAINT REAL. Conjuración des Espagnols contre la République de Venise en l'année 1618. *Paris 1674. 12.°*

de SALES, J. V. *ma République.*

SALIGNAC, François. Oeuvres philosophiques, ou démonstration de l'existence de Dieu. *Amsterdam 1721. 12.°*

—— Les Aventures de Télémaque. *Amsterdam 1719. 8.°*

SALLUSTE. Traduction, avec le texte Latin, & des notes critiques par J. H. Dotteville. *Paris 1782. 12.°*

SANSON. Atlas nouveau contenant toutes les Parties du Monde. *Amsterdam, Mortier tom. 3. f.° m.*

—— Atlas nouveau, avec le catalogue des Cartes, & Tables géographiques contenues dans le même. *Paris, Jaillot 1684. tom. 2. f.° m.*

—— Cartes générales de toutes les Parties du Monde. *Paris, Mariette 1667. tom. 3. f.°*

SANSON, Nicolas, le fils. Les Quatre Parties du Monde. *Paris, Mariette 1656. tom. 4. 4.°*

SARPI, F. P. Traité des Bénéfices, avec des notes de M. Amelot. *Amsterdam 1692. 12.°*

—— Les Droits des Souverains défendus contre les excommunications & les interdits des Papes; en français, & italien. *Haye 1721. tom. 2. 12.°*

—— Histoire du Concile de Trente, traduite

- par M. Amelot, avec des remarques historiques, politiques, & morales. *Amsterdam 1699. 4.^o*
- SAVARY, Jacques. Dictionnaire universel du Commerce. *Paris 1723. tom. 2. f.^o*
- SAVOISIENNE première, & seconde, ou examen politique sur les usurpations faites à la France. *Grenoble 1630. 8.^o*
- SAURI. Elémens de Logique. *Paris 1773. 12.^o*
 — Elémens de Métaphysique. *Paris 1773. tom. 2. 12.^o*
 — Abrégé du cours complet de Mathématiques. *Paris 1774. 12.^o*
 — Institutions Mathématiques. *Paris 1777. 8.^o*
 — Cours de physique expérimental, & théorique. *Paris 1777. tom. 4. 12.^o*
 — La Morale du Citoyen du monde. *Paris 1777. 12.^o*
 — Précis d'Histoire naturelle. *Yverdon 1779. tom. 5. vol. 7. 12.^o*
- la SAXE galante. *Amsterdam. 1734. 12.^o*
- de la SCALA, Joseph. V. Scaliger, Jos. Just. parmi les latins.
- la SCIENCE des Médailles antiques & modernes par le Père Joseph Jobert, avec des remarques historiques & critiques par Joseph Bimard. *Paris, de Bure 1739. tom. 2. 12.^o*
- de SCUDERY. Les Femmes illustres. *Paris 1644. tom. 2. 4.^o*
- SEBON, Raymond. La Théologie naturelle, traduite de l'Espagnol en Français par Michel de Montaigne. *Rouen 1641. 8.^o*
- de SEVIGNE, la Marquise. Lettres à Mad. la Comtesse de Grignan sa fille. *Hays 1726. tom. 2. 12.^o*

SIMON, Richard. Le grand Dictionnaire de la Bible. Lyon 1717. tom. 2. f.^o

— Histoire critique du Vieux Testament. Rotterdam 1685. 4.^o

— Histoire critique du Texte du Nouveau Testament. Rotterdam 1689. 4.^o

— Histoire critique des versions du Nouveau Testament. Rotterdam. 1690. 4.^o

— Histoire critique des principaux Commentateurs du Nouveau Testament. Rotterdam 1693. 4.^o

SIRET, M. Elémens de la Grammaire Anglaise, ou méthode pratique pour apprendre facilement cette langue, nouvelle édition, à laquelle on y a joint: *Des exercices pour apprendre à lire la langue Anglaise* &c. par M. Sivrac, M. A. Londres, Molini 1794. 8.^o

SOMMAIRE de la défense des Princesses Marie, & Anne Filles, & Héritières en France de Charles I. Duc de Mantoue, contre la prétention de Charles II. sur les Biens de la succession en France. 1640. f.^o

SOUCIET. P. E. Observations mathématiques, astronomiques, géographiques, chronologiques, & physiques faites aux Indes, & à la Chine. Paris 1729. 4.^o

SOULAVIE, J. E. Suite des Mémoires du Maréchal Duc de Richelieu. Paris 1791. 8.^o

SOUVENIRS d'un Roi pendant un voyage à Cheltenham, Glocestre, Worcestre, & leurs environs dans l'année 1788. ouvrage, traduit de l'Anglais. Orléans 1791. 8.^o

SPANHEIM, Ezechiel. Le Césars de l'Empereur Julien, traduits du Grec, avec des remar-

ques, & des preuves illustrées par les médailles, & autres anciens monumens. *Paris* 1683.

4.^o

SPON, *Jacques*. Recherches curieuses d'antiquité. *Lyon* 1683. 4.^o

—— Recherche des antiquités, & curiosités de la Ville de Lyon. *Lyon* 1675. 8.^o

—— Voyage d'Italie, de Dalmatie, de Grece, & du Levant: *Amsterdam* 1679. tom. 3. 12.^o

STEVIN, *Simon*. La Castramentation, & nouvelle maniere de fortification. *Leyden*, Elsevier 1618. f.^o

—— L'Arithmétique augmentée de plusieurs annotations par Albert Girard. *Leyden*, Elsevirs 1625. 8.^o

STRUYS, *Jean*. Les Voyages en Moscovie, en Tartarie, en Perse, aux Indes &c. *Lyon* 1684. tom. 3. 12.^o

SURIREY de Saint Remy, Mémoires d'Artillerie. *Paris* 1697. tom. 7. f.^o

SYMEONI, *Gabriel*. Description de la Limagne d'Auvergne, en forme de Dialogue avec plusieurs médailles, statues, oracles &c. traduite de l'Italien par Antoine Chappuys. *Lyon* 1561. 4.^o fig.

Petit ouvrage curieux & tres recherché par rapport aux descriptions particulieres des antiquités qu'il renferme. On préfere en France cette version à l'original Italien. (*de Bure* N.^o 5392.)

TABLEAU historique & politique des deux dernieres Révolutions de Geneve, par . . . *Londres* 1789. tom. 2. 8.^o

TACITE. Les Oeuvres de la traduction de Nicolas Perrot sieur d'Ablancourt. *Paris* 1688. tom. 3. 12.^o

TALON. Traité de l'autorité des Rois touchant l'administration de l'Eglise. *Amst.* 1700. 8.^o

TASSIN. Les Plans, & Profils de toutes les principales Villes, & Lieux considerables de France. *Paris, Cramoisy* 1638. tom. 2. 4.^a obl.

TAVERNIER, Jean Baptiste. Les six Voyages en Turquie, en Perse, & aux Indes. *Paris* 1676. tom. 2. 4.^o

— Les mêmes six Voyages. *Suivant la copie imprimée à Paris* 1679. tom. 2. 12.^o

— Nouvelle relation de l'intérieur du Serrail du Grand Seigneur. *Paris* 1675. 4.^o

— Recueil de plusieurs relations, & traités curieux, qui n'ont point été mis dans les six premiers Voyages, avec la relation de l'intérieur du Serrail du Grand Seigneur. *Suivant la copie imprimée à Paris.* 1679. 12.^o

TELLIER, François Michel. Testament politique. *Cologne* 1695. 12.^o

TEMPLE, le Chevalier. Remarques sur l'état des Provinces-Unies des Pays-Bas. *Utrecht* 1706. 12.^o

TEMPLE des Muses, orné de LX. tableaux, où sont représentés les événemens les plus remarquables de l'antiquité fabuleuse, dessinés, & gravés par B. Picart, & autres. *Amsterdam* 1733. grand in f.^o fig.

TERRASSON, M.^e Antoine. Histoire de la Jurisprudence Romaine. *Paris* 1750. f.^o

THEATRE nouveau de la grande Bretagne. *Londres, Mortier* 1716. tom. 4. f.^o m.

— nouveau d'Italie. *Haye* 1724. tom. 4.
grand in f.^o

— nouveau du Piémont, & de la Savoie.
Haye 1725. tom. 4. f.^o m.

— (le grand) historique, ou nouvelle Histoire universelle tant sacrée, que profane jusqu'au commencement du XVIII. siècle après la venue de J. C. &c. ouvrage enrichi de quantité de figures en taille-douce & de plusieurs tables particulières. *Leyde* 1703. tom. 5. f.^o fig.

— nouveau Français contenant plusieurs pièces tragiques, & comiques. *Delft* 1723. tom. 2.
12.^o

— Anglais, c'est-à-dire Traduction des Pièces de Théâtre Anglais, depuis l'origine des Spectacles jusqu'à nos jours, divisé en trois Epoques. *Paris, Ballard, & fils, &c.* 1784.
tom. 12. 8.^o

— des Grecs par le P. Brumoy: nouvelle édition enrichie de tres belles gravures, & augmentée de la traduction entière des Pièces Grecques; & de comparaisons, & de remarques &c. par MM. de Rochefort, & du Theil; & par M. . . . *Paris, Cussac* 1785-89. tom. 13. 8.^o

S.^{te} THERESE. Les Oeuvres, traduction de M. Arnaud d'Andilly. *Paris* 1670. 4.^o

Celle-ci est l'édition la plus belle, & la plus recherchée: on la préfère à l'*in-folio* (de Bure N. 548.)

THEOPHRASTE. Les Caractères, traduits du grec par M. de la Bruyere, avec les caractères ou les mœurs du siècle. *Paris, Michallet* 1700.
tom. 3. 12.^o

THIERY, M. Guide des Amateurs, & des Etran-

gers Voyageurs à Paris; ou description raisonnée de cette Ville &c. enrichie de Vues perspectives des principaux Monumens modernes. *Paris* 1787. tom. 2. 12.^e fig.

THOYRAS, *Rapin*. Histoire d'Angleterre, depuis l'invasion de Jule César, jusqu'à l'Interregne de l'année 1689. *Haye* 1724. tom. 10. 4.^o
 de TILLEMONT, *Lenain*. Mémoires pour servir à l'Histoire Ecclésiastique de six premiers Siècles. *Bruxelles* 1706. tom. 20. 12.^o
 — Les mêmes Mémoires. *Venise* 1732. tom. 16. 4.^o

— Histoire des Empereurs, & des autres Princes, qui ont regné durant les six premiers Siècles de l'Eglise. *Bruxelles* 1707. tom. 13. 12.^o

— La même Histoire. *Venise* 1732. tom. 6. 4.^o

de TIREGALE, *P. Ricaud*. Médailles sur les principaux événemens de l'Empire de Russie depuis le Règne de Pierre le Grand jusqu'à celui de Catherine II. *Potsdam* 1772. f.^o fig.

de TISSOT, *M.* Oeuvres; édition augmentée & imprimée sous ses yeux. *Lausanne, Grasset* 1788. tom. 10. 12.^o

TOURNEFORT, *Piston*. Relation d'un Voyage du Levant. *Amsterdam, aux dépens de la Compagnie* 1718. tom. 2. 4.^o

de TOURREIL. Oeuvres diverses. *Paris* 1721. tom. 2. 4.^o

TRADITION ou Histoire de l'Eglise sur le Sacrement de Mariage &c. *Paris* 1725. tom. 3. 4.^o

TRAITE historique sur le sujet de l'Excommunication, & de la Déposition des Rois. *Paris* 1681. 8.^o

— da l'Alman. *Amsterdam, Wetstein 1687.*

12.°

— de l'Ame, & de la connoissance des Bêtes. *Amsterdam, Gallet 1691. 12.°*

— des intérêts des Princes. & Souverains de l'Europe. *Anvers 1695. 12.°*

— de la Puissance Ecclesiastique, & temporelle. *1707. 8.°*

— des Ambassades & des Ambassadeurs. *Rotterdam 1725. 8.°*

— de Paix entre la France, & la Savoie conclu à Turin le 29. Aoust 1696. *Paris 1697. 4.° avec les suivans :*

Traité de suspension des armes en Italie conclu à Vigevano le 7. Octobre 1696. *Paris 1697. 4.°*

Contrat de mariage de M. le Duc de Bourgogne avec Madame la Princesse de Savoie. *Paris 1697. 4.°*

Traité de Paix entre la France & l'Espagne conclu à Ryswick le 20. Septembre 1697. *Paris 1697. 4.°*

Traité de Paix entre la France de l'Angleterre conclu à Ryswick le 20. Septembre 1697. *Paris 1697. 4.°*

Traités de Paix & de Commerce, navigation & marine entre la France, & les Etats Généraux des Provinces-Unies des Pays-Bas conclus à Ryswick le 21. Septembre 1697. *Paris 1697. 4.°*

Traité de Paix entre l'Empereur, la France, & l'Empire conclu à Ryswick le 30. Octobre 1697. *Paris 1697. 4.°*

TRAITES de Paix, & de Commerce, navigation,

& marine. entre la France, & l'Angleterre, conclud à Utrecht le 11. Avril 1713. *Paris* 1713.

4.^e avec les suivans.

Traités de Paix, commerce &c. entre la France, & les Etats Généraux des Provinces-Unies des Pays-Bes conclud à Utrecht le 11. Avril 1713. *Paris* 1713. 4.^e

Traité de Paix entre la France, & la Savoie conclud à Utrecht le 11. Avril 1713. *Paris* 1713. 4.^e

Traité de Paix entre la France, & la Prusse conclud à Utrecht le 11. Avril 1713. *Paris* 1713. 4.^e

— ou Histoire des Traités de Paix, & autres négociations du dixseptieme Siecle, depuis la Paix de Vervins jusqu'à la Paix de Nimegue. *Amsterdam* 1725. tom. 2. f.^o

— des Barometres, & Thermometres, & Notiomètres. *Amsterdam* 1688. 12.^e

le TRIBUNAL secret, drame historique, en cinq actes précédé d'une notice sur cet étrange établissement; traduit de l'Allemand par Jean-nicolas-étienne de Bock. *Metz* 1791. 8.^e

TRISTAN, Jean. Commentaires historiques contenant l'histoire générale de l'Empire Romain, illustrée par les inscription des médailles Grecques, & Latines. *Paris* 1657. tom. 3. f.^o fig.

TRITHÈME, l'Abbé. Polygraphie, & universelle écriture cabalistique, traduite par Gabriel de Collange. *Paris* 1561. 4.^e

en y a joint. Clavicule, & interprétation sur le contenu dans les cinq livres de Polygraphie, & universelle écriture cabalistique, tra-

duite & augmentée par Gabriel de Collange.
Paris 1561. 4.^o

TRUBLET. Essai sur divers sujets de Littérature & de Morale. *Paris 1762. tom. 4. 12.^o*

— Mémoires pour servir à l'histoire de la vie & des ouvrages de M. Fontanelle. *Paris 1761. 12.^o*

TURPIN, M. Histoire du Gouvernement des Anciennes Républiques. *Paris 1769. 12.^o*

de TYMOGUE. Nouveau système du Microcosme, ou traité de la nature de l'Homme. *Hays 1727. 8.^o*

VAILLANT, *Sebastien.* „Botanicon Parisiense „ ou dénombrement des Plantes, qui se trouvent aux environs de Paris, enrichi de plus de trois cents figures dessinées par Claude Aubriet. *Leide, & Amsterdam 1727. f.^o fig.*

VALDOR, *Jean.* Les Triomphes de Louis XIII. le Juste, Roi de France, traduits en latin par le R. P. Nicolai. *Paris, Antoine Estienne 1649. f.^o*

de la VALLEE, M. La Vérité rendue aux Lettres par la Liberté, ou de l'importance de l'amour de la vérité dans l'homme de Lettres. *Strasbourg 1791. 8.^o*

— Tableau philosophique du Règne de Louis XIV. ou Louis XIV. jugé par un Français libre. *Strasbourg 1791. 8.^o*

VAN BOSSUIT, *François.* Cabinet de l'art de Sculpture exécuté en ivoire, ou ébauché en terre, gravé d'après les dessins de Barent Graat par Mattys Pool. *Amsterdam 1727. 4.^o*

VARIGNON. Nouvelle Mécanique, *ou* Statique, dont le projet fut donné en 1687. *Paris* 1725. tom. 2. 4.^o

— Eclaircissemens sur l'analyse des infiniment Petits. *Paris* 1725. 4.^o

VARILLAS, François. Histoire de Louis XI. Roi de France. *Paris* 1689. tom. 4. 12.^o

— de Charles VIII. *Paris* 1691. tom. 3. 12.^o

— de Charles IX. *Paris* 1684. tom. 2. 12.^o

— de François I. *Paris* 1685. tom. 4. 12.^o

— de Henry II. *Paris* 1692. tom. 3. 12.^o

— de Henry III. *Paris* 1695. tom. 2. 12.^o

— de Louis XII. *Paris* 1688. tom. 6. 12.^o

— des révolutions arrivées dans l'Europe en matière de religion depuis l'année 1374. jusqu'en 1569. *Paris* 1686. tom. 12. 12.^o

— Les Anecdotes de Florence, *ou* l'Histoire secrète de la Maison de Médicis. *Haye* 1687. 12.^o

de **VATTEL**. Le Droit des Gens. *Neuchatel* 1783. tom. 2. 4.^o

de **VAUBAN**. La manière de fortifier les Places. *Amsterdam, Mortier* 1689. 8.^o

la **VERITE** au pied du Trône, suivie d'avis pour élever le Prince destiné à régner &c. 1791. tom. 2. 8.^o sans lieu.

VERITES Françaises opposées aux calomnies Espagnoles. *Beauvais* 1637. 8.^o

de **VERTOT**. Histoire des Chevaliers Hospitaliers de S. Jean de Jérusalem. *Paris* 1726. tom. 4. 4.^o

— Histoire des révolutions arrivées dans le Gouvernement de la République Romaine. *Paris* 1753. tom. 3. 12.^o

de VIGENERE, *Blaise*. Les images, ou Tableaux de platte Peinture des deux Philostrates Sophistes Grecs, & les Statues de Callistrate. *Paris* 1614. f.^o

VIE privée du Maréchal de Richelieu contenant ses amours & intrigues &c. *Paris* 1791. tom. 3. 8.^o

— *V. Mémoires du Maréchal, &c.*, & *Soulavie*. de VILLE, *Antoine*. Les Fortifications, avec l'attaque, & la défense des Places. *Lyon* 1641. f.^o fig.

— De la Charge des Gouverneurs des Places. *Paris* 1639. f.^o

VILLETTE, *Charles*. Lettres choisies sur les principaux événemens de la Révolution. *Paris* 1792. 8.^o

VITRUBE. Les dix livres d'Architecture avec des notes, & des figures par M. Perrault, *Paris*, *Coignard* 1684. f.^o

Cette seconde édition augmentée a mérité la préférence sur l'édition de 1673. qui étoit la première.

VOLNEY, *M.* Les ruines ; ou méditation sur les révolutions des Empires. *Paris* 1791. 8.^o

de VOLTAIRE. Oeuvres complètes. *Imprimerie de la Société littéraire-typographique* 1785; 89. tom. 70. 8.^o

— Mémoires écrits par lui-même, *Geneve* 1784. 8.^o

VONCK, *M.* Abrégé historique servant d'introduction aux *Considérations impartiales sur l'état actuel du Brabant*, traduit du Flammand &c. *Lille* 8.^o sans l'année.

VOOGHT, *Nicolas Jansz*. Le nouveau, & grand illuminant Flambeau de la Mer de tout le Mon-

de. *Amsterdam, van Keulen 1719. Part. 5. vol. 1. grand in f.^o fig.*

Parmi les différentes éditions de cet Atlas maritime sort estimé, la française a la préférence; & les exemplaires en sont rares (*de Bure N.^o 4223.*).

VOYAGE nouveau d'Italie fait en l'année 1688. avec un mémoire contenant des avis utiles à ceux qui voudront faire le même voyage. *Haye 1691. tom. 2. 12.^o*

— nouveau d'Italie contenant une description exacte de toutes ses Provinces, Villes &c. par François Desseine. *Lyon 1699. tom. 2. 12.^o*

— en Sicile, & dans la grand Grece, traduit de l'Allemand, accompagné de notes du traducteur, & d'autres additions intéressantes. *Lausanne 1773. 12.^o*

— dans les Pyrénées Françaises, dirigé principalement vers le Bigorre, & les Vallées; suivi de quelques vérités nouvelles & importantes sur les Eaux de Barège, & de Bagnères. *Paris 1789. 8.^o*

— du Jeune Anacharsis en Grece: troisieme édition. *Paris, de Bure, l'ainé 1790. tom. 7. 8.^o pap. dor.*

on y a joint: Recueil des Cartes géographiques, Plans, Vues, & Médailles de l'ancienne Grece relatifs au Voyage du Jeune Anacharsis &c. *Paris, de Bure 1790. 4.^o*

VOYAGES historiques de l'Europe par M. de B. F. *Brusselles 1704. tom. 8. vol. 3. 12.^o*

— du Capitaine Gulliver en divers pays. *Rouen, imprimerie privilégiée. 1779. tom. 3. 12.^o*

— et Mémoires de Maurice-Auguste Comte

de Benyowsky Magnat. des Royaumes d'Hongrie, & de Pologne &c. contenant ses opérations militaires, son exil, son évasion &c. *Paris 1791. tom. 2. 8.º*

UREDEMAN, Jean. Architecture, ou Bâtiment pris de Vitruve, & des anciens Ecrivains. *Anvers, Cramoisy 1577. f.º*

de VULSON, Marc. La Science héroïque traitant de la Noblesse, de l'origine des armes &c. *Paris, Cramoisy 1644. f.º*

de WAILLY, M. Principes généraux, & particuliers de la langue Française. *Venise 1800. 12.º*
— V. Goudar, *parmi les Italiens.*

WALPOLE, Robert. Rapport du Comité secret nommé par la Chambre Basse du Parlement de la grande Bretagne pour faire l'examen des Livres, & Papiers sur les négociations de la dernière Paix, & du traité de Commerce &c. fait le 9. Juin 1715. entre les Ministres d'Angleterre, & de France, traduit de l'Anglais. *Amsterdam, Wetstein 1715. 8.º*

WEBB, Daniel. Recherches sur les Beautés de la Peinture. *Paris 1765. 12.º*

WHELER, George. Voyage de Dalmatie, de Grece, & du Levant. *Amsterdam 1689. tom. 2. 8.º*

de WICQUEFORT, M. L'Ambassadeur, & ses fonctions. *Cologne 1690. tom. 2. 4.º*

— Mémoires touchant les Ambassadeurs, & les Ministres publics. *Cologne 1676. tom. 2. 12.º*

WINCKELMAN. Lettres familières. *Amsterdam 1781. tom. 2. 8.º*

— Recueil de différentes piéces sur les Arts. *Paris 1786. 8.º*

WOLLSTONECRAFT, Mary. Défense des Droits des Femmes, suivie de quelques Considérations sur des sujets politiques & moraux, ouvrage traduit de l'Anglais. *Paris & Lyon 1792. part. 2. 8.º*

ZACCHIROLI, François. Description de la Galerie Royale de Florence. *Florence 1783. 8.º*



257

LIBRI SPAGNUOLI E PORTOGHESI.

— o —

de ACOSTA, *Joseph*. Historia natural y moral de las Indias &c. sexta edicion. *Madrid* 1792.

tom. 2. 4.^o

ALCIATO. Los Emblemas traducidos en rhimas españolas, añanidos de figuras y de nuevos emblemas. *Lyon*, *Guilielmo Rovillio* 1549. 8.^o

ALVAREZ y Bama, *Josef Antonio*. Compendio de las grandezas de la coronada Villa de Madrid. *Madrid*, *Ibarra* 1796. 8.^o

ANDRES, *Juan*. Cartas familiares á su hermano D. Carlos Andres dandole noticia del viage que hizo á Venecia, y otras ciudades de aquella Republica en el año 1788. *Madrid* 1791. tom. 5. 8.^o

ANTIGUEDADES Arabes de Granada y Cordoba. f.^o max.

Questa raccolta delle Antichità di *Granata*, e di *Cordova* contiene XXIX. Stampe, ventiquattro delle quali riguardano la prima città, e cinque la seconda. Quanto a *Granata* vi si veggono i residui del grand'edifizio chiamato *Alhambra*, Palazzo un tempo, e Residenza dei Re Mori col suo piano, profili, fortezze, &c. non che la bella Fontana detta *dei Leoni*, un arco di costruzione Araba &c. il celebratissimo palazzo o *Alcázar* dell'Imp. Carlo V. opera della migliore architettura dopo il risorgimento delle Arti in Europa: i superbi Sepolcri dei Re Cattolici Donna Isabella e D. Ferdinando conquistatori di *Granata*; e di D. Filippo, il Bello, e Donna Giovanna, loro successori; oltre Bassirilievi, Colonne, Capitelli di gusto Greco-Romano, e Vasi di Porcellana, di stile Arabo &c. &c. Quanto a

Cordova vi fu delineata la pianta dell' antica sontuosa *Mezquita* (*Moschea*) qual'era al tempo degli Arabi, e la pianta dell' attuale Cattedrale in cui quella fu poscia convertita ; così pure le colonne *Milliarie* dei Romani, che sono situate nell'ingresso di *Cordova*, e il ponte sopra il fiume *Guadalquivir*.

Gli architetti Spagnuoli che, si prestarono a questo lavoro furono D. Giovanni di Villanuova, e D. Pietro Arnal, sotto la direzione di D. Giuseppe de Hermosilla membro Onorario della real Accademia di S. Ferdinando : e quegli che promosse la pubblicazione di queste Stampe, anche senza le illustrazioni, che inutilmente si stavano attendendo, e tuttavia si attendono, fu il celebre Sig. Conte di Floridablanca.

ARIOSTO. *Orlando furioso* traduzido en Romance Castellano por D. Jeronymo de Urrea. *Lyon*, *Guiljelmo Rouillio* 1550. 4.º

de **ARTEAGA**, *Estevan*. *Investigaciones filosoficas sobre la Belleza Ideal considerada como objeto de todas las artes de Imitacion*. *Madrid*, de *Sancho* 1789. 8.º

ATIAS, *Isaac*. *Thesoro de Preceptos DCXIII.* que encomendó el Señor á su Pueblo Israel. *Amsterdam*, *Soeyre*, anno (dell' Era Giudaica) 5409. 4.º

de **AYALA**, *Ignacio, Lopez*. *Historia de Gibraltar*. *Madrid* 1780. 4.º

BACALLAR y *Sanna*, *Marques de S. Phelipe, Vincente*. *Comentarios de la guerra de España, e historia de su Rey Phelipe V. desde principio de su reynado hasta la paz general del año 1725. con la continuacion á los dichos comentarios por D. Joseph del Campo-Raso*. *Genova*, y *Madrid* 1792. tom. 4. 4.º

BEGUAS, *J. Antonio*. *Nuevo estilo y formulario*

de escribir cartas misivas y responder á ellas reformado^o y añadido en esta ultima edicion. *Madrid 1794. 8.^o*

BIBLIA en lengua Española traducida palabra por palabra de la verdad Hebrayca por muy excelentes *Letrados*. Vista y examinada por el Oficio de la Inquisicion. *A 15. Septbr 5390. con privilegio del Yllustrissimo Señor Duque de Ferrara. f.^o*

I *Letterati* traduttori di questa Bibbia furono alcuni Ebrei Spagnuoli. L'anno 5390. dell'era Giudaica corrisponde al 1630. dell'era Volgare. Questa nostra edizione è diversa, quanto all' anno, da quella fatta in Amsterdam a' 20. de Xiar 5371. (1611. dell'era Volgare); ma in ambedue si è conservato lo stesso numero delle pagine, e per quanto si è potuto, anche delle linee. Vedi *Christiani Adler Bibliorbeca Biblica, Alena 1787. 4.^o pag. 353. n.^o 809.* Tutte e due le dette edizioni sono ristampe della famosa Bibbia impressa in Ferrara con carattere gotico nell' anno 5313, ch'è il 1553. di Cristo.

El Testamento nuevo de nuestro Señor Jesu Christo. *En casa de Ricardo del Campo 1596. 8.^o*

Questa traduzione è di Cassiodoro de Reyna.

BOWLES, Guillermo. Introduccion á la Historia Natural y á la Geografia Fisica de España, segunda edicion corregida. *Madrid, Imprenta Real 1782. 4.^o*

BUSTAMANTE, Guillelmo Lopez. Examen de las medallas antiguas atribuidas á la ciudad de Munda en la Betica. *Madrid, Imprenta Real 1799. f.^o fg.*

Il presente *Esame* &c. fu pubblicato dal sig. Busta-

mante nell'atto che stavasi stampando alira di lui Opera molto più estesa col seguente titolo: *Descripcion de las Medallas que se conservan en el Gabinete de la Real Biblioteca de Pueblos, y Ciudades Autonomas, de Reyes, Colonias y Municipios y de las que acuñaron la Ciudades Griegas baxo el dominio de los Reyes y Emperadores, dispuesta por orden geografico, ilustrada con observaciones criticas y enriquecida con Estampas de las Medallas ineditas, o inexactamente publicadas, por &c. Madrid 1797. 4.º gr.* Nello stesso anno io ho conosciuto in Madrid questo dotto Antiquario e Bibliotecario di S. M. C., nella quale occasione mi comunicò in iscritto il Piano di detta sua Opera, e mi diede anche il primo foglio della stampa e quindici Tavole impresse per farmi anticipatamente conoscere e la forma dei caratteri, e l'accurata finezza con cui erano state disegnate ed incise alcune medaglie. Ora, essendo egli, non molto dopo, mancato di vita, motivo per cui quella Edizione restò interrotta e sospesa, spero di far cosa accetta agli Amatori della Numismatica col pubblicare il Piano medesimo trasportandolo dallo Spagnuolo idioma nell'Italiano.

„ Gli acquisti considerabili, coi quali fu arricchito
 „ il Gabinetto di Medaglie antiche della Real Biblioteca (di Madrid) sotto i Regni di Carlo III. e
 „ Carlo IV. lo fanno essere al giorno d'oggi uno dei
 „ più preziosi tra quanti se ne conoscono; poichè nel
 „ numero e nella rarità delle Medaglie supera di gran
 „ lunga l'Imperiale di Vienna, riguardato come il secondo in tutta l'Europa. Quindi è, che l'attuale
 „ Bibliotecario Maggiore (Signor Abate Luigi Blanco,
 „ poi Vescovo meritissimo di Leon) ordinò a D. Guglielmo Lopez Bustamante, cui è affidata la custodia del detto Gabinetto, di formare gl'Indici e la
 „ descrizione delle Medaglie, e d'illustrarle con critiche osservazioni, per essere poi pubblicate.

„ A questo effetto, dalle Medaglie Romane Consolari, e Imperiali si separarono quelle, che furono coniate in tutta l'estensione dell'antico Mondo, classificandole ora per le Città Autonome, ora per il nome dei Rei nei loro differenti Stati, ora per le Colonie, e Municipj, ora finalmente per i Popoli Greci, ch'erano soggetti al dominio dei Re,

„ e degl' Imperatori . Così di tutte queste particolari
 „ differenti serie una se ne formò universale e geogra-
 „ fica di tutte le Medaglie antiche battute fuori di
 „ Roma in qualunque lingua, metallo, e forma esse
 „ siano . „

„ Questa serie, che senza dubbio è la più preziosa
 „ ed istruttiva, ma comunemente la meno conosciuta,
 „ fu disposta per ordine geografico di Regioni, e di
 „ Province, incominciando dall' Occidente . „

„ Consiste questo metodo nel formar un corpo sepa-
 „ raro di tutte le Medaglie di una Provincia, e po-
 „ scia distribuirle, quanto alle Città, per ordine alfa-
 „ betico; quanto ai Re, ed Imperatori, per ordine
 „ cronologico, e per quello che naturalmente viene
 „ suggerito dall' antichità di ciascuna Medaglia, dalla
 „ sua materia, dalla sua grandezza . „

„ Questa è la regola, che si è osservata nel forma-
 „ re il *Tomo I.* pronto per il torchio, il quale com-
 „ prenderà la Lusitania, e la Betica . „

„ Nel Prologo si renderà ragione del metodo adotta-
 „ to, e dei vantaggi, che da esso tornar ne possono
 „ alla Numismatica: si esporrà il Piano generale e
 „ particolare dell' Opera: e si darà una relazione del
 „ principio ed incremento del Museo della Reale Bi-
 „ blioteca . „

„ Disimpetto alle Medaglie delle Province di Spa-
 „ gna si sono collocate quelle Medaglie straniere, le
 „ quali nei loro tipi hanno rapporto alla situazione,
 „ fertilità, produzioni, armi, religione particolare,
 „ confederazioni, e fatti successi in questa Nazione . „

„ In queste, e nelle Province che le siegnopo si
 „ ha scrupolosamente procurato di descrivere colla
 „ maggior possibile accuratezza ciascuna Medaglia in
 „ se stessa, esprimendone anche le più picciole circo-
 „ stanze nei tipi e leggende, le contromarche, la qua-
 „ lità del metallo, la grandezza: e per quelle che so-
 „ no inedite, o furono inesattamente pubblicate, si è
 „ fatto disegnare e incidere la grossezza stessa, e l' an-
 „ damento del contorno delle Medaglie; diligenza, ch'
 „ inutile era di usare con le altre, nota essendo, e fa-
 „ cile a rinvenirsi la Collezione generale delle Meda-
 „ glie di Spagna del P. Maestro Florez; e mentre che
 „ tutte si riferiscono alle Tavole pubblicate da que-

„ sto Scrittore, o a quelle di altri naturali, e stranieri. „

„ Nelle illustrazioni si ha posto mente a dire quanto serve alla perfetta intelligenza delle Medaglie, a spiegarne i tipi e le leggende oscure, a dar alle Feticie della Betica la interpretazione più fondata, e ricevuta dagli Antiquarj dei nostri giorni; in somma a spargere la possibile luce sopra questi preziosi avanzi delle nostre Antichità. „

„ La parte Critica è la principale di quest' Opera; e perciò più diffusamente si dimostra la falsità di alcune Medaglie ammesse per legittime; si restituiscono ai loro propri paesi quelle che ingiustamente furono attribuite a queste Province, e si rivendicano quelle che si ha preteso di loro usurpare: correggonsi in oltre altri falli ed equivoci; se in qualcuno vi sono incorsi i più celebri Scrittori, a motivo, il più delle volte, della pessima conservazione delle Medaglie, che maneggiarono. „

„ Il Tomo II. conterrà le Medaglie delle Città Autonome, e delle Colonie della Provincia Tarraconense, le Celtiberiche, quelle dei Re Goti, e delle diverse Dinastie dei Mori in Ispagna. „

„ Il Tomo III. e seguenti comprenderanno le Gallie, l'Italia, la Sicilia e Isole adiacenti, la Costa dell' Illirio, l'Epiro, la Grecia colle sue Isole, la Tessaglia, la Macedonia, la Tracia, e le altre Provincie Europee, sino a passar per il Bosforo, e la Colchide, all' Asia minore: questa regione pure, con tutte le sue Province, la Siria, la Fenicia, la Palestina, e Mesopotamia, e tutta l'estensione dell' Asia; l'Egitto, la Cirenaica, e tutti i Paesi Marittimi dell' Africa terminando colla Mauritania Tangitana dirimpetto allo Stretto di Gibaltar; e compiendo così la Prima, e più interessante Parte dell' Opera. „

„ La Seconda Parte, ancora più copiosa, abbraccerà tutte le serie delle Medaglie Romane di Famiglie, e Imperatorie; e si pubblicherà in seguito con quel metodo che sembrerà il più conveniente. „

CAMPOMANES, *Pedro Rodriguez*. Antiquèdad maritima de la Republica de Cartago con el Periplo de su general Hannon traducido del griego e ilustrado; Gr-Esp. *Madrid* 1756. 4.^o

CANES, *Fr. Francisco*. Diccionario Español-Latino-Arabigo en que siguiendo el Diccionario abreviado de l' Academia se ponen las correspondencias latinas y arabes &c. *Madrid, Sancho* 1787. tom. 3. f.^o

Bellissima edizione, e molto dispendiosa.

de **CARDENAS** z Cano, *Gabriel*. Ensayo cronologico para la Historia general de la Florida. *Madrid* 1723. f.^o

CARO y Cejudo, *Jeronimo Martin*. Refranes y modos de hablar Castellanos con los latinos que les corresponden, y la glosa &c. *Madrid* 1792. 8.^o

de **CERVANTES** Saavedra, *Miguel*. El ingenioso hidalgo D. Quixote de la Mancha, nueva edicion corregida por la Real Academia Española. *Madrid, Ibarra impresor de Cámara de S. M.* 1780. Part. 2. tom. 4. 4.^o gr. fig. — con carte dorate.

Edizione bellissima tanto per l'esecuzione tipografica, quanto per le figure, che l'adornano; essendo questo lavoro del più celebre Pittori, ed Incisori Spagnuoli. Ad essa deve cedere l'edizione di Londra, sebbene molto costosa e magnifica, pubblicata dal Tonson nell'anno 1738. 4.^o real, e molto più la ristampa fattane all'Aja nel 1744. in quattro tomi in 8.^o nelle quali oltre di essersi conservato il titolo dell'Opera adulterato, come nelle Edizioni antecedenti, e gli errori di ortografia, dei quali abbondano, se ne sono

aggiunti degli altri sostanziali col correggere alcuni passi, che a torto si supposero viziati, e col omettere di emendar quelli, che lo esigevano, per esservi il Testo manifestamente corrotto.

— Nueva edicion corregida de nuevo, con nuevas notas, con nuevas estampas, con nuevo analisis, y con la vida de el Autor nuevamente aumentada por D. Juan Antonio Pellicer Bibliotecario de S. M. &c. *Madrid, de Sancha 1797-98. Part. 2. tom. 5. 8.º gr. ffg.*

Questa bella edizione, sebbene non magnifica, ha molti vantaggi anche sopra la suddetta dell' Accademia, tanto per la correzione del testo, quanto per le molte note e notizie aneddotte, delle quali il sig. Pellicer, collo studio di molti anni, ha illustrata l'Opera tutta, ed amplata la Vita stessa dell' Autore.

COLECCION de Poesias Castellanas traducidas en verso toscano e ilustradas por D. Juan Bautista Conti. *Madrid, Imprenta Real 1782-90. tom. 4. 8.º*

COMPENDIO historico de los Reyes de Aragon desde su primier Monarca hasta su union con Castilla. *Madrid, Imprenta Real 1797. tom. 2. 8.º*

de la CRUZ y Cano, Ramon. Teatro ó coleccion de los Saynetes y demas obras dramaticas. *Madrid, Imprenta Real 1786. tom. 8. 8.º*

DIAZ del Castillo, Bernal. Historia verdadera de la conquista de la nueva España. *Madrid 1796. tom. 4. 8.º*

DICCIONARIO de la lengua Castellana compuesto por la Real Academia Española, reducido á

un tomo para su mas facil uso; tercera edicion aumentada. *Madrid 1791. f.º*

DISTRIBUCION de los Premios concedidos por el Rey N. S. á los Discipulos de las nobles Artes, hecha por la Real Academia de S. Fernando en la Junta publica de 14. de Julio de 1781. *Madrid, Ibarra 4.º gr.*

DUCHESNE, P. Compendio de la Historia de España, traducido por D. Francisco de Isla con algunas notas criticas, que pueden servir de suplemento, por el mismo traductor. *Madrid, Ibarra 1765. tom. 2. 8.º*

ESTRABON. Libro tercero de la Geografia que comprehende un tratado sobre España antigua, traducido del latin por D. Juan Lopez geografo ec. *Madrid 1787. 8.º*

el **EVANGELIO** en triumpho (por D. . . Olavides). *Valencia, Hermanos de Orga 1797. tom. 3. 8.º*

de **FARIA, Manoel Severin.** Noticias de Portugal accrescentadas pelo P. D. Joze Barbosa. *Lisboa 1740. f.º — (PORTOGHESE)*

FLOREZ, Fr. Henrique. Medallas des las Colonias, Municipios, y Pueblos antiguos de España con explicacion y dibujo de cada una. *Madrid, Marin 1757-58. Part. 3. 4.º fig.*

La *Parte terza* fu impressa pure in Madrid, ma da altro Stampatore, cioè dal *de Sancha* nel 1773. e parimenti in 4.º ma in carta più picciola. Oltre il proseguimento delle Medaglie antiche di Spagna, essa contiene l'illustrazione delle Monete del Re Goti.

— España sagrada : Theatro geographico-hi-

storico de la Iglesia de España &c. con varias disertaciones críticas, segunda edicion. *Madrid* 1754-1801. tom. 42. 4.º — *V. Mendez, e Risco.*

Il P. M. Florez merita di essere tenuto per uno dei più dotti scrittori Spagnuoli; ed ha la doppia gloria di perspicacissimo Antiquario, e di riputatissimo Istoricò. Questa sua Opera contiene un tesoro di notizie non solo ecclesiastiche, ma anche civili ec. Egli l'ha condotta sino al tomo XXIX. *incl.* In seguito, per la di lui morte, accaduta nel 1773. fu continuata con sommo merito dal P. M. Emanuele Risco suo scolare, religioso dello stesso ordine di S. Agostino.

— *Memorias de las Reynas Catholicas; historia genealógica de la Casa Real de Castilla y de Leon; trages de las Reynas en estampas, y nuevo aspecto de la historia de España. Madrid* 1790. tom. 2. 4.º *fig.*

GRAMATICA de la lengua Castellana compuesta por la Real Academia Española, quarta edicion corregida y aumentada. *Madrid, Ibarra* 1796. 8.º

de **GUEVARA**, *Phelipe*. Comentarios de la Pintura que se publican por la primera vez, con un discurso preliminar y algunas notas de D. Antonio Ponz. *Madrid* 1788. 8.º

HORAS Portuguesas do Officio da Virgem Nossa Senhora, e Ramilhete manual de diversas Oraçoens. *Lisboa, Carneiro* 1692. 12.º — (*PORTOGHESE*).

HANNON, *General*. *V. Campomanes*.

de **JOVELLANOS**, *Gasp. Melchior*. Informe de la Sociedad Economica de esta Corte al Real y supremo Consejo de Castilla en el expediente de Ley Agraria. *Madrid* 1795. 4.º

de la **LENA**, *Cecilio Garzia*. Disertacion en recomandacion y defensa del famoso vino Malagueno, *Pero Ximen*, y modo de formarlo. *Malaga*, de *Carreras* 1792. 4.º

LOPEZ, *Tomás*. Principios Geográficos aplicados al uso de los Mapas. *Madrid* 1785. tom. 2. 8.º
— y *Lopez*, *Juan*, su hijo. Mapas Geográficos. (*Madrid*, in anni diversi) tom. 2. f.º gr. obl.

Questa Collezione, oltre le Carte geografiche delle Provincie e Regni della Spagna, propriamente detta, contiene anche quelle dei Possedimenti Spagnuoli in America &c. con i piani geometrici delle città di Madrid, di Sevilgia, del Messico e di altre; con Isole, Fortezze &c. il tutto illuminato.

LOPEZ, *Juan*. Disertacion, ó memoria geografico-histórica sobre la Bastitania y Contestania escrita para la inteligencia de estas provincias, y del Mapa publicado por el mismo Autor en el año de 1795. *Madrid*, Viuda de *Ibarra* 1795. 4.º

de **MARIANA**, *Juan*. Historia general de España; y la continuacion que escribió en latín el P. Fr. Joseph Manuel Miniana, traducida nuevamente al Castellano. *Madrid*, Cano 1794. tom. 10. 8.º

MELZO, *Fr. Ludovico*. Reglas militares sobre

el gobierno y servicio particular de la Caballeria, en Español e Italiano. *Amuerpie, Trognasius* 1611. f.º fig.

MENDEZ, Silva, Rodrigo. Poblacion general de España &c. si *aggiungono*: Genealogias Reales de España por el mismo Autor. *Madrid* 1645. f.º

MENDEZ, Fr. Francisco. Noticias de la vida y escritos del P. Henrique Florez. *Madrid* 1780. 4.º

—— Typographia Española, ó historia de la introduccion, propagacion, y progresos del arte de la Imprenta en España. *Madrid* 1796. 4.º

de MENDOZA, Diego, Hurtado. Guerra de Granada que hizo el Rey D. Phelipe II. contra los Moriscos de aquel Reino sus rebeldes. *Valencia* 1776. 4.º

MEXIA, Però. Silva de varia lecion. *Arvers, Viuda de Martin Nuncio* 1564. 8.º

OLAVIDES, V. el Evangelio &c.

de ORTEGA, Casimiro, Gomez. Cutsó elemental de Botanica dispuesto para la enseñanza del Real Jardin; segunda edicion corregida &c. *Madrid* 1795. tom. 2. 4.º

ORTOGRAFIA de la lengua Castellana compuesta por la Real Academia Española. *Madrid, Ibarra* 1792. 8.º

PALOS y Navarro, Henrique. Dissertacion sobre el Teatro y Circo de Sagunto, ahora *Murvi-dre*. *Valencia* 1793. 4.º

PEREZ, Antonio. Las Obras, y Relaciones. *Imprimido por Pietro Chozet* 1654. 8.º

- PINDARO.** Obras Poeticas en metro Castellano con el texto Griego, y notas criticas, por D. Francisco Patricio de Berguizas Presbitero, Bibliotecario de S. M. *Madrid, Peneyra Impresor de Cdmará de S. M. 1798. tomo primero 16.º*
- de **POMAR, Pedro Pablo.** Causas de la escasez y deterioro de los Caballos de España, y medios de mejorarlos. *Madrid 1793. 4.º*
- PONZ, Antonio.** Viage de España, en que se da noticia de las cosas mas apreciabilès y dignas de saberse, que hay en ella. *Madrid 1777. tom. 18. 8.º fig. — V. Bourgoing, tra i Francesi.*

Il Tomo XVIII. è postumo, e fu pubblicato unitamente alla vita dell' Autore da D. Giuseppe Ponz di lui nipote. Quest' Opera, ch' è forse la sola, la quale con verità, accuratezza e buon senso descriva quanto vi è di rimarcabile in Ispagna, specialmente per ciò che riguarda le Belle Arti, meritarebbe di essere tradotta in Italiano.

Nel Tomo VI. alla pag. 164. si trova stampata nell' originale Spagnuolo in cui l' ha scritta, la lettera del insigne Pittore Raffaello Mengs a D. Antonio Ponz intorno a varj punti di Pittura, e a' principali Quadri del Palazzo Reale di Madrid; lettera, che dopo di essere stata trasportata all' Italiano con errori e contraddizioni manifeste e impressa in Torino, il sig. Cavaliere d' Azara si è dato il merito di riprodurre corretta nel Tom. II. della bella edizione delle Opere del Mengs, sortita dalla Stamperia Reale di Parma nel 1780. vol. 2. 4.º

— Viage fuera de España, segunda edicion? *Madrid 1791. tom. 2. 8.º — V. de Guevara.*

PROCLAMACION catholica á la Magestad piadosa de Phelipe el grande Rey de las Españas &c. por los Consellers y Consejo de Cien-to de la Ciudad de Barcelona. *Barcelona 1640. f.º*

QUINONES, Juan. Explicacion de unas Monedas de oro de Emperadores romanos, que se han hallado en el puerto de Gundarama. *Madrid, Luis Sanchez Impresor del Rey N. S. 1620. 4.º*

L'esemplare di questo Trattato, ricercatissimo e molto raro, corrisponde alla descrizione, che ne fa il de Bure N.º 5862.

RISCO, Fr. Manuel. El P. M. Fr. Henrique Florez vindicado del vindicador de la Cantabria, D. Hipolyto de Ozaeta, y Gallaiztegui. *Madrid 1779. 4.º*

La presente Dissertazione va unita alla *España Sagrada* del P. M. Florez, servendó essa di risposta alla critica che D. Ippolito de Ozaeta fece al Discorso premesso dal P. Florez al Tom. XXIV. di quella sua Opera, nel quale tratta della *Cantabria*.

RUIZ, Ignacio Maria. Tratado sobre el Colico de Madrid inserto en las Memorias de la Real Academia Medica. *Madrid, Imprenta Real 1797. 8.º*

de **SAAVEDRA, Diego.** Idea de un Principe Politico Christiano representada en cien impresas. *Amberes, en casa de Jeronymo y Juan Bapt. Verdussen 1655. 4.º*

SALUSTIO. La Conjuracion de Catilina, y la Guerra de Jugurta, Españ-Lat. Si aggiunge: Del Alfabeto y Lengua de los Fenices y de sus Colonias &c. *Madrid, Ibarra 1772. f.º fig. car. dor.*

Edizione celebratissima e veramente Reale.

- SANCHEZ, Patricio.** Advertencias critico-medicus al publico sobre muchas maximas de la medicina comunmente adoptadas en perjuicio de su salud. *Valladolid 1794. tom. 2. 8.º*
- de **SANDOVAL, Prudencio.** Historia de la Vida y Hechos del Emperador Carlos V. *Pamplona, Bartholome Paris 1614. tom. 2. f.º*
- SARMIENTO, Fr. Martin.** Obras posthumas: Memorias para la historia de la Poesia, y Poesias Españoles. *Madrid 1775. 4.º*
- SOBRINO, Francisco.** Dialogos nuevos en Español y Frances con muchos refranes, y las explicaciones de diversas maneras de hablar, &c. *Avenion, Chambeau 1788. 12.º*
- de **SOLIS, Antonio.** Historia de la Conquista de Mexico. *Madrid, de Sancha 1783. tom. 2. 4.º fig.*

THEATRO Español, Colector Don Vincente Garcia de la Huerta. *Si aggiunge, Catalogo alphabetico de las Comedias, Tragedias, Autos, Zarzuelas, Entremeses, y otras obras correspondientes al Theatro Español. Madrid, Imprenta Real 1785. tom. 16. 12.º*

Questa Collezione è divisa in quattro Parti. La prima (in quattro tomi) contiene *las Comedias de Figurón*: la seconda (in otto tomi) *las Comedias de Capa y Spada*: la terza (in due tomi) *las Comedias Heroicas*: e la quarta (in un tomo) *Entremeses*.

Opera pregiabilissima arricchita dall'erudito Collettore di varie illustrazioni. Nel *Prologo* alla Parte I. egli difende il Teatro Spagnuolo dagli attacchi del *Quadrio*, del *Tiraboschi*, del *Bissinelli*, e specialmente del *Signorelli*, &c.

TOALDO, Josef. La Meteorologia aplicada á la

Agricultura; Memoria premiada por la Sociedad Real de las Ciencias de Montpellier, y traducida, e ilustrada con varias notas por D. Vincente Alcalá-Galiano. *Segovia, Espinosa 1786.*

4.º

de la VEGA, *Garçilaso*. Historia general del Peru. *Madrid 1722. f.º*

—, *Commentarios Reales de los Incas, Madrid 1723. f.º*

— La Florida del Inca. Historia de Hermandado de Soto, y de otros heroicos Caballeros Españoles, e Indios. *Madrid 1723. f.º*

VELASQUEZ, *Luis Joseph*. Ensayo sobre los alphabetos de las letras desconocidas que se encuentran en las mas antiguas medallas y monumentos de España. *Madrid 1752. 4.º*

— Origenes de la Poesia Castellana. *Málaga 1797. 4.º*

WARD, *Bernardo*. Proyecto Económico, en que se proponen varias providencias dirigidas á promover los intereses de España, con los medios y fondos necesarios para su plantificacion, escrito en el año de 1762. tercera impresion. *Madrid, Ibarra 1782. 4.º*

de ULLOA, *Antonio*. Noticias Americanas: entretenimientos Fisico-historicos sobre l' America meridional y la septentrional oriental: comparacion general de los territorios, climas y producciones &c. *Madrid, Imprenta Real 1792. 4.º*

de YRIARTE, *Thomas*. Collección de Obras en verso y prosa. *Madrid, Cano 1787. tom. 6. 8.º*

ACCOUNT (*an*) of the European Settlements in America. *London 1760. vol. 2. 8.^o*

ACTA REGIA; Being the Account which M. Rapin de Thoyras published of the History of England, by authority of the Lords the States-Generales &c. containing not only the lettres that passed between the Monarchs of England and foreign Princes &c. but an account of the several Grants from the Crown to the Nobility &c. *London, Knapton 1743. f.^o*

BAILEY, N. English Dictionary universal etymological containing many Thousand Words more than either *Harris, Philips, Kersey &c.* the five-and-twentieth edition carefully and corrected by Edward Harwood. *London 1790. 8.^o*

BARETTI, Joseph's. Dictionary of the English and Italian Languages, corrected and improved by Peter Ricci Rota, Engl-Ital. *London 1790. vol. 2. 4.^o*

BEAUTIES. (*the*) of the British Senate taken from the debates of the Lords and Commons &c. *London 1786. vol. 2. 8.^o*

BIBLE containing the old and New Testament newly translated out of the original Tongues, and with the former translations diligently compared and revised, by His Majesties special command. *London, Bill 1698. 12.^o*

BLACKSTONE, *William's*. Commentaries on the Laws of England. *Oxford* 1773. vol. 4. 8.^o

CASTIGLIONE, *Baldassar*. Il Cortegiano or the Courtier. And a new version of the same into English, *Ital-Engl*. Together with his other celebrated Pieces as well latin as Italian, both in Prose and Verse. To which is prefix'd the Life of the Author: By A. P. Castiglione Gent. the second edition. *London*, *Payne* 1737. 4.^o

CHALMERS, *George's*. An Estimate of the Comparative Strength of Great-Britain; new edition. *London* 1794. 8.^o

CHARLETON, *Richard's*. Three tracts on Bath Water; second edition. *Bath* 1774. 8.^o

COWPER, *William's*. The Anatomy of Humane Bodies with figures &c. *Oxford*, *Smith* 1698. f.^o m.

— *Myotomia reformatata*: or an anatomical Treatise on the Muscles of the Human Body illustrated with figures. To which is prefix'd an introduction concerning Muscular motion, *London*, *Tonson* 1724. f.^o m.

HUME, *David's*. History of England. *London* 1791. vol. 8. 8.^o — *V. Smollet*.

LITTLETON, *Adam's*. Latin Dictionary in four parts: I. An English-Latin. II. A Latin-Classical. III. A Latin-Proprie. IV. A Latin-Barbarous: with large amendments and improvements &c. *London* 1735. 4.^o

MAZZINGHI, John's. History of the Antiquity and present State of London, Westminster, and the Borough of Southwark; including a Guide through all the Public and Private Buildings in this Metropolis: to which is prefixed an Abstract of the History of the Island of Britain, &c. (*Ingl.-Franc.*) *Londres* 1793. 12.^o

POPE, Alexander's. The complete Works with his last corrections, notes &c. *London* 1780. vol. 6. 12.^o, with cuts.

PIOZZI, Hester Lynch's. British Synonymy, or an attempt at regulating the Choice of words in familiar conversation. *London* 1794. vol. 2. 8.^o

PURCELL, John's. Treatise of the Cholick &c. *London* 1715. 8.^o

ROBERTSON, William's. The history of Scotland. *London* 1794. vol. 2. 8.^o

SELDEN, John's. „ Mare clausum „, the Right and Dominion of the Sea in two Books. *London* 1663. f.^o

SKETCHES of the history of Man (by Home). *Edinburgh* 1774. vol. 2. 4.^o

SMITH, Adam's. Inquiry into the Nature and causes of the Wealth of Nations. *London* 1792. vol. 3. 8.^o

SMOLLET, T. Continuation of Mr. Hume's History of England. *London* 1791. vol. 5. 8.^o

STERNE, Laurence's. The complete Works,

with an account of the Life and writings of the Auhtor. *London* 1798. vol. 8. 12.^o

STEVENS, John's. The History of the antient Abbeys, Monasteries, Hospital &c. being two additional volumes to sir William Dugdalés *Monasticon Anglicanum* &c. *London*; Taylor &c. 1722-1723. vol. 2. f.^o fig.

THEATRE (*new British*) consisting of fifty-six Tragedies and Comedies, and fifty-six Farces. *Edinburgh* 1787-88. vol. 20. 8.^o

WALKER, John's. Dictionary Critical of pronouncing and expositor of the English language the whole interspersed with observations philological, critical, and grammatical. *London* 1791. 4.^o

WILLIAMS, John's. The natural history of the Mineral Kingdom. *Edinburgh* 1799. vol. 2. 8.^o

ZENOBIO'S, the Count. The French Constitution impartially considered, &c. *London* 1792. Part. I. 8.^o



CORONAZIONE di Giuseppe Imperatore con figure. 1705. f.^o

FIGURE della Bibbia del Nuovo e Vecchio Testamento coll' esposizione in versi Tedeschi. *Augusta, Kraussen 1700. Parti 5. vol. 1. f.^o*

Le prime quattro Parti contengono il Testamento Vecchio, e la quinta il Nuovo. Fu Giovanni Ulrich Kraussen, che con intelligenza, e molta fatica disegnò, incise, e impresse queste Figure, le quali sono CXXXV.

PERSPECTIVA PRACTICA; ovvero dichiarazione della Prospettiva, e virtù de' Disegni, utile a tutti li Pittori, Intagliatori da rame, Architetti, Orefici, Scultori, Ricamatori, Tapezzieri, ed altri, che si servono di disegni, data in luce per la prima volta da un Padre anonimo della Compagnia di Gesù, e tradotta dal Francese in Tedesco da Gio. Cristoforo Rembold; con le figure di Geremia Wolff di Augusta. *Impressa appresso Pietro Detleffsen 1710. 4.^o fig.*



FACIOLATI, *Jacopo*. Il Giovine Cittadino &c.
tradotto in lingua Polacca dal Canonico Mattia
Lubienski. *Krâkovia* 1752. 4.^o



LETTERE
DI UOMINI DOTTI
TRATTE DAGLI AUTOGRAFI,
ED ORA
PER LA PRIMA VOLTA
PUBBLICATE.

. „ da ponderosam ali-
„ quam Epistolam plenam omnium non
„ modo actorum, sed etiam opinionum
„ tuarum „

Cicero ad Atticum lib, 2. ep. 11.

del P. GIAMBATTISTA RICCIOLI
al N. U. GIROLAMO CORRARO P. V. *

Benchè le nuvole ci abbino eclissata quasi tutta l'Eclisse nulladimeno quando l'Eclisse fu prossima al sommo, e non ci appariva più d'un mezz

ZO

* Il merito distinto di questo Veneto Patrizio dell'il lustre ceppo di Gregorio P.P. XII. e la relazione di sangue che colla famiglia de' CORRARI ebbe questa de' PISANI, come si vedrà in altro luogo, esigono, che le notizie sparse qua e là, intorno a Lui, si pongano insieme, e le aneddoti si rendano manifeste. Nacque Egli nel 1645. di Angelo Corrarò Cav. e Procurator di S. Marco, e di Angela Trevisani. Pervenuto all'età voluta dalla legge si prestò da vero cittadino a servire la Patria sua non solo negl'interni Uffizj, ma eziandio nell'esterne dispendiose Reggenze, come in quella di Verona, dopo la quale fu eletto Senatore, e in quella di Brescia; riportandone sempre luminose rimostanze di pubblica, e privata soddisfazione. In mezzo però alle gravi cure di Governo, il suo genio avevalo imperiosamente obbligato a formarsi *una sceltissima Libreria, con suppellettili preziose per ogni studio di scienze Naturali, e d'Istorie* (Bianchini, Vita del Montanari premessa alle *Forze d'Eolo*) a coltivare gli studj delle Arti e delle Scienze, e ad esserne splendido mecenate. Dalla epistolare corrispondenza del Marchetti, e del Malpighi con Lui si conoscerà, che grande diletto Ei prendeva e delle Matematiche discipline, e della Storia Naturale: e per accertarsi poi che dell'Astronomia era estremamente invaghito fin dalla sua giovinezza, come lo indica questa

zo dito vivo di Luna, passò per il Meridiano la stella inferiore delle due che tiene il Sagittario sotto l'ascella destra, ed è di 3.^a grandezza, e di Ascensione Retta quasi gr. 281. e da cui sottratta l'Asc. Retta del Sole nel passato meriggio, che fu di gr. 147. 41' restano gr. 139. 19' cioè dopo il mezzodì h. 8. 53', ed essendo la semi-diur-

lettera scrittagli dal Riccioli nel 1663. basti il sapere, che sotto la direzione del Montanari una Specola aveva fatta innalzare sopra il suo Palazzo dominicale situato lungo il Canal grande nella contrada di S. Simeone Profeta, e che quella fornita teneva de' più squisiti strumenti, come ne fa fede il Patino (*Lyc. Patav. pag. 112.*). „ Venetiis Mon- „ tanarius observatoriam Corratiam Speculam apud exteros „ quoque celebrem „ (è nominata dal Cassini nel suo *Abregé des Observations & des Réflexions sur la Comete du 1680.*). „ Gnomone aliisque compluribus tum muralibus „ tum etiam portatilibus instrumentis exactissimis & ple- „ risque de novo inventis auctisque refertam ornatamque „ extruxit apud ampliss. Senatorem Hieronymum Corra- „ rium; cujus Speculae descriptionem Tractatui de Cometis „ exhibebit „: Trattato a cui stendere era stato persuaso ed indotto il Montanari dal Corrarò stesso, come pure a continuare l'altra sua opera che aveva interrotta, intitolata *le Instabilità del Firmamento ec.* (Fabronius, *Vita Montanarii pag. 95.*); ma la morte impedì all'Autore di pubblicare sì l'uno, che l'altra. Nè solamente in Città, ma fuori, uso faceva il Corrarò di quegli strumenti astronomici; che anche recandosi alla Villeggiatura seco sempre voleva i più necessarij, e specialmente qualora alla reggenza di qualche suddita Provincia veniva destinato, come si vedrà dal-

diurna quantità quasi h. 6. 53.' erano h. 2. dopo il tramontar del Sole, e a punto l' orologio del nostro Collegio sonò la mezza dopo un' ora di notte, che ridotta alle ore solari fanno ore 2.

Dopo la suddetta osservazione, una nuvoletta c' impedì l' osservare il sommo dell' Eclisse, ma non molto dopo si nettò quella parte del Cielo, e si vid-

dalla prima lettera del Bianchini al Montanari. Infatti parecchie osservazioni intorno alla stella Cometa comparsa nel 1682. io ho avute sotto gli occhi da esso fatte in Verona, di dove comunicavale al Cassini a Parigi, e al Montanari a Padova. A quell'epoca il Riccioli era morto.

Con non minore piacere anzi trasporto applicavasi Girolamo allo studio della Numismatica; di che n'è prova senza equivoco la superba Collezione di Medaglioni, e Medaglie antiche, Greche e Romane, quelli in nobilissima forma poi pubblicati, queste ancora inedite; il tutto da me aumentato e custodito nella Biblioteca PISANI: Collezione considerata dagli Antiquarj e nostri e forestieri come una delle più pregiabili d' Italia (ora specialmente) sia che al numero, o alla legittimità e conservazione de' pezzi si voglia avere riflesso. Nè il Vaillant nella sua Prefazione (*ad Numismata Impp. &c. in Colonia*) dove novera i Nobb. Veneti collettori di Medaglie, defraudò il Corrarò di particolare encomio, così esprimendosi: *inter quos Hieronymus Corrarius nullis pepercit sumptibus ut in aereis nummis rarissimis conquirendis se se commendaret*: e il Co: Mezzabarba nel suo Indice *Auctorum & illustrium Museum &c.* posto in fine alla sua Opera, così fa eco al Vaillant: *Hieronymus Corrarius Patricius Venetus, nuncque Capitanei Magni, sive Praefecti munere pro Serenissima Liber-*

vidde al giudizio di molti, ch'eravamo, che aveva cominciato a scemarsi l'Eclisse, e tosto fu presa l'altezza del Capo di Andromeda, che fu gr. 31. 2' verso Oriente, onde guardando sul globo, e notata l'Asc. Retta del M. C. stimammo essere ore $9 \frac{1}{4}$ dopo il mezzodì, laonde congetturassimo, che il sommo dell'Eclisse fosse tra le h. 8. 53' e h. 9. 15',
e al-

tatis vindice Veneta Republica Verona fungens, ut vel in minimis rebus (al confronto dei pubblici Governi) se maximum ostenderet, nullis parcens sumptibus, semestri spatio, insignem comparavit Nummorum antiquorum Thesaurum, ex quo, suffragante D. Jo. Ant. Soderino P. V. aliquot descriptiones habui. Finalmente il Ch. Eckhel (*Doctr. Num. Vet. in Proleg. gener. Cap. XXII. §. XXXII.*) che tante di tali antiche reliquie aveva maneggiate, e che le ricchissime del Museo Cesareo teneva sotto gli occhi, parlando dei Medaglioni CORRARO-PISANI, egli pure li chiama *Nummos insignes maximi Moduli*. Non è però che il Corrado in una materia cotanto intralciata, la quale oltre le molte cognizioni antiquarie, storiche, e critiche dimandava una indefessa attività, ed un occhio esercitatissimo, abbia agito solo, e si sia fidato sempre di se stesso: onde somma lode a Lui dovrà darsi anche perchè dotti uomini e sagaci scelti aveva a suoi cooperatori e consiglieri, come il Bianchini, il Dottor Bon, il Patino; il qual ultimo per la divozione che a Lui professava, ordinò a Gabriella sua figlia seguace degli studj paterni, di fare in latino l'illustrazione di una medaglia imperatoria greca posseduta dal Corrado, e a questi indirizzarla a Verona per Lettera, che nel 1683. fu stampata in Venezia col seguente titolo: *De Phœnice in Numismate Imp. Antonini Caracalle expressa, Que-*

è almeno siamo certi, che fu poco dopo le 9. dopo mezzodì.

Al fine dell'Eclisse, non ci essendo comoda altra Stella, che non fosse ingombrata da nuvole, si prese l'altezza della Luna, che fu gr. 29.42', e subito sonarono le 3. ore e mezza, sì che vi fu molto più tempo del sommo dell'Eclisse al fine, che non danno le Tavole Astronomiche. Questo

Questo dotto e celebre Senatore terminò immaturamente di vivere all'età di anni 49. cioè nel 1694. lasciando d'Isabella Veniero sua moglie un figlio maschio chiamato Angelo, in cui restò estinta la linea mascolina di questo prezioso ramo della famiglia Corrado. Il suo corpo fu trasportato nella sepoltura de' suoi Maggiori, appiedi dell'altare di S. Giorgio nella chiesa Patriarcale di S. Pietro di Castello. (*Vedi le note alle due lettere del Bianchini*).

E' da notarsi che il Fabroni nella Vita del Montanari, al passo citato di sopra, prese errore dando a Girolamo, di cui intendeva ivi di favellare, il cognome di *Cornelius*, il quale suona in Italiano *Cornaro*, altra famiglia Veneziana, non mai *Corrado*: errore preso egualmente dal Wicquesfort nel suo *Ambassadeur & ses Fonctions* (Liv. II. pag. 47. & 261. *édit.* 1690. 4.^o) ove in *Cornaro* tramutò Angelo *Corrado* padre del nostro Girolamo, e ambasciatore al Papa Alessandro VII. negli anni 1656. e segg. personaggio che il Card. de Richelieu, *le plus grand ministre que la France ait eu depuis que cette monarchie subsiste, le consultoit & se servoit des ses avis dans les conjonctures les plus facheuses*; e di cui è la famosissima *Relazione della Corte di Roma*, ch'egli presentò al suo Senato, e fu poi stampata in Italiano, in Francese, ed in Latino.

sto è quanto si è potuto per noi osservare. Se pescando in Acquario questa Eclisse, abbiamo preso de' granchi, V. E. compatirà, come me n'assicuro, alla nostra sventura. Con che facendole umilissima riverenza le raffermo la mia obbligatissima servitù.

Bologna 19. Agosto 1663.

di *ALESSANDRO MARCHETTI*
al N. U. *GIROLAMO CORRARO*.

La nobiltà, la gentilezza, la molta e varia letteratura, e sopra tutto il vivo zelo, che tiene V. E. che vieppiù sempre venga promossa la vera e ingenua filosofia, e specialmente le matematiche discipline, mi hanno dolcemente sforzato l'animo ad amarla, et a desiderare d'esserle servo in modo che non potendo io più lungo tempo tener celato questo mio affetto, mi son risoluto finalmente di palesargliene con questa lettera. Per carparra di questo mio futuro immortale amore, e servitù verso tante sue, e sì ammirabili prerogative palesatemi non ha molto dal signor D. Francesco d'Andrea * cavaliere e letterato di quel me-
ri-

* Noto per le sue opere legali e filosofiche, e per i saggi di prudenza e somma destertà, che ha dati nelle po-
po-

rìto ch'Ella sa, e parzialissimo amico mio, io le mando con la presente una picciola mia ope-
retta sopra la *Resistenza de' Corpi duri* **, quale supplico V. E. a ricevere con lieto volto, se non per altro, almeno per l'immagine gloriosa ch'ella avrà in fronte. Ed oh così piaccia al Cielo di darmi tanto di abilità, ch'io possa degnamente tirare a fine la Versione già da me *** incomin-
cia-

polari rivoluzioni di Napoli e dell'Abruzzo nel 1647. Acquistossi peraltro maggior fama dall'esercizio dell'Avvocatura essendò stato soprannomato *fulmine di eloquenza*, come Pericle, e altro *Tullio* del Foro Napoletano. Negli anni 1671. e 1672. viaggiò per l'Italia trattando cause qua e là, spezialmente in Venezia, e riscuotendo applausi senza fine (*Giorn. de' Lett. d'Italia*, Tom. XXIV. pag. 51. e seg. e *Mazzuchelli*, *Scritt. d'Ital.*) In questa occasione egli conobbe il Corrato delle di cui dotti si vede che restato era grande ammiratore.

** E' questo il famoso libro *de Resistentia Solidorum* pubblicato dal Marchetti in Firenze nel 1669. in 4.^o con dedica al Card. Leopoldo de' Medici; libro, che se prima di essere impresso cagionati aveva dei disgusti tra il Viviani, e il Marchetti, stampato che fu li fece degenerare in aperta nimicizia, fomentata già sempre dalle male arti del Magliabecchi, e del Borelli. Vedi il Fabroni, *Vita Marchetti*, e *Viviani*.

*** Quanto asserisce il Marchetti di questa Versione, chiamandola *sua*, ò apertamente contraddetto dal titolo della stessa descritto nel Giornale de' Lett. d'Ital. Tom. XXI. pag. 248. tra le Opere inedite di quel Matematico, e ri-

ciata dell' *Almagesto* di Tolomeo con il Comento di Teone Alessandrino, com'io spero nella sua

copiato dal Fabroni nella di lui vita: *Almagesti Claudii Ptolemai, liber primus cum commentario Theonis Alexandrini ex greco idiomate in latinum translatus a Georgio Fleming, nobili Hiberno, cum notis & animadversionibus Alexandri Marchetti*. Ma una parte di lettera che il Marchetti con animo leale scritta aveva, nello stesso anno, al Principe Leopoldo de' Medici, da me incontrata nel Tom. I. pag. 277. e segg. tra quelle di *Uomini Illustri per servire d' appendice alle Vite* „ *Italarum doctrina excellentium* „ del Fabroni, (Firenze 1773. Tom. II. in.8.º) ne dicifera la cosa facendo vedere, che se il Fleming ha assistito il Marchetti per l'intelligenza del greco, non per questo n'era stato egli il traduttore: e sembrerà strano, che il Fabroni il quale nel 1773. aveva pubblicate le dette Lettere, non abbia avuta presente questa, quando nel 1778. e segg. fece stampare in Pisa le sue Vite; — *Al Principe Leopoldo* — „ Perchè io poi tale qual'io mi sia, son pur umile „ e fedel servo di V. A. R. stimo mio debito il renderla „ consapevole, quasi dissi dei miei pensieri, non che di „ tutte l'opere mie. Pertanto io le do parre, come in quel „ tempo che io ho potuto, mentre son dimorato questo „ anno in Pisa, rubare al sonno, io ho intrapreso una fatica, quale io porto ferma speranza che debba esser di „ sommo gusto di V. A. e di tutti gli amatori delle buone Arti e specialmente delle cose di Astronomia. Questa „ è l'aver io cominciato a tradur dal Greco non solo il „ Comento di Teone Alessandrino sopra l'Almagesto di „ Tolomeo, il qual comento è bellissimo e copiosissimo, „ e per quanto io sappia non più tradetto, ma anche il „ resto del medesimo Almagesto, del quale noi non abbia-

„ mo

sua impareggiabile umanità, ch' Ella non sia per isdegnarsi; ch' io n'arricchisca almeno un libro del

„ mo altra versione che quella del Trapesunzio, che è
 „ barbarissima ed oscurissima, e posso dire liberamente,
 „ in moltissimi luoghi senza alcun senso, e tale che ella
 „ spaventa la maggior parte de' Matematici dallo studio
 „ d' un' opera per altro la più divina ed ammirabile che
 „ abbia il mondo Ora io nel tradur quest' opera ho
 „ incontrato ed incontro grandissime difficoltà. L' una è il
 „ non sapere io per ancora tanto di lingua Greca, che mi
 „ bastasse per poterla tradur da me solo, ma questa vien
 „ da me agevolmente superata col servirmi dell' ajuto di
 „ questo Ibernese stipendiato da V. A. per insegnar la
 „ detta lingua qui in Pisa; l' altra è l' essere il testo Gre-
 „ co scorrettissimo in molti luoghi e pien d' errori; e l' ul-
 „ tima è l' essere l' opera per se stessa veramente difficilis-
 „ sima; e l' una e l' altra di queste vengono per la Dio
 „ grazia superate anch' esse da una mia costantissima vo-
 „ lontà di non risparmiare o studio, o diligenza, o fatica
 „ alcuna per arrivare al fine desiderato. In somma io ho
 „ ridotto a termine il primo libro tanto del testo che del
 „ commento, e l' uno e l' altro penso che presto potrò mo-
 „ strare a V. A. R. copiato in buona forma; e s' io, co-
 „ me fermissimamente spero, vedrò che l' opera sia di ge-
 „ nio di V. A. e che Ella mi dia animo a proseguirla,
 „ potrò di poter francamente promettere, ch' ei non sian
 „ per passar due anni ch' ella sia pubblicata con le stampe,
 „ corredata anche di più da molte mie annotazioni, che
 „ forse non saranno per dispiacere. E qui baciando con
 „ ogni più profonda umiltà a V. A. R. la sacra veste mi
 „ ratifico — *Di Pisa 15 Maggio 1683. — Umiliss. ed*
 „ *Obbligatiss. Servitore Alessandro Marchetti.*

del suo bel nome. Di questa grazia segnalatissima io sarò a suo tempo per supplicarla, sì per ratificar maggiormente per questa via il mio umilissimo ossequio verso di Lei, e sì ancora per mio particolare interesse, cioè a dire, acciò che il detto mio Libro sperar possa l'eternità nell'eternità della fama di V. E. alla quale profondamente inchinandomi, mi dedico per esser sempre.

Di Fiorenza il dì 2. di Luglio 1673.

*del MEDESIMO
allo STESSO.*

Dal signor Giorgio Fleming, già da me raccomandato al benignissimo e potentissimo patrocinio di V. E. sento con mio sommo gusto l'ottimo impiego, in che Ella per amor mio, e per suo eccesso di umanità si è degnata di collocarlo. Io per tanto glie ne rendo infinite e vivissime grazie, ed assicurandola di tenergliene immortale obbligo, la supplico con tutto l'animo a continuargli la sua assistenza in ogni occasione. Io so poi dal medesimo sig. Giorgio, che già son note a V. E. alcune opposizioni fatte dal signor Angeli Matematico del lor famoso Studio di Padova contro al libretto nuovamente da me stampato. A queste io ho risposto diffusamente
con

con una lettera diretta al signor Giorgio, che in suo nome, anzi scritte di sua propria mano, me le ha mandate. Supplico umilmente V. E. a farsele mostrare, e dopo essersi preso l'incomodo di leggerle, e considerarle attentamente, onorararmi di avvisarmene il suo parere. Con che riverendola con ogni maggiore ossequio mi ratifico ec.

Di Firenze il dì 7. Giugno 1674.

di MARCELLO MALPIGHI
al N. U. GIROLAMO CORRARO.

Io desiderarei avere qualche notizia letteraria da partecipare a V. E. in questi tempi, già che nel restante dell'anno con tutto l'affetto le auguro ogni pienezza di felicità.

Sto di presente leggendo un'Opera nuova del Vuillis intitolata: *De Medicamentorum operationibus in corpore humano*, datami dal Medico che servì la signora Duchessa di Modona in Inghilterra. L'autore propone come si faccia il Vomito, la Purga, il Sudore, l'Urina, e simili; e per procedere con l'anatomia, pone alcune figure della varia situazione delle fibre carnee, o muscoli, che circondano lo stomaco, che sono assai belle. Lo stesso fa dell'esofago, nel quale pone le fibre

bre situate spiralmente; di modo che sono come due spire sovrapposte l'una contro l'altra, ed in queste si generano convulsioni, paralisi ec. come negli altri animali. Propone parimenti i muscoli degl'intestini portandone i loro usi. Descrive poi le formole dei vomitori, purganti, sudatori ec. insegnandone il modo di prepararli, ed esamina i mali confacenti ai proposti remedii. Io avrei necessità di esser vicino al nostro signor Travagini, perchè dalla sua pratica nella Chimica, e dal suo giudizio ne sperarei un'aggiustata critica. Osservo, che alla sfuggita pone una cosa assai galante, quale, se ben mi ricordo, la mostrai qui a V. E. in un frammento preparato, ed è, che l'arteria, e principalmente l'aorta, è composta d'una e più serie di fibre carnee, dirò muscoli, oltre le membrane, intima ed esterna, una rete di nervi, e produzioni di vene ed arterie minime; onde pare assai probabile, che l'arteria aorta sia, per così dire, un cuore continuato ed allungato, propagandosi la stessa struttura muscolosa del cuore nell'arterie un poco più semplice; e di qui probabilmente si può dubitare, che le stesse, mediante le sue fibre circolari e spirali, costringendosi in tempi determinati, diano un impulso al sangue, oltre quello che riceve dal cuore nella sua sistole: e di qui mi do a credere, che sia ragionevole ciò che dicono essersi già osservato in Inghilterra, cioè che la vena Porta vicino al fegato pul-

si come arteria, perchè la Natura vi avrà posto intorno le fibre carnee spirali come un cuore tubuloso, avendo anche osservato nel fine della vena Cava un polso come d'un picciolo cuore, particolarmente nelle rane.

Circa i miei Studj non ho cosa di nuovo degna della curiosità di V. E. essendo molti mesi che non posso travagliare. L'estate passata ho procurato indagare il nascimento delle galle, e sino ad ora vedo, che nelle galle minime si trova l'animale formato, di modo che non è necessario che si perfezioni la galla, si faccia la vescica del colliquamento, e poi l'ovo, o l'animale. Di più vedo che in qual si voglia parte tenera della pianta si produce la galla, anzi nelle querce, nei monti particolarmente, le radici producono galle, sopra le quali io spero fare alcune osservazioni, e considerazioni. Sto con ansietà attendendo la primavera, per poter di nuovo inoltrarmi nell'osservazione dell'incoamento delle galle, perchè in questo sta gran parte della cognizione di questa materia.

So che il signor Dott. Fabri scrisse a V. E. i miei motivi intorno l'interesse della condotta del signor Cornelio; e non avendo che soggiungere, attenderò con suo comodo ciò che seguirà. Ratificandole la divozione della mia servitù umilmente le faccio riverenza protestandomi ec.

Bologna li 25. Decembre 1674.

del

Avevendo inteso dal signor Dottor Montanari Professor di Astronomia * in Padova con quanta generosità V. E. abbia intrapreso di coltivar l'Astronomia, e di fabbricare una bella Specola, e tutti gli Strumenti necessarj alle osservazioni, io mi son tenuto obbligato di offrire umilmente a V. E. la comunicazione de' miei studj, e la corrispondenza di questo Osservatorio Regio, dove è piaciuto alla Maestà del Re di costituirmi.

E perchè alla conferenza delle osservazioni da farsi nell'uno e nell'altro luogo è necessario di sapere più esattamente che si può la differenza de' Meridiani, che per diverse esperienze fattene si trova molto meglio per mezzo delle eclissi de' satelliti di Giove, che per qual si voglia altro mezzo sin'ora praticato; ho stimato bene calcolare i tempi delle totali immersioni del primo satellite nell'ombra di Giove, che arriveranno
 nel

* E di Meteore; cattedra, che si può dire essere stata istituita (nel 1678.) a bella posta per lui, e ch'egli seppe sostenere con sommo merito, e fama corrispondente, quantunque spessissimo distratto dai Magistrati di Venezia, i quali cercavano a gara di trar profitto dalle immense sue cognizioni ingiugnendogli di scrivere ora in materia di Acque, ora di Fortezze, ora di Artiglieria, ora di Zecca, come le opere sue pubblicate, e le inedite fanno fede.

nel resto di quest' anno a ore incommode agli osservanti nell' uno, e nell' altro luogo, acciocchè possiam dar buon principio alla corrispondenza.

Si esprimerà nel medesimo tempo quanto questo metodo sia utile a riformare la Geografia, e a correggere le carte di Navigazione; e le differenze che si troveranno dai calcoli alle osservazioni c'istruiranno di molte cose che riguardano l'ineguaglianza del tempo, e il movimento della luce istantaneo o successivo, di cui qualcheduna di queste differenze ha eccitato delle dispute in questa Accademia Regia.

Crescerà il piacere e l'utile delle Osservazioni con la conferenza, alla quale io contribuirò quel poco che potrà dipendere da me; sperando che quest'applicazione mi farà degno della sua grazia, com'Ella mi dà presentemente l'adito a riverirla e a dedicarmi umilmente ec.

Parigi li 5. Luglio 1680.

del MEDESIMO
a GEMINIANO MONTANARI.

Mando a V. S. una copia della relazione, ch'io feci i giorni passati al Re, della comparsa della nuova Cometa, e con maggior comodità le man-

derò le osservazioni che sin' ora se ne sono fatte. Non abbiamo però il tempo molto favorevole.

La mattina dei 18. del mese passato noi osservammo qui il principio dell' Eclisse della Luna a 4 h. 26. $\frac{2}{3}$ dopo la mezza notte: le altre fasi non sono molto certe a causa de' vapori dell' Orizzonte.

Il P. Coronelli, che opera qui * con molta giustezza e felicità, e dà piena soddisfazione a tutto il mondo, si è caricato d'invier questa lettera. Prendo questa occasione di riverire V. S. e la Signoria sua (*il Corrado*) e di rassegnarmi ec.

Parigi li 6. Settembre 1682.

*Lettera con cui il P. Vincenzo Maria Coronelli
accompagna la suddetta al Montanari.*

„ Il sig. Cassini mi fa il favore di comandarmi
„ il ricapito della presente, coll'occasione della
„ qua-

* Egli era stato impiegato in Parigi dal cardinal d'Estrées a costruire per Luigi XIV. dei Globi geografici di straordinaria grandezza, ch'ebbero poi l'intera approvazione da tutti gl'intendenti. Di quelli parlasi nel Giorn. de' Lett. d'Ital. Tom. II. pag. 480. e Tom. XXXI. pag. 343. ma una particolare e bella descrizione, colle precise misure ec. io ne trovo nell'*Essai historique sur la Bibliothéque du Roi. Paris*

1782.

„ quale mi piglio l' onore di umiliarle i miei
 „ rispetti, ed accertarla delle grazie, che rice-
 „ vo dal medesimo sig. Cassini a di Lei consi-
 „ derazione, che mi fanno dichiarare ec.

„ Parigi 8. Settembre 1682.

„ Hôtel d' Estrées .

„ P. S. Supplicola profondamente umiliarmi all'
 „ eccellentissimo sig. Girolamo Corrarò .

*di GIANDOMENICO CASSINI
 a GEMINIANO MONTANARI.*

Gratissime mi sono state le osservazioni che
 V. S. mi ha inviate, che sono assai fra di loro
 concordi, eccettuata la seconda, di cui Ella ha
 avuto qualche dubbio a causa del crepuscolo, che
 non solamente l' ha fatto esitare nella determi-
 nazione del tempo; ma per averle fatto perder
 di vista il Pianetino prima di esser totalmente
 im-

1782. 12.^o La fama che il Coronelli si acquistò con quest' opera lo fece nominare dalla Repubblica in suo Cosmografo, l'an. 1685. e poi Professore di Geografia in Venezia; dove avendo anche istituita un' Accademia geografica, terminò i suoi giorni nel 1718.

immerso nell'ombra . Io mi tengo alla prima osservazione, che paragonata non già con osservazione immediata, ma col calcolo, che accordandosi perfettamente alla precedente e alla seguente, che mi riuscì di fare, non può mancare in questa, mi dà la differenza de' meridiani di 40 minuti e mezzo. Quella de' 21. di Giugno confrontata con quella, ch'io feci nel medesimo tempo, non dà che 39 minuti di differenza .

Le mie osservazioni furono fatte con un perfetto cannocchiale di 22 piedi Parigini o 32 palmi Romani, poco differente dal suo; sì che io non credo che la loro differenza possa fare alcuno svario. Noi vediamo con questi cannocchiali il Pianeta nell'entrar nell'ombra languir poco a poco, e allora noi siamo attentissimi ad osservare il momento che la debolissima luce, che gli resta, si perda totalmente; e notiam questo istante per quel dell'immersione. Spesse volte osservando in compagnia di tre o quattro altri per cannocchiali di simil lunghezza ci siamo accordati nella determinazione dell'immersione totale, senza svariare l'un dall'altro di due o tre seconde: ma quest'anno mi è accaduto per tre volte di perder di vista il Pianeta 12, o 13 seconde più presto che il mio compagno, che ha molto miglior vista di me. Di modo che la differenza fra diversi osservatori nel medesimo luogo non eccede giammai un quarto di minuto.

Quanto alla determinazione del tempo, noi abbiamo de' pendoli giustissimi regolati al moto medio del Sole, cioè, che fanno sempre 23 h. 56' 4." nella rivoluzione delle stelle fisse; e noi li confrontiamo più spesso che possiamo al Sole per mezzo delle altezze corrispondenti del Sole, prese tre ore in circa avanti e dopo mezzogiorno (avuto riguardo alla variazione della declinazion del Sole) per mezzo delle quali noi determiniamo qual minuto e seconda ha mostrato l'orologio sul punto del mezzo giorno, e per mezzo della differenza che fanno d'un giorno all'altro secondo l'ineguaglianza de' giorni, noi ne tiriamo il tempo giustissimo all'istante dell'osservazione. Noi abbiamo una Tavola che ci mostra ciò che bisogna aggiugnere o sottrarre alle altezze del Sole della mattina per aver le corrispondenti della sera, di sorte che il punto del mezzo giorno divida egualmente l'intervallo tra l'una e l'altra; e noi ne prendiamo tre, o quattro, mattina e sera a egual intervallo di altezza, per vedere se le differenze del tempo corrispondano nella maniera che bisogna alle differenze delle altezze, a fine di essere intieramente soddisfatti della loro giustezza; e così conoscendo a ogni tempo la corrispondenza dei nostri orologi al Cielo, noi ce ne serviamo con intera sicurezza.

Poichè V. S. è contenta della sua Meridiana, l'osservazione del passaggio dell'uno, e dell'altro

lembo del Sole le servirà alla giusta determinazione del mezzogiorno, e alla verificaione dell'orologio.

Io conosco che il suo cannocchiale è ottimo, da ciò che mi scrive, che in questa lunghezza distingue tutti tre i satelliti di Saturno. Non bisogna meravigliarsi se non iscopre sempre il terzo, perchè come ho avvertito nel Giornale, in tutte le rivoluzioni di ottanta giorni sta più di un mese invisibile.

Non voglio differire d'inviarle il calcolo dell'Eclissi de' Satelliti per altri mesi, acciò che possano servire al viaggio del suo amico in Constantinopoli, e per continuare la corrispondenza delle osservazioni fra di noi.

Io ho migliorate in molte cose le tavole di questi Satelliti dopo l'impressione che ne feci in Bologna, e non mancherò di comunicargliele, se non potrà essere per questo ordinario, col prossimo. Intanto posso assicurarla che tutte le Eclissi calcolate quest'anno per questo meridiano sono tutte arrivate sin'ora nel medesimo minuto: il che ella sa quanto sia straordinario di avere una tale giustezza nell'Astronomia. Io non mi scorderò nè anche di parteciparle le correzioni fatte sopra la Luna; benchè io non l'abbia ancora trovata capace di tanta regola; il che è causa che ogni volta che la ripasso, vi ritorno sempre a riformar qualche cosa. Ella sa che l'ultima perfezione delle cose ardue è difficilissima, e dimanda più di tempo di

quel

quel che altri poco esperti si potrebbero immaginare.

Mando intanto le osservazioni che ho fatte, e quelle che sono state fatte nel medesimo tempo in Bajona di corrispondenza colle mie, e divotamente la riverisco ec.

Parigi li 25. Ottobre 168..

di *ANTONIO MAGLIABECCHI*
e *GEMINIANO MONTANARI.*

I Malmantili sono tutti della medesima carta, ma ho scritto al sig. Frambotto, che quello in carta maggiore è di V. S. Ill.^{ma} perchè ella prenda quello nel quale è una Prefazione * del sig. Cinnelli, che non si trova nell'altro esemplare, e che mando al sig. Frambotto.

La detta Prefazione V. S. non la lasci mai vedere ad anima vivente, perchè sarebbe la rovina di questo pover' uomo, e ne avrei di gran fastidi ancor io. Ne furono stampati soli cinquanta esemplari alla macchia. Vi è descritto l'*asino*, il *mulo*, ed altri che la seguente le dichiarirò. Perchè fu stampato alla macchia vi sono molte scorrezioni.

* Vedi il Discorso premesso a queste Lettere,

ni. La maggior parte de' luoghi degli autori li diedi io al suddetto sig. Cinelli.

Della Prefazione suddetta già ho accennato al sig. Cinelli che le l'avrei mandata, onde intorno ad essa, o a lui, o a me, scriva pure V. S. ciò che le pare. Non iscriva già nè ad esso, nè a me, che io le abbia mandato il Malmantile, perchè il sig. Cinelli non ne può avere, e si dovrebbe che io avessi potuti avere questi due esemplari, ec.

Nel resto godo infinitamente che V. S. non abbia mandata quella lettera al finto e scellerato Sommacho. Ella mi perdoni, e si contenti ch'io dica che passava con poca riputazione non solo mia, ma anche di lei. A una lettera così sfacciata, e temeraria che voleva fare il Pedante, ci voleva una bestialissima risposta, ec. E' meglio però per cento capi il non gli aver risposto niente, giacchè in tal materia tanto qui arrabbiano.

Io non credo che il S. ci abbia avuta parte, (ma però potrei ingannarmi). Stimo che l'Analfabeta, e 'l Mulo ne sieno gli Autori. Il S. sa che è vero tutto ciò che le ho scritto, onde stimo che si vergogni non che, ec. Esso è dalla Città tutta odiato, e veramente non può trovarsi per tutti i capi un ec.

E' della Parte, e col Cancelliere, spartendo i danari fanno cose che ec. . . . con tutto ciò perchè andò a fare il servidore al sig. Marchese . . .

ed ha la sua protezione mette conto lasciarlo stare, e non pensare non che altro ad esso.

Al mio giudizio il capo principale è stato l'Analfabeta, che non è chiaro nè anche con V. S. per gelosie ec. Ne parli a chi che sia, che l'abbia praticato niente, e sentirà se in tutto l'Inferno possa trovarsi la malignità, e l'invidia, che è in lui solo.

La prego ad avvisarmi chi sia il sig. Giuseppe Lupi, che di costà mi ha scritta una cortesissima lettera, e mandati alcuni Problemi ec.

.

del MEDESIMO
allo STESSO.

La lettera per il sig. Patino l'avevo inclusa in una mia, che avevo per V. S. Ill.^{ma} indirizzata al P. N. In essa scrivevo a lei che il sig. Magalotti non aveva mai avuto che fare cosa alcuna nella Libreria de' Padroni Serenissimi; che la comparazione del sig. cardinal Ghigi Bibliotecario non correva ec. Corre gran rischio che il detto P. N. abbia mandato al sig. Patino la sua lettera a drittura, e si sia serbato quella che avevo scritta a V. S. per suoi fini essendo amicissimo del Segnì, ec. Mi onori di dimandare al signor Patino

se l'ha ricevuta. Ho errato nella soprascritta, poichè non sapevo che fosse stato fatto Cavaliere; e la prego a darmi qualche notizia di questa sua nuova Dignità *.

Cir-

* Non è certa la cagione precisa per cui il Patino fu creato Cavaliere di S. Marco; e fa meraviglia che nel suo *Lyceum Patavinum*, ove parlando molto di se, espone anche l'onore avuto, l'abbia taciuta.

Quanto all'istituzione di questo Cavalierato io non so cosa avrà risposto il Montanari al Magliabecchi, ma so bene che niuna sicura notizia se ne può trarre nè dagli Storici, nè dai patrj Archivj. Tuttavia se si pone mente ai tempi ne' quali s'incontrano personaggi decorati di quel titolo, pare che si possa ripeterne l'epoca fin dal sec. XIV. e non v'ha dubbio poi che l'oggetto dell'istituzione sia stato quello di premiare il valor militare, le virtuose azioni civili, i talenti che si segnalavano nelle Scienze, nelle Lettere, e anche nelle Belle Arti. Il modo dell'elezione lasciando quanto ne dicono imperfettamente e Bernardo Giustiniani (*Istorie Cronologiche degli Ordini Militari ec. Part. I. pag. 123.*); e il P. Bonanni (*Catalogo degli Ordini Militari, N.º LXXII.*) io lo desumo dal fatto. Varii Decreti, e Ducali da me lette nell'Archivio del Senato e Collegio, e nella Cancelleria Inferiore dimostrano, che ora il Senato decretava perchè il Doge creasse Cavaliere taluno; ora il Doge senza decreto del Senato creavalo da se, come di propria autorità. Le ceremonie poi compievansi sempre dal Doge; e le insegne accordate al Cavaliere, sebbene non le usasse tutte, erano, vesti apposite, croce, cintura, spada, sproni d'oro, e talvolta anche collana, e medaglia d'oro coll'impronta di S. Marco, o collana sola. Di questa ultima spezie -è il Cavalierato di cui

Circa al S. V. se non è informato, non dee parlare. Non ci è qua ragazzo che non sappia che 'l signor Magalotti non ha mai avuto che fare cosa alcuna in questa Libreria. Certo ch'è una sfacciataggine, e temerità insopportabile il voler dare informazione di quel che niente si sa, e con tanto pregiudizio del terzo. So che in oltre di questo ne ha anche avuto lungo discorso col P. N. Non si essendo contentato d'informare V. S. a rovescio, ne parla poi con cento in mio disfavore. Non mi meraviglio che fosse di qua licenziato *omni pejori modo*, e che mai abbia potuto ritornarci, non ostante che abbia avuto mille favori, e ch'esso ancora con ogni viltà si sia abbassato a raccomandarsi a coloro che, ec. Se le
pa-

cui fu insignito il Patino nel 1679. *mibi novus honos accessit, equestris scilicet dignitas ab excell. Collegio perhonorifice collata, quam torque aureo condecoravit Sereniss. Venetiar. Dux Aloysius Contarenius*; così egli (*Lyc. Pat. pag. 101.*): dal qual passo raccogliesi, che il Collegio creava esso pure Cavalieri; e di ciò chiara indiziazione ne scopro parimenti in una lettera, che conservo inedita, scritta di Venezia li 14. Settembre 1738. dal N. U. Pietro Gradenigo fu de ser Giacomo al N. U. Sebastiano Giustiniani Savio di Terra-ferma, con questo titolo: *Esposizione del Cavalierato della Veneziana Repubblica*. Col Cavalierato, di cui parliamo, non è da confondersi l'altro detto pure di S. Marco, ma ch'era soprannomato della *Calza*; e molto meno quello, assai più illustre, della *Stola d'oro*.

pare di mostrargli l'incluso polizzino, perchè almeno si astenga del parlare per l'avvenire, mi rimetto al prudentissimo giudizio di V. S. Se non istima bene il mostrarglielo; mi onori di stracciarlo.

Jeri viddi il sig. Cinelli, e lo salutai in suo nome. La riverisce con ogni affetto, e si meraviglia che V. S. non abbia avuto una sua seconda lunga lettera.

La seguente è la **CHIAVE** della Prefazione al **MALMANTILE**.

<i>Che non mi turbo che un vil mulo di un Carbonaio</i>	}	Padre Coccapani.
<i>Che non mi attristo che un tale analfabeta Geometra</i>	}	Viviani.
<i>Che non mi duole che un viso rancido ec.</i>	}	Redi.
<i>Che non mi turbo per gl' impedimenti datimi ec. da un occhio torbido, e bieco ec.</i>	}	D. ^r Maggi.
<i>Che non mi sdegno che un rozzo ed intemperato Etiope</i>	}	D. ^r Paolo Minucci.
<i>E che un panciuto Costui che nel guardo ec.</i>	}	Segni.

Scrive *Costui*, perchè il sig. Marchese Riccardi il vecchio soleva menarlo al suo sarte, e dire: *Taglia un vestito a Costui*, e...

Le autorità degli Scrittori le diedi al Cinelli tutte io, ma lo stampatore per aver avuto a fare il tutto furtivamente, ha con le scorrezioni guastata ogni cosa.

Se V. S. segretamente vuol leggerla a qualche amico confidente, può farlo; ma la supplico che non le esca mai dalle mani, e che non sieno persone amiche qua ec., perchè ne nascerebbero, come può presupporci, di grandissimi precipizj.

Al sig. Cinelli ho detto di averlela mandata, onde scriva pure ad esso ciò che le pare della Prefazione; ma non gli scriva già di aver avuto il Malmantile, perchè neppur esso può averne, onde si dorrebbe, ec.

L'avevano querelato che avesse rubato un Manuscritto prezioso dalla Libreria di S. Lorenzo, per precipitarlo, essendoci pena la Forca di ordine di S. A. S. e la Scomunica maggiore del Papa. Il meno che gliene poteva andare era l'essere esiliato, ed il Padron Serenissimo, quando andò per iscolparsi, neppure volle sentirlo. Io lo liberai facendo constare la sua innocenza; ma V. S. può credere che quelli scellerati abbiano voltata tutta la loro ira contro di me.

Lunedì andai per far vedere alcune cose al
Pa-

Padre Settimani, ed a quell'altro, che non so chi sia, al quale V. S. inviò la passata sua lettera per me. Non lo trovai in Convento, e dopo non vi sono voluto ritornare perchè mi sono ricordato, *che i Padri della Nunziata sono intimi amici del mulo Coccapani, il che serva per governo di V. S.* Appariscono di fargli stampare un suo Panegirico per S. Filippo Benizzi, ed il Priore ed i Padri della Nunziata lo dedicano al Generale di esso Coccapani. In fine il detto Coccapani vi ha fatte mettere diverse composizioni, che ha fatte fare a diversi in sua lode con regalluzzi, ec. e fra esse vi è un Sonetto che principia:

„ O del nobil Panaro illustre Figlio,
 „ Cui diede il Ciel nella Città de' Fiori
 „ De' tuoi grand' Avi rinnovar gli onori,
 „ Con la pietà, con l'opre, e col consiglio. „

Vegga V. S. se si può trovar vanità maggiore d'un fratecolo mulo ec. Circa poi a quello ch'ella mi scrive, che più volentieri dedica ad Amici che a Principi, io *manibus & pedibus* concorro nella sua opinione, e mi pare che torni meglio per cento capi, oltre ec.

Mi scordavo di scrivere che le cose scritte di costà erano bagatelle, cioè scherzi sopra la piccolezza dell'Opuscolo ec. Non è da far conto di cose simili.

Di

Di nuovo la riverisco, e me le riconfermo il più vero ed obbligato servitore che viva.

.

P. S. Il V. . . costà è intimamente amico del P. N. e gli scrive qua ogni novelluzza. Mi creda V. S. che in questo particolare ci è più malignità ch'ella non istima. Dica chiaramente al V. che il Segni non può entrare esso in Libreria, non che possa mostrarla ad alcuno, e che ne faccia la prova col raccomandargli qualche suo amico perchè possa vedere la Libreria ec.

Nella lettera che mandai al Padre N. per V. S. nella quale doveva essere inclusa quella del sig. Patino, le avevo scritto assai lungamente del sig. Conte Borromeo ** narrandole che mi aveva trovato in Libreria del Serenissimo Principe mio Signore senza rivestirmi. Ho gran ragione di dubitare che il P. N. non le abbia mandata la detta lettera.

** Questo soggetto, che in una delle seguenti lettere, dello stesso Magliabecchi, viene qualificato come *dottissimo* non può essere che il co: Alessandro Borromeo Filosofo e Medico di somma riputazione appresso i Principi dell'Italia, e Professore nell'Università di Padova sua patria appunto in quel torno di tempo. Il Patino (*Lyc. Pat. pag. 34.*) ha tracciata la di lui vita.

del

In ordine a quel tale * del quale V. S. mi scrive nella sua lettera chiamandolo dottissimo ec. perchè non lo conosce se non superficialmente; sappia ch'esso è più ignorante della medesima ignoranza, tolta la sua Geometria, della quale non avendo altro pel capo, quando fosse anche unostipite, bisognerebbe che ne sapesse. Questo poi poco importerebbe, perchè non è necessario l'esser tutti Letterati; è ben necessario l'esser tutti Galantuomini; e questi è scellerato e maligno.

Che non fece sottomano contro il sig. Borelli per iscreditarlo, e finalmente per mezzo del conte Molara farlo cadere dalla grazia del Sereniss. Gran Duca Ferdinando II. come gli riuscì, onde il sig. Borelli si licenziò, ec.?

Scriva V. S. al sig. Marchetti, e sentirà le orribili cose che gli fece, prima perchè non potesse stampare il suo libro, e dopo perchè non avesse la Cattedra in Pisa delle Matematiche. Certo che il gran diavolo non avrebbe potuto far peggio.

Il sig. Salvetti suo scolare fece non so che, e volendo far ciò pervenire alla mani del Sereniss. Gran Duca Ferdinando, non istimò che ci potesse

es-

* Intende il Viviani.

essere mezzo più opportuno che 'l servirsi del suo Maestro, che se gli mostrava amico svisceratissimo, e esso gli promise cose grandissime; ma *tantum abest*, che ne facesse alcuna, che pel contrario canonizzò infino per pazzo il suo Salvetti appresso S. A. S. Questo io l'ho saputo dal medesimo sig. Salvetti, al quale non ho parlato tre volte, ed è qua, onde potrà sempre V. S. chiarirsi della verità. Per non far peggio, con tutto ciò il detto sig. Salvetti, conoscendo la perfidissima natura di esso, dissimula ec.

A me medesimo più volte disse, che il Rossetti era pazzo, facendogli ogni cattivo uffizio per precipitarlo. Adesso però che non è più qua, ne parla con eccessi di lode. Anche al sig. Borelli, dopo che l'ebbe precipitato, cioè levato di qua, con la sua solita finzione e doppiezza, si fingeva svisceratissimo, ec. L'istesso pure fa col sig. Marchetti, poichè non gli essendo riuscito l'operare, che non avesse la Cattedra di Pisa, lo corteggia, e se gli finge amicissimo; non ostante che il sig. Marchetti in quel suo Opuscolo ne parli come esso merita. Non so se V. S. abbia veduto il detto Opuscolo, ch'è la soluzione di alcuni Problemi che con mia estrema confusione il sig. Marchetti volle dedicare a me.

S'ella non l'ha veduto, le lo manderò io. Avrei da scrivere per un mese, se volessi narrarle le porcherie, i cattivi uffizj, le malignità fatte

già al Manni ed al Noferi, - che m'insegnarono quel poco che so delle Matematiche, e a mille altri a V. S. ignoti.

Il Padrone Serenissimo, che dee conoscere la scellerataggine di costui, non l'ha voluto attorno al Sereniss. Principe di Toscana suo figliuolo, benchè esso abbia fatte tutte le diligenze possibili, e s'abbia avuto a morir dal dolore.

Il sig. Cinelli, e coloro che l'hanno conosciuto da piccolo, sanno a che cosa se ne servisse il Galileo, e

L'istessa lingua Latina si messe a imparare, già che nè meno sapeva i Nominativi, quando fece stampare quel suo primo libro con tante ridicolose sottoscrizioni, ec. Consideri V. S. se sappia cosa alcuna o di erudizione sacra, o di profana, o di altre materie. L'istessa Filosofia, pregò qua il sig. Rinaldini a volergli insegnare; ma come ho scritto, nè meno sa la Gramatica, essendo un puro Geometra, *asinus qui prater Euclidem nihil scit* *, come hanno stampato non
che

* Ma quand'anche il Viviani non ne avesse saputo che di Geometria, meritava perciò di essere vilipeso e disonorato in tal guisa? egli, ch'era stato il più illustre Discepolo di Galileo nelle Matematiche discipline, egli Autore di varie ingegnossissime opere per le quali la Società Reale di Londra aggregato avendolo al suo Corpo, così Essa si spiegò nel Diploma inviatogli: *Italicum ingenium ita perpoliuit* (Vivianus) *optimis artibus, ut inter Mathematicos sa-*

che scritto di esso alcuni che benissimo lo conoscono ec.

.

*del MEDESIMO
allo STESSO.*

Con mio più che infinito dolore ho sentita la morte del P. Macedo, e mi creda che sono sbalorditissimo. In riguardo di esso le avevo scritto che non lasciasse vedere ad anima vivente la lettera del dottissimo P. Mabillon, poichè in essa tra le altre cose, come V. S. Ill. avrà veduto mi scrive, che stimava che l'onore fattogli dal P. Fosseo, o de la Fosse, d'indirizzargli quell'Opuscolo contro il detto P. Macedo, gli fosse derivato da me. Io non conosco niente il detto P. de la Fosse, nè mai gli ho scritto, nè avuto sue lettere. Quell'Opuscolo, benchè stampato sotto il nome del detto P. Fosseo, a parlare a V. S. con ogni segretezza, è del P. Noris, ed ella avrà anche riconosciuto lo stile. Già che il P. Macedo

do-

culi nostri facile princeps per orbem litterarium numeretur?
Veggasi il magnifico elogio che interno a lui ha compilato il cav. Tiraboschi, *Stor. della Lett. Ital. Tom. VIII. pag. 224. e segg. ediz. di Roma.*

doveva morire , è stato bene che muoia avanti di vedere il suddetto Opuscolo , perchè è veramente acerbo assai , e gli avrebbe dato un estremo dolore .

Già che ho nominato il P. Macedo , vengo a supplicarla de' suoi favori . Esso ha parlato di me con troppo eccesso di lode in molti e molti libri , ed anche ne' due ultimi tomi stampati costà , come potrà vedere nella Prefazione ai Lettori di quello *de Incarnatione* , e nell' altro di Epigrammi in lode di cotesta Serenissima Repubblica . Gli ero pertanto obbligato ; essendo passata tra noi grandissima confidenza . Presentemente la prego a farmi grazia di operare che le mie lettere che gli ho scritte sieno abbruciate , poichè ora ad esso non possono far bene alcuno , e potrebbero alcune di esse far male a me , e ad altri . Non può fare che V. S. non abbia amicizia con alcuno che abbia autorità coi Padri , che sono sopra queste scritture ec. Per più capi mi preme questo servizio assaissimo , onde le lo raccomando con ogni caldezza . La prego bene ad operar ciò segretamente .

Circa a quella Prefazione del s. G. . . non intacca essa alcuno che gli possa nuocere se non con imposture . Circa al medico Aretino , ha esso fatta gran roba col fiutar le catinelle : del resto ec. Il Seg. . . poi è il più odiato , ed abborrito che sia in tutta la città . Degli altri non parlo .

A proposito dell' Aretino , avrà V. S. inteso il caso de' Lorenzini . Erano Ajutanti di Camera del

Sereniss. Principe di Toscana, e da esso amati assai, e perciò confettati e incensati al più alto segno sì dall' Aretino, come dal Geometra. A' giorni passati alle due ore e mezzo di notte, mentre escivano dal servizio del Sereniss. Principe, e se ne tornavano a casa, furono presi da birri, ammanettati, e condotti dal Fiscale, il qual gli disse che ringraziassero l'infinita pietà e misericordia di S. A. S. che gli faceva dono della vita, perchè dovevano esser impiccati, e squartati; e subito senza indugio alcuno li mandò in fondo di Torre a Volterra. Può V. S. presupporrsi, che da un ottimo pietosissimo Principe, qual è il Padron Serenissimo, non sia venuta tal risoluzione, se non giustificatissima, e minor dei demeriti.

Il libro delle osservazioni intorno alle Torpedini non ci è dubbio ch'è per lo più del Medico Aretino, datogli da esso perchè l'ajutasse col sereniss. Principe a far precipitare or questo, or quello. Quel puro Geometra, avrà anche V. S. veduto, come lo lodi nella soluzione di quei Problemi, che stampò al solito con tante politiche, ec. per il medesimo fine ancor esso del Medico Aretino.

Mi scordavo di accennarle, che sento che un tal conte Laderchi Faentino, ch'è Cameriere del Sereniss. Principe Francesco, e grandissimo amico del sig. Cavina, operi, che il detto sig. Cavina dedichi le sue Osservazioni sopra le Comete al

detto Sereniss. Principe . Se ciò succede , ne avrà una lettera di ringraziamento , e le Osservazioni non le vedranno se non coloro , ai quali le manderà esso , de' quali i sette ottavi nè meno le intenderanno . Quelle di V. S. sono andate con applauso per le mani della maggior parte de' maggiori Letterati di Europa , a dispetto dell' invidia , e a gloria del gran merito di Lei . Tanto più è stato bene che V. S. non si sia impegnato di dedicare il suo Trattato qua ; poichè se il sig. Cavinna dedica le sue Osservazioni , parrebbe che ec.

Quel mulo del Coc ... torna di nuovo a Modona con nuove scritture , che per via di quattrini , di amicizie , di furfanterie , cerca di avere , per mostrar ch'è legittimo , e di gran Casa ; quando è noto a tutti che il suo Padre putativo era un miserabil Pittore , che vivèva giorno per giorno de' pennelli . Dee prima andare a Bologna per altre trame , dopo a Venezia , ec.

V. S. mai s'immaginerebbe la malignità , doppiezza , ec. di quest' analfabeta Geometra . Sparge tra gente ignorante di volere stampare ancora esso intorno alle Comete , ma che prima vuol vedere le *cog* ... (così dice egli) degli altri . Il senator R ... ch'è ignorantissimo al maggior segno , e però adora quasi il detto Geometra , mi ha mandati a chiedere più esemplari delle Osservazioni di V. S. in diversi tempi . Io benchè mi sia accorto , che me gli chiedesse per dargli al Geometra , con tutto ciò

glie

glie li ho sempre dati. — La supplico a strasciar subito queste righe ec.

.

dal M E D E S I M O
alle S T E S S O .

Questa settimana, le lettere si sono avute un giorno avanti del solito, onde ci è tempo di rispondere. Resto meravigliatissimo che V. S. non abbia ricevuto una mia lunga lettera, che le mandai per la Posta, francandola per Venezia, e mi dispiace sommamente che sia andata male, perchè in essa le avevo mandate copiate per l'appunto, varie onorevolissime testimonianze * d' Uomini dotti, intorno alle sue dottissime, e giudiziosissime Osservazioni. Perchè questa non incorra nella medesima disgrazia, premendomi che le arrivi sicuramente alle mani, la raccomando al solito dottissimo, e cortesissimo Amico in Venezia.

Le rendo nel primo luogo mille milioni di grazie della copia della lettera del finto Somacho, e della risposta che si è degnata di fargli. Non ho
po-

* Esse si troveranno riportate in calce di questa stessa lettera.

potute far di meno di farla vedere al sig. Vettori, ed a diversi altri amici, che son restati stomacatissimi non della sola invidia, ma anche dell'orribile malignità di quel tale. Come ho detto, me le professo infinitamente obbligato; ma per l'avvenire, scriva egli pure, che io assolutamente non sono per voler leggere nè mento una sola parola di ciò ch'esso scriva. Troppo onore si fa ad un infame per nascita, e per costumi; ed asino naturale per lettere. Tanto più che con questa occasione ho scoperto, che esso, e quell'analfabeta Geometra, è molto tempo che vanno scrivendo di simili lettere.

Con mia confusione (perchè dalla prudentissima risposta di V. S. al finto Somacho veggo che costà è stata informata da gente ignorante di queste cose) mi conviene di nuovo impazzare, con lo scrivere da me stesso quel che non permetterei che fosse scritto da altri.

Primieramente il sig. Magalotti mai in tempo alcuno ha avuto che fare con le Librerie de' Serenissimi Padroni.

Secondariamente, l'esempio del sig. Cardinal Ghigi non ha che far niente, perchè e l'Olstenio, e l'Allazio riconobbero nel primo luogo il Cardinal Bibliotecario per superiore: e secondariamente il suddetto sig. Cardinal Ghigi è Padrone di andare nella Vaticana, e starvi, e menarvi chi esso vuole. Io fino ad ora non ho riconosciuto

to altro superiore che il Padron Serenissimo; e niun altro fuor di me, può o entrare o far vedere la Libreria di S. A. S. Il solo primo Guardaroba, cioè il sig. Diacinto Marmi, ne ha ancora esso la chiave, come di tutto il Palazzo, ed infino della Camera dove 'l Padron Serenissimo dorme, in riguardo degli accidenti che potrebbero occorrere, d'incendio, o d'altro. Benchè abbia però il detto sig. Marmi la chiave della Libreria, e che io l'abbia anche pregato a farla vedere a qualche suo amico; con tutto ciò, non vuol farlo senza prima almeno mandarmelo a dire; il che anche appena succede una volta l'anno. Scriva V. S. qua a qualche suo amico che procuri di veder la Libreria, e vedrà se per sola benignità del Padron Serenissimo, ciò gli riesca senza di me.

Scrivo questo con mio infinito rossore, perchè vegga ch'è stata costà informata da persona o appassionata, o poco pratica ed intelligente di queste cose; già che peraltro V. S. per isfuggire tutti gl'impegni ha risposto benissimo, e prudentissimamente; benchè s'io potessi pregarla, la supplicherei a non rispondere a lettere tali; perchè usisi quanta circospezione si vuole, sempre simili scellerati avranno occasione di malignare; e può credere che oltre a' suddetti due maligni, uno de' quali, e forse tutti e due sono autori della lettera, vi sono qua cento Pedanti, che con poco buono occhio rimirano i favori, che

per

per eccesso di benignità, e senza di alcun **mio** merito si degnano di farmi i Serenissimi **Padro-**ni, i quali certo scriveranno ancora essi, **mentre** veggano che V. S. risponda a lettere tali.

Ma come ho detto, troppo onore si fa a **co-**storo a parlarne; onde passerò ad altro, dicendo col suo, e mio **Dante**;

Non ragioniam di lor, ma guarda, e passa.

Del resto, la memoria che V. S. nella sua lettera si degna farmi dell' illustrissimo sig. co: **Bor-**romeo, mi empie nell' istesso tempo e di conten- to e di dolore. Il contento mi deriva dal vedere che quel dottissimo, e più che cortesissimo signore si degni ricordarsi di un suo servo; e 'l dolore, dal non l'aver con mia infinita confusione nel tempo che è stato quà, servito di cosa alcuna, co- me ardentissimamente bramavo. Uno di quelli, che può testificare a V. S. che per attendere ai miei studj, benchè senza profitto, io, non ch' al- tro, non bado nè al mangiare, nè al vestire, è il detto gentilissimo signore, che con mio infinito rossore mi trovò in Libreria del Serenissimo Prin- cipe Francesco mio padrone, se non ispogliato, almeno con quel cencio di vestito che mi mette nel levarmi dal letto, col quale bene spesso in- ferajolato, me ne vado a Palazzo, per non per- der tempo nel rivestirmi. La supplico a farmi
gra-

grazia di riverirlo in mio nome, rappresentandogli questi miei sinceri e devoti sentimenti.

Delle sue *Osservazioni*, mentre che ne avesse V. S. fatte anche stampare dieci mila esemplari, non servirebbero alle chieste degli amici; e certo che maggior fama le apporta, e le apporterà questo dottissimo Opuscolo, che ad altri non faranno i grossi volumi di simil materie.

Il foglio ch'è pieno mi costringe a finir di tediarla, supplicandola dell'onore de' suoi da me desideratissimi comandamenti, riverendola, e riconfermandomi.

Firenze 8. Maggio 1681.

*Copia di parte di una lettera del P. Bartolommeo
Beverini scrittami da Lucca il primo Gennaio
1681.*

„ Insieme con la cortesissima sua ricevo la dot-
„ tissima lettera del sig. Montanari, contenente
„ le Osservazioni sopra alla Cometa dedicate al
„ e ne le rendo infinite grazie.
„ L'ho letta con molto gusto; se bene le appa-
„ renze presenti sono varie dalle osservate ne'
„ principj di questo Meteoro. L'ho partecipata
„ col sig. Cardinale Spinola, e co' Virtuosi di
„ questa Città, ed in particolare col sig. Fio-
ren-

„ rentini; e col sig. Azzi Professore di Mate-
 „ matica, quale serve la Repubblica in qualità
 „ d'Ingegnere di Guerra; i quali insieme con
 „ molti altri frequentano la sera il nostro Colle-
 „ gio, da una Loggia scoperta del quale si vede
 „ senza impedimento alcuno tutto il raggio, qua-
 „ le si trova arrivare a gradi sessanta di lunghez-
 „ za, ch'è non piccola meraviglia. Se qua usci-
 „ ranno Osservazioni, o in istampa, o in iscrit-
 „ to, non mancherò d'inviarle a V. S. „ ec.

*Copia di parte di una lettera scrittami da Roma
 li 8. Gennaio dal P. Carlo di Gesù, Genera-
 le de' Chierici Regolari delle Scuole Pie.*

„ Concepisco maggiore opinione della perizia
 „ del dottissimo sig. Montanari nelle Scienze
 „ Astronomiche, dal giudizio che dimostra in
 „ indirizzarle le sue Osservazioni, nelle quali di-
 „ scorre con somma dottrina ec. „
 „ „ e la prego, che essendo cre-
 „ sciuto l'oggetto in una coda, o trave, come
 „ vogliamo chiamarla, lunga 54. gradi incirca,
 „ secondo la misura di questi nostri Astronomi,
 „ nel piede sinistro di Antinoo, e che termina
 „ nell'ala parimenti sinistra del Cigno, larga nel-
 „ la maggior latitudine gr. $1\frac{1}{2}$ in circa, ascen-
 „ dente con Capricorno, voglia favorirmi di qual-
 „ che

„ che altra curiosa Osservazione che le capiterà
 „ alle mani da' suoi innumerabili amici ; come le
 „ prometto fare ancora io , se qui riuscirà cosa
 „ di rilievo „ cc.

Copia di parte di una lettera scrittami di Piacenza dal P. Paolo Casati Confessore della Serenissima Duchessa di Parma li 12. Gennaio 1681.

„ La continuazione de' favori moltiplica le obbligazioni in chi gli riceve ; e ciò in me interviene con le nuove dimostrazioni di affetto che la cortesia di V. S. si compiace di compartirmi con questa sua delli 24. caduto con cui m'invia le *Osservazioni* del sig. Dottore Montanari sopra la Cometa ; dal quale , essendo così fresco dall' avere specolato sopra tal materia , di cui aveva trattato nelle sue pubbliche Lezioni , io sto con avidità aspettando alcuna cosa del suo ingegno , degna e pari alla grande stima che io ne ho . Quanto a me , non ho potuto fare alcuna osservazione , parte perchè nel principio della sua apparizione io mi trovavo per viaggio , parte perchè in questo tempo non ho goduto troppo buona salute , con necessità di tenermi alcuni giorni in letto , e guardarmi dall' aria , per non irritare maggiormente la fusione , che mi travaglia , ed accrescermi la molestia frequente del dolor di capo . Questo pos-

„ so dirle che nel mio passaggio per Bologna ,
 „ la mattina delli 28. di Novembre la Cometa fu
 „ da' nostri Padri osservata la prima volta per
 „ la notizia avutane da quello che tien cura di
 „ svegliare i Padri e portar loro il lume la mat-
 „ tina , il qual disse averla veduta tre o quattro
 „ mattine antecedenti . Ma fu quella osservazio-
 „ ne fatta molto alla grossa , essendo andati sola-
 „ mente per chiarirsi della verità ; e l' Aurora
 „ vicina levò loro la comodità di potere osserva-
 „ re più esattamente l' altezza e le distanze da
 „ altre Stelle , ec. per ricavarne il luogo preciso .
 „ Ho scritto che mi mandino ciò che avranno
 „ osservato , ed io subito servirò V. S. con man-
 „ darle le notizie che mi saranno comunicate „ .

„ Io stimo che il luogo della Cometa sia so-
 „ pra la Luna , vedendo che tanto costantemente
 „ mantiene il proprio corso per la strada de' Cor-
 „ pi celesti , secondo l' ordine de' segni ; e dove
 „ da principio fu più occidentale del Sole , ora è
 „ divenuta di giorno in giorno più orientale . La
 „ stimo però più bassa del Sole ; non solamente
 „ perchè il suo movimento diurno è in circa sub-
 „ triplo del movimento diurno della Luna ; ma
 „ principalmente perchè al giudizio degli occhi
 „ comunemente apparisce l' estremità della coda
 „ vicina a noi , e ritenendo assai di lume chia-
 „ ro ; dove s' ella fosse più alta del Sole , saria
 „ tanto più lontana , ed il lume apparirebbe tan-

„ to più sfumato. La lunghezza della coda , la
 „ sera di Natale , e quella di S. Stefano , era
 „ smisurata , poichè la sua estremità giungeva qua-
 „ si al nostro vertice , ed il capo della Cometa
 „ non era alto sopra l'Orizzonte più di venti gra-
 „ di in circa ; onde la sua apparente lunghezza
 „ era poco meno di sessanta gradi „ .

„ Ora rimane a considerare se un tanto accre-
 „ scimento di coda che al principio era di gran
 „ lunga più breve , sia da attribuirsi o a piccio-
 „ lezza e grandezza di spazio occupato da corpo
 „ semidiafano atto a concepire la luce rifratta e
 „ tramandata dal capo della Cometa intorniata co-
 „ me di una sua propria atmosfera , la quale nel-
 „ la parte Occidentale fosse più ristretta , e ver-
 „ so Oriente più lungamente distesa , onde da
 „ principio si vedesse in detta atmosfera la coda
 „ più breve , di poi più lunga : oppure fosse sem-
 „ pre eguale la lunghezza della coda , ma per ap-
 „ parenza ottica comparisse prima sotto angolo
 „ minore , di poi sotto un maggiore , conforme
 „ alla sua positura prima in iscorcio , di poi di
 „ traverso : oppure più tosto perchè essendo ir-
 „ regolare il corpo della Cometa , ora mostri una
 „ parte della sua superficie al Sole , ed ora un'altra ,
 „ e perciò diversamente sia regolata la rifrazione
 „ de' raggi solari , la cui unione sufficiente per es-
 „ ser veduta si faccia in diverse lontananze , con-
 „ forme richiede la qualità delle superficie rifran-

„ gen-

„ genti il lume ricevuto dal Sole: poichè io non
 „ dubito punto, che tal propagazione di luce nel-
 „ la coda sia luce del Sole rifratta, mentre sem-
 „ pre si osserva nelle parti opposte al Sole „.

„ Io aspetto d' imparare dal sig. Dottor Mon-
 „ tanari ciò che si debba dire di questa così smi-
 „ surata lunghezza di coda, essendo che per una
 „ parte i raggi rifratti e convenientemente uniti
 „ non si potriano vedere, se fossero in un mezzo
 „ puramente diafano, come non vediamo nell'aria
 „ i raggi del Sole quand' ella è chiara, ma ben-
 „ sì quando stando coperto di nuvole il Sole, ne
 „ vediamo per le nuvole rosse passar i suoi rag-
 „ gi per l'aria vaporosa a modo di verghe divi-
 „ se che si slargano come suole dipingersi dai
 „ Pittori. Ora posta questa necessità di un mez-
 „ zo semidiafano, e semiopaco per ricevere la lu-
 „ ce, e renderla visibile, io stimai trentaquattro
 „ anni sono, quando insegnava quel poco che sa-
 „ pevo di tal cosa, più per aver letto i Libri,
 „ che per aver veduto co' miei occhi, stimai dico
 „ che tal mezzo semiopaco fosse un'atmosfera che
 „ accompagnasse il corpo della Cometa, come se
 „ quella mostrasse il suo capo nel mezzo, dove
 „ la materia fosse più unita, e poi nell'atmo-
 „ sfera più rara comparisse la luce con la proje-
 „ zione della coda. Ma a dir vero adesso che ho
 „ veduta così lunga coda, non mi posso persuade-
 „ re che di tanta grandezza sia la sua atmosfera,

„ onde comprenda tanta lunghezza. Ma se la Co-
 „ meta è sopra la Luna, converrà dire, che ivi
 „ l'Etere sia molto vaporoso, e pieno di aliti ed
 „ effluvii de' Pianeti, da' quali per avventura si
 „ cagionino in tali occasioni influssi particolari
 „ qua giù nella terra. Non so però se i Dotti
 „ mi permettessero di andarmi immaginando una
 „ così gran copia di effluvii, i quali per esser di
 „ nature diverse e mescolati, intorbidassero l'Ete-
 „ re, come appunto vi sono de' licori chiari da
 „ se, i quali posti nell'acqua chiara le tolgiono
 „ la chiarezza, e limpidezza di prima „.

„ E che ho fatto io lasciandomi scorrer la pen-
 „ na in tante ciancie? Mi figuravo di godere la
 „ dolcissima ed . . . , conversazione di V. S. ed il
 „ pensiero ha trasportata la mano peraltro interiz-
 „ zita dal gran freddo che qui abbiamo; forse ef-
 „ fetto della Cometa, e di molti effluvii Saturni-
 „ ni, che ci danno gran copia di neve ec.

*Copia di parte di una lettera scrittami
 li 2. Aprile 1681. dal sig. Marchetti.*

„ Io ho sempre fino dal primo giorno che io
 „ n'ebbi notizia, stimato non solo e ammirato,
 „ ma anche cordialmente amato al più alto segno,
 „ il merito, e la virtù, e bontà del sig. Mon-
 „ tanari; e questo mio amore si è sempre tanto
 „ più accresciuto in me, quanto ho sempre più

„ conosciuto, di esserne, benchè io no 'l vaglia,
 „ da lui largamente, e con eccesso di cortesia
 „ contraccambiato. Giudichi pertanto V. S. se
 „ mi possa nè anche esser mai caduto in pensie-
 „ ro il volergli scriver contro, e massime non aven-
 „ do io veduto altro nelle sue dottissime Lette-
 „ re, che cose degne di lode, e di stima non or-
 „ dinaria. Quello che ho detto qua, è stato solo
 „ quel medesimo ch'io ho scritto anche a V. S.
 „ cioè, che ancor io son di pensiero di scrivere
 „ un Trattato sopra la Cometa, stata già da me
 „ osservata con quella più esatta e squisita diligen-
 „ za, ch'io abbia potuto dal giorno 22. di Dicem-
 „ bre al dì 27. di Gennaio, ma non mi son giam-
 „ mai nè anche sognato di voler dar contro ad alcu-
 „ no, e molto meno al detto signore. Viva pur
 „ dunque quieta e sicura intorno a questo parti-
 „ colare, e quando ha occasione di scrivere al
 „ suddetto sig. Montanari, mi onori di rendergli
 „ a mio nome centuplicati i suoi cortesissimi sa-
 „ luti, soggiungendogli, ch'io sperava bene a
 „ quest'ora d'averlo potuto servire del riscontro
 „ delle sue Effemeridi con le mie Osservazioni,
 „ ma la lunga e pericolosissima infermità della
 „ sig. mia Moglie, alla quale mi è convenuto
 „ assistere giorno e notte, con ogni maggior pre-
 „ mura e diligenza; e oltracciò le continue Le-
 „ zioni di Casa e di Studio, congiunte ad altri
 „ miei affari domestici importantissimi, non mi
 han-

„ hanno fin ora appena lasciato tempo di respira-
 „ re. Quanto prima però mi sarà permesso andrò
 „ facendo il detto riscontro, e fatto ch'io l'avrò,
 „ gliene manderò con ogni schiettezza, e sinceri-
 „ tà ec.

„ Vedendo poi, ec. „

di GIOVANNI EVELIO
al MAGLIABECCHI.

Ob singularem illam tuam benignitatem, quam cum per literas tuas longe omnium gratissimas, tum etiam adjunctas illis Observationes nuperi Cometæ a Clariss. & Doctissimo Dn. Montanario habitas Tibique dicatas, mihi etiam ex literis scriptisque bene noto sponte obtulisti, tum plurimum mihi gratulor, tum maximas tibi ago gratias. Optarem ut dignis aliquando modis respondere huic tuæ benevolentiae liceret: facerem istud non nudis tantum verbis & literis, sed re ipsa ostenderem pronum & promptum ad reciproca officia animum; sed per infelicia illa tempora, quæ me per aliquot annos exercuerunt, nunc impediò, adeo ut plane nunc aliud cogitandum, quo ante omnia e cinere collapsas cum ædibus meis Musas restituere queam; quod brevi tamen per Summi Numinis immensam gratiam & clementiam iri effectum confido. Acquiesces itaque, Domine, in

præsenti hac mea affectus reciproci professione, sperabisque mecum fore mihi in posterum quoque vitam ac vires, quæ cœptam variorum librorum telam pertexere feliciter & ad finem deducere possim. Non committam deinde, ut vel humanitatis tuæ, vel officii mei immemor accusari queam, modo Tu, Domine, in me porro propensione tua pergas, & frequentibus, dum per otium licet, literis me invisas; quo amicabili colloquio nihil mihi contingere exoptatius debet; præsertim cum fere omnes quos in Italia quondam amicos habui, utpote R. P. Riccioli, Athan. Kircherus, P. Zuchius, Fortunatus Vinaccius *, jam pridem fato concesserint; quamquam de ultimo certi quicquam nondum determino, quippe qui duobus ab hinc annis Brixia ad me perscripsit, ad quem ego etiam

po-

* Quantunque il Vinaccesi (nato in Brescia nel 1631. di famiglia mercantile, e ivi morto nel 1715.) non sia molto celebre; pure merita di essere riguardato come uno de' bei genii della sua patria, e come uomo di grande studio. Compito avendo il corso di un'ottima educazione; e desideroso di acquistare cognizioni nuove e peregrine, all'età di ventisei anni si mise a viaggiare in Italia, in Francia, in Ispagna, in Inghilterra, e in Olanda, dove trattenutosi più a lungo che negli altri luoghi, strinse amicizia coll' Evelio; e in capo a sei anni di assenza ritornò a Brescia istrutto di varie lingue e di molti libri, versatissimo nella geografia, conoscitore delle maniere dei Pittori di diverse Nazioni, e ricco di antiche medaglie, per

posteriorem *Macchinæ* meæ *Cœlestis* Partem ** cum literis direxi; qui tamen adeo constanter silet, ut verear aut mortuum, aut nondum per negligentiam tabellariorum, factum epistolæ meæ compotem. Cujus Fortunati Vinacesii, Brixiae, si forte tibi
no-

lo studio delle quali nodrì egli forte passione sino a tanto ch' essendogli state trafugate le migliori, se ne disgustò di modo che abbandonollo: e allora fu che come per distrarsi da questa perdita e dà applicazioni più serie, si rivolse a coltivar la Musica, e a lavorar Cannocchiali ed altri Strumenti dell' Ottica con tal perfezione che le sue lenti venivano ricercate in Roma, in Germania, in Olanda, ec. De' suoi rari talenti, e dell' estesa sua erudizione ne discorre l' Averoldo (*Pitture scelte di Brescia* pag. 253.) e ne fa cenno pure il Mabillon nel suo *Iter Italicum* premesso al *Museum Italicum*, pag. 21. Ma Opere di lui non vi sono alla luce; se si eccettui la copiosa Giunta fatta alle Memorie Bresciane di Ottavio Rossi ristampate nel 1693. edizione però assai scorretta, come si può vedere nel citato Averoldo pag. 277. e segg. il quale ne riporta non poche correzioni.

** L' incendio accennato di sopra, successo li 26. Settembre 1679. oltre la casa di abitazione consumò all' Evelio i suoi stromenti astronomici, i suoi libri, e il maggior numero degli esemplari poco prima stampati della *Seconda Parte* della sua *Macchina Celeste*, rimanendo essa, al dir di M. la Lande *extrêmement rare*. La *Prima Parte* di detta *Macchina* da me riferita a suo luogo tra i Libri Latini, contiene il Libro I. Questa *Seconda* io non la ho mai veduta; ma l' Evelio stesso nel chiuder la *Parte Prima*, pag. ult. mi avvisa, che avrebbe compresi i Libri II. III. e IV. *cum universis videlicet Planetarum, Fixarumque*,

notitia est, ut inquirere velis, mihiq̃ue significare silentii tam diuturni causam peramanter a te peto.

Cometam qui nuper affulsit, ut ut optavi, observare debite, nisi ruditer, non potui, ob defectum videlicet Instrumentorum, quæ omnia tam pretiosa præstantissimaque immane illud incendium hausit, adeo ut exacte quicquam de illo tecum communicare non valeam: faciam tamen in posterum, ut præ omnibus, si qui erunt labores nostri, manus tuas tam benevolas exosculentur.

Vale, Vir Illustrissime, & me porro favore tuo prosequere, qui sum, eroque semper,

T. Illustris. D.

Dabam Gedani, ipso
die Solstitii Æstivi
anno 1681.

Omni officio atque studio
paratissimus
J. Hevelius
Cons, Gedanens.

di

nec non aliorum Phenomenorum Observationibus; e il sud-
detto la Lande (Astronomie Tom. I. Liv. II. pag. 210. se-
cond. edit.) aggiugne: le plus important des ses ouvrages...
Collection immense d'Observations, & l'un de plus pre-
cieux recueils qu'il y ait en Astronomie; mais les dernie-
res qu'il fit ne sont pas imprimées.

di JACOPO GRONOVIO

ad ANTONIO MAGLIABECCHI.

Optime & omni loco ac tempore, etiam quum taceo laudande, & honoratissime Domine Patrone.

Dum partim hic annus mirifice me distrinxit inter Academica & marita munera, partim fratris (cujus te præsentis fruentis felicitatem, ut nemo me rectius metiri potest, ita quotidie illam ei gratulor, & reverentissime illum ea fruiturum spero) meas quoque in te salutando partes subituri intercessio lentum reddit; antevertit me, fateor, comitas tua, & alloquii precibus omnibus sollicitandi & eliciendi venerem ac suavitatem sponte cum munusculo obtulit mihi, ut vere dicam subpudibundo, & trepidaturo ob tantam tarditatem, nisi me ab omni & pudore & tremore liberavisset immutabilis & constantissima favoris tui promptitudo. Hinc est, ut quamquam & in me & in fratre meo ea præstiteris, quæ non dico amici ab amico, sed ne liberi quidem a parentibus expectare possunt, atque adeo capacitatem & mensuram grati animi excesserint; tamen audeam illas agnoscantis animi testationes, quas ad singulas fratris literas tibi effundere coactus fui, hac scriptiuncula apud te iterare, ac resonare te nos esse promeritum; adseverans, ut si minus sæpe illæ auribus tuis accidunt, id non vitio nostro, sed tuæ copia accidere, qua obrutus & strangulatus in voces opta-

tas semper ac debitas resolvi præ stupore non possum. Neque vero aut me talem esse, aut fratrem modo futurum existimes oportet: est adscita terra, ut omnium fortunarum sic hujus quoque voluptatis socia, in cujus ore & auribus amabile illud nomen tuum personabit, etiam quum ipse non ero, ut nunc personat. Quin etiam ita arte corripueram hanc dulcissimam Annam, ut, *si fors non laeta fuisset*, quartus ad societatem nostri gaudii accessurus fuisset: sed infans lepidissimi vultus, & qui jam tunc oblectare poterat juvenes puerperam mulieres, vix accepta luce ad *κτίστην* suum reversus, nulla re nisi mœsta memoria relicta, fraudavit nos jam formata in longissimum spe. Sed hoc quidquid molestiæ est, dissipabitur & transibit, si tu modo adesse nobis pergas. Id unum opto & precor. Quod ad studia attinet, plus semel lugeo, ab iis quos ea cura tenet, & qui spem dederant, ea tantopere negligi, & istorum exemplo alios, quibus ea colere munus est, totos quoque frigere. Non expectes igitur hinc tam lepidas & erudite compositas Cometarum observationes, quales mihi misisti: agrestis homo id regnum apud nos possidet. Vellem maxime ut isti politissimo tuo Montanario aliquis usus mei esse possit: certe salutem & omnia prospera ex studiosissimo animo illi precor. Thomas Munckerus tantum quod Hygini fabulis & reliquis Mythologis ingenti vanissimarum annotationum sarcina on-

ratis & editis, mundō valere dixit. Sunt duo volumina, & in quibus fateor vehementer diligentem operam ab eo navatam: sed ἀπρίτως & sine discrimine, & ut ostendat non se studuisse ut sibi quid proficeret, sed ut posset scribere: hinc persæpe recoquuntur quæ alibi & doctius & limatius prolata sunt ab aliis. Etsi non bene inter nos conveniebat (& ipso irritante, ἀπιστίαν ejus in Livianis Epistolis non leviter, & ipse dolorem fatebatur, perstrinxeram) tamen miserat mihi exemplar: & ego sane acriter amplexus constitueram omnibus evolutis publice de eo respondere, in primis quum densam & dignam segetem reperirem cui falcem immitterem. Sed id nunc abjeci. Florum Grævii postquam accepisse te & habere significaveris, pluribus tecum de eo agam. Post Elzevirii mortem dubito, an ejus Cicero sit processurus: adeo illic omnia non nummorum, sed aranearum & nominum plena esse audio. Seneca Tragicus propediem exhibit; sed quo minus ipse nunc aliquid in eo experiar, intercedunt occupationes aliæ, a quibus vindicor totus, sed invitus. Christ. Arnoldi filius in Angliam abiit. Le Moyne prælos calide exercet, duo, ut audio, volumina prolaturus Opusculorum, quæ hætenus latuerunt. Hora me cogente abrumpere, nihil opto nisi valeas, & ames

Leidæ die XIII. Junii

MDCLXXXI.

Tuum Gronovium.

di

Dal P. Reverendiss. Pepoli ricevei mercordì passato una vostra (accusate voi stesso della confidenza, già che così me l'imponete) la quale m'è giunta altrettanto cara, quanto nuova vi giunse la mia antecedente. Ricevo i consigli circa il riguardo che devo avere alla mia salute, e ve ne ringrazio, ma crediatemi che poco ve n'era bisogno; che avendo i medici stimata soverchia questa mia applicazione, m'hanno assicurato, particolarmente il sig. Malpighi, qual sapete quanto sia affettuoso, m'hanno dico assicurato, il male non essere di pericolo non ostante il terzo ritocco, però in poca quantità, cagionatomi dal volere applicare a' calcoli della Cometa. Intanto io quanto a me non mi sento male alcuno, tanto nelle forze, quanto in qualsivoglia altra operazione.

Rendovi poi somme grazie, di quanto mi significate circa i vostri pensieri intorno la misura delle Acque correnti, i quali sono totalmente lontani da'miei; perchè io penso che anco la Teorica del Castelli sia falsa, benchè qualche volta per accidente possa riuscire in pratica. Non cessa però di darmi gran fastidio l'esperienza del Castelli dei cento siffoni, e il caso d'esperienza portato dal Barattieri, i quali corrispondono alla misura secondo i quadrati delle altezze: dubito però che

che quest'ultimo sia fatto per accomodare l'esperienza alla Teorica, parendomi impossibile che in misurando l'altezza dell'acqua possa osservarsi un $\frac{1}{12}$. d'uncia, come egli fa. Ma sia come si voglia, voglio vedere ancor io, se verrà comodità d'acque, come passa il negozio in pratica: ho però preso gran confidenza dall'asserirmi che fate, che in pratica poche volte succeda la misura del Castelli; e che la diversità della velocità in diversi siti della stessa perpendicolare dell'altezza dell'acqua cammini con mirabili proporzioni, il che forse poco corrisponde a' miei principj: ma per sottomettere al vostro giudizio i miei pensieri, sappiate che anch'io, come voi, considero e le acque sciolte in fiumi o canali, e le racchiuse in tubi o chiaviche ec.; ma in tutte io assumo questo principio.

Considero che l'acqua in qualunque maniera si muova si muove per il solo principio di gravità, la quale gravità non fa come ne'corpi solidi, che un solo urto di gravità, secondo il quale discendono; ma come negli altri liquidi fa che le parti manco premute siano scacciate dalle più premute, secondo la definizione del liquido d'Archimede, *De his que vebuntur in Aqua*. Onde nelle Acque correnti si ponno considerare due principj di moto; uno cioè, questa espressione d'una parte con l'altra; e l'altro, la discesa per la declività del piano. Considerando la forza dell'espressione,

fa d'uopo cercare la causa d'onde nasca, e con che proporzione siano premute le parti in diversa altezza della superficie dell'acqua; o per dir meglio in qual momento, o velocità siano poste le parti dell'acqua dal peso della superiore. È in questa considerazione non bisogna far caso della declività dell'alveo, come quello che non ajuta, ne impedisce la forza di questa espressione. Circa la considerazione del secondo principio, egli è manifesto che se concepiremo l'acqua indipendentemente dalla forza dell'espressione, sarà lo stesso che concepirla come un corpo solido, che abbia il moto per un piano inclinato all'orizzonte; e però essendo la forza dell'acqua corrente composta della forza dell'espressione, e del momento della caduta per il piano inclinato; ed essendo l'una e l'altra di queste due ultime cognita, conseguentemente sarà anco cognita la forza dell'acqua corrente. Questo è il metodo, ch'io mi sono presupposto in investigare questa materia; il quale parmi concludente, e ne desiderarei il vostro giudizio.

La proporzione delle espressioni in diverse altezze non è già quella che pare venga supposta dal Castelli, cioè, che le parti del fondo siano mosse con doppia velocità di quelle che sono medie tra il fondo e la superficie; ma bensì l'altra portata dal Baliani, al lib. 6. *De motu Liquidorum*; dal Mersenno, ne' *Fenomeni Idraulici*; dal
de

de Chales, nel trattato *De Fontibus & Fluviis*; avendo provato con l'esperienza (qualunque ne sia la cagione, a mio credere da niuno sinora dimostrata) che le velocità, in diverse altezze d'acqua, cioè a dire i momenti con che sono espresse le parti in diverse altezze, hanno tra di se proporzione subduplicata delle altezze; e non quella delle altezze, come sarebbe necessario nella dottrina del Castelli. Dal che ne nasce, che tutte le velocità che si ponno concepire in una linea perpendicolare, che misuri l'altezza dell'acqua in una sezione, o regolatore; tutte queste velocità, dico, vanno a terminare in una linea parabolica, la quale viene ad esser regola e norma di tutto il negozio: e questa proporzione a mio credere può variare poco in pratica. Può bensì portare di molta varietà la velocità del moto cagionata dalla declività dell'alveo, poichè in rigore, e in teorica dovrebbe accelerarsi il moto secondo la serie de' numeri dispari, come dimostra il Baliani ne' suoi libri *De Canalium Sectionibus*; ma i contatti e col fondo e colle sponde, e le diverse giravolte che fanno i fiumi ritardano a mio credere la velocità, che peraltro avrebbero le acque che vi scorrono; onde di necessità vengono a restare maggiori di corpo.

Incontravo un'altra difficoltà nelle dimostrazioni del Castelli; ed era, che concorrendo la velocità a comporre quasi tutte le proporzioni delle

acque

acque correnti, parmi cosa molto difficile avere la vera misura di questa. Il gettare la palla galleggiante nell'acqua, ed osservarne il moto; il tinger l'acqua al di sopra con inchiostro, o altro; l'istrumento del Barattieri, e del Cabeo; parmi sian tutte cose che possano portare di grande equivoco; anche quando la velocità della superficie dovesse essere quella che si dovesse considerare. Ma di più, chi mi dice, che questa debba essere attesa, e non quella del fondo, ovvero delle parti intermedie? Certo se noi misureremo un'acqua considerando una sezione data, e componendovi seco la velocità superiore, avremo una tal quantità che sarà assaissimo differente da quella che caveremo dal considerare l'istessa sezione, ma assumendo la velocità presso il fondo, che sarà di gran lunga maggiore della prima. Ora quanto a questo penso d'averne trovato qualche regola, se non esattissima, almeno prossima al vero.

Osservo un altro grandissimo sbaglio nel Barattieri nella scrittura ch'egli fa a favore de' Bolognesi circa il mettere Reno in Po. Cava egli dalla proporzione insegnata dal Castelli (che le quantità delle acque siano come i quadrati delle altezze) egli ne cava dico, che la proporzione dell'acqua del pienissimo Reno a quella del pienissimo Po sia come 1. a 240. in maniera che a tenere il Po pienissimo vi voglia tanta acqua, quanta porterebbero 240. Reni; e poi nel calcolo, che fa,
dell'

dell'acque de' fiumi che si scaricano in Po, non trova più che 38. quantità d'acqua eguali all'acqua del Reno, ch'entrino in Po. Questo dunque è un grande svario da 38. a 240. Come dunque va il negozio? bisogna per forza che la proporzione sia falsa. Che se in alcun caso dovesse verificarsi, ciò dovrebbe essere in un gran fiume, dove i svari, che si osservano in picciolo, in grande non sono sensibili. Ma al mio calcolo fatto secondo i miei pensieri, poco ci è di svario da 38. e più tosto eccede a 44. in 45. che altro.

La proporzione del Castelli è fondata sulla sua seconda proposizione del 2.^o libro, nella quale dice, che crescendo l'acqua il doppio d'altezza, cresce il doppio di velocità. La prova di questo nel libro stampato in Bologna vi manca, perchè apertamente dice, che l'autore non se n'è soddisfatto: quella portata dal Barattieri nel 2.^o libro della parte 2.^a non è concludente: l'altra del co: Ponzoni portata dal Capra nell'Architettura famigliare è una solennissima castroneria. I Giornali del 1680. dicono che il P. Eschinart ne ha stampata una dimostrazione; ma io non l'ho veduta. Ben è certo che se fosse vero che le velocità dell'acqua in diverse altezze corrispondessero proporzionalmente all'istesse altezze, si potrebbe concludentemente farne la dimostrazione: ma ciò è falso, come ho detto; onde detta proposizione appres-

presso di me resta indimostrata. La somma per tutto io trovo imbrogli; e non manco di avere molti dubbii circa questi miei grilli; e perciò procuro prove dall'esperienza: e se Voi aveste qualche osservazione da comunicarmi sopra questo punto, mi sarebbe favore grandissimo.

Quanto alla spinta che fanno le acque alle sponde, che mi accennate, credo sia vera in parte, considerando cioè la resistenza che devono fare gli argini per sostenerle; ma considerando la spinta che farebbe l'acqua per uscire dal foro, credo che sia maggiore assai del peso che Voi gli assegnate. Nondimeno bisognerebbe esaminar meglio come vada la facenda. Le opere del Torricelli io non le ho, e per conseguenza non posso sapere qual sia la sua dottrina circa queste materie. Procurerò però di averle in prestito da qualcheduno per vedere di avere qualche lume. O quanto bramerei essere costì a potere comunicare con Voi tutti questi miei pensieri, ed altri ancora circa alle materie che mi passano per la mente; a' quali non posso applicare per più capi, ma molto più per non avere con chi conferire. Io vi so dire, sig. Montanari, che dopo che siete mancato Voi, è mancato il seme della curiosità del sapere in conto di Matematiche; e temo, che se dura così, se ne perderà anche il nome. Vedete a che siamo ridotti: sono sforzato io, che di professione sono Medico, e lo devo essere per necessità, a fare di
quan-

quando in quando il Matematico, ora da Astronomo, ora da Perito, ora da Architetto, e che so io? e pure lo sapete Voi quanto io sia poco atto a fare nè l'uno nè l'altro. Ma passiamo ad altro.

Le osservazioni della Cometa fatte da me sono poche, e non posso mandarle che così nude, quali le ho fatte, perchè adesso ho un sangue che non è atto a produr calcoli (Dio voglia che duri così). Tali quali però sono le riceverete incluse; e in contraccambio aspetto me le rimandiate assieme con le vostre calcolate; perchè desiderarei di vedere di aggiustare il moto di questa con la mia ipotesi che stampai. Quanto ci avrebbe colto bene, se in vece di venire da settentrione verso l'Eclittica, avesse voltato viaggio dall'Eclittica a settentrione? Qui il sig. Fabri delle sue ne fa gran squarci: tutto il giorno con carte in mano, con Comete diseguate tra le stelle fisse; e le mostra a chi vuole, e non vuole vederle. Dice, che cammina per un cerchio parallelo all'Eclittica; e pare il piè dell'Orsa maggiore, col quale dicono i Gesuiti averla osservata mentre si vedeva la mattina a 27. gradi di latitudine, e allora poi la Cometa non era nella massima distanza dall'Eclittica. Può essere che comincino adesso i Cerchi Massimi che fanno 27. gradi, e più d'angolo ad essere paralleli; ma io sinora non l'ho mai saputo.

Orsù il lume si smorza; io non posso più scri-

vere : e se vi ho tediato , fate conto d' aver ciarlato con un Certosino che sia stato un anno rinchiuso in cella senza avere con chi discorrere ; che forse tanto è appunto , che avanti quest' ultima , io non aveva ricevuto vostre lettete .

Ricordatevi di rispondere i vostri sentimenti circa le mie fandonie dette ; e cordialmente vi riverisco ec.

Bologna li 15. Settembre 1680.

Devotiss. Obbl. Servit. e Scolare
Domenico Guglielmini .

dell' Abate **FRANCESCO BIANCHINI**
a **GEMINIANO MONTANARI** .

Essendomi io portato in villa , non ebbi la fortuna di adempiere l' obbligo che tenevo di riverirla , e rallegrarmi seco del felicissimo ritorno , che intendo abbia fatto con ottima salute , quale prego sempre più prospera dal Supremo. Supplirà dunque all' ufficio della bocca quel della penna , giacchè in ambedue le maniere sarà sempre l' ufficio del cuore , che rammenta alla bocca e alla mano le formole di quella obbligatissima servitù , che per tanti suoi meriti e favori le professo perpetua .

Mi

Mi aggiunge stimolo allo scriverle nuova che so le riuscirà non discara, ed è l'apparire che ha fatto una nuova stella Cometa sotto la costellazione dell'Orsa maggiore. E perchè io ebbi la sorte di vederla nel suo principio (come certo credo) ne darò a V. S. la piena contezza di quanto ho in questa osservato, sapendo benissimo quanto caro le sarà questo picciolo tributo della mia divozione.

Mentre dunque Giovedì mattina, che fu il dì 27. del corrente, mi levai per vedere s'era l'ora di tender le reti, osservai sotto la destra e anterior zampa dell'Orsa maggiore una stella, che mi pareva in mirarla coll'occhio di prima grandezza, ma tutta appannata di nebbia con una picciola coda volta dal corpo della stella verso del polo, anzi verso il nostro azimuth. Non osservai però (perchè non mi sovvenne di osservarlo) verso quale stella piegasse la coda. Nel vedere questa stella da me non più osservata mi cadde in pensiero ch'ella potess'essere una Cometa; ma non ne restai però certo per allora, sì perchè non ho cognizione più che tanta delle stelle, sì perchè quella codetta giudicai che potesse essere un vapore. E perchè non appariva ancor l'alba, ritornai in camera per dormire: ma di là a poco mi levai da letto, e mirata di nuovo la stella osservai nuovamente la coda nello stesso sito; onde conclusi esser ella una Cometa. Tralasciai però di far cer-

te osservazioni dell'altezza ec. per non avere in pronto gli strumenti. Osservai solo il suo sito, tirando mentalmente linee dirette per lo centro di alcune altre stelle vicine, ch'io conoscevo, e per lo centro della Cometa. Venuto di lì ad un giorno in città, perchè la notte fu nuvolosa, non potei osservarla; ma l'osservai l'altra notte che fu la notte tra'l Venerdì ed il Sabato verso l'aurora, e viddi aver la stella mutato sito, e la coda essere cresciuta in grandezza; perchè dove prima era lunga poco più del diametro della Luna, era allora lunga dieci o dodici volte altrettanto, per quanto potei giudicare coll'occhio. La mattina subito levato andai a darne parte a S. E. il sig. Capitanio *, ed egli mi favorì di lasciarmi

* Appunto a Girolamo Corrarò che nel 1682. era Capitanio di Verona, come si ha dal Biancolini (*Serie Cronolog. dei Vescovi e Governatori di Verona*, 1760. 4.^o pag. 32.). Il Fabroni nella Vita del Bianchini dice, che il Montanari aveva procacciata ad esso ancora giovine la benevolenza del Corrarò, da cui eragli stato ispirato un vivo desiderio pegli Studj di Antichità, e di Astronomia in quel tempo che l'ebbe ad ospire in Brescia *ubi Præturam gerebat.* (Dovevasi dire *Præfecturam*; essendo stato il Corrarò non Podestà, ma Capitanio anche a Brescia, nel 1687. per i registri dei pubblici Archivi). Da questa lettera però si apprende, che quanto riporta infedelmente il Fabroni, dietro le traccie del P. Alessandro Mazzoleni che molto prima scrisse la vita del Bianchini, deve essere avvenuto non in Brescia, ma in Verona, mentre fin da que-

mi vedere nel Globo celeste il sito della Cometa, il quale rivenni giustissimo quale avevo osservato in Cielo, e viddi quelle stelle, ch' erano d'intorno alla Cometa, tanto la prima, quanto la seconda notte. Aggiunse S. E. a questo favore l'onorarmi della *Uranometria* del Baiero, nella quale riscontrate le stelle del globo, ritrovo che la Cometa era la prima notte, cioè il dì 27. Agosto a ore 9. dopo il tramontar del Sole in gradi 27. di φ declinante dal Zodiaco verso il polo pur del Zodiaco gr. 22. in circa, o poco meno sotto alle ultime stelle del piede destro ed anteriore dell' Orsa da esse altrettanto distante quanto è da queste la stella ch' è nel ginocchio sinistro anteriore. La seconda sera, che fu adi 29, pur verso l' Aurora, ella era in 9. gradi di Ω declinante dall' Eclittica gr. 24. in circa, cioè sotto la zampa sinistra ed anteriore dell' Orsa, anzi fuor di essa verso la zampe posteriori. La terza sera, fu adi 30. cioè questa notte, fu da me veduta in gr. 15. di Ω sotto il piede sinistro de' due posteriori della stessa costellazione declinante dall' Eclit-

sto momento, cioè cinque anni innanzi che Girolamo passasse al Reggimento di Brescia, il Bianchini mostra di essere e moltissimo accetto al Corrarò, e non solo acceso, ma anche istruito dell' Astronomia; che che egli ne dica in questa lettera per modestia, di non avere *cognizione più che tanta delle Stelle.*

Eclittica gr. 25. $\frac{1}{2}$. con la coda volta verso la stella, ch'è nel ginocchio sinistro anteriore, ma non giungeva a toccarla il fine della coda, anzi pareva finisse a mezza la distanza ch'era tra la Cometa, e detta stella.

Queste sono le osservazioni ch'io ho potuto fare circa la Cometa. Osserverò di nuovo per iscrivere il tutto a V. S. la quale prego volermi suggerire ciò che devo osservare per farmi conoscere, servendola in questa bagatella, quel che pregola provarmi in tutto quel poco che posso, quale mi soscrivono le mie obbligazioni ec.

Verona li 30. Agosto 1682.

P. S. Prego V. S. compatirmi, se astretto dalla fretta, non ho compito in questa lettera appieno il debito di rimarla.

del M E D E S I M O

a N. N.

La speranza che V. S. mi ha data di vedere in breve posti in luce i Medaglioni * celebri raccolti

* L'affare della pubblicazione di questi Medaglioni andò nella seguente maniera. Morto Girolamo Cosraro, che n'era stato il raccoglitore primario, e che valendosi del
mez-

ti dal fu eccell.^{mo} sig. Girolamo Corraro di sempre gloriosa memoria, ha riempito di consolazio-

mezzo del Bianchini avevane fatto dar cominciamento all' incisione in Roma da Giuseppe Maria Junster, Angelo di lui figliuolo, emolo delle lodi paterne, ordinò che l'Opera si compisse: ed io conservo una delle prime prove, se non l' unica, di essi Medaglioni, ognuno dei quali nel fregio che li circonda, ha inserita l' arme Corraro, con questo frontispizio scolpito in rame: *Numismata selectiora Maximi Moduli Ærea ex Museo Illustr. & Excell. D. Angeli Corrarii a Hieronymo ejus Patre Senatore Veneto præstantissimo olim inchoata & collecta, nunc demum aucta & in lucem data Venetiis ann. MDCXCVI. in f.º* Ma siccome per una parte voleva Angelo che questi monumenti di antichità sortissero corredati di belle ed utili illustrazioni, e per l'altra distratto di troppo dai pubblici e privati impegni non si prestava colla dovuta efficacia per conseguire l'effetto: in mezzo a tale ritardo, la morte lo colse nel 1703. e l'Opera rimase giacente e sconosciuta sino a tanto che nel 1712. ISABELLA di lui figliuola passò in isposa ad ALMORO' PISANI figliuolo di LUIGI allora Cav. e Proc. di S. Marco, poi Doge; la quale unitamente a varj fondi e ad altre doviziosissime suppellettili portò seco *dotis nomine* anche copia di Libri e l' illustre Museo, non dei soli Medaglioni, ma di altre medaglie ricchissimo, Greche però e Romane unicamente; poichè le molte del medio Evo e moderne, sì Medaglie che Monete, le quali si conservano nella Biblioteca PISANI, queste, per opera mia, acquistaronle i N. N. U. U. Fratelli Cav. ALVISE, e FRANCESCO, tuttora viventi. All' epoca del detto spozalizio, altro ALMORO' PISANI, zio dello sposo, ed uno dei fratelli del Doge, quegli appunto che fu il benemerito istitutore di questa Biblioteca,

zione non solamente me, ma ancora i più segnalati ingegni che coltivano lo Studio di Antichità

divisò di far trarre dalle accennate tavole del Junster, che avevano seguito il destino del Museo, un numero grande di esemplari dei Medaglioni stessi, e pubblicarli, come fece, con questo nuovo titolo: *Numismata aerea selectiora e Museo PISANO olim CORRARIO*, senza anno, e senza spiegazione veruna; *relieto sua cuique pro Minerva, dissertationum loco*, ad esempio dei celebratissimi Medaglioni antichi di Lodovico XIV. ai quali quel Prefetto del Regio Museo *nullas inscribi notas sapientius duxit*; per giudizio però del solo abate Giuseppe de' Capitani, che nel suo Prodro-mo *Libri PISANORUM Numismatum &c.* in 4.^o stampato ed indiritto ad ALMORO' PISANI, si figurò di fare a questi colle enunciate parole un grandissimo elogio perchè meditava di fare lo stesso. Diversamente infatti la pensava il Ch. Bianchini, il quale, successa in quel tempo la morte del Dottor Bon, già destinato da Angelo Corrarò a stenderne l'illustrazione, colla presente lettera scritta non si sa a chi, ma certo a persona familiare dei PISANI, si offre al suddetto Procurator LUIGI fratello di ALMORO' di farnela egli stesso: uomo il Bianchini benissimo eguale all'impresa per l'immensa erudizione storica ed antiquaria che possedeva. Il fatto mostrò che questa esibizione non fu accolta: e molti anni dopo cioè nel 1740, morto già il Bianchini, si vidde uscire un volume così iscritto: *In Numismata aerea selectiora e Museo PISANO olim CORRARIO Commentarii*; in f.^o dedicato al Doge PISANI, essendone stato autore spontaneo il P. D. Alberto Mazzoleni, poi Abate Benedettino-Cassinense; il qual Volume da altri due intitolati *Animadversiones &c.* in f.^o fu susseguito negli anni 1741-44. lavoro per verità di somma fatica, e stimabile, ma che lo sarebbe stato vieppiù

tà; i quali giudicano che l'eccell.^{mo} sig. Procurator PISANI oltre a fare giustizia alla dottrina e munificenza di quel dottissimo Senatore, da cui ** la sua Casa li ha ereditati, aggiungerà ancora degno pregio alle altre lodi della medesima col dimostrare, che sa tenere il dovuto conto di questi

se il Mazzoleni alla vasta e non volgare sua erudizione avesse talora accoppiata più sana critica.

Non è da tacersi, che il timore il quale avrebbe potuto un altro giorno insorgere nella famiglia PISANI della restituzione e perdita del Museo, giacchè ISABELLA lo aveva portato *dotis nomine*, cessò di aver luogo subito che li 30. Dicembre 1757. fu pubblicato il di Lei Testamento, Atti di Lodovico Gabrieli N. V. in cui si è espressa così:

Omissis.

„ Al N. U. ALMORO' PISANI mio nipote figlio del „ N. U. ANDREA mio figliuolo lascio le Medaglie tute e Libri di mia casa Correr, che già si ritrovano nella Libreria di Ca PISANI; et in caso che detto ALMORO' non avesse posterità, o, avuta, venisse a mancare, voglio che dette Medaglie e Libri restino, come esistono, in Casa PISANI „.

Morì in realtà il detto ALMORO' l'anno 1766. nella fresca età di anni 19. promesso ma non maritato: onde per la provvida testamentaria disposizione d' ISABELLA restò per sempre assicurato alla famiglia PISANI il libero assoluto possesso e dominio dell' insigne Museo.

** Veramente, come si è veduto, non da Girolamo, ma ISABELLA sua figlia furono ereditati i detti Medaglioni.

sti tesori di erudizione al pari de' Sovrani più amanti e fautori delle Scienze, e della Istoria, i quali veggiamo tutto di farsi gloria di pubblicare simili monumenti.

L'ordine che V. S. mi accenna di voler tenere nella Dissertazione preliminare, che pensa di premettere alla stampa, sarà tutto adattato al nobile argomento. Crederei che una succinta e sugosa esposizione per ciaschedun Medaglione si potesse raccogliere in pochi periodi, come ha fatto il Vaillant con quelli dell'abate du Camps: già che oggidì non è necessario tanto diffondersi in queste esposizioni, come fa il P. Pedrusi in quelle medaglie che ha stampate del Museo del Serenissimo di Parma, senza incontrare il genio nè l'applauso de' Letterati, che vorrebbero meno parole, e più cose e più a proposito per ispiegarli.

Quando mai V. S. vedesse in me abilità di servirle in alcuna di queste esposizioni, per diminuirle la fatica in tante altre sue occupazioni che averà, vederei di rubare un poco di tempo alle mie facende, per darlo a questo argomento; in cui certamente confesso che mi parrebbe di esercitare un atto di gratitudine verso la gloriosa memoria del sig. Girolamo a cui tanto mi professo tenuto: e posso ancora aggiungere che quando S. E. era in vita avendomi dato cenno di pensare a questa spiegazione, notai alcune cosarelle che facil-

mente ora rimetterei assieme. Ma sarebbe necessario di avere sotto gli occhi una Stampa del Medaglione che si deve spiegare. Ebbi l'onore di servire S. E. in fargli fare i rami per l'intaglio qui in Roma, e in provvederlo de' ferri qui temprati, perchè riuscisse di suo maggior gusto. Mi lasciò ancora prendere copia dell' Indice, perchè potessi andar disponendo qualche pensiero sopra di essi. Ma la di Lui morte troncò ogni disegno. L' eccell.^{mo} di Lui Figliuolo proseguì l'intaglio; ma non sollecitò con tanto ardore il sig. Dottor Bon *** che

*** Dal *Giornale de' Letterati d'Italia*, tom. XI. pag. 422, sappiamo che il Dottor Niccola Bon Giurisconsulto nato in Candia nel 1634. di famiglia nobile Veneta colà trapiantata; dopo di essersi coltivato nell'Università di Padova, di dove ritornò peritissimo nelle lingue Greca, e Latina, fissò il suo soggiorno in Venezia. Dedicatosi quivi principalmente allo studio delle medaglie, e di ogni altro genere di antichità vi riuscì di modo che meritò di essere pregato a por mano ai più distinti Musei Veneti del suo tempo, cioè al *Morosini*, al *Marcello*, al *Corraro* onde ripurgarli, accrescerli, ordinarli; e gli stessi uffizj è da supporre che abbia prestati a quello del N. U. Giandomenico Tiepolo, di cui era amicissimo. Presto la fama lo rese celebre per tutta l'Italia, ed anche di là dai monti, così che veduti si sono ricorrere a lui, o personalmente o per via di lettere, non già giovani imberbi per essere iniziati, ma provetti uomini e dottissimi per istruirsi in ogni punto di erudizione, tra quali il Card. Noris, il co: Mezzabarba, il Vailant, il Cupero, Jacopo Gronovio, Carlo Patino, lo Spon,
il

che pareva volesse impiegarsi per la desiderata spiegazione. Non so al presente se restino Scritti di lui, o di altri per illustrarli. Ma comunque sia, quando V. S. vedesse in me abilità di poter contribuire a questo segnalato beneficio, che ver-
rà al pubblico dalla stampa di que' singolari monumenti di erudizione, assicuri pure l'eccell.^{mo} sig. Procuratore d'ogni prontezza in rendere il tributo di ossequii umilissimi a' suoi comandi, e di
gra-

il Leibnizio, il Begero, che tanto poi nelle loro Opere lo commendarono. Non è a mia cognizione che altri Scritti di lui siano stati impressi oltre le due Lettere latine allo Spon intorno all'interpretazione delle *Are ignotorum atque obscurorum quorundam Deorum*; lettere inserite nel Tomo VII. *Antiquitatum Græcarum* del Gronovio pag. 257. e 268. Il Mezzabarba nel citato *Indice Auctorum & Illustrum Musæorum &c.* ci fa sapere, che questo Antiquario stava anche illustrando colle medaglie la storia dei Re di Siria, e che meditava di dare un'edizione accresciuta delle Opere del Vaillant: ed egli stesso, il Bon, nella prima delle indicate lettere allo Spon, dopo di aver detto che dissentiva dall'opinione di Alberto Rubenio intorno ai *Neocori*, soggiugne, *ut te aliquando perlegere juvabit in eo libro (de Neocoris) cui adornando incumbo, illum forte brevi editurus. Mihi crede quæso circa hanc materiam me evoluisse quidquid libri marmoraque suggerunt.* Ma dopo la sua morte seguita nel 1711. nulla si è più saputo di questi suoi Scritti, che o perirono, o rimangono tuttavia sconosciuti e negletti in qualcuna di queste nostre Biblioteche.

gratitudine alla memoria dell' eccell.^{mo} Corraro. Ma sarà necessaria una copia de' Medaglioni stampati avanti gli occhi per riflettere più distintamente sopra di essi; e attendendo suoi riveriti comandamenti perpetuamente mi professo.

Roma li 16. Aprile 1712.

di *FRANCESCO SPOLETI* *
al *P. M. ANTON-FRANCESCO CARAMELLI*
in Castel S. Felice — Verona.

Poche sono le osservazioni fatte nell' **ACCADE-
MIA**

* Se lo Spoleti nativo di Lucignano in Toscana, ed eletto nel 1689. Professore di Medicina nello Studio di Padova, non è rinomato al pari degli altri autori di queste lettere, ciò si attribuisca alle distrazioni, e malori, cui andò soggetto. Nel 1696. ottenutane licenza, seguì in Inghilterra il Cav. LUIGI PISANI, quello che poi fu Doge, e il Cav. Niccolò Erizzo, ambasciatori straordinarii alla Regina Anna; e nel 1699. *cum*, restituito alla Cattedra, *magnam sui admirationem movisset* al dire del Faciolati (*Fasti Gymn. Pat. tom. II. pag. 340.*) fu condotto in qualità di Medico a Costantinopoli dal Cav. e Proc. Lorenzo Soranzo spedito Bailo alla Porta, di dove ritornato essendo con grave malattia di occhi, che nel 1707. lo costrinse a chiedere la sua dimissione, ritirossi in Patria, e cinque anni dopo finì di vivere. Per altro per attestazione del Papadopoli (*Hist. Gymn. Pat. lib. II. sect. 2. cap.*

MIA ** del sig. Sarotti dopo la partenza di V. S. Molto Reverenda e sono queste.

Nell'aria artificiale, cioè prodotta dalle sole traspirazioni delle persiche, o della pasta, o dell' uva ec. si smorza subito il fuoco, e le mosche vi muoiono repentinamente — L'acqua chiusa in un vetro vuoto d'aria, se va agitandosi, produce un suono più acuto, che se in detto vetro vi fosse l'aria; e di queste esperienze già ho parlato nell'

cap. 28.) fu lo Spoleti *vir acris ingenii, in praelectionibus publicis elegans ac disertus*, e nel confutare *efficax & robustus*; qualità comprovate da' suoi Trattati medici e filosofici, che sono impressi. Tra questi ultimi uno ve n' ha, *De momento quo gravia nituntur deorsum per datum planum* &c. stampato in Venezia in 4.° senza anno, ma che si può supporre da esso pubblicato prima che conseguisse la Cattedra, vedendosi per questa lettera, che fin dal 1682. attendeva seriamente agli Studj di Fisica: ed un' esatta Relazione da lui scritta al nostro Corrado ai 22. di Agosto 1686. intorno al terribile Turbine dello stesso anno io trovo allegata dal Montanari nelle sue *Forze d' Eolo*, pag. 8. e segg. con questo elogio: *il sig. dottor Francesco Spoleti per lo affetto, ch' egli ha alle belle cognizioni, e buon gusto, che possede, particolarmente nelle Fisicomatematiche, s' ha preso spontaneamente l' incomodo d' andar in persona a scorrer da un capo all' altro la strada tenuta dal Turbine sul territorio di Verona e Padova* osservando con occhio veramente filosofico tutte le circostanze che più potevano recar lume all' indagine di così occulte et industrie forze della Natura.

** Vedi il discorso premesso a queste Lettere.

nell'ultimo mio ragionamento mandatole assieme cogli altri dal reverendiss. Padre Celso — Si sono vedute ancora due lievi penne una delle quali era chiusa in un cilindro vuoto d'aria, e l'altra in un egual cilindro pieno d'aria; e precipitò al fondo assai più presto quella nel vuoto, che quell'altra nel pieno — Un ago calamitato serrato in un recipiente vuoto d'aria opira con la medesima energia; e di più nella medesima distanza, che nel pieno — Ultimamente si posero tre particelle di ferro tra loro eguali in tre vasi, uno de' quali era vuoto d'aria, nell'altro vi era l'aria naturale, nel terzo vi era un'aria compressa più del doppio che l'aria ordinaria: in questi tre vetri vi era egual porzione di acqua forte della medesima qualità, e si cercava con questa esperienza di scoprire quando si facesse maggior dissoluzione dal menstruo, o nel vuoto, o nell'aria naturale, o compressa più del solito. Nel vuoto si svegliò subito, e notabilmente l'ebullizione, e nell'aria naturale era più evidente il bollore, che nella compressa, e minore che nel vuoto. Dopo pochi minuti si estrassero le tre particelle di ferro, e poste nella bilancia, si trovò, che nell'aria naturale, e nella compressa si era fatta egual dissoluzione; e nel vuoto, un grano meno dell'altre; risultato che veramente sembra strano: ma tutto si può facilmente conciliare da chi considererà, che l'apparente grandezza della ebullizio-

zione non è causa nè segno sicuro di gran dissoluzione.

Se il tempo me lo permettesse, mi estenderei qualche poco nell' esporre la mia opinione sopra tal cosa; ma ciò fare al presente non mi è concesso, perchè ho ricevuto la sua gratissima in questo punto, e subito le rispondo perchè oggi vado in una conversazione a Mazzorbo, ove credo che tratterommi due giorni. Cerco un poco di svagarmi, per sottrarmi in qualche modo all' importuna rimembranza de' miei agitati pensieri; e le giuro, che io vivo con tanto ozio, con tanta infingardagine, che vengo in fastidio a me stesso, e mi pare tanto stravagante questo mio modo di vivere che credo alle volte di sognare; e mi lusingo colla speranza di avermi un giorno a destare, se così piacerà all' ostinato destino, e se non piacerà ancora. Non mando al presente il mio ultimo Discorso perchè non è in mia mano, rapitomi secondo il solito dall' altrui curiosità a me molto noiosa e rincrescevole; di modo che ho risoluto fermamente di non discorrer più, per sottrarmi alle imbellettate domande di certuni, che come a lei è ben noto, mi vengono intorno con la bocca piena di quelle lodi, che mi sconvolgono (me lo lasci dire) lo stomaco. Cercherò di riscuoterlo, e subito glie lo invierò a cotesta volta acciocchè pervenga finalmente alle mani di chi desidero, cioè di V. S. molto reverenda, e di co-

testi eccellentiss. sigg. Corraro, e Beregani, *** a' quali fo umilissima riverenza. Per fine la prego che mi voglia far onore di riverire, se trovasi costà, il reverendiss. Padre Celso; e la prego ancora che Lei stia allegramente, e lasci di pensare al suo male di testa, perchè questa duole a molti per diverse cause. Mi soscrivo qual sempre avrò ambizione di essere, e la riverisco di cuore ec.

Venezia li 5. Ottobre 1682.

P. S. Mi favorisca mandarmi per la prima occasione il mio ultimo Ragionamento, che le ho mandato per il Padre Provinciale, perchè mi preme averlo,

di

*** Per Corraro s'intende già Girolamo; e per Beregani, il co: Niccola, parimenti Patrizio Veneto, personaggio al suo tempo molto considerato come Oratore, Storico, e specialmente Poeta. Il volgarizzamento da esso fatto di Claudiano meritò di essere inserito nella *Raccolta* pubblicata in Milano di tutti gli *Antichi Poeti Latini con la loro versione nell' Italiana favella*. Di lui, e delle altre sue Opere fu scritto diffusamente dal Mazzuchelli, *Scritt. d'Ital.*

di **LODOVICO ANTONIO MURATORI**
 a **D. ADAMO PIVATI.** *

Per mezzo del sig. Abate Gherardi mi ha regalato il sig. Abate Giovanni Brunacci del suo Libro: *De Re Nummaria Patavinorum*. Supponendo io che l'Autore si trovi costì, prego V. S. di portargli i miei ringraziamenti per questo dono, e di dirgli che merita lode la sua erudizione; ma non saper io se la meriti la critica esercitata contra di me. Non già che non sia lecito a chicchesia il criticare anche gli amici, non che gli altri: ma è la maniera, che può essere biasimevole. Che un altro abbia un sentimento diverso dal nostro, non abbiain ragione di lagnarsene: ma s'egli alla diversità de' sentimenti aggiugne lo sprezzo, allor si può aver giusto titolo di dolersi di un sì indiscreto amico.

Vegga Ella alla pag. 51. con che garbo egli mi ferisca: *dixerim ego, noluit*. Quand'anche con sì modeste parole avessi fallato io, credo ch'egli non

* Era Parroco di S. Giuliana in Padova; e lo stesso Muratori (*R. R. Italic. Script. Tom. XL. Pref. in Ptolomei Lucensis Annales Ecclesiast.*) lo chiama „ ornatissimum virum & amicum probatissimum Sacrae Theologiae doctorem, & inter Pastores Patavinae Ecclesiae tum doctrina, tum candore animi, aliisque virtutibus nullissecundum „

non mi avesse a trattare così. Tanto meno poi avendo egli qui il torto, e non io. Allorchè io feci quella mia Dissertazione non v'era che la prima edizione del du-Cange. Presso di lui *Canava* non è altro che *Cantina*; *Camera*, il *Fisco*. E pure egli prese il *feudum camera* per non diverso da *feudum canava*. Tanto è chiaro questo suo errore, che i P. P. Maurini nelle Giunte e correzioni del Glossario hanno poi spiegato cosa sia *feudum canava* differente dall'altro colla Giunta segnata con . Questa Giunta non la poteva io nè vedere nè immaginare, poichè la ristampa fu fatta dappoichè io aveva fatta la mia Dissertazione. E però sempre è vero che il du-Cange fallò, ed io potei dire quel che dissi, e correggerlo modestamente, siccome ancora han fatto i Maurini. Se poi sia modesta la censura del sig. Brunacci, lascerò ora considerarlo a Lei; e massimamente essendo andato egli a pescare questo punto, che nulla avea che fare coll'argomento suo.

Mi critica ancora alla pag. 83. sopra il sigillo di Azzo Marchese; e a torto. Gli dica che nel 1390. niuno degli Estensi s'intitolava *Marchese d'Ancona*. Lo stesso Marchese Alberto Signor di Ferrara e capo della Casa non usava questo titolo. Quanto meno quell'Azzo, ch'egli cita, che veniva da linea cadetta? Gran tempo ora che gli Estensi avevano dimesso questo titolo.

Mi critica perchè attribuisco a Padova una Mo-

neta dove è un solo P. con dire, che può essere di Parma, Piacenza, ec. Non contra di me, ma del sig. Co: Lazzara se la doveva egli prendere, perch' egli l' ha posta fra quelle di Padova, ed altro non ho fatto io, che seguitar chi da me era creduto ben intendente delle cose della sua Patria.

- Similmente mi credeva io d' essermi acquistato qualche merito presso i signori Padovani coll' aver pubblicato tante Storie, che forse voi altri Signori non vi sareste arrischiati mai a stampare. Invece di ringraziarmi per questo, il signor Brunacci si duole, per non aver io dati i Gatari nel loro materno linguaggio, senza badare, aver io ciò fatto affinchè anche gli Oltramontani, i quali certo non han voglia di studiare il dialetto Padovano, possano leggere quelle Storie degne d' esser lette da ognuno. E nulla avendo io alterato nella sostanza i sentimenti loro secondo i testi de' quali mi sono servito; che importa, se non s' è ritenuto anche il linguaggio?

In somma io mi credeva d' avere nel sig. Brunacci un amico, in ricompensa di quell' amore e stima, ch' io a Lui professava, nè lascerò per questo di professargli. Ma chi leggerà quel suo Libro diversamente crederà.

Pertanto sia cura di V. S. di pregarlo che seguitando egli i suoi studj, non dimentichi la modestia nelle sue censure, e sopra tutto allorchè si

trat-

tratta di amici. Con che rassegnandole il mio inviolabil ossequio, mi ricordo ec.

Modona 13. Novembre 1744.

dell' *Ab. GIOVANNI BRUNACCI* *
a *LODOVICO ANTONIO MURATORI*,

La lettera di V. S. Ill.^{ma} al signor Parroco Pivati m'ha sorpreso; e tanto maggior è'l mio
scon-

* A supplimento di ciò che il Mazzuchelli, *Scritt. d'Ital.* e il *Nuovo Dizionar. Istoric.* ec. Bassana 1796. riferiscono intorno alla *Storia Ecclesiastica di Padova*, tuttora inedita, di questo dottissimo Diplomatico, piacemi di aggiungere: Che avendo lasciati il Brunacci due Scritti di quella, uno in Italiano, in X. Quinterni, l'altro in Latino; il *Primo*, ch'è autografo, con correzioni della stessa mano, ed è condotto sino alla morte di S. Bellino da esso fissata nel 1147. esiste nella Cancelleria Vescovile di Padova, mancante del Quinterno VIII. essendone però, prima dello smarrimento, stata procurata una diligente intera copia in IV. Vol. f.^o dal sig. D. Pietro Ceoldo benemerito illustratore di cose Padovane, ai Nobb. Papafava di S. Lorenzo. Interessa di sapere, che quasi la metà del Quinterno IX. e tutto il X. è occupato da una Dissertazione la quale può servire d'*Introduzione alla Storia dello Studio di Padova*, come ivi lo dice il Brunacci medesimo. Il *Secondo* Scritto poi, cioè il Latino, che non è autografo, ma copia eseguita sotto la dettatura dell'Autore; questo, malgrado di quanto prossimo

sconcerto , quanto m'è inaspettato il suo attacco . Io che mi sento straordinariamente rapito per Lei , non posso soffrir in me quest' obbrobrio d' essere stimato poco curante di Lei . Esso Pivati , e chi si sia con lui potrà renderle testimonio , come io patisco quasi del fanatismo , ove si tratta del suo nome , del suo sapere , del suo merito , de' suoi scritti . Nè quelle mie dicerie , che vede nel li-
bro

a morte disposto aveva il Brunacci (*longa est injuria , longa ambages*) passò dalle mani del Ch. Ab. Gennari cui era stato affidato perchè lo pubblicasse , a quelle degli Eredi del defunto ; ma di esso pagamenti , innanzi della consegna , ne fu tratto di pugno del Gennari un esemplare , ceduto in seguito al N. U. Giovanni Papafava di S. Martino , e che ora è in potere dall' erudito sig. D. Giuseppe Bianchi Padovano . Il detto esemplare arriva sino al 1090. ed ha il seguente titolo : *Codex Diplomaticus Patavinus a Joanne Brunatio collectus & illustratus* ; ma il testo li chiama *Annales* : e il tutto è compreso in due grossi Volumi in f.^o l' uno de' quali abbraccia l'esposizione dei fatti , l' altro i molteplici Documenti che nell' autografo Italiano furono indicati , ma non sempre riportati : onde si può supporre che questo secondo Scritto contenga quel *riconoscimento* , e quelle *riforme* di cui ha parlato il Brunacci nella lettera premessa alla sua *Informazione per la Storia Ecclesiastica di Padova* , pubblicata nel 1803. col titolo di *Prodromo ossia Preliminare* , dal sig. D. Giacomo Ferretto (*Vedi il Giorn. dell' Italiana Letteratura , Padova , Gennaio 1804.*) *Informazione* , la quale presenta il quadro di tutta l'insigne Opera atta a gettare gran luce anche sulla Storia Civile di quella nobilissima Città .

bro *De Re Nummaria Patavinorum*, rilevano molto per un suo pari: Io l'assicuro che dal mio canto non ho ommesso nè cautela, nè studio, qualunque volta la nomini, per non parer o affettato nelle lodi, o animoso nel contrario. Che se non aggiunsi, o lasciai correre qualche volta qualche vocabolo, fu perchè io viddi ch' Ella non è nel caso nè di crescere per i miei applausi, nè di venir meno per le mie critiche.

Su quel punto del *feudum canipe* dissi ch' Ella non ha voluto capir il Ducangio: e per questo sono accusato di grande sprezzo. Ma per me non intendo altro; se non ch' Ella non ha voluto perder il tempo per esaurir un fatto, che non era certo nè la rovina, nè la fortuna d' Italia. Questo non è sprezzo. Poi mi si dice, che io son andato a pescar questo punto fuor del proposito, di che io non mi ho sentito rimorso, come si nota a quel luogo. Ma se fosse, da Lei me ne verrebbe l'esempio, e me ne farei pregio. Legga le proprie Dissertazioni. Sopra tutto si mette contra il Ducangio, e duramente lo batte, e lo condanna di fallo. Presso di lui *canava* non è altro che la cantina; così nella sua a Pivati; *camera* il fisco. E però *feudum caneva* presso lui dovea ben dir il feudo della cantina e del vino, ma non del fisco. Termina il suo argomento. Direi che il Ducangio come non prova, così non nega che *caneva* significhi 'l fisco. Molto più si sa, che

non si scrive dagli uomini. Forse gli erano a memoria le spezie degli antichi testi, ove questo vocabolo è preso così, benchè non annotati da lui, o ne' suoi scartafacci, o nel suo glossario. Senza mettermi tra loro letterati, potrò dirle di me, ch'io so d'aver avuti nell'occhio varii di questi monumenti, ne' quali *caneva* o *canipa* o altro, era l'istesso che *'l fisco*, *la cassa del soldo*. E nondimeno oggi, fuor che que' pochi nel libro delle Monete de' Padovani, non me ne vedo in pronto se non uno presso il March. Barison' anno MCXC. mese di luglio, ove *'l caneparius* a nome della Città riceve trecento lire di danari e gli mette nel pubblico: e uno nella Cancellaria di Monselice MCCXXXIII. mese di gennaro, ove livellarii del pubblico pagavano i loro livelli *dich Communi, del ejus canipario*. Ma altri e altri benchè mi son alla mente, non mi son alla mano. Veda di Lei. Certo ha letto e studiato assai la Cronica del nostro Rolandino; e preparandolo per la stampa non avrà corso senza riflesso, che Galvano nel lib. 5. cap. 12. restitui *gran quantità di soldo che con mal modo avea levato dalla Caneva del pubblico*. E pure quando vien al Ducangio, non si ricorda più di questo bel testo, e dice che non sa come la voce *caneva* significhi *la cassa del soldo*. L'istesso creda del Cangio. Non avrà avuti sul fatto que' passi, ove *caneva* è il *fisco*. Ma prevenuto dai loro fantasmi si sarà fat-

to coraggio di por anche senza provarlo, che *feudo di caneua* significhi *feudo di camera*. Nè tanto è chiaro questo suo errore o fallo, ch' Ella ha supposto; ch' anzi per contrario non sia manifesto l'ottimo suo criterio. Così potea difendersi il Cangio a modo di Lei, cioè stando sul vecchio testo del suo Glossario stampa di Francfort, a cui la vedo rigirarsi. Ma è necessario considerare altro. Ella disse nelle sue Dissertazioni, che non ha potuto capir ancor nel Cangio, come *feudo di caneua* significhi *feudo di camera*. Io notai, che come si veda nel Cangio, che *caneua* vuol dir anche *camera*, così potea vedersi, come *feudo di caneua* vuol dir anche *feudo di camera*. Qui non importavano repliche. Pur a Lei piacque in contrario. Venne distinguendo due produzioni del Cangio. Che nell'una può capirsi; che nell'altra non può capirsi; che l'uno è 'l vecchio testo del Cangio; che l'altre sono le giunte de' Moreri. Tutto è vero, ma niente per noi. E se questi fossero sutterfugi, me ne vergognerei. Quando cito il Ducangio, cito il Dizionario dal Ducangio; quando cito il Moreri, cito il Dizionario del Moreri; quando cito il Calepino, cito il Dizionario del Calepino. A Lei queste lezioni? Se scrivo che nel Ducangio s'ha tutto per capir il Ducangio, o che non è rilevato il mio senso, o che mi si fa frode da chi vuol dirmi: Tu per Ducangio intendi 'l vecchio Ducangio, intendi 'l

vecchio sig. di Cangio. Qual interesse coi nomi? L'uso è de' libri. Io dissi, che nel *Du-Cange feudo di caneva* preso per *feudo di camera* non è mistero, come fu presupposto da Lei. Quando da me s'è provato il punto, come di fatto si provò; sia di chi vuolsi le giunte o 'l testo, sempre sarà quel ch'io dico, che nel Glossario perpetuamente da noi detto del Ducangio *caneva* tanto è la cantina del vino, quanto è la cassa del soldo: e conseguentemente, che *feudo di caneva* tanto sarà il feudo della cantina e del vino, quanto 'l feudo dell'erario e del soldo.

E' risposto da Lei, che quelle giunte de' Monaci di S. Mauro non le capitano a tempo. Io risponderò che le si stamparono * a tempo; perchè tanto il suo Tomo, ov'è l'ottava Dissertazione e seco la critica al Cangio, quanto il Tomo del Cangio; ov'è la lettera F. e la voce *Feudum*, portano l'anno MDCCXXXVIII. Per la dedicatoria nel mese di settembre sottoscritta da Lei, si vede che 'l suo non uscì se non al fin di quell'anno. Però non mi si proibirà ch'io sospetti, che quello del Cangio prima sortì che 'l suo. Per altro le mie notazioni sopra Lei a favor del Cangio non nascono per ciò che leggiamo nel suo Glossario alla voce *Feudo*; ma piuttosto per lo ples-

* Parla dell'Edizione del Du-Cange cominciata dal Coleti in Venezia nel 1736. e terminata nel 1740. Tom. 6. f.º

piesso delle citazioni che abbiamo alle voci *canepa* o *canepa* o *tanipa* o simili pag. 51. *Cangius ad vocem Canipa constituerat*, io nel mio libro me ne son espresso. Ivi dunque e nel Ducange da nuovo è 'l vocabolo *Canipa* tolto per la cassa del pubblico soldo; ivi *Canevarius* è l'istesso che *Caniparius*, e questo è 'l *thesaurarius*, e questo è 'l *custos arcae publicae*, roba che certo poteva bastar a Lei, come bastò per altri ch' ha tanto manca capacità. Questo tomo con queste giunte si stampò nel MDCCXXXVII. più mesi prima che 'l primo tomo delle sue Dissertazioni. Però senza quell'immaginare suo, ch'Ella scrive burlandosi de' fatti miei, le bastava leggere per aver in pronto questo *feudum canipa*; confrontando così quel suo luogo, e correggendo quel che aveva scritto, quando non v'era che la prima edizione del Ducange.

Seguirò del danaro colla lettera P. quarto nella serie de' suoi Padovani, ch'io dissi non era da credersi Padovano. Non le piace ch'io tocchi nominatamente Lei, mentre non suo, *ma del sig. Co. Lazzara fu l'equivoco*. E sua ne fu l'approvazione e l'applauso. Non vorrei tornar all'altro discorso: Quando cito il Muratori, cito l'opera del Muratori. Ne' suoi libri è l'inganno, sotto 'l suo nome l'emendo. Quel danaro, come scrissi, fu veduto da noi presso l'Arigoni. Sopra lo scudo ha 'l cappello co' fiocchi che pendono; di che non si vede vestigio tra que'suoi. Ma col cappello

lo fu stampato nell' esemplare datomi dal sig. Apostolo, del qual a pag. 131. del mio libro. Questo finisce di spacciarlo tra noi altri: perchè Preti qua non avevano che far a quei tempi. E 'l disegno non ne va fuor del secolo XIII. Causa del suo fallo le fu chi da *Lei era creduto ben intendente delle cose della sua Patria*. Non ne fu ragionevolmente creduto. Quanto era meglio per noi ch' Ella in tanti altri punti non avesse data fede a tant' altri!

Vediamo nella sua lettera il luogo ove si parla de' Gatari, ch' Ella vien adornando così: *Similmente mi credeva io d' essermi acquistato qualche merito presso i signori Padovani coll' aver pubblicate tante Storie, che forse voi altri signori non vi sareste arrischiati mai a stampare. Invece di ringraziarmi* ec. Che vuol dir questo? è forse per mettermi in odio de' Padovani? Legittimo n' è 'l sospetto, ingiurioso il suo affronto, giusto il mio aggravio. Tutti la ringraziamo del suo tentativo sopra gl' Istoriei nostri. Così non si fosse affezionato a que' comentì sopra 'l Mussato, come nè pur a quelli sopra Leone Marsicano, e sopra il secondo Gelasio. Lascia di quelle fastidiosità del suo Benvoglianti, o d' altri che per accidente vivessero. Le note Muratori sopra le Longobardiche leggi sono l' idra de' comentarii, la spiegazione degli scrittori, la gloria degl' interpreti. Parlando de' Gatari, saria doppio il ringraziamento,

se fosse miglior il testo. Già d'altri nostri so d'averle in altri tempi comunicato il mio sentimento accompagnato dal mio rammarrico. La ragione per cui non furono *dati i Gatari nel lor materno linguaggio* è secondo Lei, *affinchè anche gli Oltramontani possano leggere quelle storie degne d'essere lette*; ch'è verissimo. Ma perchè *Tom. XII. Rerum Italicarum* dar i due supplementi a' Cortusi nel lor materno linguaggio? A quel tempo non c'erano Oltramontani? Certo gli Oltramontani non intenderanno che sia quell'*altrujo de' Visconti*, ch'è nel principio di que' frammenti; quando non s'è inteso, per non dir altro, nè pure dagli stampatori a Milano in casa degli stessi Visconti. *Alturio* è nostro vocabolo nato dall'*aiuto* de' Latini, e trasformato in *aiuturio* e poi *alturio*. Ora se si scrive de' Cortusi, si dice che le *Patawinità* piaceranno. Se si scrive de' Gatari, si dice che le *Patawinità* non piaceranno. Legga la sua lettera al Pivati, e la confronti colla sua Prefazione a' que' Supplementi, e conoscerà quanto sia meglio scrivere secondo il vero, che secondo il tempo. Ma chi pensò mai d'attaccar il suo *merito* nel travaglio che siamo? Nella Prefazione ai due Gatari s'è provato da Lei: Che Galeazzo ha scritto in Padoano: Ch' Andrea suo figliuolo l'ha volto in Toscano: Che di mano in mano i copisti l'hanno ridotto a lor genio. Io dunque dico che costoro trasfigurarono il Gatari. Si grida

da

da Lei: Io non merito queste critiche: Io nol toccai. Ma se non si parla di Lei:

Resta il Sigillo d'Azzo marchese d'Ancona e d'Este, ch'io sospettai del MCCCXC. male però secondo quel suo riflesso, *che nel 1390. niuno degli Estensi s'intitolava Marchese d'Ancona*. Rispondo, che non fossero più marchesi d'Ancona, è un conto; che non s'intitolassero, è un altro. Nè tanto gran tempo era ch'avessero dismesso questo titolo, come le piace soggiungere. Non vede quell'Obizo III. marchese d'Este e d'Ancona morto nel 1352? nelle sue tavole genealogiche tom. I. dell'Antichità Estensi. E nel Cronico d'Este pag. 469. Tom. XV. *Rer. Italicarum*, sotto quell'anno, di XX. marzo, morì 'l signor *Obizo marchio Estensis Ferraria Ancona & Mutina Dominus*. E questo è il padre di quell'Alberto, ch'io nel mio libro ho accoppiato con Azzo. Ma Azzo veniva di linea cadetta, m'è replicato da Lei. Forse non tanto, se ne faremo l'analisi. Nella part. II. dell'*Antichità Estensi* Obizo è nel MCCXCV. Vengono da lui dall'un canto, Aldovrandino nel 1326. Obizo nel 1352. Alberto nel 1390. Dall'altro canto, Francesco nel 1312. Bertoldo nel 1343. Francesco nel 1384. Azzo nel 1390. Fin qua cadetti Francesco e gli altri tre. Ma Alberto nacque (pag. 118.) fuori di matrimonio. E Francesco, e poi Azzo nel matrimonio. E questo è 'l nodo. Alberto e fratelli furo-

no dominanti, ma Francesco e 'l figliuolo pretese-
 ro il dominio. Si venne all'arme, e fu sparso
 del sangue. Questo mi persuaderà che tanto Fran-
 cesco, quanto il suo figliuol Azzo potessero ave-
 re animo per usurparsi il sigillo co' titoli princi-
 pali di Casa d'Este. Più non può dirsene, non
 essendoci in pronto l'archetipo del sigillo, e te-
 mo non sia stato fallo l'averne su queste sue
 stampe determinato così. Quando si vien al con-
 fronto di altri pezzi, che rapportansi nelle sue
 Dissertazioni, sempre s'ha luogo d'augurarsi o più
 di studio, o più capacità negli artefici. E pur un'Ope-
 ra, ch'ha l'impegno d'investigar il genio della bar-
 barie, non dovea trascurarsi ne' punti tanto notabili
 del disegno e dell'arti, che sopra tutt'altri poteano
 servir all'intento. Solo può notarsi, che l'aquila
 di quel sigillo nè finisce di concludere per Az-
 zo VII. nè manco per Azzo VI. Curioso è l'ed-
 ereto de' Ferraresi, *cb' ognuno degli ottocento fanti*
portassero nelle lor arme l'insegna del Marchese,
cb'è l'aquila, Tom. IV. pag. 692. *Antiquitat. Ita-*
licarum. Questo è per l'anno M^{CC}LXIX. e per
 lo marchese Obizo. Ma Azzo VII. che non era più
 al mondo avea cominciato a portar i suoi segni
 anche nel M^{CC}XX. e non si dicono quali. Azzo
 VI. era morto nel M^{CC}XXII. Per lo M^{CC}XXXIX.
 pare a Lei decisivo quel passo lib. 4. cap. 12. di
 Rolandino: „ che 'l marchese Azzo con cento uo-
 „ mini andava al campo, mentre Ezelino con ven-
 „ ti

„ ti uomini tornava dal campo ; onde queste due „ Aquile si cavalcavano all'incontro „. Se questo prova per l'Aquila d'Este, prova per l'aquila da Romano. Ma casa da Romano ebbe lo scudo con binde sei per traverso tra verdi e d'oro, com'è nel MSS. di Zambon Favafoschi, pessimo scrittor in tutto, ma sempre veridico nella descrizione degli stemmi, come fu da me riconosciuto al confronto. *Hi nobiles scutum pro signo ferebant, in cujus plano fuerunt sex binde seu transverse; quarum tres sunt virides, & tres auræ.* L'autor è del MCCCXXX. il codice dell'Ab. Facciolati, che concorda con altro del Co: Sertorio. Per la scoperta di questo monumento non si sa più, se le due Aquile che s'incontrarono, fossero gli stendardi delle due famiglie, o dell'impero: Fu tale scontro agli otto di giugno, come s'ha da diplomi di Federico II. e di Carlo IV. nell'Archivio de' Papafavi. Contra Azzo VI: se non anche VII. fa lo scudetto balzanato così, come diceano a que' tempi ch'è nel sigillo sopra 'l capo dell'Aquila e nel contorno. Prima del MCCL. i blasonisti non amavano molto quelle complicazioni. Lascio altre riflessioni che mi s'affollano, ma non fanno per me. Da Lei non dovevano dissimularsi, mentre non erano nè delle men interessanti per l'istoria de' barbarici, nè nelle manco piacevoli per l'Antichità degli Estensi. Papebrochio, Mabillon, Eineccio non hanno per

uso degl' Italiani dato il fondo all' argomento, come le fu supposto nella Dissertazione *de' Sigilli*.

E qui termina tutto, E per questo mi carica tanto? Che farebbe d'un suo nemico? o d'uno che cercasse brighe con Lei? Io le dissimulai. Scorra coll'occhio tutto quel suo trattatello, e lo paragoni col mio; vedrà che forse venti punti da me sono passati in silenzio. E veda ch'io poteva stampar uno nell'altro per darne risalto al mio: e mi venne in mente, e non l'ho fatto. E di questo m'aspettai qualche riconoscimento in vece di rimproveri. Finchè non la vedrò tranquillata su questo punto, mai non darò pace al mio spirito. Col march. Maffei, col sig. Appostolo, col P. Bern. de Rubeis, e con altri ho comunicato prima che si stampassero que' pezzi del mio libretto, ch'erano per loro. Seco l'istesso saria fatto. Ma non m'arrischiai, perchè mi ricordo che in quattro lettere ch'agli anni passati le trasmulai, tre mi caddero senza risposta, nè riscontro. E però mi son arrossito d'essere allora trascorso tanto, e di aver avanzate fino agli occhi suoi le mie puerilità. Se più mi nascessero incontri, come questo, farò d'esserle piuttosto molesto, che inofficioso: e non sarà niente da me pubblicato, che prima mente non sia licenziato da Lei. Tremo, che nella serie di queste poche risposte non mi sia corsa la mano di là dall'intendimento mio. L'affanno dell'animo fa sentirmi, ch'io in me

non ho di me tal arbitrio nè da misurar i concetti, nè da pesar i vocaboli. Perchè fino da novembre ch'io era a Venezia mi fu rinfacciata dal librajo Pasquali questa sua lettera al Pivati, e tante particolarità me ne sparse, ch'io conobbi, come per le botteghe sopra di me n'era il giuoco. Così passando di qua, trovai che se ne moltiplicavano le fole. Fui a Este, fui a Vicenza, fui al mio tristo Monselice per occasione d'Archivj: e 'l suono mi andava seguendo per tutto. Poi nel passato febbrajo verso la fine mi ritrassi qua, come soglio, e tutti mi caricavano di questa lettera Muratori. Nè Pivati mancò d'affidarmela nelle mani. E mentre sì per le mie convenienze, che per il rispetto mio per Lei non m'era difficile l'accomodarmi con tutto mio danno, mi si commossero tante procelle di novità, che superarono l'immobilità de' miei sensi: Che il paese s'era scandalizzato del mio coraggio; che ne mormoravano i vecchi, che ne ridevano i giovani; ch'era mio'l *torto* per tutto; ch'io era spacciato per tutto. Poi della lettera venivano a dirmi; chi, l'ebbi; chi la viddi; chi, la copiai. Altri mi compativano, altri mi correggevano, altri mi sgridavano; e per ognuno si cantava di me. Me ne disperai. Non ch'io non interpreti tutto a buon fine, o ch'io mi lagni d'altrui. Ma l'età mia, ma gli sconvolgimenti miei, che noti son a queste parti non mi lasciano più prender a scherzo

l'im-

l'impressioni, che contra me potessero formarsi non solo nella mente de' savj, ma anche negli occhi del volgo. La prego credermi suo vero discepolo, e de' più giurati veneratori del nome suo; che la riconosciamo come lo splendentissimo lume d' Italia, e quasi miracolo de' nostri tempi. E le ne bacio quella sua mano così famosa nel mondo ec.

Padova 12. Marzo 1745.

*di Monsignor RAMBALDO degli AZZONI
AVOGADRO*

al N. U. TOMMASO BALBI P. V.

Domando perdono all' E. V. se nel Sabato p. p. non mi sono dato l'onore di servirla, come sarebbe stato il dover e desiderio mio; ma era concertata una gita fuori della Città, ch'io non poteva differire. Ora eseguendo i pregiatissimi di Lei comandamenti, le dico di aver osservata la Medaglia da Lei comunicatami rappresentante il nostro celebre Vescovo BERNARDO ROSSI * morto nel MDXXVII.

Mol-

* Nel diritto vi è il Busto del ROSSI con abito Vescovile, e beretta a croce in testa — Nel rovescio si vede un carro tirato da un Drago e da un' Aquila, simboli della Vigilanza, e dell' Intendimento; e sopra di quello sta in

Molte cose potrebbero raccogliersi a lode di questo illustre Prelato, de' cui onorevoli carichi un succinto ragguaglio Ella può vedere nelle Giunte latine all' *Istoria di Parma*, impressa dal Muratori *R. R. Italic. Script. Tom. XII. Col. 754.* Ma io credo bastare per un pieno elogio di esso la Ducale, che qui le trascrivo dal Registro di questa *Cancellaria Inferiore* segnato 1498-99. c. 35. ed è il seguente :

„ Augustinus Barbadico Dux Venetiarum &c.
 „ Nobb. & Sapp. Viris Andreæ Dandulo de suo
 „ mandato Potestati & Capitaneo Tarvisii, &
 „ Successoribus fidelibus dilectis, salutem & dile-
 „ ctionis affectum „

„ Ad preces nostras, nostrique Senatus Sancti-
 „ tas Pontificia promovit ad istum Episcopatum
 „ Tarvisinum vacantem per obitum q. R. P. Do-
 „ mini Nicolai Franchi ultimi Antistitis R. Pa-
 „ trem D. Bernardum de familia nobilissima Ru-
 „ beorum, de Statu nostro optime merita; virum
 „ quidem doctissimum, integerrimum, & cunctis
 „ virtutibus refertum, Nobisque & Dominio no-
 „ stro gratissimum. Vobis itaque auctoritate dicti
 „ Consilii Rogatorum imperamus ut eundem R. D.
 „ Bernardum in tenutam & corporalem possessione-
 „ nem dicti Episcopatus admitti & poni faciatis

„ SO-

piedi la Virtù tenendo un fiore nella mano destra, e raccogliendosi le lunghe vesti colla sinistra.

„ solemniter, ut moris est; Responderi III., vel
 „ nunciis suis faciendo omnes fructus, redditus, &
 „ proventus ac Spolia Episcopatus ipsius; & præ-
 „ stari faciendo R. P. suæ in spiritualibus debi-
 „ tam reverentiam & obedientiam juxta formam
 „ & tenorem Bullarum Apostolicarum super inde
 „ confectarum: Has autem ad futuram memoriam
 „ registrare facite, & registratas præsentanti restitui.
 „ Dat. in nostro Duc. Palatio die XXVI. Sept.
 „ Indiſt. III. (MCCCCIC.).

Può vedersi nell' *Italia Sacra*, Tom. V. Col. 569.
 edit. Ven. 1717. & seqq. l' Epitafio a Lui pasto
 nella Cattedrale di Parma da un suo Pronipote,
 dove i Magistrati ed Impieghi da Bernardo soste-
 nuti veggonsi indicati così:

D. O. M.

BERNARDO RVBEO COM. BERCETI EPI
 SCOPO TARVISINO SVB LEONE X. PONT.
 MAX. VRBIS PRAEFEC. PAVLO POST VNI
 VERSAE FLAMINIAE PRAES. BONONIAE
 SIMVL PROLEG. QVI SEDENTE CLEMEN
 TE VII. ITERVM VRBIS PRAEFEC. EAM
 SVA PRVDENTIA ET INTEGRITATE EX
 SVMMIS BELLi CIVILIS DIFFICVLTATI
 BVS EXPEDIVIT &c.

con che si spiega la leggenda della Medaglia, del-
 la quale sembra doversi le abbreviature dichiarar

cóme segue: **BERnardus RVbeus COMes Berceti**
EPÍScopus TARvisinus LEGati BOnonie VICes
gerens (o **VICarius**) **GVbernator ET PRAEsidens**,
 (o **PRAEses**), sottinteso *Flaminia*; cioè della *Pro-*
vincia Ravennate, o della *Romagna*; da cui pare
 indicarsi per il motto del rovescio, **OB VIRTV-**
TES IN FLAMINIAM RESTITVTAS, che
 sia stata battuta in onore del nostro **BERNAR-**
DO quella bella Medaglia. Io la trovo indicata
 dal Burchielati, *Commentariorum memorabilium Histor.*
Tarvis. Promptuar. pag. 238. ma non illustrata **;
 e la considero medaglia che non sia delle più fa-
 cili a ritrovarsi, e perciò più pregevole. Questo
 è quanto io credo sufficiente a soddisfare l'erudito
 desiderio di V. E. a' cui pregiatissimi comanda-
 menti offerendomi sempre, con tutto l'ossequio
 mi rassegno.

Trivigi 3. Novembre 1785.

IN-

** Fu illustrata posteriormente, cioè nel 1791. dal P.
 Ireneo Affò (*Memorie degli Scrittori, e Letterati Parmigiani*,
 Tomo III. pag. 197. e segg.) dove invece di
LEGati BOnonie legge **LEgationis BOnoniensis**; e più co-
 piose notizie aggiugne intorno agl' Impieghi, e alla Dot-
 trina di esso Prelato.

I N D I C E.

<i>Lettera del P. Giambattista RICCIOLI al</i>	
<i>N. U. Girolamo CORRARO P. V. Pag.</i>	281
— <i>di Alessandro MARCHETTI allo stesso</i>	286
— <i>del medesimo allo stesso</i>	290
— <i>di Marcello MALPIGHI allo stesso</i>	291
— <i>del medesimo allo stesso</i>	294
— <i>del medesimo allo stesso</i>	ivi
— <i>di Giandomenico CASSINI allo stesso</i>	296
— <i>del medesimo a Geminiano MONTA-</i>	
<i>NARI</i>	297
— <i>del medesimo allo stesso</i>	299
— <i>di Antonio MAGLIABECCHI allo stesso</i>	303
— <i>del medesimo allo stesso</i>	305
— <i>del medesimo allo stesso</i>	312
— <i>del medesimo allo stesso</i>	315
— <i>del medesimo allo stesso</i>	319
— <i>di Giovanni EVELIO al MAGLIA-</i>	
<i>BECCHI</i>	331
— <i>di Jacopo GRONOVIO allo stesso</i>	335
— <i>di Domenico GUGLIELMINI al MON-</i>	
<i>TANARI</i>	338
— <i>dell' Abate Francesco BIANCHINI al-</i>	
<i>lo stesso</i>	346
— <i>del medesimo a N. N.</i>	350
— <i>di</i>	

- di Francesco **SPOLETI** al P. Anton-
 Francesco **CARAMELLI** - - - 357
- di Lodovico Antonio **MURATORI** a
 D. Adamo **PIVATI** - - - - 362
- di Giovanni **BRUNACCI** a Lodovico
 Antonio **MURATORI** - - - - 365
- di Monsig. Rambaldo degli **AZZONI**
AVOGADRO al N. U. Tommaso **BAL-**
BI P. V. - - - - - 379



Handwritten signature or mark, possibly reading 'S. M.' or similar.



